

# **Prospetto Informativo di Sollecitazione e Quotazione**

**relativo all'offerta in opzione agli azionisti  
di azioni ordinarie di**

**DATA SERVICE S.p.A.**



Prospetto Informativo depositato presso CONSOB in data 4 maggio 2007, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del nulla osta con nota del 3 maggio 2007, protocollo n.7039179.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto Informativo è disponibile presso la sede sociale di Data Service S.p.A., a Mantova, in via Pietro Verri n. 1, nonché sul sito internet della società [www.dataservicespa.com](http://www.dataservicespa.com)

[PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO]

## SINTESI DEI PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO

SI RIPORTANO DI SEGUITO I PRINCIPALI PROFILI DI CRITICITÀ INERENTI DATA SERVICE ED IL GRUPPO ALLA STESSA FACENTE CAPO, LA CUI DESCRIZIONE COMPLETA È FORNITA NELLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 4 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

OLTRE A QUANTO DI SEGUITO INDICATO, AL FINE DI EFFETTUARE UN CORRETTO APPREZZAMENTO DELL'INVESTIMENTO, GLI INVESTITORI SONO INVITATI A VALUTARE TUTTI I FATTORI DI RISCHIO DESCRITTI NELLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 4 DEL PROSPETTO INFORMATIVO, NONCHÉ OGNI ALTRA INFORMAZIONE CONTENUTA NELLO STESSO.

SI FA PRESENTE IN PARTICOLARE CHE:

### (I) PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA CONTINUITÀ AZIENDALE

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, RISULTA INCERTA LA CONTINUITÀ AZIENDALE DEL GRUPPO DATA SERVICE, IN CONSIDERAZIONE DELLA GRAVE CARENZA DI LIQUIDITÀ CHE AFFLIGGE IL GRUPPO STESSO, GIÀ A PARTIRE DALL'ESERCIZIO 2006. IN PARTICOLARE, LA MANCATA FINALIZZAZIONE DELLA PREVISTA CESSIONE DELL'INTERA PARTECIPAZIONE DELLA CONTROLLATA SOCIETÀ A&B S.P.A., UNITAMENTE AL MANCATO INCASSO DI ALCUNI CREDITI DI IMPORTO RILEVANTE NEI CONFRONTI DI CLIENTI APPARTENENTI ALL'AREA PA ED AL CONSEGUIMENTO DI RISULTATI INFERIORI ALLE ASPETTATIVE, HANNO COMPORTATO UNA SITUAZIONE DI TENSIONE FINANZIARIA IN CAPO AL GRUPPO CHE HA RESO DIFFICOLTOSA LA RICERCA DELLE RISORSE NECESSARIE PER LA PIENA ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIORGANIZZAZIONE, NONCHÉ DEI PROGETTI DI SVILUPPO COMMERCIALE.

IN CONSIDERAZIONE DI TALE SITUAZIONE ED AL FINE DI RECUPERARE LA NORMALE OPERATIVITÀ DEL GRUPPO, RISULTA ESSENZIALE IL BUON ESITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE A SERVIZIO DELL'OFFERTA DI CUI AL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO.

A TALE PROPOSITO, SI FA PRESENTE CHE - AL FINE DI PORRE IN ESSERE UN'OPERAZIONE DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE DEL GRUPPO DATA SERVICE - IN DATA 4 APRILE 2007 L'IMPREDITORE, L'INVESTITORE FINANZIARIO ED IL PRINCIPALE AZIONISTA (COME DEFINITI NELLA PREMESA DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO) (COLLETTIVAMENTE, I "SOCI") E LA MOGLIE DEL PRINCIPALE AZIONISTA, VIVIANA VENDRAMINI, HANNO SOTTOSCRITTO L'ACCORDO QUADRO, AVENTE AD OGGETTO I PRINCIPALI TERMINI E CONDIZIONI DI ACQUISIZIONE DA PARTE DI NEWCO (SOCIETÀ VEICOLO ALLO SCOPO COSTITUITA) DI UNA PARTECIPAZIONE NEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE SUPERIORE AL 30% DELLO STESSO, CON CONSEGUENTE OBBLIGO IN CAPO AI SOCI DI PROMUOVERE UN'OFFERTA PUBBLICA D'ACQUISTO OBBLIGATORIA, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 102, 106, PRIMO COMMA, E 109, PRIMO COMMA, LETT. A) DEL TESTO UNICO, SULLA TOTALITÀ DELLE AZIONI ORDINARIE DI DATA SERVICE (IVI INCLUSE LE AZIONI RIVENIENTI DALL'AUMENTO DI CAPITALE DI CUI AL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO).

IN FORZA DELL'ACCORDO QUADRO ED AI FINI DEL BUON ESITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE A SERVIZIO DELL'OFFERTA, IN DATA 4 APRILE 2007, NEWCO HA ASSUNTO L'IMPEGNO IRREVOCABILE NEI CONFRONTI DELLA SOCIETÀ A SOTTOSCRIVERE UN NUMERO DI AZIONI DI

DATA SERVICE PARI A TUTTI I DIRITTI INOPTATI (I "DIRITTI INOPTATI") (CFR. PREMessa AL PROSPETTO INFORMATIVO E SEZIONE II, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.4.3).

AI FINI DEL MANTENIMENTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE, È INOLTRE NECESSARIO IL SOSTANZIALE MANTENIMENTO DEGLI ATTUALI AFFIDAMENTI BANCARI "A BREVE".

(II) **PROBLEMATICHE CONNESSE ALLE PREVISIONI DI RISULTATO ECONOMICO**

SI FA PRESENTE CHE, ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, LE PREVISIONI DI RISULTATO ECONOMICO RELATIVE ALL'ESERCIZIO 2006, GIÀ DIFFUSE AL MERCATO IN DATA 31 GENNAIO 2007, NON POSSONO PIÙ RITENERSI VALIDE, IN QUANTO SUPERATE DAI RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2006, QUALI ESPOSTI NEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006, APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ IN DATA 23 MARZO 2007.

COME EVIDENZIATO NEL COMUNICATO STAMPA DIFFUSO DALLA SOCIETÀ IN DATA 31 GENNAIO 2007 AI SENSI DELL'ART. 114 DEL TESTO UNICO, SI SONO VERIFICATI MARCATI SCOSTAMENTI NEGATIVI DEI RISULTATI ECONOMICI DELL'ESERCIZIO 2006, RISPETTO A QUANTO GIÀ PREVISTO NEL PIANO INDUSTRIALE 2006 - 2008, SIA IN TERMINI DI VALORE DELLA PRODUZIONE, SIA DI MARGINI ECONOMICI. TALI SCOSTAMENTI SONO DOVUTI PRINCIPALMENTE:

- A TALUNI RITARDI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE;
- A COSTI NON RIPETITIVI LEGATI ALLA STESSA ATTIVITÀ DI RIORGANIZZAZIONE;
- ALLA MANCATA ACQUISIZIONE, NONCHÉ A RITARDI NELL'ACQUISIZIONE, DI ALCUNE COMMESSE, IN PARTICOLARE NEI CONFRONTI DI CLIENTI APPARTENENTI ALL'AREA PA, NONCHÉ ALLA DIVISIONE "SICUREZZA";
- ALL'ACQUISIZIONE DI ORDINI CON BASSA MARGINALITÀ.

IN PARTICOLARE, LO SCOSTAMENTO TRA IL RISULTATO STIMATO E QUELLO ESPOSTO NEL BILANCIO CONSOLIDATO 2006 È IMPUTABILE PRINCIPALMENTE ALL'EFFETTO NETTO DELLA SVALUTAZIONE DI CIRCA EURO 4,5 MILIONI DEL VALORE DI AVVIAMENTO RICONOSCIUTO - AL MOMENTO DELL'ACQUISIZIONE - ALLA SOCIETÀ CNI INFORMATICA E TELEMATICA S.P.A., SUCCESSIVAMENTE FUSA PER INCORPORAZIONE IN DATA SERVICE (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 9, PARAGRAFO 9.6.2). A TALE PROPOSITO, SI SEGNA LA CHE - SECONDO I PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS - IL VALORE DI ISCRIZIONE DELL'AVVIAMENTO DEVE ESSERE SOTTOPOSTO SU BASE ANNUALE AD *IMPAIRMENT TEST* IN RELAZIONE ALLE VARIAZIONI DEI FLUSSI DI CASSA PREVISTI; PERTANTO, IN SEDE DI PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2006 E DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006, QUALI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ RISPETTIVAMENTE IN DATA 14 FEBBRAIO 2007 E 23 MARZO 2007, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE HA VERIFICATO IL VALORE DELL'AVVIAMENTO RELATIVO ALLA *CASH GENERATING UNIT* IN PAROLA, SULLA BASE DELL'ATTUALIZZAZIONE DEI RELATIVI FLUSSI DI CASSA (*IMPAIRMENT TEST*), QUALI PREVISTI DAL PIANO INDUSTRIALE 2007-2009, UTILIZZANDO

LA STESSA METODOLOGIA GIÀ APPLICATA IN OCCASIONE DELLE PRECEDENTI VERIFICHE (TENUTO ANCHE CONTO DEL LAVORO SVOLTO DA UN CONSULENTE ESTERNO SUI DATI DI PRECONSUNTIVO 2006 E SUI DATI DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006).

INOLTRE, LA MANCATA FINALIZZAZIONE DELLA PREVISTA CESSIONE DELL'INTERA PARTECIPAZIONE DELLA CONTROLLATA SOCIETÀ A&B S.P.A., UNITAMENTE AL MANCATO INCASSO DI ALCUNI CREDITI DI IMPORTO RILEVANTE NEI CONFRONTI DI CLIENTI APPARTENENTI ALL'AREA PA ED AL CONSEGUIMENTO DI RISULTATI INFERIORI ALLE ASPETTATIVE, HANNO COMPORTATO UNA SITUAZIONE DI TENSIONE FINANZIARIA CHE HA RESO DIFFICOLTOSA LA RICERCA DELLE RISORSE NECESSARIE PER LA PIENA IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI RIORGANIZZAZIONE E PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI SVILUPPO COMMERCIALE, QUALI PREVISTI NEL PIANO INDUSTRIALE 2006-2008.

A FRONTE DELLE DIFFICOLTÀ INCONTRATE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FISSATI RELATIVAMENTE AL PRIMO ANNO CONSIDERATO NEL PIANO INDUSTRIALE 2006-2008, LA SOCIETÀ HA CONFERITO MANDATO ALLA SOCIETÀ DI CONSULENZA ALIX PARTNERS, AL FINE DI SUPPORTARE IL *MANAGEMENT* NELL'INDIVIDUAZIONE DI AZIONI DI OTTIMIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEI COSTI, DI ACCELERAZIONE DELLE FASI DI IMPLEMENTAZIONE E COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE, NONCHÉ DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI IDENTIFICATI IN DETTO PIANO INDUSTRIALE.

ALLA LUCE DELL'ANALISI EFFETTUATA DA ALIX PARTNERS, NELLA SEDUTA DEL 22 GENNAIO 2007, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ HA RITENUTO NECESSARIO ADEGUARE IL PIANO INDUSTRIALE 2006 - 2008, APPROVANDO UN NUOVO PIANO INDUSTRIALE CONTENENTE LE LINEE GUIDA STRATEGICHE DI SVILUPPO DEL GRUPPO PREVISTE PER IL PROSSIMO TRIENNIO 2007-2009 (IL "**PIANO INDUSTRIALE 2007-2009**"). SI PRECISA CHE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PREVISIONI DI RISULTATO ECONOMICO RELATIVE ALL'ANNO 2007, CONTENUTE NELLA PRESENTAZIONE INTITOLATA "*RISULTATI DEL IV TRIMESTRE 2004 E SAL DEL PI 2005-2007*" PUBBLICATA SUL SITO WEB DELLA SOCIETÀ IN DATA 22 FEBBRAIO 2005, LE STESSE SI RITENGONO SUPERATE DAL SUDDETTO PIANO INDUSTRIALE 2007-2009.

L'EFFICACIA DELLA DELIBERA CONSILIARE DI APPROVAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE 2007-2009 È STATA SOSPENSIVAMENTE CONDIZIONATA ALLA CONCLUSIONE DELL'ACCORDO DI RISCADENZIAMENTO, NONCHÉ ALL'INTEGRALE SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE A SERVIZIO DELL'OFFERTA; SI PRECISA CHE LE CONDIZIONI APPOSTE ALL'EFFICACIA DELLA DELIBERA CONSILIARE RIFLETTONO I PRESUPPOSTI SUI QUALI SI FONDA L'EFFETTIVA E CONCRETA REALIZZABILITÀ DEL PIANO INDUSTRIALE 2007-2009.

RELATIVAMENTE A QUANTO PRECEDE, SI FA PRESENTE CHE:

- IN DATA 4 APRILE 2007, DATA SERVICE ED IL GRUPPO BANCARIO PRINCIPALE FINANZIATORE DEL GRUPPO DATA SERVICE HANNO FORMALIZZATO L'ACCORDO DI RISCADENZIAMENTO, AVENTE AD OGGETTO IL RISCADENZIAMENTO DEI TERMINI DI RIMBORSO DELL'INDEBITAMENTO COMPLESSIVO DELL'EMITTENTE NEI CONFRONTI DI TALE GRUPPO. (CFR. SUCCESSIVO PUNTO (III) E SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 22, PARAGRAFO 22.1);

- IN FORZA DELL'ACCORDO QUADRO ED AI FINI DEL BUON ESITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE A SERVIZIO DELL'OFFERTA, IN DATA 4 APRILE 2007, NEWCO HA ASSUNTO L'IMPEGNO IRREVOCABILE NEI CONFRONTI DELLA SOCIETÀ A SOTTOSCRIVERE TUTTI I DIRITTI INOPTATI (CFR. PREMessa AL PROSPETTO INFORMATIVO E SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.4.3).

VERIFICATESI, PERTANTO, LE CONDIZIONI APPOSTE ALL'EFFICACIA DELLA DELIBERA CONSILIARE DI DATA SERVICE DEL 22 GENNAIO 2007, ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, IL PIANO INDUSTRIALE 2007-2009 RISULTA INCONDIZIONATAMENTE APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE. PER UNA DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E DEGLI ASSUNTI ALLA BASE DEL PIANO INDUSTRIALE 2007-2009, SI VEDANO IL CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.5 ED IL CAPITOLO 13 DELLA SEZIONE PRIMA DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI IN MERITO AGLI SCOSTAMENTI VERIFICATISI TRA LA STIMA DEL RISULTATO ECONOMICO 2006 ED IL RISULTATO ECONOMICO ESPOSTO NEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006, SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 13, PARAGRAFO 13.2.

(III) **RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE DI TENSIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO**

SI FA PRESENTE CHE, NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2006, SI SONO VERIFICATI DIVERSI EVENTI CONTINGENTI SFAVOREVOLI, RAPPRESENTATI PRINCIPALMENTE DA RITARDI NELLA DIMISSIONE DI SOCIETÀ CONTROLLATE NON STRATEGICHE E NELL'INCASSO DI RILEVANTI CREDITI VANTATI VERSO ALCUNI CLIENTI APPARTENENTI ALL'AREA PA, NONCHÉ RITARDI NELL'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PIANO INDUSTRIALE 2006-2008, CUI È CONSEGUITA UNA SITUAZIONE DI TENSIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO E RELATIVA MANCANZA DI LIQUIDITÀ.

AL 28 FEBBRAIO 2007, IL GRUPPO DATA SERVICE PRESENTA DEBITI COMMERCIALI CON FORNITORI PER FATTURE RICEVUTE SCADUTE DA OLTRE 30 GIORNI PER CIRCA EURO 6.926 MIGLIAIA, RILEVATI ALLA DATA DI CHIUSURA MENSILE DELL'IVA RELATIVA, MENTRE I DEBITI SCADUTI VERSO L'ERARIO AMMONTANO ALLA STESSA DATA DI RIFERIMENTO AD EURO 1.190 MIGLIAIA.

SI SEGNALE, PER CONTRO, CHE AL 28 FEBBRAIO 2007, I CREDITI COMMERCIALI PER ATTIVITÀ PRESTATATA A FAVORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DA PARTE DEL GRUPPO DATA SERVICE SONO PARI AD EURO 14.337 MIGLIAIA, DI CUI EURO 9.895 MIGLIAIA SCADUTI DA OLTRE 30 GIORNI (CHE RICOMPREDONO EURO 3,7 MILIONI IN CONTENZIOSO AVANTI LE COMPETENTI AUTORITÀ GIUDIZIARIE, EURO 1,5 MILIONI OGGETTO DI DECRETO INGIUNTIVO GIÀ CONCESSO ED EURO 4,7 MILIONI ALTRI SCADUTI). SI EVIDENZIA, INOLTRE, CHE I MEDESIMI CREDITI COMMERCIALI PER ATTIVITÀ PRESTATATA A FAVORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DA PARTE DEL GRUPPO DATA SERVICE, AL 31 DICEMBRE 2006, AMMONTAVANO AD EURO 13.081 MIGLIAIA, DI CUI EURO 8.439 MIGLIAIA SCADUTI OLTRE 30 GIORNI (CHE RICOMPREDAVANO EURO 3,7 MILIONI IN CONTENZIOSO, EURO 1,5 MILIONI OGGETTO DI DECRETO INGIUNTIVO GIÀ CONCESSO ED EURO 3,2 MILIONI ALTRI CREDITI SCADUTI).

INOLTRE, IL GRUPPO DATA SERVICE PRESENTA, , ALLA STESSA DATA DEL 28 FEBBRAIO 2007 CREDITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI PER EURO 1.825 MIGLIAIA, NON COMPENSABILI, PER IMPORTI ANTICIPATI RELATIVAMENTE AL PERSONALE ASSOGGETTATO A PROCEDURE DI CIGS E SOLIDARIETÀ; AL 31 DICEMBRE 2006, NEI CONFRONTI DEI MEDESIMI ISTITUTI PREVIDENZIALI, I CREDITI DEL GRUPPO DATA SERVICE AMMONTAVANO AD EURO 1.684 MIGLIAIA.

SI PRECISA, INOLTRE, CHE I DATI RELATIVI AL 28 FEBBRAIO 2007 NON RISULTANO ASSOGGETTATI A REVISIONE CONTABILE. LA FONTE DI PRODUZIONE DI DETTI DATI È INTERNA AL GRUPPO DATA SERVICE.

## **PREMESSA**

L'OFFERTA DI CUI AL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO SI INSERISCE NELL'AMBITO DI UNA PIÙ AMPIA OPERAZIONE DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE DI DATA SERVICE, MEDIANTE INGRESSO NELLA COMPAGINE AZIONARIA DELLA STESSA DI ROCCO SABELLI (L'"**IMPRENDITORE**"), DI TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A. (L'"**INVESTITORE FINANZIARIO**") E DI STEFANO ARVATI, PROPRIETARIO DI UNA PARTECIPAZIONE RAPPRESENTATIVA DEL 36,67% DEL CAPITALE SOCIALE DI DATA SERVICE (IL "**PRINCIPALE AZIONISTA**" E, UNITAMENTE ALL'IMPRENDITORE E ALL'INVESTITORE FINANZIARIO, I "**SOCI**").

IN PARTICOLARE, IN DATA 4 APRILE 2007, L'IMPRENDITORE, L'INVESTITORE FINANZIARIO E IL PRINCIPALE AZIONISTA (NONCHÉ LA MOGLIE DI QUEST'ULTIMO, VIVIANA VENDRAMINI) HANNO SOTTOSCRITTO UN ACCORDO QUADRO (L'"**ACCORDO QUADRO**") AVENTE AD OGGETTO L'ACQUISIZIONE, DA PARTE DI UNA SOCIETÀ VEICOLO ALLO SCOPO COSTITUITA E DENOMINATA DATA HOLDING 2007 S.R.L. ("**NEWCO**"), DI UNA PARTECIPAZIONE NEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE SUPERIORE AL 30% DELLO STESSO (L'"**OPERAZIONE**"), CON CONSEGUENTE OBBLIGO IN CAPO A TALI SOGGETTI DI PROMUOVERE UN'OFFERTA PUBBLICA D'ACQUISTO OBBLIGATORIA, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 102, 106, PRIMO COMMA, E 109, PRIMO COMMA, LETT. A) DEL TESTO UNICO, AVENTE AD OGGETTO LA TOTALITÀ DELLE AZIONI ORDINARIE DI DATA SERVICE (L'"**OPA**").

PRECEDENTEMENTE ALL'INIZIO DELL'OFFERTA IN BORSA E DI AVVIO DELL'OPA, NEWCO SARÀ PARTECIPATA DIRETTAMENTE DALL'INVESTITORE FINANZIARIO, CON UNA PARTECIPAZIONE PARI AL 27,94% E - INDIRETTAMENTE TRAMITE SOCIETÀ CONTROLLATE - DALL'IMPRENDITORE, CON UNA PARTECIPAZIONE PARI AL 29,08% E DAL PRINCIPALE AZIONISTA, CON UNA PARTECIPAZIONE PARI AL 42,98%.

AD ESITO DELL'OPERAZIONE ED IN VIRTÙ DELLE PATTUZIONI PARASOCIALI DI CUI ALL'ACCORDO QUADRO, L'IMPRENDITORE ESERCITERÀ SINGOLARMENTE IL CONTROLLO DI NEWCO AI SENSI DELL'ART. 93 DEL TESTO UNICO; L'ACCORDO QUADRO PREVEDE, INFATTI, CHE L'IMPRENDITORE DESIGNI LA MAGGIORANZA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI NEWCO E CHE TUTTE LE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DI NEWCO SIANO ASSUNTE CON IL VOTO DETERMINANTE DELL'IMPRENDITORE STESSO (FATTA ECCEZIONE PER LE DECISIONI IN MATERIA DI MODIFICAZIONI DELLO STATUTO SOCIALE, IVI INCLUSE LE OPERAZIONI SUL CAPITALE) (CFR. ESTRATTO DELL'ACCORDO QUADRO RIPORTATO IN APPENDICE N. 2 AL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO).

### STRUTTURA DELL'OPERAZIONE

L'OPERAZIONE È STRUTTURATA COME SEGUE:

- A. PREVIA REVOCA DELLA PRECEDENTE DELIBERAZIONE ASSUNTA IN DATA 28 OTTOBRE 2006, IN DATA 23 MARZO 2007, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE HA DELIBERATO L'AMMONTARE DELL'AUMENTO DI CAPITALE IN MASSIMI EURO 12.950.000,00, ESERCITANDO INTEGRALMENTE LA DELEGA ALLO STESSO CONFERITA

DALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA SOCIETÀ IN DATA 29 APRILE 2006; IN DETTA SEDUTA, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, SULLA BASE DI QUANTO GIÀ CONCORDATO A TALE DATA DALLE PARTI DELL'ACCORDO QUADRO ED IN CONFORMITÀ AI CRITERI APPROVATI DALLO STESSO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN OCCASIONE DELLA DELIBERA DI AUMENTO DI CAPITALE DELEGATO DEL 28 OTTOBRE 2006 INDIVIDUATI, TRA L'ALTRO, NELLE CONDIZIONI DEL MERCATO FINANZIARIO AL MOMENTO PREVALENTI E NELLA PRASSI DI MERCATO IN OPERAZIONI SIMILI IN TERMINI DI SCONTO DEL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE) HA DETERMINATO IN EURO 2,59 IL PREZZO UNITARIO DI SOTTOSCRIZIONE DELLE NUOVE AZIONI; PER L'EFFETTO, ESSO HA DETERMINATO IN N. 5.000.000 IL NUMERO DI AZIONI DI NUOVA EMISSIONE, SECONDO UN RAPPORTO DI SOTTOSCRIZIONE TRA AZIONI DI NUOVA EMISSIONE E AZIONI ESISTENTI PARI A 1/1. SECONDO QUANTO DICHIARATO NELL'AMBITO DELLA SEDUTA CONSILIARE IN PAROLA, IN DATA 30 MARZO 2007, IL PRINCIPALE AZIONISTA HA PROVVEDUTO AL VERSAMENTO NELLE CASSE DELLA SOCIETÀ, IN CONTO AUMENTO DI CAPITALE, DI EURO 600.000,00.

SI PRECISA CHE, AL FINE DI CONSENTIRE L'ATTUAZIONE DI TALE RAPPORTO DI OPZIONE SENZA FRAZIONI DECIMALI, IL PRINCIPALE AZIONISTA O NEWCO, A SECONDA DEI CASI, RINUNCERANNO A N. 18.744 DIRITTI DI OPZIONE INERENTI LE PROPRIE AZIONI DI DATA SERVICE (I "**DIRITTI RINUNCIATI**");

- B. ENTRO L'INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA, IL PRINCIPALE AZIONISTA E SUA MOGLIE (PROPRIETARIA DI N. 72.652 AZIONI DELL'EMITTENTE) CEDERANNO A NEWCO - A FRONTE DEL CONTESTUALE PAGAMENTO DI UN CORRISPETTIVO DI COMPLESSIVI EURO 4.954.944,54 (PARI AD UN PREZZO DI EURO 2,59 PER AZIONE) - TUTTE LE AZIONI DELL'EMITTENTE DI PROPRIETÀ DEGLI STESSI (PARI A COMPLESSIVE N. 1.913.106 AZIONI RAPPRESENTATIVE DEL 38,12% DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE) (LE "**AZIONI SA**"), UNITAMENTE AI DIRITTI DI OPZIONE ALLE STESSE SPETTANTI NELL'AMBITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE (LE "**NUOVE AZIONI SA**"); CONTESTUALMENTE ALLA CESSIONE DELLE AZIONI SA, IL PRINCIPALE AZIONISTA CEDERÀ A NEWCO IL CREDITO DALLO STESSO VANTATO NEI CONFRONTI DI DATA SERVICE, A FRONTE DEI VERSAMENTI IN CONTO AUMENTO DI CAPITALE PER COMPLESSIVI EURO 2,6 MILIONI, EFFETTUATI RISPETTIVAMENTE IN DATA 14 DICEMBRE 2006 E 30 MARZO 2007 (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.1.5 E PRECEDENTE PUNTO A.);
- C. CONTESTUALMENTE ALLA CESSIONE DELLE AZIONI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO B., GIANLUIGI MARTUSCIELLO, SECONDO AZIONISTA DI RIFERIMENTO DELL'EMITTENTE, CEDERÀ A NEWCO LE N. 377.000 AZIONI DELL'EMITTENTE DI PROPRIETÀ DELLO STESSO (PARI AL 7,52% DEL CAPITALE SOCIALE) (LE "**AZIONI GLM**"), UNITAMENTE AI DIRITTI DI OPZIONE ALLE STESSE INERENTI NELL'AMBITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE, AD UN PREZZO PARI AD EURO 2,59 PER AZIONE (LE "**NUOVE AZIONI GLM**" E, UNITAMENTE ALLE NUOVE AZIONI SA, LE "**NUOVE AZIONI SA-GLM**"), PER COMPLESSIVI EURO 976.430,00; CONTESTUALMENTE, GIANLUIGI MARTUSCIELLO CEDERÀ A NEWCO IL CREDITO DALLO STESSO VANTATO NEI CONFRONTI DELL'EMITTENTE A FRONTE DEL

VERSAMENTO IN CONTO FUTURO CAPITALE DI EURO 750.000 EFFETTUATO LO SCORSO 14 DICEMBRE 2006 (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.1.5).

IN FORZA DELL'ACCORDO QUADRO ED AI FINI DEL BUON ESITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE A SERVIZIO DELL'OFFERTA, IN DATA 4 APRILE 2007, NEWCO HA ASSUNTO L'IMPEGNO IRREVOCABILE NEI CONFRONTI DELLA SOCIETÀ A SOTTOSCRIVERE UN NUMERO DI AZIONI DI DATA SERVICE PARI A TUTTI I DIRITTI DI OPZIONE EVENTUALMENTE NON ESERCITATI AD ESITO DELL'OFFERTA E DELL'OFFERTA IN BORSA (I "**DIRITTI INOPTATI**").

PRESO ATTO DELL'IMPEGNO DI SOTTOSCRIZIONE ASSUNTO DA NEWCO, IN DATA 4 APRILE 2007, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE HA APPROVATO L'ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA DI ACCORDO DI RISCADENZIAMENTO FORMULATA IN DATA 9 FEBBRAIO SCORSO DAL PRINCIPALE GRUPPO BANCARIO FINANZIATORE DELLA SOCIETÀ.

SI SEGNALE, IN PARTICOLARE, CHE - SECONDO LA PROPOSTA FORMULATA DAL GRUPPO BANCARIO PRINCIPALE FINANZIATORE DELL'EMITTENTE - L'EFFICACIA DELL'ACCORDO DI RISCADENZIAMENTO È SOGGETTA ALLE SEGUENTI DUE CONDIZIONI:

- (A) CONDIZIONE SOSPENSIVA CHE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DATA SERVICE SI ASSUMA OGNI ED ESCLUSIVA RESPONSABILITÀ IN RELAZIONE ALLA RAGIONEVOLEZZA, ALL'ADEGUATEZZA ED ALLA FATTIBILITÀ DEL PIANO INDUSTRIALE 2007-2009, ANCHE IN RELAZIONE ALL'EVENTUALITÀ CHE L'AUMENTO DI CAPITALE DESTINATO AL MERCATO NON SIA INTEGRALMENTE SOTTOSCRITTO;
- (B) CONDIZIONE RISOLUTIVA CHE L'AUMENTO DI CAPITALE DELIBERATO DA DATA SERVICE E DESTINATO AL MERCATO NON SIA INTEGRALMENTE SOTTOSCRITTO.

CON RIFERIMENTO ALLA CONDIZIONE *SUB* (A), SI PRECISA CHE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ, NELLA SEDUTA DEL 4 APRILE 2007, HA RESO LA DICHIARAZIONE RICHIESTA DALLE BANCHE FINANZIATRICI AI FINI DELL'AVVERAMENTO DELLA CONDIZIONE IN PAROLA; CON RIFERIMENTO ALLA CONDIZIONE *SUB* (B), IN CONSIDERAZIONE DELL'IMPEGNO IRREVOCABILMENTE ASSUNTO DA NEWCO NEI CONFRONTI DELLA SOCIETÀ PER L'INTEGRALE SOTTOSCRIZIONE DEI DIRITTI INOPTATI, È VENUTA MENO LA POSSIBILITÀ DI AVVERAMENTO DELLA CONDIZIONE RISOLUTIVA STESSA (CFR. SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.4.3).

#### OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO OBBLIGATORIA

AD ESITO DELL'ACQUISTO DA PARTE DI NEWCO DELLE AZIONI SA E DELLE AZIONI GLM, LA STESSA VERRÀ A DETENERE IL 45,63% DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE (PRECEDENTEMENTE ALL'AUMENTO DI CAPITALE). PERTANTO, IN FORZA DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 102, 106, PRIMO COMMA, E 109, PRIMO COMMA, LETT. A), DEL TESTO UNICO, NEWCO - IN VIA SOLIDALE CON I SOCI - SARÀ TENUTA A PROMUOVERE, ENTRO TRENTA GIORNI DALLA DATA IN CUI LA STESSA ABBA ACQUISTATO DETTA PARTECIPAZIONE,

UN'OFFERTA PUBBLICA D'ACQUISTO OBBLIGATORIA SULLA TOTALITÀ DELLE AZIONI ORDINARIE DI DATA SERVICE (L'"**OPA**").

L'OPA AVRÀ AD OGGETTO N. 2.728.638 AZIONI ORDINARIE DELL'EMITTENTE, CON VALORE NOMINALE PARI A EURO 2,59 CIASCUNA, RAPPRESENTATIVE DEL 54,37% DEL CAPITALE SOCIALE DI DATA SERVICE PRECEDENTEMENTE ALL'AUMENTO DI CAPITALE, OLTRE ALLE N. 5.000.000 AZIONI DI DATA SERVICE RIVENIENTI DALL'AUMENTO DI CAPITALE, DEDOTTE TUTTE LE AZIONI DI PROPRIETÀ DI NEWCO, ACQUISTATE ANCHE A SEGUITO DELL'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI OPZIONE ALLA STESSA SPETTANTI NELL'AMBITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE, NONCHÉ QUELLE RIVENIENTI DALL'ESERCIZIO DA PARTE DELLA STESSA DEI DIRITTI INOPTATI.

L'OPA SARÀ PROMOSSA DA NEWCO, PER SÉ ED IN ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO DEI SOCI, AD UN PREZZO PARI AD EURO 3,40 PER AZIONE, EVENTUALMENTE INCREMENTABILE FINO AD EURO 4,215 PER AZIONE, IN CASO DI VARIAZIONE DEL FATTORE DI RETTIFICA (COME DI SEGUITO DEFINITO) CONNESSO ALL'EFFETTO DELL'AUMENTO DI CAPITALE.

IN APPLICAZIONE DEL CRITERIO PREVISTO DALL'ART. 106, SECONDO COMMA, DEL TESTO UNICO, INFATTI, IL PREZZO DELL'OPA NON PUÒ ESSERE INFERIORE ALLA MEDIA ARITMETICA, ARROTONDATA PER ECCESSO, FRA

- IL PREZZO MEDIO PONDERATO DEL TITOLO NEI DODICI MESI PRECEDENTI IL 6 APRILE 2007 (DATA IN CUI LA SOCIETÀ HA COMUNICATO AL MERCATO L'AVVENUTA STIPULAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO); IN PARTICOLARE, TALE PREZZO È STATO CALCOLATO CON RIFERIMENTO AL PERIODO DI TEMPO INTERCORRENTE TRA IL 5 APRILE 2006 ED IL 4 APRILE 2007 (PREZZO MEDIO PONDERATO DEL PERIODO CONSIDERATO PARI AD EURO 5,840) E SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATO DAL FATTORE DI RETTIFICA, RISULTANDO QUINDI PARI AD EURO 4,206; E
- QUELLO PIÙ ELEVATO PATTUITO NELLO STESSO PERIODO (QUALE INDICATO AL PRECEDENTE CAPOVERSO) DALL'OFFERENTE PER ACQUISTI DI AZIONI DELL'EMITTENTE, DI EURO 2,59 PER AZIONE, PARI AL PREZZO CHE SARÀ PAGATO PER LA COMPRAVENDITA DELLE AZIONI SA E DELLE AZIONI GLM (E PARI ALTRESÌ AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE).

IL CORRISPETTIVO DELL'OPA SARÀ PARI, PERTANTO, AD EURO 3,40 PER AZIONE (IL "**CORRISPETTIVO**").

IL CORRISPETTIVO È STATO DETERMINATO TENUTO CONTO DELL'EFFETTO DILUITIVO DERIVANTE DALL'AUMENTO DI CAPITALE ED INDIVIDUANDO A TAL FINE UN FATTORE DI RETTIFICA PARI A 0,72016321 (IL "**FATTORE DI RETTIFICA**"). QUEST'ULTIMO È STATO CALCOLATO IN APPLICAZIONE DELLE METODOLOGIE GENERALMENTE ACCETTATE ED AVUTO RIGUARDO AL PREZZO DI MERCATO UFFICIALE DELLE AZIONI ALLA DATA DEL 4 APRILE 2007 (PARI AD EURO 5,882 PER AZIONE), TENUTO CONTO DEL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE DELLE NUOVE AZIONI (CORRISPONDENTE AD EURO 2,59 PER AZIONE).

QUALORA - ALLA DATA DI AVVIO DELL'AUMENTO DI CAPITALE - IL PREZZO UFFICIALE DI MERCATO DELLE AZIONI FOSSE SUPERIORE RISPETTO A EURO 5,882 PER AZIONE (QUALE

REGISTRATO IN DATA 4 APRILE 2007), IL FATTORE DI RETTIFICA SAREBBE CONSEGUENTEMENTE MODIFICATO E - SULLA BASE DI QUEST'ULTIMO - IL PREZZO DELL'OPA RISULTEREBBE INFERIORE RISPETTO AD EURO 3,40 PER AZIONE (QUALE DETERMINATO EX ART. 106, SECONDO COMMA, TESTO UNICO). SI PRECISA CHE, IN TAL CASO, IL CORRISPETTIVO NON SUBIRÀ COMUNQUE ALCUNA VARIAZIONE E RIMARRÀ PARI A EURO 3,40 PER CIASCUNA AZIONE DELL'EMITTENTE PORTATA IN ADESIONE ALL'OPA.

AL CONTRARIO, QUALORA - ALLA DATA DI AVVIO DELL'AUMENTO DI CAPITALE - IL PREZZO UFFICIALE DI MERCATO DELLE AZIONI FOSSE INFERIORE RISPETTO A EURO 5,882 PER AZIONE (QUALE REGISTRATO IN DATA 4 APRILE 2007), IL FATTORE DI RETTIFICA SAREBBE CONSEGUENTEMENTE MODIFICATO E - SULLA BASE DI QUEST'ULTIMO - IL PREZZO DELL'OPA RISULTEREBBE SUPERIORE RISPETTO AD EURO 3,40 (QUALE DETERMINATO EX ART. 106, SECONDO COMMA, TESTO UNICO). SI PRECISA CHE, IN TALE IPOTESI, IL CORRISPETTIVO SARÀ PARI A MASSIMI EURO 4,215 PER CIASCUNA AZIONE DELL'EMITTENTE PORTATA IN ADESIONE ALL'OPA (CALCOLATO SULLA BASE DI UN FATTORE DI RETTIFICA MASSIMO PARI A 1).

IN IPOTESI DI INTEGRALE ADESIONE ALL'OFFERTA DA PARTE (I) DEI TITOLARI DELLE N. 2.728.638 AZIONI ORDINARIE DELL'EMITTENTE, NON DI PROPRIETÀ DI NEWCO, RAPPRESENTATIVE DEL 54,37% DEL CAPITALE SOCIALE DI DATA SERVICE PRECEDENTEMENTE ALL'AUMENTO DI CAPITALE; NONCHÉ (II) DEI TITOLARI DELLE N. 5.000.000 AZIONI ORDINARIE DELL'EMITTENTE RIVENIENTI DALL'AUMENTO DI CAPITALE E SOTTOSCRITTE DAGLI AVENTI DIRITTO, DEDOTTE LE NUOVE AZIONI SA-GLM (PARI A N. 2.271.362 AZIONI ORDINARIE DELL'EMITTENTE), IL CONTROVALORE TOTALE MASSIMO DELL'OFFERTA SARÀ PARI AD EURO 23.002.418,34 (A FRONTE DI UN AMMONTARE COMPLESSIVO DI N. 10.018.744 AZIONI ORDINARIE DELL'EMITTENTE) (L'"**ESBORSO MASSIMO**").

AI FINI DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELL'ESBORSO MASSIMO, NEWCO FARÀ RICORSO A RISORSE FORNITE DAI SOCI, SIA MEDIANTE APPORTI CHE EVENTUALMENTE A TITOLO DI FINANZIAMENTO SOCI E/O FORME EQUIVALENTI.

QUALORA A SEGUITO DELL'OPA, NEWCO ED I SOCI VENISSERO A DETENERE COMPLESSIVAMENTE UNA PARTECIPAZIONE SUPERIORE AL 90% DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE, NEWCO NON PROMUOVERÀ UN'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO RESIDUALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 108 DEL TESTO UNICO. PARIMENTI, QUALORA A SEGUITO DELL'OPA, NEWCO ED I SOCI VENISSERO A DETENERE IN AGGREGATO UNA PARTECIPAZIONE SUPERIORE AL 98% DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE, NEWCO NON ESERCITERÀ IL DIRITTO DI ACQUISTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 111 DEL TESTO UNICO.

#### CORPORATE GOVERNANCE DI NEWCO E DATA SERVICE

NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO, SONO STABILITI I TERMINI DELLA FUTURA *CORPORATE GOVERNANCE* DI NEWCO E DATA SERVICE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE REGOLE DI COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI DELLE STESSE; IN PARTICOLARE, SI PREVEDE CHE:

1. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI NEWCO SARÀ COMPOSTO DA 5 MEMBRI, DI CUI 3 DESIGNATI DALL'IMPRENDITORE (DI CUI 1, NELLA PERSONA DELL'IMPRENDITORE STESSO, CON LA QUALIFICA DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE), 1 DALL'INVESTITORE FINANZIARIO E 1 DAL PRINCIPALE AZIONISTA; PER L'APPROVAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI OPERAZIONI STRAORDINARIE E DI OPERAZIONI SULLE AZIONI DELL'EMITTENTE DETENUTE DA NEWCO, SARÀ RICHiesto IL VOTO FAVOREVOLE DI ALMENO 4 COMPONENTI SU 5 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE STESSO; INOLTRE, È PREVISTO CHE L'IMPRENDITORE ABBAIA IL POTERE DI DETERMINARE CON IL PROPRIO VOTO LE DECISIONI DI COMPETENZA ASSEMBLEARE DI NEWCO DIVERSE DA QUELLE A CARATTERE STRAORDINARIO SOPRA MENZIONATE;
2. IL COLLEGIO SINDACALE DI NEWCO SARÀ COMPOSTO DA 3 SINDACI EFFETTIVI, DESIGNATI UNO CIASCUNO DALL'IMPRENDITORE, DALL'INVESTITORE FINANZIARIO E DAL PRINCIPALE AZIONISTA, ESSENDO INTESO CHE IL SINDACO EFFETTIVO ESPRESSO DALL'IMPRENDITORE RICOPRIRÀ LA CARICA DI PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE; I DUE SINDACI SUPPLENTI SARANNO DESIGNATI UNO DALL'IMPRENDITORE ED UNO DALL'INVESTITORE FINANZIARIO;
3. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE SARÀ COMPOSTO DA 7 MEMBRI, DI CUI 4 ESPRESSI DALL'IMPRENDITORE, UNO DAL PRINCIPALE AZIONISTA (PREVIO GRADIMENTO DELL'IMPRENDITORE), UNO DALL'INVESTITORE FINANZIARIO E UNO DESIGNATO DAI SOCI DI MINORANZA DELL'EMITTENTE AI SENSI DELL'ART. 147 TER DEL TESTO UNICO;
4. IL COLLEGIO SINDACALE DELL'EMITTENTE, ALLORQUANDO SIA NECESSARIO PROCEDERE ALLA SOSTITUZIONE DI QUELLO ATTUALMENTE IN CARICA, SARÀ COMPOSTO DA 3 COMPONENTI EFFETTIVI, DI CUI (I) 2 NOMINATI DA NEWCO E DESIGNATI UNO DALL'IMPRENDITORE E UNO DI COMUNE ACCORDO DALL'INVESTITORE FINANZIARIO E DAL PRINCIPALE AZIONISTA ; (II) UNO ELETTO TRA QUELLI INDICATI NELLE LISTE PRESENTATE DALLA MINORANZA DEI SOCI DELL'EMITTENTE AI SENSI DELLE APPLICABILI DISPOSIZIONI DEL TESTO UNICO E DELLO STATUTO SOCIALE, CHE - SEMPRE IN FORZA DI TALI DISPOSIZIONI DI LEGGE - ASSUMERÀ ANCHE LA CARICA DI PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE; I 2 SINDACI SUPPLENTI SARANNO NOMINATI UNO DAI SOCI DI MINORANZA DELL'EMITTENTE, AI SENSI DELLE APPLICABILI DISPOSIZIONI DI LEGGE, E UNO DA NEWCO SU DESIGNAZIONE DELL'IMPRENDITORE.

L'ACCORDO QUADRO PREVEDE INOLTRE UN IMPEGNO DI *LOCK UP* DEI SOCI DELLA DURATA DI TRE ANNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO STESSO, AVENTE AD OGGETTO LE RISPETTIVE PARTECIPAZIONI IN NEWCO. AI SENSI DELL'ACCORDO QUADRO, LO STATUTO DI NEWCO RIPRODURRÀ, PER QUANTO POSSIBILE, LE PREVISIONI CONTENUTE NELL'ACCORDO STESSO E CONTERRÀ UNA CLAUSOLA DI PRELAZIONE STANDARD.

AL FINE DI CONSENTIRE L'ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI *CORPORATE GOVERNANCE* RELATIVI A DATA SERVICE, ALL'ESITO DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 4 APRILE 2007, TUTTI I

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ HANNO RASSEGNALE LE PROPRIE DIMISSIONI (ANCHE DALLE EVENTUALI CARICHE DI CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE RICOPERTE IN SOCIETÀ DEL GRUPPO DATA SERVICE) A FAR DATA DALL'ASSEMBLEA DELLA SOCIETÀ CHE NOMINERÀ IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, GIÀ CONVOCATA PER IL 18 MAGGIO 2007.

#### LIQUIDAZIONE DI NEWCO

AI SENSI DELL'ACCORDO QUADRO, NEWCO SARÀ AUTOMATICAMENTE MESSA IN LIQUIDAZIONE ALLA SCADENZA DEI 3 ANNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DELLO STESSO.

LA LIQUIDAZIONE AVVERRÀ MEDIANTE ASSEGNAZIONE DI AZIONI DELL'EMITTENTE E DI OGNI ALTRA ATTIVITÀ DI NEWCO, PREVIO RIMBORSO DELL'INDEBITAMENTO ESISTENTE IN NEWCO, NONCHÉ DI OGNI ALTRA PASSIVITÀ, IVI INCLUSI GLI APPORTI E I FINANZIAMENTI SOCI O ALTRE FORME EQUIVALENTI CONCESSI A NEWCO DALL'INVESTITORE FINANZIARIO.

INOLTRE, PRIMA DELLA SCADENZA DEL TERMINE DI 3 ANNI SOPRA INDICATO, NEWCO POTRÀ ESSERE LIQUIDATA AL VERIFICARSI DI UNO DEI SEGUENTI EVENTI DI LIQUIDITÀ:

- (I) PROMOZIONE DI UN'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO O DI UN'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E SCAMBIO AVENTE AD OGGETTO LE AZIONI DI DATA SERVICE AD UN PREZZO E/O VALORIZZAZIONE DELLE RELATIVE AZIONI SUPERIORE AD EURO 10,50 PER AZIONE E NON INFERIORE AL PREZZO MEDIO DI MERCATO PER AZIONE DELL'EMITTENTE A QUELLA DATA, OVVERO PROPOSTA VINCOLANTE ED INCONDIZIONATA DI ACQUISTO DELLA TOTALITÀ DELLE QUOTE DI NEWCO AD UN CORRISPETTIVO CHE CORRISPONDA AD UN VALORE IMPLICITO SUPERIORE AD EURO 10,50 PER AZIONE DELL'EMITTENTE E NON INFERIORE AL PREZZO MEDIO DI MERCATO PER AZIONE DELL'EMITTENTE A QUELLA DATA OVVERO PROPOSTA VINCOLANTE ED INCONDIZIONATA A NEWCO DI ACQUISTO DELL'INTERO INVESTIMENTO IN AZIONI DELL'EMITTENTE AD UN PREZZO SUPERIORE A EURO 10,50 PER AZIONE E NON INFERIORE AL PREZZO MEDIO DI MERCATO PER AZIONE DI DATA SERVICE A QUELLA DATA;
- (II) PROPOSTA DI FUSIONE DI NEWCO O DI DATA SERVICE CON ALTRO SOGGETTO O COMUNQUE ALTRA OPERAZIONE STRAORDINARIA CHE COMPORTI LA VALORIZZAZIONE DELLE AZIONI DELL'EMITTENTE AD UN PREZZO SUPERIORE A EURO 10,50 PER AZIONE E NON INFERIORE AL PREZZO MEDIO DI MERCATO PER AZIONE A QUELLA DATA;
- (III) MEDIA MOBILE PONDERATA DELL'AZIONE DELL'EMITTENTE NEI 3 MESI SUPERIORE AD EURO 15,50.

## INDICE

PRINCIPALI DEFINIZIONI .....	25
GLOSSARIO .....	28
NOTA DI SINTESI.....	30
1. FATTORI DI RISCHIO .....	30
2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE .....	32
3. INFORMAZIONI CONTABILI RILEVANTI.....	43
4. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA.....	44
5. DOCUMENTAZIONE ACCESSIBILE AL PUBBLICO.....	47
<b>SEZIONE PRIMA</b>	
1. PERSONE RESPONSABILI.....	51
1.1 Persone responsabili delle informazioni.....	51
1.2 Dichiarazione delle persone responsabili.....	51
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI .....	52
2.1 Revisori legali dei conti della Società.....	52
2.2 Informazioni sui rapporti con i revisori .....	53
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE .....	54
3.1 Dati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 .....	54
3.2 Rendiconto Finanziario Sintetico .....	58
4. FATTORI DI RISCHIO .....	60
5. INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ.....	85
5.1 Storia ed evoluzione della Società.....	85
5.1.1 Denominazione legale della Società.....	85
5.1.2 Luogo di registrazione della Società e suo numero di registrazione .....	85
5.1.3 Data di costituzione e durata della Società.....	85

5.1.4	Domicilio e forma giuridica della Società, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale .....	85
5.1.5	Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività della Società.....	85
5.2	Investimenti .....	92
5.2.1	Investimenti effettuati nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2005 e 2006 .....	92
5.2.2	Investimenti in corso di realizzazione .....	93
5.2.3	Investimenti futuri.....	94
6.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ .....	95
6.1	Principali attività .....	95
6.1.1	Introduzione.....	95
6.1.2	I servizi del Gruppo Data Service .....	98
6.1.3	Marketing e vendite.....	102
6.1.4	Controllo qualità .....	102
6.1.5	Programmi futuri e strategie .....	103
6.2	Principali mercati .....	106
6.2.1	Caratteristiche dei mercati di riferimento .....	107
6.2.2	Andamento dei ricavi .....	112
6.3	Fattori eccezionali.....	115
6.4	Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione .....	117
6.4.1	Dipendenza da brevetti o licenze .....	117
6.4.2	Dipendenza da contratti industriali o commerciali o da nuovi procedimenti di fabbricazione.....	117
6.4.3	Dipendenza da finanziatori .....	118
6.5	Il posizionamento competitivo .....	118
7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO DELL'EMITTENTE.....	124
7.1	Gruppo di appartenenza dell'Emittente.....	124

7.2	Società controllate dall'Emittente.....	124
8.	IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI .....	126
8.1	Patrimonio immobiliare .....	126
8.1.1	Beni immobili in locazione .....	126
8.1.2	Beni in leasing ed in noleggio.....	127
8.2	Eventuali problemi ambientali che possano influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.....	128
9.	RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA .....	129
9.1	Analisi dell'andamento economico patrimoniale del Gruppo Data Service per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2005, predisposti in conformità ai principi contabili IAS/IFRS.....	130
9.1.1	Analisi dell'andamento economico .....	130
9.1.2	Analisi dell'andamento patrimoniale e finanziario.....	142
9.2	Analisi dell'andamento economico patrimoniale del Gruppo Data Service per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004, predisposti in conformità ai principi contabili IAS/IFRS.....	160
9.2.1	Analisi dell'andamento economico .....	160
9.2.2	Analisi dell'andamento patrimoniale e finanziario.....	167
9.3	Analisi dei principali effetti della transizione dai Principi Contabili Italiani ai principi contabili IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea, sull'andamento gestionale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 .....	176
9.4	Andamento del fatturato del Gruppo Data Service .....	187
10.	RISORSE FINANZIARIE.....	190
10.1	Risorse finanziarie dell'emittente (a breve e lungo termine).....	190
10.2	Descrizione dei flussi di cassa dell'Emittente per gli esercizi 2004, 2005 e 2006 ...	196
10.3	Informazioni del fabbisogno finanziario e della struttura di finanziamento del Gruppo .....	200
10.3.1	Informazioni relative ai debiti scaduti al 31 dicembre 2006 ed al 28 febbraio 2007.	200
10.3.2	Altre informazioni finanziarie.....	204

10.4	Informazioni riguardanti eventuali limitazione dell'uso delle risorse finanziarie che abbiano avuto o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'emittente.....	206
10.5	Informazioni riguardanti le fonti previste di finanziamenti necessarie per adempiere agli impegni di cui al precedente Paragrafo 5.2.2.....	206
11.	<b>RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE D'USO</b> .....	208
11.1	L'attività di ricerca e sviluppo .....	208
11.2	Brevetti e licenze d'uso .....	208
11.2.1	Brevetti .....	208
11.2.2	Licenze d'uso .....	208
11.2.3	Marchi .....	209
12.	<b>INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE</b> .....	210
12.1	Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla data del Prospetto Informativo .....	210
12.2	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso. ....	211
13.	<b>PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI</b> .....	212
13.1	Obiettivi strategici, azioni e principali assunti previsti dal Piano Industriale 2007 - 2009.....	212
13.2	Scostamento tra il risultato ante imposte stimato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 ed il risultato economico ante imposte risultante dal bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 .....	220
14.	<b>ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI</b> .....	222
14.1	Informazioni circa gli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza, i soci e gli alti dirigenti .....	222
14.1.1	Consiglio di Amministrazione .....	222
14.1.2	Collegio Sindacale .....	232
14.1.3	Alti Dirigenti.....	238

14.2	Conflitto di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli Alti Dirigenti.....	245
14.3	Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti o fornitori dell'Emittente in relazione alla nomina di componenti degli organi di direzione, amministrazione e controllo e di Alti Dirigenti .....	245
14.4	Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dagli Alti Dirigenti .....	246
15.	REMUNERAZIONI E BENEFICI .....	247
15.1	Ammontare della remunerazione (compreso qualsiasi compenso eventuale o differito) e dei benefici in natura destinati ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Società e gli Alti Dirigenti .....	247
15.1.1	Consiglio di Amministrazione .....	247
15.1.2	Collegio Sindacale .....	248
15.1.3	Alti Dirigenti.....	248
15.2	Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente o da sue società controllate per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi .....	249
16.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....	250
16.1	Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica.....	250
16.2	Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto .....	250
16.3	Informazioni sul comitato per il controllo interno e sul comitato per la remunerazione della Società.....	250
16.3.1	Comitato per il Controllo Interno .....	250
16.3.2	Comitato per la Remunerazione .....	252
16.4	Dichiarazione che attesti l'osservanza da parte della Società delle norme in materia di governo societario vigenti .....	252
17.	DIPENDENTI.....	254
17.1	Informazioni relative al personale .....	254
17.2	Partecipazioni azionarie e piani di <i>stock option</i> .....	256

17.3	Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale della Società .....	257
18.	PRINCIPALI AZIONISTI.....	258
18.1	Principali azionisti della Società .....	258
18.2	Diritti di voto dei principali azionisti .....	258
18.3	Soggetto controllante la Società.....	259
18.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo della Società .....	259
19.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....	260
20.	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELLA SOCIETÀ .....	262
20.1	Informazioni finanziarie consolidate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 .....	262
20.1.1	Relazioni di certificazione della Società di Revisione sui bilanci al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 .....	270
20.2	Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie.....	280
20.3	Politica dei dividendi .....	280
20.4	Procedimenti giudiziari e arbitrari.....	281
20.4.1	Controversie passive.....	281
20.4.2	Controversie attive .....	285
20.5	Cambiamenti nella situazione finanziaria .....	288
21.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	289
21.1	Capitale Sociale .....	289
21.1.1	Ammontare del capitale sociale dell'Emittente.....	289
21.1.2	Azioni non rappresentative del capitale .....	289
21.1.3	Azioni proprie .....	289
21.1.4	Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant .....	290
21.1.5	Diritti o obblighi di acquisto sul capitale deliberato ma non emesso. Impegni all'aumento di capitale .....	290

21.1.6	Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo Data Service ..	290
21.1.7	Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario .....	291
21.2	Atto costitutivo e Statuto.....	291
21.2.1	Oggetto Sociale.....	291
21.2.2	Sintesi delle disposizioni dello Statuto riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza .....	292
21.2.3	Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti.....	295
21.2.4	Modalità di modifica dei diritti degli azionisti .....	295
21.2.5	Modalità di convocazione delle assemblee degli azionisti e condizioni di ammissione.....	295
21.2.6	Disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo della Società.....	296
21.2.7	Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto della Società che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta .....	296
21.2.8	Descrizione delle condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo Statuto per la modifica del capitale sociale.....	296
22.	<b>CONTRATTI IMPORTANTI .....</b>	<b>297</b>
22.1	Contratti importanti, ancorché estranei all'ordinaria attività caratteristica dell'Emittente, stipulati da quest'ultimo nei due anni precedenti la data del Prospetto Informativo .....	297
22.1.1	Contratti di finanziamento con Interbanca S.p.A. e Banca Antonveneta S.p.A. ....	297
22.1.2	Contratto di finanziamento con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ....	300
22.1.3	Contratto di finanziamento tra Data Service Technologies S.p.A. e Banca Popolare dell'Emilia Romagna, società cooperativa .....	300
22.1.4	Contratto di cessione di Saped Servizi S.p.A. ....	300
22.1.5	Contratto di cessione di SO.GE.TRAS S.p.A.....	301
22.1.6	Contratto di cessione Infolab S.r.l. ....	301
22.1.7	Contratto di acquisto di software e crediti di Doccline S.r.l. ....	301

22.2	Contratti importanti, ancorché estranei all'ordinaria attività caratteristica dell'Emittente, stipulati da una società del Gruppo contenenti disposizioni in base alle quali qualsiasi membro del Gruppo ha un'obbligazione od un diritto rilevante per il Gruppo .....	302
22.2.1	Cessione dei rami d'azienda di Data Service Technologies .....	302
23.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI .....	303
23.1	Relazioni di esperti .....	303
23.2	Informazioni provenienti da terzi.....	303
24.	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO .....	304
25.	INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI.....	305

## **SEZIONE SECONDA**

1.	PERSONE RESPONSABILI.....	307
1.1	Responsabili del Prospetto Informativo .....	307
1.2	Dichiarazione di responsabilità .....	307
2.	FATTORI DI RISCHIO .....	308
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	309
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante .....	309
3.2	Fondi propri ed indebitamento .....	309
3.3	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alla quotazione.....	310
3.4	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi .....	310
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA .....	312
4.1	Descrizione delle Azioni.....	312
4.2	Legislazione in base alla quale le Azioni saranno emesse.....	312
4.3	Caratteristiche delle Azioni.....	312
4.4	Valuta di emissione .....	312
4.5	Descrizione dei diritti connessi alle Azioni .....	312
4.6	Delibere e autorizzazioni in virtù delle quali le Azioni saranno emesse .....	312

4.7	Data prevista per l'emissione delle Azioni.....	313
4.8	Limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.....	313
4.9	Obblighi di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione alle Azioni .....	313
4.10	Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni della società nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso .....	314
4.11	Regime fiscale .....	314
4.11.1	Dividendi .....	315
4.11.2	Plusvalenze.....	317
4.11.3	Tassa sui contratti di borsa .....	320
4.11.4	Successioni e donazioni .....	321
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	323
5.1	Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta .....	323
5.1.1	Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata .....	323
5.1.2	Ammontare totale dell'Offerta .....	323
5.1.3	Periodo di validità dell'Offerta e modalità di sottoscrizione .....	323
5.1.4	Facoltà di revoca e/o sospensione dell'Offerta.....	324
5.1.5	Riduzione delle adesioni e modalità di rimborso.....	324
5.1.6	Ammontare minimo e/o massimo delle adesioni.....	324
5.1.7	Possibilità di ritirare l'adesione.....	324
5.1.8	Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Azioni.....	324
5.1.9	Pubblicazione dei risultati dell'Offerta in Opzione .....	325
5.1.10	Diritti di prelazione .....	325
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione .....	325
5.2.1	Destinatari e mercati dell'Offerta in Opzione .....	325
5.2.2	Impegni a sottoscrivere le Azioni .....	326
5.2.3	Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione.....	326

5.2.4	Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato .....	327
5.2.5	Overallotment e Greenshoe.....	327
5.3	Fissazione del Prezzo.....	327
5.3.1	Prezzo di Offerta .....	327
5.3.2	Procedura per la comunicazione del Prezzo di Offerta .....	327
5.3.3	Limitazione del diritto di prelazione degli azionisti dell'Emittente .....	327
5.3.4	Eventuale differenza tra il Prezzo delle Azioni e il prezzo delle azioni pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri degli organi di amministrazione, direzione, vigilanza, principali dirigenti o persone affiliate.....	327
5.4	Collocamento e sottoscrizione .....	327
5.4.1	Coordinatori dell'Offerta .....	327
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese .....	328
5.4.3	Impegni di sottoscrizione e garanzia .....	328
5.4.4	Data di stipula dell'accordo di sottoscrizione e garanzia .....	328
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE ..	329
6.1	Domanda di ammissione alle negoziazioni.....	329
6.2	Altri mercati regolamentati .....	329
6.3	Collocamento privato contestuale all'Offerta .....	329
6.4	Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.....	329
6.5	Stabilizzazione .....	329
7.	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	330
8.	SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA .....	331
9.	DILUIZIONE.....	332
10.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	333
10.1	Soggetti che partecipano all'operazione .....	333
10.2	Altre informazioni sottoposte a revisione .....	333

10.3	Pareri o relazioni degli esperti .....	333
10.4	Informazioni provenienti da terzi.....	333
	APPENDICI.....	334

## PRINCIPALI DEFINIZIONI

<b>Accordo di Riscadenziamento</b>	Accordo formalizzato in data 4 aprile 2007 (a seguito dell'accettazione da parte della Società della proposta pervenuta in data 9 febbraio 2007) tra Data Service, da una parte, e Interbanca S.p.A. e Banca Antonveneta S.p.A., dall'altra parte, avente ad oggetto il riscadenziamento dei termini di rimborso dell'indebitamento complessivo dell'Emittente nei confronti di tali istituti di credito; la formalizzazione dell'Accordo di Riscadenziamento ha avuto luogo in conseguenza dell'accettazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente della proposta di riscadenziamento effettuata dalle banche sopra menzionate in data 9 febbraio 2007.
<b>Accordo Quadro</b>	L'accordo quadro stipulato in data 4 aprile 2007 tra Rocco Sabelli (l'" <b>Imprenditore</b> "), Tamburi Investment Partners S.p.A. (l'" <b>Investitore Finanziario</b> "), Stefano Arvati, principale azionista dell'Emittente, e sua moglie Viviana Vendramini avente ad oggetto le linee guida dell'operazione di ristrutturazione aziendale di Data Service, mediante ingresso nella compagine azionaria della stessa delle parti dello stesso tramite Newco, una società veicolo allo scopo costituita denominata Data Holding 2007 S.r.l. (" <b>Newco</b> ").
<b>Aumento di Capitale</b>	L'aumento scindibile del capitale sociale a pagamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Data Service in data 23 marzo 2007 (revocando la precedente deliberazione assunta in data 28 ottobre 2006), in esercizio della delega allo stesso conferita dall'Assemblea straordinaria in data 29 aprile 2006, per un importo di massimi Euro 12.950.000,00, mediante emissione di massime n. 5.000.000 Azioni, da offrire in opzione agli azionisti di Data Service in proporzione alla partecipazione dagli stessi detenuta nel capitale sociale dell'Emittente, ai sensi dell'art. 2441, primo comma, codice civile, secondo il rapporto di opzione di 1 Azione di nuova emissione per 1 azione ordinaria detenuta.
<b>Azioni</b>	Le azioni ordinarie della Società, ciascuna del valore nominale di Euro 2,59, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, rivenienti dall'Aumento di Capitale oggetto dell'Offerta.
<b>Borsa Italiana</b>	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
<b>CONSOB</b>	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, via G.B. Martini n. 3.
<b>Emittente, Data Service o</b>	Data Service S.p.A., con sede in Mantova, via Pietro Verri n. 1, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Mantova,

<b>la Società</b>	codice fiscale e Partita IVA 01483450209.
<b>Gruppo Data Service o Gruppo</b>	Il gruppo facente capo a Data Service, alla data del Prospetto Informativo, composto dalle società indicate nella Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del Prospetto Informativo.
<b>MTAX</b>	Mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana, in cui si negoziano azioni di emittenti nazionali ed esteri con elevate prospettive di crescita (“ <i>high growth companies</i> ”).
<b>Newco</b>	Data Holding S.r.l., con sede in Roma, via Sardegna n. 40.
<b>Offerta</b>	L'offerta in opzione delle Azioni agli azionisti di Data Service.
<b>Offerta in Borsa</b>	L'offerta dei diritti di opzione non esercitati nel Periodo di Offerta, ai sensi dell'art. 2441, comma terzo, codice civile.
<b>Periodo di Offerta</b>	Il periodo di adesione all'Offerta, compreso tra il 7 maggio 2007 ed il 25 maggio 2007 inclusi.
<b>Piano Industriale 2006-2008</b>	Il piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione di Data Service il 13 febbraio 2006 e successivamente modificato il 24 marzo 2006.
<b>Piano Industriale 2007-2009</b>	Il nuovo piano industriale approvato condizionatamente dal Consiglio di Amministrazione di Data Service il 22 gennaio 2007.
<b>Prezzo di Sottoscrizione</b>	Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione pari a Euro 2,59, quale determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società il 23 marzo 2007, in virtù della delega allo stesso conferita dall'Assemblea straordinaria di Data Service in data 29 aprile 2006.
<b>Principi contabili IAS/IFRS o Principi Contabili Internazionali</b>	Tutti gli <i>International Financial Reporting Standards</i> , tutti gli <i>International Accounting Standards</i> , e tutte le interpretazioni dell' <i>International Financial Reporting Committee</i> (IFRIC), precedentemente denominato <i>Standard Interpretation Committee</i> (SIC) adottati dall'Unione Europea.
<b>Principi Contabili Italiani</b>	Le norme di legge vigenti alla data di riferimento di ciascun bilancio dell'Emittente che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci, come interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dal documento interpretativo OIC 1 " <i>I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio</i> " predisposto dall'Organismo Italiano di Contabilità.
<b>Prospetto Informativo</b>	Il presente prospetto informativo depositato presso CONSOB in data

4 maggio 2007.

<b>Regolamento di Borsa</b>	Il Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana, deliberato dall'assemblea di Borsa Italiana in data 21 dicembre 2006 ed approvato da CONSOB con delibera n. 15786 del 27 febbraio 2007.
<b>Regolamento Emittenti</b>	Il regolamento di attuazione del Testo Unico, adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni.
<b>Società di Revisione</b>	Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Milano, via Della Chiusa n. 2.
<b>Testo Unico</b>	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e successive modificazioni ed integrazioni.

## GLOSSARIO

<b>Area Finance</b>	Insieme dei clienti del Gruppo operanti nel mercato dei servizi finanziari (banche e compagnie di assicurazione)
<b>Area Industry</b>	Insieme dei clienti del Gruppo operanti nel mercato della produzione industriale
<b>Area PA</b>	Insieme dei clienti del Gruppo per attività prestata in favore della Pubblica Amministrazione (Centrale e Locale)
<b>Back office</b>	Attività legata alla contabilità ed all'amministrazione delle informazioni su supporto cartaceo ed elettronico
<b>Business process management (BPM)</b>	Insieme di attività necessarie per definire, ottimizzare, monitorare e integrare i processi aziendali, al fine di creare un processo orientato a rendere efficiente ed efficace il <i>business</i> di un'azienda
<b>Business Process Outsourcing (BPO)</b>	Attività di gestione in <i>outsourcing</i> di interi processi dell'attività del cliente
<b>Document Management Outsourcing (DMO) o Servizi tradizionali di gestione documentale</b>	Attività di trattamento in <i>outsourcing</i> dei documenti cartacei al fine di ottenere dati in formato elettronico
<b>Document management</b>	Attività di trattamento dei documenti cartacei al fine di ottenere dati in formato elettronico
<b>Enterprise content management (ECM)</b>	Insieme di tecnologie <i>software</i> che permettono alle organizzazioni di creare, catturare, rendere sicuri, conservare, distribuire, ricercare, modificare, stampare i contenuti digitali. I contenuti digitali più comuni sono immagini, testi, presentazioni, contributi audio e video, dati relativi alle transazioni, codici sorgente.
<b>E-commerce o E-business</b>	Dalla vendita in linea al consumatore finale ( <i>business-to-consumer</i> ) al commercio tra imprese ( <i>business-to-business</i> ), il commercio elettronico si rapporta soprattutto al commercio effettuato su <i>Internet</i>
<b>Fleet management</b>	Terziarizzazione completa delle attività di gestione operativa del “parco macchine” di una organizzazione, dall’acquisto al mantenimento in efficienza, fino al supporto in remoto degli utilizzatori finali delle macchine stesse.
<b>Impairment test</b>	Letteralmente test della “perdita di valore”. Si riferisce alla rilevazione contabile di beni immateriali (es. avviamento, marchi, ecc.) la cui vita utile ha una durata “indeterminata” o comunque il loro periodo di utilizzazione non è prevedibile al momento della stima.

Per questi beni i principi contabili IAS/IFRS prevedono una valutazione che non è basata sull'ammortamento sistematico, bensì sulla valutazione del loro valore corrente (*Fair Value*). La stima è effettuata su base annua ed avviene attraverso il confronto tra il valore iscritto in bilancio e il *Fair Value* del bene.

***Outsourcing***

Conferimento di un incarico ad un terzo per l'esecuzione e gestione di uno o più servizi o settori aziendali

**Soluzioni integrate di gestione documentale**

Attività di trattamento in *outsourcing* sia dei documenti cartacei sia delle procedure informatiche al fine di ottenere dati in formato elettronico ed alimentare la contabilità del cliente.

***System integration***

Attività di integrazione di sistemi ed applicazioni differenti per consentire il dialogo attraverso interfacce comuni

## **NOTA DI SINTESI**

L'offerta in opzione di azioni ordinarie Data Service S.p.A. ("**Data Service**", la "**Società**" o l'"**Emittente**") descritta nel presente prospetto informativo (il "**Prospetto Informativo**") presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari quotati.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati ad esaminare le informazioni contenute nella presente nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**") congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo.

La Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto Informativo e qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto Informativo nella sua completezza.

Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto Informativo prima dell'inizio del procedimento.

La responsabilità civile per quanto contenuto nella Nota di Sintesi incombe sulla Società soltanto qualora la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme alle altre parti del Prospetto Informativo. In caso di incongruenza tra la Nota di Sintesi e il Prospetto Informativo, prevarrà il Prospetto Informativo.

I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono a Sezioni, Capitoli e Paragrafi del Prospetto Informativo, salvo ove altrimenti specificato.

### **Premessa**

Il presente Prospetto Informativo ha ad oggetto l'Offerta di azioni ordinarie di Data Service, rivenienti dall'Aumento di Capitale sociale scindibile a pagamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Data Service in data 23 marzo 2007 (previa revoca della deliberazione precedentemente assunta in data 28 ottobre 2006), in esercizio della delega allo stesso conferita dall'Assemblea straordinaria del 29 aprile 2006, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., per un importo massimo di Euro 12.950.000,00, da attuarsi mediante emissione di massime n. 5.000.000 Azioni ordinarie, del valore nominale unitario pari ad Euro 2,59, da offrire in opzione agli aventi diritto.

### **1. FATTORI DI RISCHIO**

L'Offerta presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari quotati. Per una dettagliata descrizione dei fattori di rischio, si rinvia alla Sintesi dei Principali Fattori di Rischio di cui alle pagine iniziali del presente Prospetto Informativo, nonché al Capitolo "Fattori di Rischio" del Prospetto Informativo stesso.

In relazione all'investimento oggetto dell'Offerta, si elencano qui di seguito i fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo Data Service, al settore in cui il Gruppo opera,

nonché quelli inerenti gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione in merito all'investimento.

**(A) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO AD ESSA FACENTE CAPO**

- A.1 RISCHI CONNESSI ALL'INCERTEZZA IN MERITO ALLA CONTINUITÀ AZIENDALE
- A.2 RISCHI CONNESSI ALLE PREVISIONI DI RISULTATO ECONOMICO
- A.3 RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE DI TENSIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO E ALLA DIPENDENZA DA FINANZIATORI
- A.4 RISCHI CONNESSI AI RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO DATA SERVICE
- A.5 RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILE SVALUTAZIONE DEL VALORE DI ISCRIZIONE IN BILANCIO DELL'AVVIAMENTO
- A.6 RISCHI CONNESSI ALLA POLITICA DI DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI
- A.7 RISCHI CONNESSI AL DIFFICILE RECUPERO DEI CREDITI VANTATI PER ATTIVITÀ PRESTATI A FAVORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
- A.8 RISCHI CONNESSI AI CREDITI VANTATI NEI CONFRONTI DEGLI ISTITUTI PREVIDENZIALI
- A.9 RISCHI CONNESSI ALLA CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN A&B S.P.A.
- A.10 RISCHI CONNESSI AL REPERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE ALTERNATIVE ALL'AUMENTO DI CAPITALE
- A.11 RISCHI CONNESSI ALLA MANCATA ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE E DEI PROGRAMMI FUTURI
- A.12 RISCHI CONNESSI ALLA DURATA DEI CONTRATTI ED ALL'EVENTUALE MANCATO RINNOVO DEGLI STESSI
- A.13 RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA PERSONE CHIAVE
- A.14 RISCHI CONNESSI AD EVENTUALI INTERRUZIONI O RITARDI NEI SISTEMI INFORMATIVI
- A.15 RISCHI CONNESSI AL CONTENZIOSO PASSIVO IN ESSERE
- A.16 RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI RISTRUTTURAZIONE DEL PERSONALE IN CORSO
- A.17 RISCHI CONNESSI ALLA MANCATA AGGIUDICAZIONE DI NUOVE COMMESSE
- A.18 RISCHI CONNESSI A SOSPENSIONI DI AFFIDAMENTI E/O REVOCHE DI LINEE DI CREDITO
- A.19 RISCHI CONNESSI ALLE RELAZIONI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**(B) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI L'EMITTENTE OPERA**

B.1 RISCHI CONNESSI AL CAMBIAMENTO DI TECNOLOGIA

**(C) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA**

C.1 RISCHI RELATIVI ALLA LIQUIDITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

C.2 RISCHI CONNESSI A POSSIBILI EFFETTI DI DILUIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

C.3 RISCHI RELATIVI AI MERCATI DELL'OFFERTA

**2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE**

**2.1 Storia e sviluppo**

Il Gruppo Data Service inizia la propria attività nel 1987; in data 10 luglio 1987, viene costituita la Società, in forma di società a responsabilità limitata, con la denominazione Data Service S.r.l., per iniziativa di Stefano Arvati, principale azionista della Società stessa, nonché attuale Presidente ed Amministratore Delegato. Alla data della sua costituzione, l'attività della Società era localizzata a Mantova ed era svolta da un nucleo iniziale di circa 15 dipendenti.

L'obiettivo primario della Società, fin dalla sua costituzione, è quello di fornire servizi diversi finalizzati ad automatizzare e rendere più efficienti le procedure amministrative e contabili delle Istituzioni Finanziarie; in particolare, l'Emittente fornisce servizi connessi al trattamento ed all'archiviazione delle informazioni presenti su supporti cartacei, al fine di produrre un flusso elettronico per alimentare i sistemi informativi.

A metà degli anni '90, la Società avvia la propria strategia di espansione per linee esterne, acquisendo il 51% di Diesse S.r.l., società attiva nell'area del trattamento documentale, presente con due siti produttivi a Parma e a Piacenza. Nel dicembre del 1997, la Società acquista il 50% di Infolab S.r.l., società di piccole dimensioni, attiva nel settore del trattamento documentale con una presenza nell'Italia centro-meridionale.

Nel 1998, l'Emittente acquisisce il 30% di SO.GE.TRAS S.p.A., società con sede a Milano ed attiva nel settore dei servizi di logistica e di trasporto documentale tra gli istituti di credito. Nel novembre del medesimo anno, la Società è trasformata in società per azioni e modifica la propria denominazione sociale in Data Service S.p.A.

Nel marzo 2000, Data Service acquista la totalità del capitale sociale di due società tecnologiche, Delfi Attività Informatiche S.r.l. e Glamm Interactive S.p.A. L'acquisizione di tali società, operanti rispettivamente nell'attività di *system integration* e nella gestione di siti web per istituti bancari, consente a Data Service di ampliare la propria offerta nel settore bancario, spaziando dalla gestione di operazioni di trattamento documentale ad attività di *e-banking*. Nello stesso periodo, Data Service acquista le residue partecipazioni in Diesse S.r.l. ed in SO.GE.TRAS S.p.A. (divenendo così titolare dell'intero capitale sociale di entrambe le società).

Nel maggio 2000, la Società acquisisce il 100% del capitale di Data New System S.r.l., società attiva nel settore del trattamento documentale.

Nell'ottobre 2000, con l'obiettivo di reperire risorse finanziarie da destinare al proprio processo di crescita per linee esterne, la Società si quota al Nuovo Mercato, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Tra la fine del 2000 e l'inizio del 2001, la Società perfeziona inoltre l'acquisizione di due concorrenti di piccole dimensioni, Data Bank Service S.r.l. operante nell'area milanese, e Sadib S.r.l., operante in Piemonte. Quest'ultima sarà poi fusa per incorporazione nella controllata Diesse S.r.l.

Nel corso del 2001, Data Service acquista il 50,1% del capitale sociale di A&B S.p.A., società con sede a Genova, concessionaria per la riscossione dei tributi locali e specializzata nella fornitura di soluzioni *software* di proprietà, volte prevalentemente alla gestione dell'area tributi dei Comuni. La partecipazione dell'Emittente in suddetta società è stata incrementata negli anni, fino alla titolarità, alla data del presente Prospetto Informativo, dell'85% del capitale sociale.

Successivamente, nel settembre 2001, l'Emittente acquista l'intero capitale sociale di CNI Informatica e Telematica S.p.A., principale concorrente dell'Emittente stesso, in seguito fusa per incorporazione in Data Service. Attraverso la suddetta operazione, il Gruppo accede al mercato della Pubblica Amministrazione e si rafforza nel settore dei servizi informatici e di *outsourcing* per il settore finanziario.

Alla fine dell'esercizio 2003, la costante crescita del mercato del DMO subisce un arresto ed il settore vede un progressivo inasprimento della concorrenza. Tali dinamiche inducono il Gruppo ad intraprendere a partire dal 2004 un processo di razionalizzazione della struttura societaria e di focalizzazione sul *core business*. A partire dall'esercizio 2004, inoltre, i risultati del Gruppo risultano in violazione dei parametri finanziari previsti nei contratti di finanziamento stipulati dalla Società con il gruppo bancario rappresentante il principale finanziatore del Gruppo stesso per residui Euro 12.585 migliaia.

Il processo di razionalizzazione intrapreso comporta, nel corso del 2004, la messa in liquidazione della controllata Data New System S.r.l., mentre la controllata Sadib S.r.l. è fusa per incorporazione nell'altra controllata Diesse S.r.l. La Società procede quindi con la chiusura dei siti produttivi di Asti e Bedonia (PR).

In data 29 giugno 2005, la Società finalizza inoltre la cessione del 100% di SO.GE.TRAS S.p.A. tramite un'operazione di *management buy out* eseguita dalla società Cafì S.p.A. per un corrispettivo pari a Euro 3 milioni circa (cfr. Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.1.5).

Nel primo trimestre dell'esercizio 2006, è quindi ceduta la partecipazione nella controllata Saped Servizi S.p.A. a fronte di un corrispettivo pari a circa Euro 1,3 milioni; contestualmente alla cessione di tale partecipazione, viene tuttavia stipulato un accordo

commerciale tra la società ceduta e Data Service per la fornitura di servizi DMO, di durata quinquennale (cfr. Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.1.4).

Nello stesso periodo, è messa in liquidazione la controllata Data Service Technologies S.p.A., operante nel settore dei servizi tecnologici destinati alla clientela dell'Area Industry; ne consegue che l'attività del Gruppo viene limitata alla sola fase progettuale ed all'attività di *system integration*, selezionando di volta in volta i fornitori di tecnologia più idonei alle esigenze del singolo progetto.

Il processo di razionalizzazione della struttura societaria prosegue anche nel corso dell'esercizio 2006, con lo scioglimento e la messa in liquidazione della controllata Diesse S.r.l. deliberata dall'assemblea della stessa in data 19 dicembre 2006.

Nonostante le misure adottate dal Gruppo per far fronte alla propria grave situazione di indebitamento, al 30 novembre 2006 l'esposizione complessiva verso il gruppo bancario rappresentante il principale finanziatore del Gruppo stesso presenta un ammontare residuo pari ad Euro 13.800 migliaia circa.

Pertanto, in data 22 novembre 2006, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del Testo Unico, la CONSOB richiede alla Società di pubblicare mensilmente una nota relativa alla situazione gestionale e finanziaria del Gruppo, nonché alla posizione finanziaria netta di Data Service e del Gruppo.

I negoziati con il gruppo bancario principale finanziatore del Gruppo, condotti al fine di rinegoziare le scadenze delle rate dei finanziamenti in essere in un orizzonte temporale più consono allo sviluppo ed all'implementazione del Piano Industriale 2006-2008 (quale approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente nel febbraio 2006 e successivamente aggiornato nel marzo dello stesso anno), producono la concessione – in data 20 dicembre 2006 – da parte di una società appartenente a tale gruppo bancario di una breve dilazione fino al 28 febbraio 2007 del rimborso delle rate di finanziamenti in scadenza il 31 dicembre 2006 per complessivi Euro 3.488 migliaia circa e per il pagamento dei relativi interessi. Successivamente, nel mese di marzo 2007, la medesima banca concede un'ulteriore dilazione prorogando la scadenza di detto rimborso fino al 30 aprile 2007 per il medesimo importo, oltre alle rate in scadenza al 31 marzo 2007 che ammontano a circa Euro 2,05 milioni. Nei primi mesi del 2007 anche un altro istituto bancario appartenente allo stesso gruppo bancario finanziatore ha accordato alla Società una breve dilazione di una rata pari a circa Euro 1,22 milioni con scadenza originaria febbraio 2007. Pertanto, la dilazione al 30 aprile 2007 delle rate di rimborso dei finanziamenti concessi dal gruppo bancario in discorso ammonta a circa complessivi Euro 6,76 milioni.

Ad esito dei negoziati per il riscadenziamento dell'indebitamento, in data 4 aprile 2007, Data Service ed il gruppo bancario finanziatore formalizzano l'Accordo di Riscadenziamento (a seguito dell'accettazione da parte della Società della relativa proposta pervenuta in data 9 febbraio 2007) avente ad oggetto il riscadenziamento dei termini di rimborso dell'indebitamento complessivo dell'Emittente nei confronti di tale gruppo. Si precisa che

l'Accordo di Riscadenziamento non prevede limitazioni alla distribuzione di dividendi (cfr. Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.1).

Inoltre, in un'ottica di rafforzamento della struttura manageriale della Società, in data 12 dicembre 2006, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente delibera la nomina di Stefano Cocchi, quale Direttore Generale, con efficacia dal 1° febbraio 2007.

Nell'ambito del processo di razionalizzazione societaria, il 21 dicembre 2006, è perfezionata la vendita del 50% del capitale sociale di Infolab S.r.l. a favore del socio detentore della restante partecipazione, a fronte di un corrispettivo di Euro 50.000 (cfr. Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.1.6).

Sempre in tale ottica, alla data del Prospetto Informativo, sono in corso avanzate trattative tra la Società e la società terza Genova Archivi S.p.A., finalizzate alla definizione di un accordo per la cessione del 49% del capitale sociale di A&B S.p.A., società del Gruppo concessionaria per la riscossione dei tributi locali. Già nel corso dell'esercizio 2006, Data Service aveva in corso trattative con un possibile acquirente relative alla compravendita da parte di quest'ultimo del 100% del capitale sociale della controllata; tuttavia, successivamente all'ingiustificata interruzione di dette trattative, la scelta strategica del Gruppo a tale riguardo è mutata nel senso di preferire l'ingresso nella compagine azionaria della stessa di un nuovo *partner* industriale che, rilevando una partecipazione di minoranza, ne promuova il rilancio commerciale. L'operazione di cessione del 49% del capitale di A&B S.p.A. si presenta a valori economici favorevoli e comunque superiori a quelli di mercato; allo stato, gli accordi finora raggiunti tra le parti prevedono un corrispettivo complessivo per la compravendita pari a Euro 3.400.000,00, salvo aggiustamento patrimoniale dello stesso.

Con riferimento alla precedente trattativa in essere avente ad oggetto la compravendita dell'intera partecipazione detenuta in A&B S.p.A., si fa presente che - alla data del Prospetto Informativo - sono in corso di predisposizione gli atti giudiziari necessari per far valere ogni diritto dell'Emittente derivante in capo allo stesso dal comportamento della controparte negoziale; si prevede che tali atti siano notificati entro fine aprile 2007.

Dal punto di vista dei prevedibili impatti sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, occorre preliminarmente aggiungere che, alla data del Prospetto Informativo, l'Emittente detiene una partecipazione nel capitale di A&B S.p.A. pari all'85% dello stesso e che, relativamente al restante 15%, Data Service ha l'obbligo di versare all'attuale socio di minoranza entro il 30 giugno 2007, un importo pari a circa Euro 1,4 milioni, quale corrispettivo per l'acquisto da parte della Società del restante 15% del capitale sociale di A&B S.p.A., in esecuzione dell'avvenuto esercizio da parte di detto socio di minoranza di un'opzione di vendita (cfr. Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1.6).

Di seguito, sono sintetizzati i possibili impatti sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Data Service eventualmente derivanti dal perfezionamento di entrambe le operazioni di acquisto da parte di Data Service del 15% del capitale di A&B S.p.A., e di cessione da parte della stessa del 49%; al fine di rappresentare tali impatti, si assume il raggiungimento degli obiettivi di risultato della controllata (cui è condizionato il

pagamento della seconda *tranche* di corrispettivo), e si considera la quota del 49% al costo medio di acquisto:

- il valore patrimoniale di iscrizione in bilancio della partecipazione si ridurrebbe dagli attuali Euro 5.328 migliaia ad Euro 3.411 migliaia, a seguito della riduzione dell'ammontare della partecipazione oggetto di cessione;
- si realizzerebbe una plusvalenza di circa Euro 120 migliaia; e
- dal punto di vista finanziario, si genererebbe una maggiore liquidità per il Gruppo pari ad Euro 2 milioni, derivante dall'incasso di Euro 3,4 milioni quale corrispettivo della cessione del 49% della società, al netto del corrispettivo per l'acquisto del 15% del capitale di A&B S.p.A. dall'attuale socio di minoranza, pari a circa Euro 1,4 milioni; si precisa, peraltro, che si prevede di incassare Euro 1,5 milioni nel corso dell'esercizio 2007 ed Euro 500 migliaia nell'esercizio 2008.

Il *management* dell'Emittente ritiene che la cessione dell'intera partecipazione del 49% possa perfezionarsi entro il luglio 2007, fermo restando che l'efficacia dell'eventuale cessione sarà soggetta nei confronti della Società ad autorizzazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si fa infine presente che la conclusione delle trattative e la conseguente stipulazione degli accordi definitivi di compravendita è connessa al raggiungimento di un più ampio accordo di cooperazione commerciale e strategica tra le parti.

## **2.2 Panoramica delle attività**

Il Gruppo Data Service è uno dei principali operatori italiani nel mercato dell'*outsourcing* tecnologico e operativo di servizi di trattamento documentale. In particolare, il Gruppo è attivo nella fornitura di servizi di trattamento documentale quali l'archiviazione ottica e fisica di documenti e di *outsourcing* di interi processi di *back office*, finalizzati a rendere più efficienti le procedure amministrative e contabili di banche, compagnie di assicurazione ed enti pubblici. Il Gruppo è inoltre attivo nella fornitura di soluzioni informatiche e servizi per la gestione delle attività degli Enti Locali (sono oltre 1.000 i Comuni italiani serviti). Data Service è la società operativa a capo del Gruppo, composto da diverse società controllate, la cui attività è specialistica o per tipologia di clientela o per localizzazione territoriale (cfr. Sezione Prima, Capitolo 7).

In considerazione dei mutamenti delle esigenze degli operatori appartenenti ai mercati di riferimento, l'offerta del Gruppo ha subito una progressiva evoluzione, passando dalla fornitura di singoli servizi inseriti nell'ambito di un più complesso processo produttivo alla gestione in *outsourcing* dell'intero processo e delle applicazioni tecnologiche. Tale processo evolutivo ha condotto il Gruppo a poter offrire ai propri clienti un servizio completo di *outsourcing* dei processi operativi, utilizzando le nuove tecnologie per la distribuzione e gestione delle informazioni. La *mission* del Gruppo è quindi quella di permettere ai clienti di concentrarsi sul proprio *core business* e di raggiungere un vantaggio competitivo grazie alla "gestione strategica della conoscenza", garantendo agli stessi una piattaforma unica per

la gestione ed il coordinamento dei contenuti e delle informazioni associate ai processi di *business*.

Si precisa, infine, che nel corso dell'ultimo trimestre del 2005, l'attività del Gruppo è stata estesa al settore *Security Management* in conseguenza della stipulazione di un accordo di *partnership* con la società Dianoia S.r.l.; in tale settore, il Gruppo svilupperà e fornirà ai propri clienti tradizionali servizi di attuazione, gestione e manutenzione di piattaforme per la visualizzazione e registrazione digitale e di gestione di allarmi.

### I servizi del Gruppo Data Service

I servizi offerti dal Gruppo sono rivolti a due principali tipologie di clientela: istituzioni finanziarie, quali banche e compagnie di assicurazione ("**Area Finance**"), e pubbliche amministrazioni, quali Ministeri ed altri enti pubblici, nazionali e locali ("**Area PA**"). A partire dal primo semestre 2006, il Gruppo annovera, inoltre, tra i propri clienti alcuni operatori appartenenti ai settori delle telecomunicazioni, *utilities* e industria ("**Area Industry**").

Data Service fornisce ai propri clienti servizi connessi al trattamento ed archiviazione di informazioni su supporto cartaceo. In particolare, il Gruppo fornisce servizi quali la veicolazione di documenti, la smaterializzazione di documentazione cartacea, nonché l'archiviazione fisica, digitale e sostitutiva degli stessi. L'offerta del Gruppo comprende anche servizi di trattamento documentale, protocollazione informatica di documenti, utilizzo della firma digitale, archiviazione documentale ottica sostitutiva ed assistenza utenti.

Il Gruppo gestisce inoltre attività di amministrazione e contabilità inerenti la gestione di assegni, titoli e fondi comuni di investimento, quali l'effettuazione delle operazioni richieste sulla base di documentazione compilata manualmente dalla clientela delle banche e delle compagnie assicurative, la quadratura contabile dei relativi importi suddivisi per tipologia e valuta, la creazione e veicolazione dei flussi informativi.

Tramite la controllata A&B S.p.A., il Gruppo fornisce, inoltre, soluzioni informatiche e servizi per la gestione delle attività degli Enti Locali, in particolare di Comuni di dimensioni medio-piccole (fino a 200.000 abitanti).

### **2.3 Programmi futuri e strategie - Il nuovo Piano Industriale 2007-2009**

In considerazione dei ritardi economici verificatisi nel corso dell'esercizio 2006, rispetto a quanto previsto nel Piano Industriale 2006-2008, e delle variazioni alle proiezioni economiche per il triennio 2007-2009, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato - in data 22 gennaio 2007 - un nuovo Piano Industriale 2007-2009 predisposto con l'ausilio di Alix Partners, che ha supportato il *management* - da un lato - nell'individuazione delle azioni finalizzate all'ottimizzazione della struttura dei costi, all'accelerazione delle fasi di implementazione e completamento delle attività di riorganizzazione societaria e al raggiungimento degli obiettivi contenuti in detto Piano Industriale 2007-2009.

Alla luce dell'analisi effettuata da Alix Partners, nella seduta del 22 gennaio 2007, il Consiglio di Amministrazione della Società ha ritenuto necessario adeguare il Piano Industriale 2006 – 2008, approvando un nuovo piano industriale contenente le linee guida strategiche per lo sviluppo del Gruppo previste per il prossimo triennio 2007-2009 (il "**Piano Industriale 2007-2009**"). L'efficacia della delibera consiliare di approvazione del Piano Industriale 2007-2009 è stata sospensivamente condizionata alla conclusione dell'Accordo di Riscadenziamento, nonché all'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale a servizio dell'Offerta; si precisa che le condizioni apposte all'efficacia della delibera consiliare riflettono i presupposti sui quali si fonda l'effettiva e concreta realizzabilità del Piano Industriale 2007-2009 (cfr. Sezione Prima, Capitoli 4 e 13).

Relativamente a quanto precede, si fa presente che:

- in forza dell'Accordo Quadro ed ai fini del buon esito dell'Aumento di Capitale a servizio dell'Offerta, in data 4 aprile 2007, Newco ha assunto l'impegno irrevocabile nei confronti della Società a sottoscrivere i Diritti Inoptati (cfr. Premessa al Prospetto Informativo e Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4.3);
- in data 4 aprile 2007, Data Service ed il gruppo bancario principale finanziatore del Gruppo Data Service hanno formalizzato l'Accordo di Riscadenziamento (mediante accettazione della relativa proposta pervenuta alla Società in data 9 febbraio 2007) avente ad oggetto il riscadenziamento dei termini di rimborso dell'indebitamento complessivo dell'Emittente nei confronti di tale gruppo. (cfr. Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.1).

Verificatesi, pertanto, le condizioni apposte all'efficacia della delibera consiliare di Data Service del 22 gennaio 2007, alla data del Prospetto Informativo il Piano Industriale 2007-2009 risulta incondizionatamente approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Le linee strategiche contenute nel Piano Industriale 2007-2009 si riferiscono, in particolare, a:

- iniziative orientate al miglioramento dell'efficienza operativa e
- miglioramento dei ricavi.

Le principali assunzioni sulle quali si fonda il Piano Industriale 2007-2009 sono di seguito sintetizzate:

- sul fronte dei ricavi:
  - 
  - le commesse esistenti relative a DMO mantengono il *trend* storico di decremento delle quantità, mentre per la lavorazione delle deleghe F24 è prevista un'accelerazione del decremento delle quantità a partire dal gennaio 2007;

- le commesse esistenti in ambito BPO ed i servizi di archiviazione mantengono il *trend* storico di fatturato 2004-2006;
  - le commesse per clienti appartenenti all'Area PA (esclusi gli Enti Locali) sono state valutate singolarmente, tenendo conto dei contratti in essere e dei contratti potenzialmente stipulabili con ragionevole probabilità di rinnovo e/o aggiudicazione;
  - si prevedono prezzi costanti per i principali contratti;
  - sono, inoltre, previsti ulteriori ricavi relativi a nuove commesse in ambito DMO/BPO che, unitamente ai ricavi derivanti dalle commesse già esistenti, portano a prevedere una crescita del fatturato nel triennio 2007-2009;
- sul fronte dei costi:
- mantenimento per il triennio 2007-2009 degli organici al livello 2006, con l'utilizzo della mobilità obbligatoria al termine del periodo di GIGS;
  - costi per servizi variabilizzati in proporzione al fatturato atteso;
  - costi fissi previsti in crescita;
- sul fronte finanziario:
- realizzazione dell'Aumento di Capitale;
  - riscadenziamento dell'indebitamento in essere nei confronti del principale gruppo bancario finanziatore per un ammontare pari a Euro 13,8 milioni, in cinque rate annuali di pari importo a partire da fine 2008;
  - mantenimento degli attuali affidamenti "a breve" ottenuti dal sistema bancario;
- sul fronte degli impieghi:
- normalizzazione della situazione degli scaduti nei confronti dei fornitori e di altri debiti arretrati;
  - pagamento degli incentivi di mobilità e del TFR per le risorse in esubero, e
  - impiego dei fondi secondo quanto previsto dal Piano Industriale 2007-2009.

Per una descrizione del Piano Industriale 2007-2009, si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 4 e 13.

## **2.4 Identità degli amministratori, sindaci, alti dirigenti e revisori contabili**

### Consiglio di Amministrazione

Alla data del Prospetto Informativo, il Consiglio di Amministrazione della Società, nominato dall'Assemblea ordinaria in data 29 aprile 2006, come integrato mediante la cooptazione di Adriano Seymandi a seguito di dimissioni di Luciano Soldi in occasione della

seduta consiliare del 4 aprile 2007, per un triennio fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2008, è composto come segue:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
<b>Stefano Arvati</b>	Presidente e Amministratore Delegato	Virgilio (MN), 20 dicembre 1955
<b>Gianluigi Martusciello</b>	Consigliere non esecutivo	Napoli, 23 gennaio 1964
<b>Vincenzo Damiani</b>	Consigliere Indipendente	Bari, 8 gennaio 1940
<b>Enzo Mei</b>	Consigliere Indipendente	Roma, 14 giugno 1938
<b>Carlo Peretti</b>	Consigliere Indipendente	Firenze, 5 marzo 1930
<b>Roberto Ruozzi</b>	Consigliere Indipendente	Biella, 17 maggio 1939
<b>Adriano Seymandi</b>	Consigliere non esecutivo	Saluzzo (CN), 5 gennaio 1945

Tutti gli amministratori sono domiciliati per la carica presso la sede sociale dell'Emittente.

Si fa presente tuttavia che, all'esito della seduta consiliare del 4 aprile 2007, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società hanno rassegnato le proprie dimissioni (anche dalle eventuali cariche di consigliere di amministrazione ricoperte in società del Gruppo Data Service) a far data dall'assemblea della Società che nominerà il nuovo Consiglio di Amministrazione (già convocata per il 18 maggio 2007), al fine di consentire l'attuazione degli accordi di *governance* relativi a Data Service raggiunti dai Soci nell'ambito dell'Accordo Quadro. In particolare, ai sensi di detto Accordo, il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sarà composto da 7 membri di cui 4 designati dall'Imprenditore, 1 dall'Investitore Finanziario e 1 dal Principale Azionista (previo gradimento dell'Imprenditore); il settimo amministratore sarà invece scelto nella lista presentata dai soci di minoranza o, in assenza della presentazione di tale lista, sarà designato secondo le indicazioni congiunte dell'Imprenditore e dell'Investitore Finanziario (cfr. Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 e Estratto dell'Accordo Quadro, riportato quale Appendice n. 2).

Si prevede che gli amministratori neominati accettino la carica nell'ambito dell'Assemblea di nomina; pertanto, il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Emittente - nella composizione sopra illustrata - sarà pienamente in carica a partire dalla data dell'Assemblea stessa.

Nella seduta del 4 aprile 2007, il Consiglio di Amministrazione ha altresì provveduto a sciogliere il Comitato Esecutivo ed a revocare a tutti gli amministratori esecutivi, ad eccezione del Presidente Stefano Arvati, tutte le deleghe agli stessi conferite.

### Collegio Sindacale

Alla data del Prospetto Informativo, il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2006 e in carica per un triennio fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2008, è composto come segue:

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Paolo Ludovici	Presidente	Roma, 9 luglio 1965
Paolo Bifulco	Sindaco Effettivo	Vico Equense (NA), 8 luglio 1963
Daniele Girelli	Sindaco Effettivo	Mantova, 16 maggio 1960
Davide Bertazzoni	Sindaco Supplente	Mantova, 23 dicembre 1966
Francesco Sgura	Sindaco Supplente	Brindisi, 2 febbraio 1967

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati, per la carica, presso la sede legale di Data Service.

Per le modalità di nomina del Collegio Sindacale ai sensi dell'Accordo Quadro, si rinvia all'Estratto dell'Accordo Quadro riportato in Appendice n. 2.

### Alti Dirigenti

La seguente tabella indica gli Alti Dirigenti della Società alla data del Prospetto Informativo, specificando la posizione dagli stessi ricoperta:

Nome e cognome	Posizione	Anno di assunzione	Luogo e data di nascita
Stefano Cocchi	Direttore Generale	2007	Varese, 25 novembre 1965
Vincenzo Pacilli	Direttore dell'Area Amministrazione e Finanza	2005	San Nicandro Garganico (FG), 3 gennaio 1961
Maurizio Del Frate	Direttore della funzione di Internal Audit	1996	Roma, 31 maggio 1945

I sopraelencati dirigenti sono tutti domiciliati, per i rispettivi ruoli, presso la sede legale di Data Service.

Per maggiori informazioni sugli organi di amministrazione, controllo e direzione del Gruppo, si rimanda a quanto descritto nella Sezione Prima, Capitolo 14 del Prospetto Informativo.

### Revisori contabili

In data 29 aprile 2006, ai sensi dell'art. 159 del Testo Unico (quale modificato dalla Legge n. 262 del 28 dicembre 2005), l'assemblea degli azionisti di Data Service ha confermato a Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede legale in Milano, via Della Chiesa n. 2, (la

"Società di Revisione") l'incarico per la revisione contabile della Società per il periodo 31 dicembre 2006 - 31 dicembre 2011.

## 2.5 Principali azionisti

La seguente tabella indica i soggetti che, alla data del Prospetto Informativo, possiedono una partecipazione nel capitale sociale con diritto di voto superiore al 2%.

Azionista	N. azioni	Percentuale
Stefano Arvati	1.840.104	36,67%
Gianluigi Martusciello	377.000	7,52%
Pictet Asset Management ltd	174.250	3,472%

Si precisa che, in virtù dell'Accordo Quadro, precedentemente all'avvio del Periodo di Offerta, Newco acquisterà tutte le azioni di proprietà di Stefano Arvati, di sua moglie e Gianluigi Martusciello (unitamente ai diritti di opzione alle stesse inerenti nell'ambito dell'Aumento di Capitale), venendo così a detenere una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari al 45,63% dello stesso. Ad esito di tale acquisto, Newco eserciterà pertanto il controllo di fatto sull'Emittente, ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.

Successivamente all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria che Newco sarà tenuta a promuovere sulla totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente a seguito dell'acquisto del 45,63% del capitale sociale dello stesso, ai sensi degli artt. 106, primo comma, e 109, primo comma, lett. a) del Testo Unico (l'"OPA"), è possibile ritenere che Newco stessa acquisterà il controllo di diritto dell'Emittente, ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.

In virtù dell'Accordo Quadro, precedentemente all'inizio dell'Offerta in Borsa e di avvio dell'OPA, Newco sarà partecipata direttamente da Tamburi Investment Partners S.p.A., con una partecipazione pari al 27,94% e - indirettamente tramite società controllate - da Rocco Sabelli, con una partecipazione pari al 29,08% e da Stefano Arvati, con una partecipazione pari al 42,98%.

In virtù delle pattuizioni parasociali di cui all'Accordo Quadro, Rocco Sabelli eserciterà singolarmente il controllo di Newco ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico; l'Accordo Quadro prevede, infatti, che Rocco Sabelli designi la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione di Newco e che tutte le decisioni dell'assemblea di Newco siano assunte con il voto determinante dello stesso (fatta eccezione per le decisioni in materia di modificazioni dello statuto sociale, ivi incluse le operazioni sul capitale) (cfr. Premessa al Prospetto Informativo e Estratto dell'Accordo Quadro riportato in Appendice n. 2 al presente Prospetto Informativo).

### 3. INFORMAZIONI CONTABILI RILEVANTI

Una sintesi delle principali informazioni finanziarie selezionate dai bilanci consolidati del Gruppo Data Service per i periodi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 è riportata nella Sezione Prima, Capitolo 3, del Prospetto Informativo.

#### 3.1 Indebitamento finanziario del Gruppo

Si riporta qui di seguito la tabella relativa all'indebitamento finanziario netto consolidato come riportato nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS. I prospetti finanziari relativi al suddetto esercizio presentano un perimetro di funzionamento differente rispetto a quello secondo il quale è stato redatto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005: a tale ultima data, risultava infatti tra le attività in dismissione, la controllata A&B S.p.A. (la quale, al 31 dicembre 2006, è stata invece inserita tra le attività in funzionamento, conseguentemente alla mutata strategia del Consiglio di Amministrazione di mantenerne il controllo); viceversa, al 31 dicembre 2005, Diesse S.r.l. risultava tra le attività in funzionamento, mentre nell'esercizio 2006 la stessa è stata posta in liquidazione e, pertanto, inserita tra le attività in dismissione. I dati relativi all'esercizio 2006 sono confrontati con l'indebitamento finanziario netto consolidato al 31 dicembre 2005 riesposto secondo il perimetro di funzionamento attuale.\* L'indebitamento finanziario netto si riferisce alle sole attività in funzionamento

Principi contabili	IAS/IFRS					
	Totale gruppo			di cui :attività in funzionamento		
<i>Euro/000</i>	31/12/2006	31/12/2005	Var. %	31/12/2006	31/12/2005	Var. %
Cassa	16	17	-5,88%	16	14	14,29%
Altre disponibilità liquide	2.511	4.739	-47,01%	2.361	4.450	-46,94%
Titoli detenuti per la negoziazione	1.000	0	n.a.	1.000	0	n.a.
<b>Totale Liquidità</b>	<b>3.527</b>	<b>4.756</b>	<b>-25,84%</b>	<b>3.377</b>	<b>4.464</b>	<b>-24,35%</b>
Debiti bancari correnti	(24.869)	(26.237)	-5,21%	(24.850)	(25.650)	-3,12%
Debiti V/Altri finanziatori correnti	(1.843)	(1.030)	78,89%	(1.843)	(984)	87,30%
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(26.711)</b>	<b>(27.267)</b>	<b>-2,04%</b>	<b>(26.693)</b>	<b>(26.634)</b>	<b>0,22%</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(23.184)</b>	<b>(22.511)</b>	<b>2,99%</b>	<b>(23.316)</b>	<b>(22.170)</b>	<b>5,17%</b>
Debiti bancari non correnti	(831)	(1.927)	-56,88%	(831)	(1.569)	-47,04%
Debiti V/Altri finanziatori non correnti	(784)	(1.074)	-26,97%	(784)	(1.264)	-37,97%
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(1.615)</b>	<b>(3.001)</b>	<b>-46,18%</b>	<b>(1.615)</b>	<b>(2.833)</b>	<b>-42,99%</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(24.799)</b>	<b>(25.511)</b>	<b>-2,79%</b>	<b>(24.931)</b>	<b>(25.003)</b>	<b>-0,29%</b>

Si fa presente che in data 4 aprile 2007, Data Service ed il gruppo bancario principale finanziatore del Gruppo hanno formalizzato l'Accordo di Riscadenziamento (a seguito dell'accettazione da parte della Società della relativa proposta pervenuta in data 9 febbraio 2007) avente ad oggetto il riscadenziamento dei termini di rimborso dell'indebitamento complessivo dell'Emittente nei confronti di tale gruppo bancario; tale riscadenziamento risponde all'esigenza del Gruppo di rinegoziare le scadenze delle rate dei finanziamenti in essere in un orizzonte temporale più consono allo sviluppo ed all'implementazione del Piano Industriale 2007-2009, quale approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 22 gennaio 2007. Per una descrizione dei termini e condizioni dell'Accordo di Riscadenziamento, si veda la Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.1.

#### **4. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA**

##### **4.1 L'Offerta**

L'Offerta di cui al presente Prospetto Informativo consiste in un Aumento di Capitale a pagamento per massimi Euro 12.950.000,00, da liberarsi mediante emissione di massime n. 5.000.000 Azioni ordinarie della Società, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e da offrirsi in opzione ai soci in proporzione della partecipazione dagli stessi detenuta nel capitale sociale.

In data 23 marzo 2007, il Consiglio di Amministrazione (revocando la precedente deliberazione assunta in data 28 ottobre 2006), in esercizio della delega allo stesso conferita dall'Assemblea straordinaria del 29 aprile 2006, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., ha deliberato un aumento del capitale sociale in via scindibile, per un importo massimo di Euro 12.950.000,00. Contestualmente, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato: (i) di emettere un numero massimo di azioni ordinarie di nuova emissione pari a n. 5.000.000; (ii) di stabilire per ciascuna azione il prezzo di sottoscrizione di Euro 2,59; (iii) di offrire le azioni in opzione ai titolari di azioni Data Service.

##### *Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi*

L'Offerta è finalizzata a rafforzare la struttura patrimoniale della Società, nonché a dotare la stessa delle risorse necessarie, principalmente, per far fronte alle esigenze finanziarie derivanti dal mancato incasso dei crediti commerciali del Gruppo nei confronti della clientela appartenente all'Area PA; parte dei proventi sarà, inoltre, destinata all'accelerazione e completamento del processo di ristrutturazione societaria del Gruppo attualmente in corso.

In particolare, i proventi derivanti dall'Aumento di Capitale deliberato a servizio dell'Offerta saranno utilizzati, secondo le seguenti priorità (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.4):

- a. rafforzamento della struttura patrimoniale: ad esito dell'Offerta, il patrimonio netto della Società risulterà incrementato in misura equivalente all'importo dell'Aumento

di Capitale medesima, con un conseguente beneficio in termini di coefficienti patrimoniali;

- b. miglioramento del capitale circolante: parte dei proventi derivanti dall'Offerta saranno destinati al progressivo riequilibrio del capitale circolante netto; in particolare, anche in considerazione del rafforzamento patrimoniale della Società (già ricordato al punto a. che precede), a fronte di un progressivo riassorbimento dei debiti scaduti verso alcuni fornitori, anche attraverso il parziale soddisfacimento delle ragioni creditorie degli stessi nonché di eventuali riscanzamenti, la Società si è posta l'obiettivo di ottenere condizioni di pagamento più favorevoli ed al contempo migliorare e/o ottimizzare i tempi di incasso dei crediti commerciali;
- c. completamento del processo di riorganizzazione aziendale in corso: al fine di accelerare il processo di riequilibrio economico della Società, ormai intrapreso da tempo, le risorse finanziarie rivenienti dall'Aumento di Capitale saranno parzialmente impiegate per finalizzare il processo di riorganizzazione in corso ed - in particolare - per accelerare i processi di liquidazione di Diesse S.r.l. e Data Service Technologies S.p.A., attive in settori non più strategici, nonché per agevolare il processo di riorganizzazione del personale, sia in termini di future uscite che, soprattutto, di nuovi ingressi da parte di personale con competenze ad oggi non presenti nel Gruppo;
- d. attuazione dei piani di sviluppo aziendale, secondo le linee guida del Piano Industriale 2007-2009: finalizzato il riequilibrio patrimoniale, migliorato il capitale circolante netto e completato il processo di riorganizzazione ormai in essere da tempo, l'obiettivo della Società è di promuovere una nuova fase di sviluppo che consenta - oltre a garantire un ritorno alla redditività - di perseguire una crescita anche in termini di ampiezza e di volumi dei servizi offerti.

Il *management* della Società ritiene che i proventi dell'Aumento di Capitale, tenuto conto del riscanzamento dell'indebitamento bancario nei confronti del gruppo bancario Antonveneta ed assumendo l'effettiva attuazione dei piani di sviluppo aziendale, possano essere sufficienti al fine di regolarizzare il pagamento dei debiti commerciali scaduti o in scadenza.

*Dati rilevanti per l'Offerta*

Numero massimo di Azioni oggetto dell'Offerta	n. 5.000.000 Azioni
Rapporto di opzione	n. 1 Azione per ciascuna azione posseduta
Prezzo di Offerta	Euro 2,59 per Azione
Controvalore totale dell'Offerta	Euro 12.950.000,00
Numero di azioni Data Service <i>post</i> emissione delle Azioni	n. 10.018.744 azioni
Capitale sociale di Data Service <i>post</i> emissione delle Azioni	Euro 25.948.546,96
Percentuale del capitale sociale rappresentato dalle Azioni, <i>post</i> emissione delle stesse	49,91%

### Calendario dell'Offerta

Inizio del Periodo di Offerta e di negoziazione dei diritti di opzione	7 maggio 2007
Ultimo giorno di negoziazione dei diritti di opzione	18 maggio 2007
Termine del Periodo di Offerta e termine ultimo di sottoscrizione delle Azioni	25 maggio 2007
Comunicazione dei risultati dell'Offerta al termine del Periodo di Offerta	Entro 5 giorni dal termine del Periodo di Offerta

## 5. DOCUMENTAZIONE ACCESSIBILE AL PUBBLICO

Documentazione a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente, a Mantova, in via Pietro Verri n. 1, nonché sul sito internet della Società [www.dataservicespa.com](http://www.dataservicespa.com):

- l'atto costitutivo e lo statuto sociale di Data Service;
- i fascicoli di bilancio di esercizio e consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2006, corredati dagli allegati previsti dalla legge e dalle relative relazioni di revisione emesse dalla Società di Revisione;
- la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006, corredata dagli allegati previsti dalla legge e dalla relativa relazione di revisione emessa dalla Società di Revisione.

### Relazioni di revisione

Si precisa che i bilanci di esercizio e consolidato di Data Service relativi all'esercizio chiusi al 31 dicembre 2004, redatti secondo i Principi Contabili Italiani, 2005, redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea (comprensivi dei prospetti di riconciliazione dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 e del conto economico dell'esercizio redatti secondo i Principi Contabili Italiani e risposti secondo i principi contabili IAS/IFRS) e 2006, redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS, sono stati oggetto di revisione da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. con sede legale in Milano, via Della Chiusa n. 2, iscritta presso il relativo registro tenuto presso il Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 161 del Testo Unico (la "**Società di Revisione**").

In relazione ai bilanci al 31 dicembre 2004 e 2005, le relazioni della Società di Revisione contengono diversi richiami di informativa in merito alla situazione di incertezza sulla continuità aziendale del Gruppo.

In relazione al bilancio al 31 dicembre 2006, la Società di Revisione ha espresso il proprio giudizio sullo stesso, richiamando alcuni aspetti relativi alla continuità aziendale e conseguenti valutazioni sullo stesso, predisposto secondo il principio della continuità aziendale, tenuto conto degli eventi successivi alla data di riferimento del bilancio 2006, ed in particolare:

- (i) dell'avvenuta stipulazione dell'Accordo Quadro e dell'assunzione da parte di Newco dell'impegno irrevocabile all'integrale sottoscrizione dei Diritti Inopinati (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4.3); e
- (ii) dell'avvenuta formalizzazione dell'Accordo di Riscadenziamento ed all'inapplicabilità delle condizioni poste all'efficacia dello stesso (cfr. Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.1.1).

Copia delle relazioni emesse dalla Società di Revisione è riportata nella Sezione Prima, Capitolo 20, del presente Prospetto Informativo.

Per completezza di informativa, si evidenzia che la situazione semestrale consolidata del Gruppo al 30 giugno 2006, redatta secondo i Principi Contabili Internazionali, è stata sottoposta a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 31 ottobre 2006. In tale relazione, la Società di Revisione, a causa dei possibili effetti sulla continuità aziendale e sul valore di iscrizione dell'avviamento, non è stata in grado di esprimersi sulla conformità dei prospetti contabili e delle relative note esplicative ed integrative.

[PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO]

SEZIONE PRIMA

## 1. **PERSONE RESPONSABILI**

### 1.1 **Persone responsabili delle informazioni**

Il presente Prospetto Informativo è stato redatto da Data Service, società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Mantova, via Pietro Verri n. 1, in qualità di emittente. La Società assume la responsabilità del presente Prospetto Informativo.

### 1.2 **Dichiarazione delle persone responsabili**

Data Service dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza nella redazione del Prospetto Informativo, le informazioni contenute nel medesimo Prospetto Informativo sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

## 2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

### 2.1 Revisori legali dei conti della Società

I bilanci di esercizio e consolidato di Data Service relativi all'esercizio chiusi al 31 dicembre 2004, redatti secondo i Principi Contabili Italiani, 2005, redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea (comprensivi dei prospetti di riconciliazione dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 e del conto economico dell'esercizio redatti secondo i Principi Contabili Italiani e risposti secondo i principi contabili IAS/IFRS) e 2006, redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS, sono stati oggetto di revisione da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. con sede legale in Milano, via Della Chiusa n. 2, iscritta presso il relativo registro tenuto presso il Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 161 del Testo Unico (la "**Società di Revisione**").

In relazione ai bilanci al 31 dicembre 2004 e 2005, le relazioni della Società di Revisione contengono diversi richiami di informativa in merito alla situazione di incertezza sulla continuità aziendale del Gruppo.

In relazione al bilancio al 31 dicembre 2006, la Società di Revisione ha espresso il proprio giudizio sullo stesso, richiamando alcuni aspetti relativi alla continuità aziendale ed effettuando le conseguenti valutazioni sullo stesso, predisposto secondo il principio della continuità aziendale, tenuto conto degli eventi successivi alla data di riferimento dello stesso, ed in particolare:

- (i) dell'avvenuta stipulazione dell'Accordo Quadro e dell'assunzione da parte di Newco dell'impegno irrevocabile all'integrale sottoscrizione dei Diritti Inoptati (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4.3); e
- (ii) dell'avvenuta formalizzazione dell'Accordo di Riscadenziamento ed all'inapplicabilità delle condizioni poste all'efficacia dello stesso (cfr. Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.1.1).

Per completezza di informativa, si evidenzia che la situazione semestrale consolidata del Gruppo al 30 giugno 2006, redatta secondo i Principi Contabili Internazionali, è stata sottoposta a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 31 ottobre 2006. In tale relazione, la Società di Revisione, a causa dei possibili effetti sulla continuità aziendale e sul valore di iscrizione dell'avviamento, non è stata in grado di esprimersi sulla conformità dei prospetti contabili e delle relative note esplicative ed integrative.

In data 29 aprile 2006, ai sensi dell'art. 159 del Testo Unico (quale modificato dalla Legge n. 262 del 28 dicembre 2005), l'Assemblea degli azionisti di Data Service ha confermato a Reconta Ernst & Young S.p.A. l'incarico per la revisione contabile della Società per il periodo 31 dicembre 2006 - 31 dicembre 2011, alla stessa originariamente conferito dall'Assemblea ordinaria della Società in data 8 aprile 2000, relativamente al periodo 31

dicembre 2000-2002, successivamente rinnovato dall'Assemblea dell'11 aprile 2003 relativamente al periodo 31 dicembre 2003-2005.

## **2.2 Informazioni sui rapporti con i revisori**

Relativamente al periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Prospetto Informativo, la Società di Revisione non ha rinunciato all'incarico, né è stata rimossa dallo stesso, né l'incarico è stato revocato.

### 3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

#### 3.1 Dati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004

Le seguenti tabelle riportano i principali dati economico-patrimoniali e finanziari consolidati del Gruppo e i dati per azione di Data Service al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004, redatti sulla base dei principi contabili IAS/IFRS. Si precisa che i dati al 31 dicembre 2006 sono tratti dal bilancio consolidato del Gruppo Data Service approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 marzo 2007.

Si riportano di seguito i dati consolidati del conto economico del Gruppo Data Service relativi agli esercizi chiusi il 31 dicembre 2006 e 2005, redatti sulla base dei principi contabili IAS/IFRS.

Principi Contabili	IAS/IFRS	
(Euro / 000)	31/12/2006	31/12/2005
Ricavi operativi attività in funzionamento	65.659	62.628
Margine operativo a lordo	2.819	2.966
Risultato operativo	(4.378)	(985)
Risultato ante imposte	(5.520)	(2.971)
Risultato netto attività in funzionamento	(6.123)	(2.851)
Risultato di pertinenza di Terzi	(83)	(161)
Perdita netta attività "destinate alla dismissione"	(800)	(7.578)
Risultato d'esercizio	(7.006)	(10.590)
Utile/perdita per azione derivante dalle att.in in funzionamento	(1,24)	(0,62)
Utile/perdita per azione	(1,40)	(2,17)

Si riportano di seguito i dati patrimoniali finanziari consolidati relativi ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2006 e 2005, redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS. Si segnala che i prospetti patrimoniali dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 presentano un perimetro delle attività in funzionamento differente rispetto a quello secondo il quale è stato redatto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005: a tale ultima data, risultava infatti tra le attività in dismissione, la controllata A&B S.p.A. (la quale, al 31 dicembre 2006, è stata invece inserita tra le attività in funzionamento, conseguentemente alla mutata strategia del Consiglio di Amministrazione di mantenerne il controllo); viceversa, al 31 dicembre 2005, Diesse S.r.l. risultava tra le attività in funzionamento, mentre nell'esercizio 2006 la stessa è stata posta in liquidazione e, pertanto, inserita tra le attività in dismissione.

	IAS/IFRS	
<i>(Euro/000)</i>	31/12/2006	31/12/2005
<b>IMPIEGHI</b>		
Rimanenze	579	962
Crediti commerciali	26.192	21.009
Altre attività correnti non finanziarie	2.430	2.298
Debiti commerciali	(12.350)	(13.641)
Altre passività correnti non finanziarie	(12.626)	(11.334)
<b>Totale Capitale Circolante Netto</b>	<b>(4.225)</b>	<b>(706)</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>44.106</b>	<b>45.768</b>
Imposte anticipate e altre att. non correnti	3.040	3.716
Imposte differite a altre pas. non correnti	(12.402)	(12.257)
<b>Totale altre att./pass. Non correnti</b>	<b>(9.362)</b>	<b>(8,541)</b>
Passività destinate alla dismissione	(3.738)	(7.341)
Attività destinate alla dismissione	725	9.650
<b>Totale att./pass. destinate alla dismissione</b>	<b>3.013</b>	<b>2.309</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>35.955</b>	<b>38.830</b>
<b>Fonti</b>		
Indebitamento finanziario netto soc. in funzionamento	24.931	23.916
Patrimonio netto	11.024	14.914
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>35.955</b>	<b>38.830</b>
Patrimonio netto per azione	2,20	2,97

Si riporta di seguito la tabella relativa all'indebitamento finanziario netto consolidato come riportato nei bilanci chiusi al 31 dicembre 2006, redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS confrontato con l'indebitamento finanziario netto consolidato al 31 dicembre 2005 riesposto secondo il perimetro finanziario attuale.

Principi contabili	IAS/IFRS	
	31/12/2006	31/12/2005
<i>Euro/000</i>		
Cassa	16	14
Altre disponibilità liquide	2.361	4.450
Titoli detenuti per la negoziazione	1.000	0
Totale Liquidità	3.377	4.465
Debiti bancari correnti	(24.850)	(25.650)
Debiti V/Altri finanziatori correnti	(1.843)	(984)
Indebitamento finanziario corrente	(26.693)	(26.635)
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(23.316)</b>	<b>(22.170)</b>
Debiti bancari non correnti	(831)	(1.569)
Debiti V/Altri finanziatori non correnti	(784)	(1.264)
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(1.615)</b>	<b>(2.833)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(24.931)</b>	<b>(25.003)</b>

Si riportano di seguito i dati consolidati del conto economico del Gruppo Data Service relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004, redatti sulla base dei principi contabili IAS/IFRS.

Principi Contabili	IAS/IFRS	
	31/12/2005	31/12/2004
<i>(Euro / 000)</i>		
Ricavi operativi attività in funzionamento	55.854	60.835
Margine operativo a lordo	1.499	(196)
Risultato operativo	(2.237)	(13.557)
Risultato ante imposte	(4.221)	(15.477)
Risultato netto attività in funzionamento	(3.674)	(21.596)
Risultato di pertinenza di Terzi	(161)	(48)
Perdita netta attività "destinate alla dismissione"	(6.755)	(8.385)
Risultato d'esercizio	(10.590)	(30.029)
Utile/perdita per azione derivante dalle att.in in funzionamento	(0,79)	(4,42)
Utile/perdita per azione	(2,17)	(6,13)

Si riportano di seguito i dati patrimoniali finanziari consolidati relativi ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004, redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS.

	<b>IAS/IFRS</b>	
<i>(Euro/000)</i>	<b>31/12/2005</b>	<b>31/12/2004</b>
<b>IMPIEGHI</b>		
Rimanenze	962	4.970
Crediti commerciali	21.009	39.155
Altre attività correnti non finanziarie	2.298	2.743
Debiti commerciali	(13.641)	(24.437)
Altre passività correnti non finanziarie	(11.334)	(14.376)
<b>Totale Capitale Circolante Netto</b>	<b>(706)</b>	<b>8.055</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>45.768</b>	<b>63.440</b>
Imposte anticipate e altre att. Non correnti	3.716	948
Imposte differite a altre pas. Non correnti	(12.257)	(11.349)
<b>Totale altre att./pass. Non correnti</b>	<b>(8.541)</b>	<b>(10,401)</b>
Passività destinate alla dismissione	(7.341)	0
Attività destinate alla dismissione	9.650	0
<b>Totale att./pass. Destinate alla dismissione</b>	<b>2.309</b>	<b>0</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>38.830</b>	<b>61.094</b>
<b>Fonti</b>		
Indebitamento finanziario netto soc. in funzionamento	23.916	35.882
Patrimonio netto	14.914	25.212
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>38.830</b>	<b>61.094</b>
Patrimonio netto per azione	2,97	5,02

Si riporta di seguito la tabella relativa all'indebitamento finanziario netto consolidato come riportato nei bilanci chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004, redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS.

Principi contabili	IAS/IFRS	
	31/12/2005*	31/12/2004
<i>Euro/000</i>		
Cassa	11	45
Altre disponibilità liquide	4.473	3.904
Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
<b>Totale Liquidità</b>	<b>4.484</b>	<b>3.949</b>
Debiti bancari correnti	(25.289)	(31.883)
Debiti V/Altri finanziatori correnti	(949)	(1.600)
Indebitamento finanziario corrente	(26.239)	(33.484)
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(21.755)</b>	<b>(29.535)</b>
Debiti bancari non correnti	(1.569)	(4.151)
Debiti V/Altri finanziatori non correnti	(593)	(2.196)
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(2.161)</b>	<b>(6.347)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(23.916)</b>	<b>(35.882)</b>

\*L'indebitamento finanziario netto si riferisce alle sole attività in funzionamento.

### 3.2 Rendiconto Finanziario Sintetico

Nella tabella seguente è riportato in forma sintetica il rendiconto finanziario del Gruppo Data Service al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005.

In migliaia di Euro

	31/12/2006	31/12/2005
<b>Attività di esercizio:</b>		
Risultato da attività in funzionamento e terzi	(6.124)	(3.674)
Risultato da attività in dismissione	(800)	(6.755)
<b>Risultato netto d'esercizio</b>	<b>(6.924)</b>	<b>(10.429)</b>
Rettifica plusvalenza/minusvalenza cessioni Sapéd - Infolab	(760)	0
Ammortamenti e svalutazioni	6.891	3.692
Variazioni crediti commerciali	(2.687)	(769)
Variazione debiti commerciali	26	4.114
Altre Variazione delle attività e passività correnti e non correnti	2.181	1.298
Variazione del tfr	801	644
<b>Flusso monetario da (per) attività d'esercizio</b>	<b>328</b>	<b>5.305</b>
<b>Attività di investimento:</b>		
(Acquisto) di immobilizzazioni immateriali al netto delle cessioni	(396)	351
(Acquisto) di immobilizzazioni materiali al netto delle cessioni	(381)	(240)
<u>Cessione controllate:</u>		
Cessione controllate	1.370	0
cessione immobilizzazioni immateriali	99	0
cessione immobilizzazioni materiali	106	0
cessione partecipazioni	103	0
variazioni rimanenze	7	
variazione crediti correnti	702	0
variazione TFR	(405)	0
variazione debiti finanziari	(34)	0
variazione debiti correnti	(607)	0
variazione fondi	(76)	0
variazione patrimonio netto consolidato per cessione	(610)	0
(Acq.) cessione di altre partecipazioni e titoli	(2.355)	0
<b>Flusso monetario da (per) attività d'investimento</b>	<b>(2.477)</b>	<b>111</b>
<b>Attività di finanziamento:</b>		
Accensione finanziamenti	756	5.750
rimborso finanziamenti	(3.529)	(3.563)
Variazione netta attività/passività finanziarie correnti	920	(9.123)
Variazione netta attività/passività finanziarie non correnti	(290)	0
Variazione debito per opzione put	1.362	0
Cessione azioni proprie	1.030	0
Versamento in conto aumento di capitale	2.750	
Altre variazioni	(336)	0
<b>Flusso monetario da (per) attività di finanziamento</b>	<b>2.663</b>	<b>(6.936)</b>
Flusso di cassa rinveniente dalle attività in dismissione	(2.628)	2.760
Variazione disponibilità liquide delle attività in dismissione	26	(705)
<b>Flusso monetario da (per) attività di dismissione</b>	<b>(2.602)</b>	<b>2.055</b>
<b>Flussi di disponibilità liquide</b>	<b>(2.088)</b>	<b>535</b>
Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	4.465	3.949
Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	2.377	4.484
<b>Incremento (decremento) disponibilità liquide nette</b>	<b>(2.088)</b>	<b>535</b>

#### 4. **FATTORI DI RISCHIO**

L'OPERAZIONE DESCRITTA NEL PROSPETTO INFORMATIVO PRESENTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO TIPICI DI UN INVESTIMENTO IN AZIONI. AL FINE DI EFFETTUARE UN CORRETTO APPREZZAMENTO DELL'INVESTIMENTO, GLI INVESTITORI SONO INVITATI A VALUTARE GLI SPECIFICI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO ALLO STESSO FACENTE CAPO, AL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI IL GRUPPO OPERA, NONCHÉ AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA.

CIASCUNO DEI FATTORI DI RISCHIO INDICATI NEL PROSPETTO INFORMATIVO POTREBBE INFLUENZARE ANCHE IN MODO SIGNIFICATIVO L'ATTIVITÀ, LE CONDIZIONI FINANZIARIE E LE PROSPETTIVE DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO. RISCHI ADDIZIONALI ED EVENTI INCERTI, ATTUALMENTE NON PREVEDIBILI O CHE SI RITENGONO AL MOMENTO ALTAMENTE IMPROBABILI, POTREBBERO PARIMENTI INFLUENZARE L'ATTIVITÀ ED I RISULTATI DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO. IL VALORE DELLE AZIONI POTREBBE PERTANTO SUBIRE VARIAZIONI CONSISTENTI PORTANDO AD UN SENSIBILE DEPREZZAMENTO DELL'INVESTIMENTO.

I RINVII A SEZIONI, CAPITOLI E PARAGRAFI, OVE NON DIVERSAMENTE INDICATO, SI RIFERISCONO A SEZIONI, CAPITOLI E PARAGRAFI DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

I FATTORI DI RISCHIO DI SEGUITO DESCRITTI DEVONO ESSERE LETTI CONGIUNTAMENTE ALLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PROSPETTO INFORMATIVO.

#### **(A) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO AD ESSA FACENTE CAPO**

##### **A.1 RISCHI CONNESSI ALL'INCERTEZZA IN MERITO ALLA CONTINUITÀ AZIENDALE**

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, RISULTA INCERTA LA CONTINUITÀ AZIENDALE DEL GRUPPO DATA SERVICE, IN CONSIDERAZIONE DELLA GRAVE CARENZA DI LIQUIDITÀ CHE AFFLIGGE IL GRUPPO STESSO, GIÀ A PARTIRE DALL'ESERCIZIO 2006. IN PARTICOLARE, LA MANCATA FINALIZZAZIONE DELLA PREVISTA CESSIONE DELL'INTERA PARTECIPAZIONE DELLA SOCIETÀ CONTROLLATA A&B S.P.A., UNITAMENTE AL MANCATO INCASSO DI ALCUNI CREDITI DI IMPORTO RILEVANTE NEI CONFRONTI DI CLIENTI APPARTENENTI ALL'AREA PA ED AL CONSEGUIMENTO DI RISULTATI INFERIORI ALLE ASPETTATIVE, HANNO COMPORTATO UNA SITUAZIONE DI TENSIONE FINANZIARIA CHE HA RESO DIFFICOLTOSA LA RICERCA DELLE RISORSE NECESSARIE PER LA PIENA ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIORGANIZZAZIONE, NONCHÉ DEI PROGETTI DI SVILUPPO COMMERCIALE.

IN CONSIDERAZIONE DI TALE SITUAZIONE ED AL FINE DI RECUPERARE LA NORMALE OPERATIVITÀ DEL GRUPPO, RISULTA ESSENZIALE IL BUON ESITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE A SERVIZIO DELL'OFFERTA DI CUI AL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO.

IN PARTICOLARE, IL MANAGEMENT RITIENE CHE LE RISORSE FINANZIARIE, RAPPRESENTATE DAL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO, SIANO ADEGUATE AL FINANZIAMENTO DELLE PROPRIE

ESIGENZE ALMENO PER I PROSSIMI DODICI MESI, ASSUMENDO L'INTEGRALE SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE, L'AVVENUTO RISCADENZIAMENTO DELL'INDEBITAMENTO NEI CONFRONTI DEL PRINCIPALE GRUPPO BANCARIO FINANZIATORE, IL MANTENIMENTO IN ESSERE DEGLI ATTUALI AFFIDAMENTI BANCARI, L'INCASSO DI PARTE DEI CREDITI NEI CONFRONTI DEI CLIENTI DELL'AREA PA ED IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI INDICATI NEL PIANO INDUSTRIALE 2007-2009.

IN OGNI CASO, SI FA PRESENTE CHE, COME PREVISTO NELL'ACCORDO QUADRO STIPULATO IN DATA 4 APRILE 2007, I SOCI PORRANNO IN ESSERE UN'OPERAZIONE DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE DEL GRUPPO DATA SERVICE, DA REALIZZARSI MEDIANTE L'ACQUISIZIONE DA PARTE DI UNA SOCIETÀ VEICOLO ("NEWCO"), DAGLI STESSI PARTECIPATA, DI UNA PARTECIPAZIONE NEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE SUPERIORE AL 30% DELLO STESSO, CON CONSEGUENTE OBBLIGO SOLIDALE IN CAPO A NEWCO ED AI SOCI DI PROMUOVERE UN'OFFERTA PUBBLICA D'ACQUISTO OBBLIGATORIA, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 106, PRIMO COMMA, E 109, PRIMO COMMA, LETT. A) DEL TESTO UNICO, SULLA TOTALITÀ DELLE AZIONI ORDINARIE DI DATA SERVICE.

SIFA PRESENTE CHE AI SENSI DELL'ACCORDO QUADRO ED AI FINI DEL BUON ESITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE, IN DATA 4 APRILE 2007, NEWCO HA ASSUNTO L'IMPEGNO IRREVOCABILE NEI CONFRONTI DELLA SOCIETÀ A SOTTOSCRIVERE INTEGRALMENTE I DIRITTI INOPTATI (CFR. PREMessa AL PROSPETTO INFORMATIVO E SEZIONE II, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.4.3).

#### **A.2 RISCHI CONNESSI ALLE PREVISIONI DI RISULTATO ECONOMICO**

SI FA PRESENTE CHE, ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, LE PREVISIONI DI RISULTATO ECONOMICO RELATIVE ALL'ESERCIZIO 2006, GIÀ DIFFUSE AL MERCATO IN DATA 31 GENNAIO 2007, NON POSSONO PIÙ RITENERSI VALIDE, IN QUANTO SUPERATE DAI RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2006, QUALI CONTENUTI NEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006, APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ IN DATA 23 MARZO 2007.

COME EVIDENZIATO NEL COMUNICATO STAMPA DIFFUSO DALLA SOCIETÀ AI SENSI DELL'ART. 114 DEL TESTO UNICO IN DATA 31 GENNAIO 2007, SI SONO VERIFICATI MARCATI SCOSTAMENTI NEGATIVI DEI RISULTATI ECONOMICI DELL'ESERCIZIO 2006, RISPETTO A QUANTO GIÀ PREVISTO NEL PIANO INDUSTRIALE 2006 - 2008, SIA IN TERMINI DI VALORE DELLA PRODUZIONE, SIA DI MARGINI ECONOMICI. TALI SCOSTAMENTI SONO DOVUTI PRINCIPALMENTE:

- A TALUNI RITARDI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE;
- A COSTI NON RIPETITIVI LEGATI ALLA STESSA ATTIVITÀ DI RIORGANIZZAZIONE;
- ALLA MANCATA ACQUISIZIONE, NONCHÉ A RITARDI NELL'ACQUISIZIONE, DI ALCUNE COMMESSE, IN PARTICOLARE NEI CONFRONTI DI CLIENTI APPARTENENTI ALL'AREA PA, NONCHÉ ALLA DIVISIONE "SICUREZZA";

➤ ALL'ACQUISIZIONE DI ORDINI CON BASSA MARGINALITÀ.

IN PARTICOLARE, LO SCOSTAMENTO TRA IL RISULTATO STIMATO E QUELLO ESPOSTO NEL BILANCIO CONSOLIDATO 2006 È IMPUTABILE PRINCIPALMENTE ALL'EFFETTO NETTO DELLA SVALUTAZIONE DI CIRCA EURO 4,5 MILIONI DEL VALORE DI AVVIAMENTO RICONOSCIUTO - AL MOMENTO DELL'ACQUISIZIONE - ALLA SOCIETÀ CNI INFORMATICA E TELEMATICA S.P.A., SUCCESSIVAMENTE FUSA PER INCORPORAZIONE IN DATA SERVICE (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 9, PARAGRAFO 9.6.2). A TALE PROPOSITO, SI SEGNALE CHE - SECONDO I PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS - IL VALORE DI ISCRIZIONE DELL'AVVIAMENTO DEVE ESSERE SOTTOPOSTO SU BASE ANNUALE AD *IMPAIRMENT TEST* IN RELAZIONE ALLE VARIAZIONI DEI FLUSSI DI CASSA PREVISTI; PERTANTO, IN SEDE DI PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2006 E DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006, QUALI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ RISPETTIVAMENTE IN DATA 14 FEBBRAIO 2007 E 23 MARZO 2007, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE HA VERIFICATO IL VALORE DELL'AVVIAMENTO RELATIVO ALLA *CASH GENERATING UNIT* IN PAROLA, SULLA BASE DELL'ATTUALIZZAZIONE DEI RELATIVI FLUSSI DI CASSA (*IMPAIRMENT TEST*), QUALI PREVISTI DAL PIANO INDUSTRIALE 2007-2009, UTILIZZANDO LA STESSA METODOLOGIA GIÀ APPLICATA IN OCCASIONE DELLE PRECEDENTI VERIFICHE (TENUTO ANCHE CONTO DEL LAVORO SVOLTO DA UN CONSULENTE ESTERNO SUI DATI DI PRECONSUNTIVO 2006 E SUI DATI DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006).

INOLTRE, LA MANCATA FINALIZZAZIONE DELLA PREVISTA CESSIONE DELL'INTERA PARTECIPAZIONE DELLA CONTROLLATA SOCIETÀ A&B S.P.A., UNITAMENTE AL MANCATO INCASSO DI ALCUNI CREDITI DI IMPORTO RILEVANTE NEI CONFRONTI DI CLIENTI APPARTENENTI ALL'AREA PA ED AL CONSEGUIMENTO DI RISULTATI INFERIORI ALLE ASPETTATIVE, HANNO COMPORTATO UNA SITUAZIONE DI TENSIONE FINANZIARIA CHE HA RESO DIFFICOLTOSA LA RICERCA DELLE RISORSE NECESSARIE PER LA PIENA IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI RIORGANIZZAZIONE E PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI SVILUPPO COMMERCIALE, QUALI PREVISTI NEL PIANO INDUSTRIALE 2006-2008.

A FRONTE DELLE DIFFICOLTÀ INCONTRATE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FISSATI RELATIVAMENTE AL PRIMO ANNO CONSIDERATO NEL PIANO INDUSTRIALE 2006-2008, LA SOCIETÀ HA CONFERITO MANDATO ALLA SOCIETÀ DI CONSULENZA ALIX PARTNERS, AL FINE DI SUPPORTARE IL *MANAGEMENT* NELL'INDIVIDUAZIONE DI AZIONI DI OTTIMIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEI COSTI, DI ACCELERAZIONE DELLE FASI DI IMPLEMENTAZIONE E COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE, NONCHÉ DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI IDENTIFICATI IN DETTO PIANO INDUSTRIALE.

ALLA LUCE DELL'ANALISI EFFETTUATA DA ALIX PARTNERS, NELLA SEDUTA DEL 22 GENNAIO 2007, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ HA RITENUTO NECESSARIO ADEGUARE IL PIANO INDUSTRIALE 2006 - 2008, APPROVANDO UN NUOVO PIANO INDUSTRIALE CONTENENTE LE LINEE GUIDA STRATEGICHE DI SVILUPPO DEL GRUPPO PREVISTE PER IL PROSSIMO TRIENNIO 2007-2009 (IL "**PIANO INDUSTRIALE 2007-2009**"). SI PRECISA CHE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PREVISIONI DI RISULTATO ECONOMICO

RELATIVE ALL'ANNO 2007, CONTENUTE NELLA PRESENTAZIONE INTITOLATA "*RISULTATI DEL IV TRIMESTRE 2004 E SAL DEL PI 2005-2007*" PUBBLICATA SUL SITO WEB DELLA SOCIETÀ IN DATA 22 FEBBRAIO 2005, LE STESSE SI RITENGONO SUPERATE DAL SUDDETTO PIANO INDUSTRIALE 2007-2009.

L'EFFICACIA DELLA DELIBERA CONSILIARE DI APPROVAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE 2007-2009 È STATA SOSPENSIVAMENTE CONDIZIONATA ALLA CONCLUSIONE DELL'ACCORDO DI RISCADENZIAMENTO, NONCHÉ ALL'INTEGRALE SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE A SERVIZIO DELL'OFFERTA; SI PRECISA CHE LE CONDIZIONI APPOSTE ALL'EFFICACIA DELLA DELIBERA CONSILIARE RIFLETTONO I PRESUPPOSTI SUI QUALI SI FONDA L'EFFETTIVA E CONCRETA REALIZZABILITÀ DEL PIANO INDUSTRIALE 2007-2009.

RELATIVAMENTE A QUANTO PRECEDE, SI FA PRESENTE CHE:

- IN FORZA DELL'ACCORDO QUADRO ED AI FINI DEL BUON ESITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE A SERVIZIO DELL'OFFERTA, IN DATA 4 APRILE 2007, NEWCO HA ASSUNTO L'IMPEGNO IRREVOCABILE NEI CONFRONTI DELLA SOCIETÀ A SOTTOSCRIVERE I DIRITTI INOPATI (CFR. PREMessa AL PROSPETTO INFORMATIVO E SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.4.3).
- IN DATA 4 APRILE 2007, DATA SERVICE ED IL GRUPPO BANCARIO PRINCIPALE FINANZIATORE DEL GRUPPO DATA SERVICE HANNO FORMALIZZATO L'ACCORDO DI RISCADENZIAMENTO (A SEGUITO DELL'ACCETTAZIONE DA PARTE DELLA SOCIETÀ DELLA RELATIVA PROPOSTA PERVENUTA IN DATA 9 FEBBRAIO 2007) AVENTE AD OGGETTO IL RISCADENZIAMENTO DEI TERMINI DI RIMBORSO DELL'INDEBITAMENTO COMPLESSIVO DELL'EMITTENTE NEI CONFRONTI DI TALE GRUPPO. (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 22, PARAGRAFO 22.1).

VERIFICATESI, PERTANTO, LE CONDIZIONI APPOSTE ALL'EFFICACIA DELLA DELIBERA CONSILIARE DI DATA SERVICE DEL 22 GENNAIO 2007, ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO IL PIANO INDUSTRIALE 2007-2009 RISULTA INCONDIZIONATAMENTE APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE.

NEL PIANO INDUSTRIALE 2007-2009 SONO INDIVIDUATE DIVERSE AZIONI STRATEGICHE PRINCIPALMENTE FINALIZZATE – PER UN VERSO – AL MIGLIORAMENTO DELL' EFFICIENZA OPERATIVA DEL GRUPPO E – PER ALTRO VERSO – ALL'INCREMENTO DEI RICAVI.

I PRESUPPOSTI ALLA BASE DEL PIANO INDUSTRIALE 2007-2009 SI DISTINGUONO TRA IPOTESI ASSUNTE RIGUARDO ALLE PREVISIONI DI RICAVO, IPOTESI ASSUNTE CON RIGUARDO ALLE PREVISIONI DI COSTO E IPOTESI ASSUNTE CON RIGUARDO ALLE VARIAZIONI DI POSTE PATRIMONIALI.

CON RIFERIMENTO ALLE PRINCIPALI IPOTESI ASSUNTE RIGUARDO ALLE PREVISIONI DI RICAVO, SI ASSUME QUANTO SEGUE:

- SERVIZI DI TRATTAMENTO DOCUMENTALE (DMO): MANTENIMENTO DEL *TREND* STORICO DI DECREMENTO DELLE QUANTITÀ, L'ACCELERAZIONE DEL DECREMENTO

DELLE QUANTITÀ DI DELEGHE F24 A PARTIRE DAL GENNAIO 2007 (IN CONSEGUENZA DELL'EMANAZIONE DEL DECRETO BERSANI (CHE IMPONE LA PRESENTAZIONE DEGLI F24 IN VIA TELEMATICA) E LA COSTANZA DEI PREZZI PRATICATI NEI CONFRONTI DEI PRINCIPALI CLIENTI;

- COMMESSE BPO E SERVIZI DI ARCHIVIAZIONE: MANTENIMENTO DEI *TREND* DI FATTURATO 2004-2006;

- COMMESSE PA: SINGOLA ANALISI DI CIASCUNA COMMESA, TENENDO CONTO DEI CONTRATTI IN ESSERE E DEI CONTRATTI POTENZIALMENTE STIPULABILI CON RAGIONEVOLE PROBABILITÀ DI RINNOVO E/O AGGIUDICAZIONE;

PRINCIPALI CONTRATTI: MANTENIMENTO DEI PREZZI;

- NUOVE COMMESSE IN AMBITO BPO E DMO: UNITAMENTE AI RICAVI DERIVANTI DALLE COMMESSE ESISTENTI, CRESCITA ANNUA DEL FATTURATO NEL TRIENNIO 2007-2009.

QUANTO ALLE IPOTESI ASSUNTE RIGUARDO ALLE PREVISIONI DI COSTI, LE PRINCIPALI SONO:

- ORGANICI INVARIATI RISPETTO ALL'ESERCIZIO 2006 E MOBILITÀ OBBLIGATORIA AL TERMINE DELLA CIGS CON ESBORSO QUANTIFICATO PER SINGOLA USCITA;

- *TREND* DI CRESCITA DEI COSTI DI TERZIARIZZAZIONE DI ATTIVITÀ E DEI MATERIALI DI CONSUMO PROPORZIONALE AL FATTURATO;

- INCREMENTO RISPETTO AL 2006 DEGLI ALTRI COSTI RELATIVI ALL'AREA FINANCE (TRASPORTI, MANUTENZIONI, UTENZE, ETC.);

- RIDUZIONE DEI COSTI PER TELECOMUNICAZIONI TRA IL 2006 ED IL 2007, IN CONSEGUENZA DEL CAMBIO DI *PROVIDER* E DELL'AVVENUTO ALLESTIMENTO DELLA NUOVA RETE DI GRUPPO;

- COSTI DIRETTI VARIABILI DI COMMESA (MANUTENZIONE, SVILUPPO SW, *OUTSOURCING*, ETC.) CESSANTI AL TERMINE DELLE COMMESSE E COSTI DI PERSONALE COSTANTI;

- AMMORTAMENTI SU IMMOBILIZZAZIONI ESISTENTI;

- ONERI FINANZIARI CALCOLATI SUL FABBISOGNO DA FINANZIARE IN BASE AL TASSO MEDIO SUGLI AFFIDAMENTI;

- ONERI FINANZIARI A TASSO VARIABILE CON EURIBOR IN CRESCITA NELL'ARCO DI DURATA DEL PIANO INDUSTRIALE 2007-2009 E *SPREAD* COSTANTI.

LE PRINCIPALI IPOTESI ASSUNTE RIGUARDO ALLE PREVISIONI DI VARIAZIONE DELLE POSTE PATRIMONIALI SONO:

- SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE DELIBERATO A SERVIZIO DELL'OFFERTA;
- RISCADENZIAMENTO DELL'INDEBITAMENTO ESISTENTE NEI CONFRONTI DEL PRINCIPALE GRUPPO BANCARIO FINANZIATORE AI SEGUENTI TERMINI E CONDIZIONI:
  - CONGELAMENTO DI TUTTI GLI ATTUALI RIMBORSI PREVISTI;
  - RIMBORSO DEL CAPITALE (EURO 13,8 MILIONI) IN CINQUE RATE ANNUALI DI PARI IMPORTO A PARTIRE DAL 31 DICEMBRE 2008 E FINO AL 31 DICEMBRE 2012;
  - CONGELAMENTO DEGLI INTERESSI MATURATI NEL CORSO DEL 2007 E PAGAMENTO DEGLI STESSI NEL 2008.

PER UNA DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E DEGLI ASSUNTI DEL PIANO INDUSTRIALE 2007-2009, SI VEDANO IL CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.5 ED IL CAPITOLO 13 DELLA SEZIONE PRIMA DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

#### **A.3 RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE DI TENSIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO ED ALLA DIPENDENZA DA FINANZIATORI**

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, LA SOCIETÀ È SOGGETTA AD UNA SITUAZIONE DI SOFFERENZA FINANZIARIA DI NATURA CONTINGENTE DOVUTA ALLA CONCOMITANZA DI DIVERSI FATTORI, TRA I QUALI SI SEGNALANO PRINCIPALMENTE LA MANCATA CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE DETENUTA NEL CAPITALE DELLA CONTROLLATA A&B S.P.A. NEL CORSO DELLO SCORSO ESERCIZIO PER CAUSE INDIPENDENTI DALLA VOLONTÀ DELLA SOCIETÀ (CFR. SEZIONE I, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.1.5), LE DIFFICOLTÀ NELL'INCASSO DEI CREDITI COMMERCIALI PER ATTIVITÀ PRESTATI A FAVORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, NONCHÉ L'OTTENIMENTO DI RISULTATI INFERIORI A QUELLI FISSATI NEL PIANO INDUSTRIALE 2006-2008.

SI SEGNALE CHE, ANTECEDENTEMENTE ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, TALE SITUAZIONE DI SOFFERENZA FINANZIARIA HA PRODOTTO (COME COMUNICATO IN OCCASIONE DELLA DIFFUSIONE DEI DATI CONTABILI DI PERIODO) A PARTIRE DALL'ESERCIZIO 2004, L'INADEMPIMENTO DA PARTE DELL'EMITTENTE DEI *COVENANT* PREVISTI DAI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO IN ESSERE CON INTERBANCA S.P.A., FACENTE PARTE DEL GRUPPO BANCARIO ANTONVENETA, NEI CONFRONTI DEL QUALE IL GRUPPO DATA SERVICE RISULTA AD OGGI MAGGIORMENTE ESPOSTO.

SI EVIDENZIA PERALTRO CHE, NONOSTANTE IL MANCATO RISPETTO DI DETTI *COVENANT* (CIRCOSTANZA CHE AVREBBE POTUTO COMPORTARE LA RICHIESTA DI IMMEDIATO RIMBORSO DI QUANTO ANCORA DOVUTO ALLA RELATIVA DATA), NEI PRIMI MESI DEL 2005, INTERBANCA S.P.A. HA MOSTRATO LA PROPRIA DISPONIBILITÀ A SOSTENERE FINANZIARIAMENTE LA SOCIETÀ, EROGANDO ALLA STESSA UN NUOVO FINANZIAMENTO DI EURO 5 MILIONI (CON SCADENZA A SETTEMBRE 2008) E MANTENENDO SOSTANZIALMENTE

INVARIATE LE CONDIZIONI CONTRATTUALI DEI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO IN ESSERE, INCLUSI I RELATIVI *COVENANT*.

AL 28 FEBBRAIO 2007, I FINANZIAMENTI RESIDUI DEL GRUPPO DA ISTITUTI BANCARI ERANO PARI A EURO 15.760 MIGLIAIA, DI CUI EURO 13.805 MIGLIAIA NEI CONFRONTI DEL GRUPPO ANTONVENETA, PARI A CIRCA L'88% DEL TOTALE DEI FINANZIAMENTI COMPLESSIVI RICEVUTI DA BANCHE ALLA STESSA DATA. IN PARTICOLARE, AL 28 FEBBRAIO 2007, L'AMMONTARE RESIDUO DEI FINANZIAMENTI IN ESSERE CON BANCA ANTONVENETA S.P.A. ERA PARI AD EURO 1.219 MIGLIAIA.

SEMPRE AL 28 FEBBRAIO 2007, I FINANZIAMENTI RESIDUI RICEVUTI DA ALTRI ISTITUTI DI CREDITO AMMONTAVANO AD EURO 1.955 MIGLIAIA.

OLTRE AI FINANZIAMENTI RESIDUI, AL 28 FEBBRAIO 2007, IL GRUPPO PRESENTAVA UN INDEBITAMENTO A BREVE VERSO IL SISTEMA BANCARIO PER EURO 9.940 MIGLIAIA, DI CUI EURO 8.864 MIGLIAIA PER UTILIZZI DI ANTICIPI FATTURE, EURO 922 MIGLIAIA PER UTILIZZI DI SCOPERTI DI CONTO CORRENTE ED EURO 154 MIGLIAIA PER LA STIMA DI INTERESSI BANCARI PASSIVI, MATURATI E NON LIQUIDATI. INOLTRE, ALLA MEDESIMA DATA, IL GRUPPO PRESENTAVA UN INDEBITAMENTO PARI AD EURO 1.118 MIGLIAIA NEI CONFRONTI DELLE SOCIETÀ DI *LEASING* PER PAGAMENTO DI CANONI RESIDUI (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 10).

SI PRECISANO QUI DI SEGUITO I PARAMETRI FINANZIARI CHE IL GRUPPO DATA SERVICE È TENUTO A RISPETTARE AI SENSI DEI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO IN ESSERE CON INTERBANCA S.P.A.

ISTITUTO DI CREDITO	<i>COVENANTS</i>
INTERBANCA	ONERI FIN./RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI < 0,20
INTERBANCA	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO / PATRIMONIO NETTO < 0.75

COME GIÀ EVIDENZIATO IN PRECEDENZA, I PARAMETRI FINANZIARI SOPRA ILLUSTRATI NON RISULTANO RISPETTATI A PARTIRE DALL'ESERCIZIO 2004.

SI PRECISA CHE NON ESISTONO ALTRI PARAMETRI FINANZIARI CHE IL GRUPPO DATA SERVICE SIA TENUTO A RISPETTARE AI SENSI DEI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO IN ESSERE CON ALTRE BANCHE FINANZIATRICI, IVI INCLUSA BANCA ANTONVENETA S.P.A. (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 22).

NELLA TABELLA CHE SEGUE È SINTETIZZATA LA SITUAZIONE DI INDEBITAMENTO DEL GRUPPO DATA SERVICE, ALLA DATA DEL 28 FEBBRAIO 2007 CONFRONTATA CON QUELLA AL 31 DICEMBRE 2006:

<b>VOCI</b>	<b>SITUAZIONE AL 28 FEBBRAIO 2007</b>	<b>SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2006</b>	<b>DIFFERENZE</b>
<i>EURO/000</i>			
FINANZIAMENTI	<b>15.760</b>	16.119	(360)
<i>DI CUI FINANZIAMENTI V/GRUPPO BANCARIO ANTONVENETA:</i>	<i>13.805</i>	<i>13.805</i>	-
<i>DI CUI V/ANTONVENETA S.P.A.</i>	<i>1.219</i>	<i>1.219</i>	-
INDEBITAMENTO A BREVE V/BANCHE	<b>9.940</b>	<b>9.580</b>	360
DEBITI PER <i>LEASING</i>	<i>1.118</i>	<b>1.265</b>	(146)
DEBITO PER ACQ. 15% A&B S.P.A.	<i>1.362</i>	<b>1.362</b>	0
<b>TOTALE DEBITO FINANZIARIO</b>	<b>28.180</b>	<b>28.326</b>	<b>(146)</b>

IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI TENSIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE - PRESO ATTO DELL'IMPEGNO ASSUNTO DA NEWCO IN MERITO ALL'INTEGRALE SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE - HA APPROVATO L'ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA DI ACCORDO DI RISCADENZIAMENTO DEL DEBITO FORMULATA IN DATA 9 FEBBRAIO 2007 DAL PRINCIPALE GRUPPO FINANZIATORE DELLA SOCIETÀ. SI PRECISA CHE, A SEGUITO DEL RAGGIUNGIMENTO DELLA STIPULAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO ED ALLE RELATIVE DELIBERAZIONI ASSUNTE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, LA CONDIZIONE SOSPENSIVA E LA CONDIZIONE RISOLUTIVA APPOSTE DAL CITATO GRUPPO BANCARIO ALLA PROPRIA PROPOSTA DI RISCADENZIAMENTO DEL DEBITO (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 22, PARAGRAFO 22.1.1) RISULTANO NON PIÙ APPLICABILI E CHE, PERTANTO, ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, IL RISCADENZIAMENTO È PIENAMENTE EFFICACE.

SI PRECISA CHE, IL RIMBORSO DI PARTE DEI FINANZIAMENTI CONCESSI A DATA SERVICE DA PARTE DI INTERBANCA S.P.A. (PER UN IMPORTO PARI AD EURO 5 MILIONI) È GARANTITO DA PEGNO SU N. 1.280.400 AZIONI DI DATA SERVICE, PARI AL 25,51% DEL CAPITALE SOCIALE DI DATA SERVICE, COSTITUITO SU N. 1.153.400 AZIONI, DI TITOLARITÀ DI STEFANO ARVATI, E SU N. 127.000 AZIONI, DI TITOLARITÀ DI GIANLUIGI MARTUSCIELLO; SECONDO GLI ACCORDI INTERCORSI TRA INTERBANCA S.P.A. ED I DUE PRINCIPALI AZIONISTI DI RIFERIMENTO DELL'EMITTENTE, DETTO PEGNO SARÀ CANCELLATO A FRONTE DELLA COSTITUZIONE DA PARTE DI STEFANO ARVATI DI GARANZIA DI ALTRA NATURA (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 22, PARAGRAFO 22.1.1).

SI PRECISA, INOLTRE, CHE - NELL'AMBITO DEI NEGOZIATI CON IL GRUPPO ANTONVENETA IN MERITO ALL'ACCORDO DI RISCADENZIAMENTO - INTERBANCA S.P.A., SOCIETÀ APPARTENENTE AL GRUPPO BANCARIO ANTONVENETA, HA CONCESSO UNA DILAZIONE FINO AL 28 FEBBRAIO 2007 DEL RIMBORSO DELLE RATE DI FINANZIAMENTI IN SCADENZA IL 31 DICEMBRE 2006 PER COMPLESSIVI EURO 3.488 MIGLIAIA CIRCA E PER IL PAGAMENTO DEI RELATIVI INTERESSI. SUCCESSIVAMENTE, NEL MESE DI MARZO 2007, INTERBANCA S.P.A. HA CONCESSO UN'ULTERIORE DILAZIONE FINO AL 30 APRILE 2007 PER IL MEDESIMO IMPORTO PIÙ LE RATE IN SCADENZA AL 31 MARZO 2007 CHE AMMONTANO A CIRCA EURO 2,05 MILIONI. NEI PRIMI MESI DEL 2007 ANCHE UN ALTRO ISTITUTO BANCARIO APPARTENENTE ALLO STESSO GRUPPO BANCARIO FINANZIATORE, BANCA ANTONVENETA S.P.A., HA ACCORDATO ALLA SOCIETÀ UNA BREVE DILAZIONE DI UNA RATA PARI A CIRCA EURO 1,22 MILIONI CON SCADENZA ORIGINARIA FEBBRAIO 2007. PERTANTO, LA DILAZIONE COMPLESSIVA AL 30 APRILE 2007 DELLE RATE DI RIMBORSO DEI FINANZIAMENTI CONCESSI DAL GRUPPO BANCARIO ANTOVENETA AMMONTA A CIRCA EURO 6,76 MILIONI.

PER UNA DESCRIZIONE DEI TERMINI E CONDIZIONI DELL'ACCORDO DI RISCADENZIAMENTO, SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 22, PARAGRAFO 22.1.

SI AVVERTE CHE, QUALORA L'EMITTENTE NON RIUSCISSE AD ADEMPIERE AGLI IMPEGNI ASSUNTI CON LA STIPULAZIONE DELL'ACCORDO DI RISCADENZIAMENTO, IL GRUPPO POTREBBE NON ESSERE IN GRADO DI FAR FRONTE AL PROPRIO INDEBITAMENTO FINANZIARIO, CON CONSEGUENTI EFFETTI FORTEMENTE NEGATIVI SULL'OPERATIVITÀ DELLO STESSO, NONCHÉ SULLA PROPRIA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA. IN PARTICOLARE, IN CASO DI MANCATO PAGAMENTO ANCHE DI UNA SOLA DELLE RATE COME RISCADENZIATE DALL'ACCORDO DI RISCADENZIAMENTO O DEL MANCATO PAGAMENTO DEGLI INTERESSI DOVUTI ALLA SCADENZA E/O SECONDO LA FREQUENZA ORIGINARIAMENTE PREVISTA, DATA SERVICE DECADRÀ DAL BENEFICIO DEL TERMINE E SARÀ TENUTA A PAGARE IMMEDIATAMENTE AD INTERBANCA S.P.A. E BANCA ANTONVENETA S.P.A. TUTTI GLI IMPORTI DOVUTI.

SI PRECISA CHE LA SOCIETÀ HA INDIVIDUATO E STA ATTUALMENTE DANDO CORSO AD ULTERIORI AZIONI IN GRADO DI PERMETTERE ALLA STESSA IL SUPERAMENTO DELL'ATTUALE STATO DI SOFFERENZA FINANZIARIA NEL BREVE PERIODO; IN PARTICOLARE, SI SEGNALANO, OLTRE ALL'ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE A SERVIZIO DELL'OFFERTA DI CUI AL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO, L'EVENTUALE RICORSO A FORME DI SMOBILIZZO ANCHE PARZIALE DEI CREDITI SCADUTI E NON ANCORA INCASSATI, PER ATTIVITÀ PRESTATATA A FAVORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IN CONTENZIOSO (PER CIRCA EURO 3,7 MILIONI) O GIÀ OGGETTO DI DECRETO INGIUNTIVO GIÀ CONCESSO (PER CIRCA EURO 1,5 MILIONI), IL MANTENIMENTO DEGLI AFFIDAMENTI BANCARI IN ESSERE E IL PERSEGUIMENTO DELL'IPOTESI DI CESSIONE PARZIALE DEL 49% DEL CAPITALE SOCIALE DI A&B S.P.A. (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 5).

NELL'AMBITO DEL PIANO INDUSTRIALE 2007-2009, SONO STATE INOLTRE INDIVIDUATE DIVERSE AZIONI FINALIZZATE ALL'OTTIMIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEI COSTI, ALL'ACCELERAZIONE DELLE FASI DI ATTUAZIONE E COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI

RIORGANIZZAZIONE SOCIETARIA ED AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI CONTENUTI NEL PIANO STESSO. PER UNA DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E RELATIVE AZIONI DI ATTUAZIONE INDIVIDUATE DAL PIANO INDUSTRIALE 2007-2009, SI RIMANDA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 13, PARAGRAFO 13.1 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

NELLA TABELLA SOTTO RIPORTATA SONO ILLUSTRATE LE PRINCIPALI AZIONI DI RISANAMENTO E LO STATO DI ATTUAZIONE DELLE STESSO ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO:

<i>AZIONE</i>	<i>REALIZZATO</i>	<i>DA REALIZZARSI</i>
AUMENTO DI CAPITALE	DELIBERA AUMENTO DI CAPITALE DA PARTE DI ORGANI SOCIALI; VERSAMENTO IN C/ANTICIPO AUMENTO DI CAPITALE DA PARTE DEI PRINCIPALI AZIONISTI PER EURO 3,350 MILIONI IMPEGNO DI SOTTOSCRIZIONE DA PARTE DI NEWCO DI TUTTI I DIRITTI INOPTATI	INCASSO CORRISPETTIVO DELL'AUMENTO DI CAPITALE
RISCADENZIAMENTO DELL'INDEBITAMENTO VERSO IL PRINCIPALE GRUPPO BANCARIO FINANZIATORE PER EURO 13,8 MILIONI	FORMALIZZAZIONE DELL'ACCORDO DI RISCADENZIAMENTO IN DATA 4 APRILE 2007	
MANTENIMENTO DEGLI ATTUALI AFFIDAMENTI A BREVE, CON POSSIBILITÀ DI AMPLIAMENTO	RISULTANO PERVENUTE RICHIESTE DI RIENTRO LIMITATE E NON CONDIZIONANTI LA NORMALE ATTIVITÀ AZIENDALE	PRESENTAZIONE ALLE BANCHE INTERESSATE DEL PIANO DI AZIONI CONTEMPLATE AI FINI DELLA RISTRUTTURAZIONE FINANZIARIA, AL FINE DI AMPLIARE LE LINEE DI CREDITO
CESSIONE DEL 49% DI A&B S.P.A.	INDIVIDUATO ACQUIRENTE E PARTNER INDUSTRIALE	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO PRELIMINARE OTTENIMENTO DEL PARERE FAVOREVOLE DA PARTE DEL MINISTERO DELLE FINANZE STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO DEFINITIVO ED INCASSO DEL CORRISPETTIVO
INCASSI E/O SMOBILIZZO DI CREDITI COMMERCIALI PER ATTIVITÀ PRESTATI A FAVORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, SCADUTI, IN CONTENZIOSO E/O OGGETTO DI DECRETO INGIUNTIVO GIÀ CONCESSO	OTTENUTO DECRETO INGIUNTIVO ESECUTIVO PER IL PAGAMENTO A FAVORE DELLA SOCIETÀ STESSA DI CIRCA EURO 1,5 MILIONI.  PER I CREDITI IN CONTENZIOSO (CIRCA EURO 3,7 MILIONI), SONO IN CORSO TRATTATIVE CON ALCUNI CREDITORI RILEVANTI AL FINE DI GIUNGERE ALLA STIPULAZIONE DI ACCORDI TRANSATTIVI.	INCASSO DELLE RELATIVE SOMME SOTTOPOSTE A DECRETO INGIUNTIVO E SMOBILIZZO, ANCHE PARZIALE, DEI RESTANTI CREDITI SCADUTI  STIPULA DI ACCORDI TRANSATTIVI E REALIZZAZIONE DEGLI INCASSI
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ECONOMICI PREVISTI NEL PIANO INDUSTRIALE 2007-2009	ATTIVATE PROCEDURE CIGS E SOLIDARIETÀ PER IL PERSONALE ATTIVATE PROCEDURE DI MESSA IN LIQUIDAZIONE SOCIETÀ CONTROLLATE NON PROFITTEVOLI	RAZIONALIZZAZIONE DI SITI PRODUTTIVI  CHIUSURA DELLE SOCIETÀ NON PROFITTEVOLI

L'OFFERTA È FINALIZZATA A RAFFORZARE LA STRUTTURA PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ, NONCHÉ A DOTARE LA STESSA DELLE RISORSE NECESSARIE, PRINCIPALMENTE, PER FAR FRONTE ALLE ESIGENZE FINANZIARIE DERIVANTI DAL MANCATO INCASSO DEI CREDITI COMMERCIALI DEL GRUPPO NEI CONFRONTI DELLA CLIENTELA APPARTENENTE ALL'AREA PA; PARTE DEI PROVENTI SARÀ, INOLTRE, DESTINATA ALL'ACCELERAZIONE E COMPLETAMENTO DEL PROCESSO DI RISTRUTTURAZIONE SOCIETARIA DEL GRUPPO ATTUALMENTE IN CORSO.

IN PARTICOLARE, I PROVENTI DERIVANTI DALL'AUMENTO DI CAPITALE DELIBERATO A SERVIZIO DELL'OFFERTA SARANNO UTILIZZATI, SECONDO LE SEGUENTI PRIORITÀ (CFR. SEZIONE SECONDA, CAPITOLO3, PARAGRAFO 3.4):

- A. RAFFORZAMENTO DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE: AD ESITO DELL'OFFERTA, IL PATRIMONIO NETTO DELLA SOCIETÀ RISULTERÀ INCREMENTATO IN MISURA EQUIVALENTE ALL'IMPORTO DELL'AUMENTO DI CAPITALE MEDESIMA, CON UN CONSEGUENTE BENEFICIO IN TERMINI DI COEFFICIENTI PATRIMONIALI;
- B. MIGLIORAMENTO DEL CAPITALE CIRCOLANTE: PARTE DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'OFFERTA SARANNO DESTINATI AL PROGRESSIVO RIEQUILIBRIO DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO; IN PARTICOLARE, ANCHE IN CONSIDERAZIONE DEL RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ (GIÀ RICORDATO AL PUNTO A. CHE PRECEDE), A FRONTE DI UN PROGRESSIVO RIASSORBIMENTO DEI DEBITI SCADUTI VERSO ALCUNI FORNITORI, ANCHE ATTRAVERSO IL PARZIALE SODDISFACIMENTO DELLE RAGIONI CREDITORIE DEGLI STESSI NONCHÉ DI EVENTUALI RISCANDEZIAMENTI, LA SOCIETÀ SI È POSTA L'OBIETTIVO DI OTTENERE CONDIZIONI DI PAGAMENTO PIÙ FAVOREVOLI ED AL CONTEMPO MIGLIORARE E/O OTTIMIZZARE I TEMPI DI INCASSO DEI CREDITI COMMERCIALI;
- C. COMPLETAMENTO DEL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE IN CORSO: AL FINE DI ACCELERARE IL PROCESSO DI RIEQUILIBRIO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ, ORMAI INTRAPRESO DA TEMPO, LE RISORSE FINANZIARIE RIVENIENTI DALL'AUMENTO DI CAPITALE SARANNO PARZIALMENTE IMPIEGATE PER FINALIZZARE IL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE IN CORSO ED - IN PARTICOLARE - PER ACCELERARE I PROCESSI DI LIQUIDAZIONE DI DIESSE S.R.L. E DATA SERVICE TECHNOLOGIES S.P.A., ATTIVE IN SETTORI NON PIÙ STRATEGICI, NONCHÉ PER AGEVOLARE IL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE, SIA IN TERMINI DI FUTURE USCITE CHE, SOPRATTUTTO, DI NUOVI INGRESSI DA PARTE DI PERSONALE CON COMPETENZE AD OGGI NON PRESENTI NEL GRUPPO;
- D. ATTUAZIONE DEI PIANI DI SVILUPPO AZIENDALE, SECONDO LE LINEE GUIDA DEL PIANO INDUSTRIALE 2007-2009: FINALIZZATO IL RIEQUILIBRIO PATRIMONIALE, MIGLIORATO IL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO E COMPLETATO IL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE ORMAI IN ESSERE DA TEMPO, L'OBIETTIVO DELLA SOCIETÀ È DI PROMUOVERE UNA NUOVA FASE DI SVILUPPO CHE CONSENTA – OLTRE A GARANTIRE

UN RITORNO ALLA REDDITIVITÀ – DI PERSEGUIRE UNA CRESCITA ANCHE IN TERMINI DI AMPIEZZA E DI VOLUMI DEI SERVIZI OFFERTI.

IL *MANAGEMENT* DELLA SOCIETÀ RITIENE CHE I PROVENTI DELL'AUMENTO DI CAPITALE, TENUTO CONTO DEL RISCADENZIAMENTO DELL'INDEBITAMENTO BANCARIO NEI CONFRONTI DEL GRUPPO BANCARIO ANTONVENETA ED ASSUMENDO L'EFFETTIVA ATTUAZIONE DEI PIANI DI SVILUPPO AZIENDALE, POSSANO ESSERE SUFFICIENTI AL FINE DI REGOLARIZZARE IL PAGAMENTO DEI DEBITI COMMERCIALI SCADUTI O IN SCADENZA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ RITIENE CHE I PROVENTI DELL'AUMENTO DI CAPITALE, TENUTO CONTO DEL RISCADENZIAMENTO DELL'INDEBITAMENTO BANCARIO, SARANNO SUFFICIENTI AI FINI DEL FINANZIAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE DAL PIANO INDUSTRIALE 2007-2009.

NON È TUTTAVIA POSSIBILE ASSICURARE CHE LA SOCIETÀ SIA IN GRADO DI PORRE IN ESSERE TUTTE LE AZIONI DALLA STESSA INDIVIDUATE AI FINI DEL RISANAMENTO DELLA SITUAZIONE DI TENSIONE FINANZIARIA, NÉ CHE L'ATTUAZIONE DI TALI AZIONI POSSA EFFETTIVAMENTE CONDURRE LA SOCIETÀ AL SUPERAMENTO DELLE DIFFICOLTÀ SOPRAGGIUNTE. NON È INFATTI POSSIBILE ASSICURARE CHE LE AZIONI INDIVIDUATE PRODUCANO RISULTATI POSITIVI, SOPRATTUTTO IN TERMINI DI MIGLIORAMENTO DEI FLUSSI DI CASSA. IN PARTICOLARE, SI EVIDENZIA CHE IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI POTREBBE ESSERE CONDIZIONATO DA FATTORI ESTRANEI AL CONTROLLO DELLA SOCIETÀ, TRA CUI CONGIUNTURE ECONOMICHE E DEI MERCATI.

INOLTRE, GLI OBIETTIVI STRATEGICI IDENTIFICATI NEL PIANO INDUSTRIALE 2007-2009 POTREBBERO NON ESSERE CONSEGUITI CON LE MODALITÀ E NEI TEMPI PREVISTI. L'EVENTUALE MANCATA ATTUAZIONE, ANCHE SOLO IN PARTE, DI TALI INIZIATIVE POTREBBE COMPORTARE EFFETTI FORTEMENTE NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ.

SI RIPORTANO QUI DI SEGUITO I FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA DEL GRUPPO DATA SERVICE, RIFERITI AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2006 E 2005:

<i>Euro/1000</i>	<i>31/12/2006</i>	<i>31/12/2005</i>
Attività di esercizio:		
Risultato da attività in funzionamento e terzi	-6.124	-3.674
Risultato da attività in dismissione	-883	-6.916
risultato netto d'esercizio	-7.007	-10.590
Rettifica plusvalenza/minusvalenza cessioni Saped – Infolab	-760	0
Ammortamenti e svalutazioni	6.891	3.692
Variazioni crediti commerciali	-2.687	-769
Variazione debiti commerciali	26	4.114
Altre Variazione delle attività e passività correnti e non correnti	2.181	1.298
Variazione del TFR	801	644
<b>Flusso monetario da (per) attività d'esercizio</b>	<b>328</b>	<b>5.305</b>

RELATIVAMENTE ALLE POLITICHE DI GESTIONE DEL CIRCOLANTE, SI SEGNALE CHE, NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2006, SONO STATE RISCONTRATE IMPREVISTE DIFFICOLTÀ LEGATE ALL'INCASSO DI ALCUNI CREDITI RILEVANTI NEI CONFRONTI DI CLIENTI APPARTENENTI ALL'AREA PA; AL 31 DICEMBRE 2006, I CREDITI TOTALI VANTATI DAL GRUPPO NEI CONFRONTI DI TALE TIPOLOGIA DI CLIENTELA ERANO PARI A CIRCA EURO 13.081 MIGLIAIA, DI CUI EURO 8.439 MIGLIAIA SCADUTI OLTRE 30 GIORNI (CHE RICOMPRENDEVANO EURO 3,7 MILIONI IN CONTENZIOSO, EURO 1,5 MILIONI OGGETTO DI DECRETO INGIUNTIVO GIÀ CONCESSO ED EURO 3,2 MILIONI ALTRI CREDITI SCADUTI). AL 28 FEBBRAIO 2007, I CREDITI COMMERCIALI PER ATTIVITÀ PRESTATI A FAVORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DA PARTE DEL GRUPPO DATA SERVICE SONO PARI AD EURO 14.337 MIGLIAIA, DI CUI EURO 9.895 MIGLIAIA SCADUTI DA OLTRE 30 GIORNI (CHE RICOMPREDONO EURO 3,7 MILIONI IN CONTENZIOSO AVANTI LE COMPETENTI AUTORITÀ GIUDIZIARIE, EURO 1,5 MILIONI OGGETTO DI DECRETO INGIUNTIVO GIÀ CONCESSO ED EURO 4,7 MILIONI ALTRI CREDITI SCADUTI). INOLTRE, AL 31 DICEMBRE 2006, IL GRUPPO DATA SERVICE PRESENTAVA CREDITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI PER EURO 1.684 MIGLIAIA, NON COMPENSABILI, PER SOMME ANTICIPATE PER IL PERSONALE SOTTOPOSTO A PROCEDURE DI CIGS E SOLIDARIETÀ. AL 28 FEBBRAIO 2007, I CREDITI DEL GRUPPO VERSO I MEDESIMI ISTITUTI PREVIDENZIALI AMMONTANO A CIRCA EURO 1.825 MIGLIAIA.

DETTI CIRCOSTANZE HANNO INCISO SULLA GESTIONE DEL CIRCOLANTE ED IN PARTICOLARE: (A) SUL RAPPORTO CON I FORNITORI, IL CUI DEBITO SCADUTO AL 31 DICEMBRE 2006 DA OLTRE 30 GIORNI, RILEVATO ALLA DATA DI CHIUSURA IVA, AMMONTA AD EURO 6,82 MILIONI; (B) SUL RAPPORTO CON L'INPS, CON IL QUALE SONO STATI STIPULATI ACCORDI DI RATEIZZAZIONE PER I CONTRIBUTI A CARICO AZIENDA PER UN IMPORTO PARI A CIRCA EURO

1,77 MILIONI, PER UN PERIODO SUPERIORE A 24 MESI; (C) NEI CONFRONTI DELL'ERARIO IL CUI DEBITO SCADUTO AL 31 DICEMBRE 2006 AMMONTA A EURO 1,17 MILIONI.

SI SEGNALE, INFINE, CHE LA SITUAZIONE DI SOFFERENZA FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ POTREBBE ULTERIORMENTE AGGRAVARSI IN CONSEGUENZA DELL'OBBLIGO IN CAPO ALLA STESSA DI VERSARE ENTRO IL 30 GIUGNO 2007 ALL'ATTUALE SOCIO DI MINORANZA DI A&B S.P.A. UN IMPORTO PARI A CIRCA EURO 1,4 MILIONI, QUALE CORRISPETTIVO PER L'ACQUISTO DA PARTE DELLA SOCIETÀ DEL RESTANTE 15% DEL CAPITALE SOCIALE DI A&B S.P.A., IN ESECUZIONE DELL'AVVENUTO ESERCIZIO DA PARTE DEL SOCIO DI MINORANZA DELLA RELATIVA OPZIONE DI VENDITA A QUEST'ULTIMO CONCESSA (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 21, PARAGRAFO 21.1.6).

SI PRECISA, INOLTRE, CHE I DATI RELATIVI AL 28 FEBBRAIO 2007 NON RISULTANO ASSOGGETTATI A REVISIONE CONTABILE. LA FONTE DI PRODUZIONE DI DETTI DATI È INTERNA AL GRUPPO DATA SERVICE.

#### A.4 RISCHI CONNESSI AI RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO DATA SERVICE

AL FINE DI EVIDENZIARE LE IMPORTANTI PERDITE SUBITE DAL GRUPPO DATA SERVICE NEL CORSO DEGLI ULTIMI ESERCIZI (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 20), SONO SINTETIZZATI NELLA TABELLA SOTTO RIPORTATA I RISULTATI ECONOMICI NETTI RELATIVI AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2004, 2005 E 2006.

Principi Contabili	IAS/IFRS		
	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
(Euro / 000)			
Ricavi operativi attività in funzionamento	65.659	62.628	60.835
Margine operativo a lordo	2.819	2.966	(196)
Risultato operativo	(4.378)	(985)	(13.557)
Risultato ante imposte	(5.520)	(2.971)	(15.477)
Risultato netto attività in funzionamento	(6.123)	(2.851)	(21.596)
Risultato netto attività in dismissione	(800)	(7.578)	(8.385)
Perdita di competenza di terzi	83	161	48
Risultato d'esercizio	(7.006)	(10.590)	(30.029)

SI FA PRESENTE CHE I DATI CONSOLIDATI ECONOMICI DEGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2006 E 2005 PRESENTANO UN PERIMETRO DI SOCIETÀ IN FUNZIONAMENTO OMOGENEO TRA DI LORO A DIFFERENZA DI QUANTO ESPOSTO NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004. INFATTI, RELATIVAMENTE A QUEST'ULTIMO ESERCIZIO, LA SOCIETÀ A&B

S.P.A. È RICOMPRESA TRA LE SOCIETÀ IN DISMISSIONE, MENTRE LA SOCIETÀ DIESSE S.R.L. È TRA QUELLE IN FUNZIONAMENTO. PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2006 E 2005, INVECE, LA SOCIETÀ A&B S.P.A., IN CONSEGUENZA DEL MUTATO ORIENTAMENTO STRATEGICO DEL GRUPPO, È RICOMPRESA TRA LE SOCIETÀ IN FUNZIONAMENTO E LA SOCIETÀ DIESSE S.R.L., A SEGUITO DELLA MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA STESSA NEL DICEMBRE 2006, RISULTA TRA LE SOCIETÀ IN DISMISSIONE.

INOLTRE, SI RILEVA CHE IL RISULTATO OPERATIVO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006 È INFLUENZATO DA UNA SVALUTAZIONE DI EURO 4,5 MILIONI DEL VALORE DELL'AVVIAMENTO.

SI PRECISA CHE I BILANCI DI DATA SERVICE RELATIVI AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2004, 2005 E 2006, DAI QUALI SONO STATI TRATTI I DATI DI CUI ALLA TABELLA SOPRA RIPORTATA, SONO STATI OGGETTO DI REVISIONE DA PARTE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.

SI FA PRESENTE CHE NELLA PROPRIA RELAZIONE SULLA SITUAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2006, LA SOCIETÀ DI REVISIONE HA RITENUTO DI NON POTER ESPRIMERSI SULLA CONFORMITÀ DEI PROSPETTI CONTABILI E DELLE RELATIVE NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE AI CRITERI PREVISTI DAL PRINCIPIO CONTABILE INTERNAZIONALE IAS 34 ED AI CRITERI DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SEMESTRALE PREVISTI DALL'ART. 81 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI.

SI EVIDENZIA INFINE CHE DATA SERVICE, COME DA RICHIESTA DI CONSOB DEL 22 NOVEMBRE 2006, EFFETTUATA AI SENSI DELL'ART. 114 DEL TESTO UNICO E CON LE MODALITÀ DI CUI ALL'ART. 66 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI, RISULTA ASSOGGETTATA AD OBBLIGHI DI INFORMATIVA MENSILE NEI CONFRONTI DEL MERCATO.

#### **A.5 RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILE SVALUTAZIONE DEL VALORE DI ISCRIZIONE IN BILANCIO DELL'AVVIAMENTO**

LA SITUAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2006 INCLUDE UNA VOCE A TITOLO DI "AVVIAMENTO", RELATIVA IN PARTICOLARE ALLA "*CASH GENERATING UNIT*" RAPPRESENTATA DALL'ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DOCUMENTALE DMO/BPO (*CORE BUSINESS* DEL GRUPPO) PER UN VALORE DI CIRCA EURO 41 MILIONI; IN PARTICOLARE, IL VALORE SI RIFERISCE QUASI INTERAMENTE ALL'AVVIAMENTO RICONOSCIUTO DA DATA SERVICE AL MOMENTO DELL'ACQUISIZIONE DI CNI INFORMATICA E TELEMATICA S.P.A., SUCCESSIVAMENTE FUSA PER INCORPORAZIONE IN DATA SERVICE (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 9 DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO).

A TALE PROPOSITO, SI SEGNALE CHE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ, SULLA SCORTA DELLA METODOLOGIA A SUO TEMPO UTILIZZATA DAI CONSULENTI ESTERNI DALLO STESSO INCARICATI RELATIVAMENTE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005, HA VERIFICATO IN SEDE DI PREDISPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2006, L'IMPATTO SUL VALORE DELL'AVVIAMENTO DELLE VARIAZIONI DEI FLUSSI DI CASSA ATTESI (RELATIVI ALLA *CASH GENERATING UNIT* SOPRA CITATA), RISPETTO A QUELLI ORIGINARIAMENTE PREVISTI NELL'AMBITO DEL PIANO

INDUSTRIALE 2006-2008 E NON VERIFICATISI IN CONSEGUENZA DEI RITARDI ECONOMICI SUBITI DAL GRUPPO NEI PRIMI MESI DELL'ESERCIZIO 2006; TALE ANALISI HA CONDOTTO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE A CONFERMARE SOSTANZIALMENTE - IN SEDE DI APPROVAZIONE DELLA STUAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2006 - IL VALORE DI ISCRIZIONE DELL'AVVIAMENTO NELL'AMMONTARE DI EURO 41 MILIONI.

NELLA PROPRIA RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE DELLA SITUAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2006, LA SOCIETÀ DI REVISIONE HA TUTTAVIA RITENUTO CHE I PROFILI DI INCERTEZZA E RISCHIO CIRCA L'EFFETTIVO CONSEGUIMENTO DEI BENEFICI CONNESSI ALLE AZIONI INDIVIDUATE NEL PIANO INDUSTRIALE 2006-2008 AVREBBERO POTUTO INFLUENZARE NEGATIVAMENTE IL VALORE DI ISCRIZIONE DELL'AVVIAMENTO.

SI PRECISA CHE, SECONDO I PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS, IL VALORE DI ISCRIZIONE DELL'AVVIAMENTO DEVE ESSERE SOTTOPOSTO SU BASE ANNUALE AD *IMPAIRMENT TEST* IN RELAZIONE ALLE VARIAZIONI DEI FLUSSI DI CASSA PREVISTI. PERTANTO, IN SEDE DI PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2006, QUALE APPROVATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ IN DATA 14 FEBBRAIO 2007, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE HA VERIFICATO (IN VIA PRELIMINARE) IL VALORE DELL'AVVIAMENTO RELATIVO ALLA *CASH GENERATING UNIT* IN PAROLA, SULLA BASE DELL'ATTUALIZZAZIONE DEI RELATIVI FLUSSI DI CASSA (*IMPAIRMENT TEST*), QUALI PREVISTI DAL PIANO INDUSTRIALE 2007-2009, UTILIZZANDO LA STESSA METODOLOGIA GIÀ APPLICATA IN OCCASIONE DELLE PRECEDENTI VERIFICHE (IVI INCLUSA UNA PRECEDENTE STIMA PRELIMINARE EFFETTUATA DALLO STESSO CONSULENTE NEL GENNAIO 2007 SUI DATI DI PRECONSUNTIVO 2006). SULLA BASE DEI RISULTATI EMERSI A SEGUITO DALL'APPLICAZIONE DI DETTA METODOLOGIA, NELL'AMBITO DELLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2006 E DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006, QUALI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE RISPETTIVAMENTE IL 14 FEBBRAIO 2007 ED IL 23 MARZO 2007, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ HA OPERATO UNA SVALUTAZIONE DEL VALORE DELL'AVVIAMENTO CHE HA AVUTO UN EFFETTO COMPLESSIVO FINALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO PARI A CIRCA EURO 4,5 MILIONI. NEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006, LA VOCE AVVIAMENTO È PARI AD EURO 40,1 MILIONI; DI QUESTI, IL VALORE RESIDUO, RIFERITO ALL'AVVIAMENTO SOPRA ILLUSTRATO, È PARI AD EURO 36,394 MILIONI, CHE RAPPRESENTA CIRCA IL 45% DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006.

SI AVVERTE, TUTTAVIA, CHE, NEL CASO IN CUI LA SOCIETÀ NON FOSSE IN GRADO DI SVILUPPARE ADEGUATI FLUSSI DI CASSA RISPETTO A QUELLI ATTESI (QUALI PREVISTI NEL PIANO INDUSTRIALE 2007-2009), IL VALORE DI ISCRIZIONE DELL'AVVIAMENTO POTREBBE SUBIRE ULTERIORI RIDUZIONI, CON CONSEGUENTE IMPATTO NEGATIVO SUL VALORE DI PATRIMONIO NETTO DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO.

#### **A.6 RISCHI CONNESSI ALLA POLITICA DI DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI**

A PARTIRE DAL 2002, LA SOCIETÀ NON DISTRIBUISCE DIVIDENDI. ANCHE NEL CASO IN CUI LA SOCIETÀ DOVESSE IN UN PROSSIMO FUTURO CHIUDERE IL PROPRIO BILANCIO DI ESERCIZIO

IN UTILE NON È POSSIBILE ASSICURARE CHE SIANO DELIBERATE LA DISTRIBUZIONI DI UTILI AGLI AZIONISTI.

A TALE PROPOSITO, SI FA PRESENTE CHE L'ACCORDO DI RISCADENZIAMENTO NON PREVEDE LIMITAZIONI ALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.1.5, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.4.3, CAPITOLO 10, PARAGRAFO 10.3 E CAPITOLO 22, PARAGRAFO 22.1.1).

**A.7 RISCHI CONNESSI AL DIFFICILE RECUPERO DEI CREDITI VANTATI PER ATTIVITÀ PRESTATATA A FAVORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

AL 28 FEBBRAIO 2007, I CREDITI COMMERCIALI PER ATTIVITÀ PRESTATATA A FAVORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DA PARTE DEL GRUPPO DATA SERVICE SONO PARI AD EURO 14.337 MIGLIAIA, DI CUI EURO 9.895 MIGLIAIA SCADUTI DA OLTRE 30 GIORNI (CHE RICOMPREDONO EURO 3,7 MILIONI IN CONTENZIOSO AVANTI LE COMPETENTI AUTORITÀ GIUDIZIARIE, EURO 1,5 MILIONI OGGETTO DI DECRETO INGIUNTIVO GIÀ CONCESSO ED EURO 4,7 MILIONI ALTRI SCADUTI). SI EVIDENZIA, INOLTRE, CHE I MEDESIMI CREDITI COMMERCIALI PER ATTIVITÀ PRESTATATA A FAVORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DA PARTE DEL GRUPPO DATA SERVICE, AL 31 DICEMBRE 2006, AMMONTAVANO AD EURO 13.081 MIGLIAIA, DI CUI EURO 8.439 MIGLIAIA SCADUTI OLTRE 30 GIORNI (CHE RICOMPREDEVANO EURO 3,7 MILIONI IN CONTENZIOSO, EURO 1,5 MILIONI OGGETTO DI DECRETO INGIUNTIVO GIÀ CONCESSO ED EURO 3,2 MILIONI ALTRI CREDITI SCADUTI).

I RAPPORTI CON I CLIENTI APPARTENENTI ALL'AREA PA SI CARATTERIZZANO IN GENERALE PER I LUNGI TEMPI DI PAGAMENTO DA PARTE DEI CLIENTI STESSI DEI CORRISPETTIVI DOVUTI A FRONTE DEI SERVIZI EROGATI E PER LA DIFFICOLTÀ DI OTTENERE L'INCASSO DEI RELATIVI CREDITI.

IL REALIZZO DI TALI CREDITI APPARE SUBORDINATO ALL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ DA PARTE DEI CLIENTI IN PAROLA DI FONDI SUFFICIENTI PER EFFETTUARE I RELATIVI PAGAMENTI; SI FA PRESENTE CHE L'EVENTUALE MANCATO INTEGRALE INCASSO DEI SUDDETTI CREDITI COMPORTEREBBE UN EFFETTO NEGATIVO SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

SI PRECISA, INOLTRE, CHE I DATI RELATIVI AL 28 FEBBRAIO 2007 NON RISULTANO ASSOGGETTATI A REVISIONE CONTABILE. LA FONTE DI PRODUZIONE DI DETTI DATI È INTERNA AL GRUPPO DATA SERVICE.

**A.8 RISCHI CONNESSI AI CREDITI VANTATI NEI CONFRONTI DEGLI ISTITUTI PREVIDENZIALI**

AL 28 FEBBRAIO 2007, IL GRUPPO VANTA NEI CONFRONTI DEGLI ISTITUTI PREVIDENZIALI CREDITI PER CIRCA EURO 1.825 MIGLIAIA, A FRONTE DI IMPORTI ANTICIPATI IN RELAZIONE ALLE PROCEDURE DI MOBILITÀ E CIGS POSTE IN ESSERE NEL CONTESTO DEL PIANO INDUSTRIALE 2007-2009. SI SEGNALE CHE, AL 31 DICEMBRE 2006, L'AMMONTARE DEI

CREDITI DEL GRUPPO DATA SERVICE VERSO I MEDESIMI ISTITUTI PREVIDENZIALI ERA PARI A CIRCA EURO 1.684 MIGLIAIA.

L'EVENTUALE MANCATO REALIZZO DEI SUDDETTI CREDITI NEI TEMPI PREVISTI DAL *MANAGEMENT* POTREBBE COMPORTARE UN EFFETTO NEGATIVO SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

SI PRECISA, INOLTRE, CHE I DATI RELATIVI AL 28 FEBBRAIO 2007 NON RISULTANO ASSOGGETTATI A REVISIONE CONTABILE. LA FONTE DI PRODUZIONE DI DETTI DATI È INTERNA AL GRUPPO DATA SERVICE.

#### **A.9 RISCHI CONNESSI ALLA CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN A&B S.P.A.**

LA SOCIETÀ HA INDIVIDUATO NELLA CESSIONE DI PARTE DELLA PARTECIPAZIONE DETENUTA NELLA PROPRIA SOCIETÀ CONTROLLATA A&B S.P.A., ATTIVA NEL SETTORE DELL'EROGAZIONE DI SERVIZI A FAVORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE, UNA DELLE PRINCIPALI AZIONI IN GRADO DI FAR FRONTE AGLI IMPEGNI FINANZIARI DEL GRUPPO NEL BREVE PERIODO.

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, LA SOCIETÀ È IN FASE DI AVANZATE TRATTATIVE E NEGOZIAZIONI CON UN SOGGETTO TERZO PER LA DEFINIZIONE DEL CONTRATTO PRELIMINARE DI CESSIONE DEL 49% DEL CAPITALE SOCIALE DI A&B S.P.A.

TALE OPERAZIONE SI PRESENTA A VALORI ECONOMICI FAVOREVOLI E COMUNQUE SUPERIORI A QUELLI DI MERCATO; ALLO STATO, GLI ACCORDI FINORA RAGGIUNTI TRA LE PARTI PREVEDONO CHE LA COMPRAVENDITA DEL 49% DI A&B S.P.A. SIA EFFETTUATA A FRONTE DI UN CORRISPETTIVO COMPLESSIVO PARI A EURO 3.400.000,00, È INOLTRE PREVISTO CHE LA PARTECIPAZIONE SIA TRASFERITA, ED IL RELATIVO CORRISPETTIVO SIA CORRISPOSTO, IN DUE FASI SUCCESSIVE A PARTIRE DAI PRIMI MESI DEL 2007 E CON CONCLUSIONE ENTRO IL FEBBRAIO DEL 2008.

SI FA INFINE PRESENTE CHE LA CONCLUSIONE DELLE TRATTATIVE E LA CONSEGUENTE STIPULAZIONE DEGLI ACCORDI DEFINITIVI DI COMPRAVENDITA È CONNESSA AL RAGGIUNGIMENTO DI UN PIÙ AMPIO ACCORDO DI COOPERAZIONE COMMERCIALE E STRATEGICA TRA LE PARTI.

PER UNA DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI TERMINI E CONDIZIONI DEL CONTRATTO PRELIMINARE DI CESSIONE, SECONDO GLI ACCORDI ALLO STATO RAGGIUNTI TRA LE PARTI DELLO STESSO, SI VEDA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.1.5, E CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.3.

SI SEGNALE CHE IL MANCATO PERFEZIONAMENTO DELL'OPERAZIONE IN OGGETTO PER CAUSE INDIPENDENTI DALLA VOLONTÀ DELLA SOCIETÀ AVREBBE RILEVANTI EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ.

SI EVIDENZIA, INOLTRE, CHE IN CAPO ALLA SOCIETÀ SUSSISTE UN OBBLIGO DI VERSARE ALL'ATTUALE SOCIO DI MINORANZA DI A&B S.P.A., ENTRO IL 30 GIUGNO 2007, UN

IMPORTO PARI A CIRCA EURO 1,4 MILIONI, QUALE CORRISPETTIVO PER L'ACQUISTO DA PARTE DELLA SOCIETÀ DEL RESTANTE 15% DEL CAPITALE SOCIALE DELLA A&B S.P.A., IN ESECUZIONE DELL'AVVENUTO ESERCIZIO DA PARTE DEL SOCIO DI MINORANZA DELLA RELATIVA OPZIONE DI VENDITA A QUEST'ULTIMO CONCESSA (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 21, PARAGRAFO 21.1.6).

**A.10 RISCHI CONNESSI AL REPERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE ALTERNATIVE ALL'AUMENTO DI CAPITALE**

NEL CASO IN CUI IL CAPITALE RACCOLTO CON L'AUMENTO DI CAPITALE DOVESSE RISULTARE INSUFFICIENTE AGLI SCOPI INDIVIDUATI DALLA SOCIETÀ, ESSA SAREBBE COSTRETTA A PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LA POSSIBILITÀ DI FAR RICORSO A DIVERSE RISORSE FINANZIARIE, MEDIANTE PREVALENTEMENTE L'ACCENSIONE DI ULTERIORI LINEE DI CREDITO PRESSO IL SISTEMA BANCARIO.

NON VI SONO GARANZIE CHE TALI ULTERIORI RISORSE FINANZIARIE DI PROVENIENZA BANCARIA SIANO REPERITE O REPERIBILI A CONDIZIONI DI MERCATO. L'IMPOSSIBILITÀ DI REPERIRE IL CAPITALE NECESSARIO POTREBBE COMPORTARE RITARDI NELLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI PERSEGUITI DAL GRUPPO, CON CONSEGUENTI RILEVANTI EFFETTI NEGATIVI PER LA SOCIETÀ ED IL GRUPPO STESSO.

**A.11 RISCHI CONNESSI ALLA MANCATA ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE E DEI PROGRAMMI FUTURI**

LE LINEE STRATEGICHE INDIVIDUATE NELL'AMBITO DEL PIANO INDUSTRIALE 2007-2009 SI RIFERISCONO AD INIZIATIVE FINALIZZATE A MIGLIORARE L'EFFICIENZA OPERATIVA E INCREMENTARE I RICAVI (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 13 DEL PROSPETTO INFORMATIVO).

NON È POSSIBILE GARANTIRE CHE LA REALIZZAZIONE DI TALI STRATEGIE AVVENGA SENZA INCONTRARE DIFFICOLTÀ E SOSTENERE COSTI INIZIALI CHE POTREBBERO AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SULL'ATTIVITÀ E SUI RISULTATI ECONOMICI DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO. NON È, INOLTRE, POSSIBILE GARANTIRE CHE LE STRATEGIE UNA VOLTA AVVIATE POSSANO ESSERE PORTATE A TERMINE CON SUCCESSO E CHE IL PERSEGUIMENTO DELLE STESSE ASSICURI ADEGUATI LIVELLI DI PROFITABILITÀ IN TEMPI BREVI ED IN LINEA CON LE ASPETTATIVE DELL'EMITTENTE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI CIRCA LE STRATEGIE DEL GRUPPO SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.5 E CAPITOLO 13, PARAGRAFO 13.1.

**A.12 RISCHI CONNESSI ALLA DURATA DEI CONTRATTI ED ALL'EVENTUALE MANCATO RINNOVO DEGLI STESSI**

NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ DI DMO, LA SOCIETÀ STIPULA CON I PROPRI CLIENTI CONTRATTI DALL'ESECUZIONE DEI QUALI SI GENERANO RILEVANTI QUOTE DEL FATTURATO DELLA STESSA; TALI CONTRATTI HANNO DURATA ANNUALE E SI RINNOVANO AUTOMATICAMENTE IN ASSENZA DI DISDETTA.

SEBBENE I RAPPORTI CONTRATTUALI CON DETTI CLIENTI NON SIANO STATI FINO AD ORA INTERROTTI, NON PUÒ ESCLUDERSI CHE IN FUTURO I CONTRATTI CON TALI CLIENTI NON SIANO RINNOVATI; IL MANCATO RINNOVO DI TALI CONTRATTI POTREBBE INFLUENZARE NEGATIVAMENTE LA SITUAZIONE FINANZIARIA E SUI RISULTATI OPERATIVI DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

SI PRECISA, PERALTRO, CHE NESSUNO TRA I PRIMI DIECI CLIENTI DEL GRUPPO RAPPRESENTA, AL 31 DICEMBRE 2006, PIÙ DEL 10% DEL FATTURATO CONSOLIDATO DEL GRUPPO STESSO. PERTANTO, IL *MANAGEMENT* DELLA SOCIETÀ RITIENE DI NON ESSERE IN RAPPORTO DI DIPENDENZA CON NESSUNO DI TALI CLIENTI, SINGOLARMENTE CONSIDERATO (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.4.2).

#### **A.13 RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA PERSONE CHIAVE**

IL FUTURO SVILUPPO DI DATA SERVICE E DEL GRUPPO DIPENDE IN MANIERA RILEVANTE DALLA POSSIBILITÀ DI AVVALERSI DELLA NUOVA STRUTTURA MANAGERIALE INTRODOTTA RECENTEMENTE NELLA SOCIETÀ (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.1.5).

LA POSSIBILITÀ PER LA SOCIETÀ DI RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI INDUSTRIALI E COMMERCIALI PREFISSATI DIPENDERÀ SIGNIFICATIVAMENTE DALLA DIMOSTRAZIONE DI ABILITÀ MANAGERIALE NELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ DA PARTE DELLA NUOVA STRUTTURA MANAGERIALE, NONCHÉ DALLA CAPACITÀ DELLA STESSA DI SVILUPPARE SINERGIE GESTIONALI NEI SETTORI AFFIDATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLE RISPETTIVE SFERE DI COMPETENZA.

NON VI È GARANZIA CHE LA SOCIETÀ SIA IN GRADO DI TRATTENERE IN FUTURO IL PROPRIO *MANAGEMENT* E/O MANTENERE E/O TRATTENERE COLLABORATORI DI ALTRO PROFILO, NÉ VI È CERTEZZA CHE IN CONCRETO ABBIANO LUOGO TALI AUSPICATE SINERGIE GESTIONALI NELLA NUOVA STRUTTURA MANAGERIALE, CON CONSEGUENTI RILEVANTI EFFETTI NEGATIVI SULLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO, SULLA SUA SITUAZIONE FINANZIARIA E SUI RISULTATI OPERATIVI.

#### **A.14 RISCHI CONNESSI AD EVENTUALI INTERRUZIONI O RITARDI NEI SISTEMI INFORMATIVI**

LE ATTIVITÀ DEL GRUPPO SI BASANO SULLA CAPACITÀ DI SALVAGUARDARE I PROPRI SISTEMI INFORMATICI DA DANNI CAUSATI DA INTERRUZIONI DI TELECOMUNICAZIONI, VIRUS INFORMATICI E ALTRI SIMILI EVENTI.

NON VI È ALCUNA GARANZIA CHE LE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE DALLA SOCIETÀ PER PROTEGGERE I PROPRI SISTEMI INFORMATICI SI RIVELINO EFFICACI E IN GRADO DI EVITARE ALLA SOCIETÀ CONSEGUENTI NOTEVOLI PERDITE.

#### **A.15 RISCHI CONNESSI AL CONTENZIOSO PASSIVO IN ESSERE**

LA SOCIETÀ È PARTE DI ALCUNI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI PASSIVI DI RILEVANTE IMPORTO (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 20, PARAGRAFO 20.4.1). LA SOCIETÀ, SULLA SCORTA DI PARERI RESI DAI PROPRI LEGALI IN MERITO AL POSSIBILE RISCHIO DI SOCCOMBENZA IN TALI

PROCEDIMENTI, HA RAGIONEVOLMENTE RITENUTO DI NON PROCEDERE AD ALCUN ACCANTONAMENTO A BILANCIO IN RELAZIONE A TALI CONTENZIOSI.

IN OGNI CASO, NON PUÒ ESCLUDERSI CHE L'ESITO DI TALI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI SIA SFAVOREVOLE A DATA SERVICE E CHE DI CONSEGUENZA LA STESSA SI TROVI A FAR FRONTE A PASSIVITÀ NON PREVISTE, CON CONSEGUENTI EFFETTI PREGIUDIZIEVOLI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ.

#### **A.16 RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI RISTRUTTURAZIONE DEL PERSONALE IN CORSO**

LA SOCIETÀ, CON RIFERIMENTO ANCHE AL PIANO INDUSTRIALE 2007-2009, È DA TEMPO IMPEGNATA IN UN COMPLESSO PIANO DI RIORGANIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL PERSONALE DELLE PROPRIE SEDI SECONDARIE ATTUATO ATTRAVERSO SIGNIFICATIVE RIDUZIONI DI ORGANICO MEDIATE DAL RICORSO AGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI PREVISTI DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI NORMATIVE (MOBILITÀ, CIGS, CICS).

NON SI PUÒ ESCLUDERE CHE LA MANCATA O PARZIALE ATTUAZIONE DI TALI ACCORDI SINDACALI PER MOTIVI DIVERSI DALLA VOLONTÀ DELLA SOCIETÀ NEL PROSSIMO IMMEDIATO FUTURO POSSANO DETERMINARE UN SIGNIFICATIVO AGGRAVIO DEI COSTI DA SOSTENERE IN CAPO ALLA SOCIETÀ PER CONDURRE A TERMINE CON SUCCESSO IL PROSPETTATO PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE.

SI SEGNALE CHE LADDOVE PERSISTESSERO ELEMENTI DI SOFFERENZA FINANZIARIA NEL LUNGO PERIODO LA SOCIETÀ POTREBBE ESSERE COSTRETTA AD INTRAPRENDERE ULTERIORI RIDUZIONI DEL PERSONALE. SI EVIDENZIA, INFINE, CHE ULTERIORI RIDUZIONI DEL PERSONALE POTREBBERO ESSERE INTRAPRESE ANCHE IN CONSEGUENZA DELLA MANCATA AGGIUDICAZIONE DI NUOVE COMMESSE.

#### **A.17 RISCHI CONNESSI ALLA MANCATA AGGIUDICAZIONE DI NUOVE COMMESSE**

NONOSTANTE NEL 2006, IL GRUPPO DATA SERVICE SI SIA AGGIUDICATO (NELL'AMBITO DI UN RTI) UN'IMPORTANTE COMMESSA CON IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, NEL CORSO DI DETTO ESERCIZIO SI È REGISTRATA UNA SIGNIFICATIVA DIMINUIZIONE NELL'AGGIUDICAZIONE DI NUOVE COMMESSE IN PARTICOLARE NEL SETTORE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. TALE ULTIMA CIRCOSTANZA APPARE SENSIBILMENTE INFLUENZATA DAL PERIODO DI INCERTEZZA REGISTRATOSI NEL SETTORE PUBBLICO IN CONCOMITANZA CON LE ELEZIONI POLITICHE DELLA PRIMAVERA DEL 2006 (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1).

NON PUÒ ESCLUDERSI CHE TALI FATTORI DI INCERTEZZA PERMANGANO IN UN PROSSIMO FUTURO, CON CONSEGUENTI EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

**A.18 RISCHI CONNESSI A SOSPENSIONI DI AFFIDAMENTI E/O REVOCHE DI LINEE DI CREDITO**

SI FA PRESENTE CHE, NEL CORSO DEL MESE DI GENNAIO 2007, DATA SERVICE HA RICEVUTO COMUNICAZIONE DA PARTE DI UN ISTITUTO BANCARIO IN MERITO ALLA RIDUZIONE DI UN AFFIDAMENTO DI LINEE DI CREDITO PER ANTICIPO FATTURE DI EURO 1.000 MIGLIAIA E DI UN ALTRO AFFIDAMENTO SU CONTO CORRENTE DI EURO 150 MIGLIAIA. SEMPRE NEL MESE DI GENNAIO 2007, ALTRO ISTITUTO BANCARIO HA ANCH'ESSO COMUNICATO LA RIDUZIONE DI UN AFFIDAMENTO PER ANTICIPO FATTURE PER EURO 300 MIGLIAIA. INOLTRE, SI SEGNA LA CHE NON SONO STATE CONCESSE ALLA SOCIETÀ APERTURE DI NUOVE LINEE DI CREDITO.

QUALORA VI FOSSERO SOSTANZIALI REVOCHE SUGLI ATTUALI AFFIDAMENTI BANCARI, DATA SERVICE DOVRÀ RICERCARE FORME ALTERNATIVE DI FINANZIAMENTO, AL FINE DI POTER GESTIRE LE PROPRIE ESIGENZE DI CASSA PREVISTE DAL PIANO INDUSTRIALE 2007-2009.

**A.19 RISCHI CONNESSI ALLE RELAZIONI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

SI FA PRESENTE CHE, RELATIVAMENTE AI BILANCI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2004 E 2005, LE RELAZIONI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE CONTENGONO DIVERSI RICHIAMI DI INFORMATIVA IN MERITO ALLA SITUAZIONE DI INCERTEZZA SULLA CONTINUITÀ AZIENDALE DEL GRUPPO.

INOLTRE, NELLA SITUAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2006, SOTTOPOSTA A REVISIONE CONTABILE LIMITATA DA PARTE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE, QUEST'ULTIMA - A CAUSA DEI POSSIBILI EFFETTI SULLA CONTINUITÀ AZIENDALE E SUL VALORE DI ISCRIZIONE DELL'AVVIAMENTO - NON È STATA IN GRADO DI ESPRIMERSI SULLA CONFORMITÀ DEI PROSPETTI CONTABILI E DELLE RELATIVE NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE.

DA ULTIMO, IN DATA 5 APRILE 2007, LA SOCIETÀ DI REVISIONE HA ESPRESSO IL PROPRIO GIUDIZIO SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006, RICHIAMANDO ALCUNI ASPETTI RELATIVI ALLA CONTINUITÀ AZIENDALE. IN PARTICOLARE, LA SOCIETÀ DI REVISIONE HA SEGNALATO I SEGUENTI ASPETTI DI MAGGIOR RILIEVO:

- INCERTEZZA SULLA CONTINUITÀ AZIENDALE: TALE INCERTEZZA È DOVUTA PRINCIPALMENTE ALLA GRAVE CARENZA DI LIQUIDITÀ, UNITA AL SIGNIFICATIVO LIVELLO DI DEBITI OPERATIVI E FINANZIARI SCADUTI, NONCHÉ AL MANCATO RISPETTO DEI *COVENANTS* PREVISTI NEI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO IN ESSERE CON IL GRUPPO BANCARIO ANTONVENETA;
- SVALUTAZIONE DEL VALORE DELL'AVVIAMENTO: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ HA OPERATO UNA SVALUTAZIONE DEL VALORE DELL'AVVIAMENTO CHE HA AVUTO UN EFFETTO COMPLESSIVO FINALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO PARI A CIRCA EURO 4,5 MILIONI (CFR. FATTORE DI RISCHIO A.5).

PERALTRO, LA SOCIETÀ DI REVISIONE, TENUTO CONTO DEGLI EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DELLO STESSO, ED IN PARTICOLARE:

- (I) DELL'AVVENUTA STIPULAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO E DELL'ASSUNZIONE DA PARTE DI NEWCO DELL'IMPEGNO IRREVOCABILE ALL'INTEGRALE SOTTOSCRIZIONE DEI DIRITTI INOPTATI (CFR. PREMessa AL PROSPETTO INFORMATIVO E SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.4.3); E
- (II) DELL'AVVENUTA FORMALIZZAZIONE DELL'ACCORDO DI RISCADENZIAMENTO E DEL VENIR MENO DELLE CONDIZIONI POSTE ALL'EFFICACIA DELLO STESSO (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 22, PARAGRAFO 22.1.1),

RITIENE CHE LE AZIONI POSTE IN ESSERE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ AL FINE DI ASSICURARE PROSPETTIVE DI CONTINUITÀ AZIENDALE ALLA SOCIETÀ ED AL GRUPPO SI FONDINO SU PRESUPPOSTI RAGIONEVOLI.

**(B) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI L'EMITTENTE OPERA**

**B.1 RISCHI CONNESSI AL CAMBIAMENTO DI TECNOLOGIA**

IL GRUPPO OPERA IN UN MERCATO CARATTERIZZATO DA PROFONDI E CONTINUI MUTAMENTI TECNOLOGICI CHE RICHIEDONO ALLO STESSO LA CAPACITÀ DI ADEGUARSI TEMPESTIVAMENTE E CON SUCCESSO A TALI EVOLUZIONI E ALLE MUTATE ESIGENZE TECNOLOGICHE DELLA PROPRIA CLIENTELA.

NON VI È CERTEZZA CHE LA SOCIETÀ SIA IN GRADO DI ADEGUARSI A TALI CONTINUI CAMBIAMENTI TECNOLOGICI IDENTIFICANDO E SELEZIONANDO GLI IDONEI *PARTNER* TECNOLOGICI NÉ CHE LA STESSA SIA CAPACE DI SODDISFARE LE ESIGENZE TECNOLOGICHE CHE LA PROPRIA CLIENTELA DOVESSE DI VOLTA IN VOLTA MANIFESTARE. L'EVENTUALE INCAPACITÀ DI DATA SERVICE DI ADEGUARSI ALLE NUOVE TECNOLOGIE E QUINDI AI MUTAMENTI NELLE ESIGENZE DELLA CLIENTELA POTREBBE INCIDERE NEGATIVAMENTE SUI RISULTATI OPERATIVI E SULLE CONDIZIONI FINANZIARIE DELLA STESSA.

**(C) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA**

**C.1 RISCHI RELATIVI ALLA LIQUIDITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

LE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA DESCRITTA NEL PROSPETTO INFORMATIVO PRESENTANO GLI ELEMENTI DI RISCHIO PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN AZIONI QUOTATE DELLA MEDESIMA NATURA. I POSSESSORI DELLE AZIONI HANNO LA POSSIBILITÀ DI LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO MEDIANTE OFFERTA IN VENDITA SUL MTAX. TALI AZIONI POTREBBERO PRESENTARE PROBLEMI DI LIQUIDITÀ COMUNI E GENERALIZZATI, A PRESCINDERE DALLA SOCIETÀ E DALL'AMMONTARE DELLE AZIONI, IN QUANTO LE

RICHIESTE DI VENDITA POTREBBERO NON TROVARE ADEGUATE E TEMPESTIVE CONTROPARTITE.

IL PREZZO DI MERCATO DELLE AZIONI POTREBBE ESSERE SOGGETTO A SIGNIFICATIVE OSCILLAZIONI IN FUNZIONE DI VARI FATTORI ED EVENTI QUALI, TRA GLI ALTRI: LIQUIDITÀ DEL MERCATO DELLE AZIONI, DIFFERENZE DEI RISULTATI OPERATIVI E FINANZIARI EFFETTIVI RISPETTO A QUELLI PREVISTI DAGLI INVESTITORI E DAGLI ANALISTI, CAMBIAMENTI NELLE PREVISIONI E RACCOMANDAZIONI DEGLI ANALISTI, CAMBIAMENTI NELLA SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE O DELLE CONDIZIONI DEL MERCATO E RILEVANTI OSCILLAZIONI DEL MERCATO. INOLTRE POICHÉ IL PREZZO DI NEGOZIAZIONE DEI DIRITTI DI OPZIONE RISULTA ESSERE STRETTAMENTE CONNESSO AL PREZZO DI MERCATO DELLE AZIONI, LO STESSO POTREBBE ESSERE SOGGETTO A SIGNIFICATIVE OSCILLAZIONI, DOVUTE ALLA FLUTTUAZIONE DEI PREZZI DELLE AZIONI. DIFATTI UNA RIDUZIONE SIGNIFICATIVA DEL PREZZO DELLE AZIONI POTREBBE AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SUL VALORE DEI DIRITTI DI OPZIONE.

NEL QUADRO DELL'OFFERTA, INOLTRE, ALCUNI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ POTREBBERO DECIDERE DI NON ESERCITARE I PROPRI DIRITTI DI OPZIONE E VENDERLI SUL MERCATO. CIÒ POTREBBE AVERE UN EFFETTO NEGATIVO SUL PREZZO DI MERCATO DEI DIRITTI DI OPZIONE O DELLE AZIONI.

## **C.2 RISCHI CONNESSI A POSSIBILI EFFETTI DI DILUIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE**

DAL MOMENTO CHE L'AUMENTO DI CAPITALE VERRÀ OFFERTO IN OPZIONE AGLI ATTUALI AZIONISTI, NON DOVREBBERO ESSERVI EFFETTI DILUITIVI IN TERMINI DI QUOTE DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE NEI CONFRONTI DEGLI AZIONISTI CHE DECIDERANNO DI ADERIRE ALL'AUMENTO DI CAPITALE MEDESIMO SOTTOSCRIVENDO INTEGRALMENTE LA QUOTA DI LORO SPETTANZA.

NEL CASO DI MANCATO ESERCIZIO DEL DIRITTO DI OPZIONE, GLI ATTUALI AZIONISTI SUBIRANNO UNA DILUIZIONE DELLA PROPRIA PARTECIPAZIONE PARI AD UN MASSIMO DEL 49,91% DELLA MEDESIMA, ASSUMENDO L'INTEGRALE SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 9 DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO.

## **C.3 RISCHI RELATIVI AI MERCATI DELL'OFFERTA**

L'OFFERTA OGGETTO DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO È EFFETTUATA IN ITALIA ED È RIVOLTA, INDISTINTAMENTE E A PARITÀ DI CONDIZIONI A TUTTI I SOCI POSSESSORI DI AZIONI ORDINARIE DI DATA SERVICE.

IL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO NON COSTITUISCE OFFERTA DI STRUMENTI FINANZIARI NEGLI STATI UNITI D'AMERICA O IN QUALSIASI ALTRO PAESE NEL QUALE TALE OFFERTA NON SIA CONSENTITA IN ASSENZA DI AUTORIZZAZIONI DA PARTE DELLE

COMPETENTI AUTORITÀ (DI SEGUITO, GLI “**ALTRI PAESI**”). NESSUNO STRUMENTO FINANZIARIO PUÒ ESSERE OFFERTO O NEGOZIATO NEGLI STATI UNITI D’AMERICA O NEGLI ALTRI PAESI IN ASSENZA DI SPECIFICA AUTORIZZAZIONE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE APPLICABILI IN CIASCUNO DI TALI PAESI OVVERO DI DEROGA RISPETTO ALLE MEDESIME DISPOSIZIONI. LE AZIONI DI DATA SERVICE NON SONO STATE NÉ SARANNO SUCCESSIVAMENTE REGistrate NEGLI STATI UNITI D’AMERICA AI SENSI DEL *SECURITIES ACT* DEL 1933 O DI SUE SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, NÉ AI SENSI DELLE CORRISPONDENTI NORMATIVE IN VIGORE NEGLI ALTRI PAESI E NON POTRANNO CONSEGUENTEMENTE ESSERE OFFERTE O COMUNQUE CONSEGNATE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, NEGLI STATI UNITI D’AMERICA O NEGLI ALTRI PAESI. AGLI AZIONISTI NON RESIDENTI IN ITALIA POTREBBE ESSERE PRECLUSA LA VENDITA DEI DIRITTI D’OPZIONE RELATIVI ALLE AZIONI E/O ALL’ESERCIZIO DI TALI DIRITTI AI SENSI DELLA NORMATIVA STRANIERA A LORO EVENTUALMENTE APPLICABILE. SI CONSIGLIA PERTANTO AGLI AZIONISTI DI RICHIEDERE SPECIFICI PARERI IN MATERIA PRIMA DI INTRAPRENDERE QUALSIASI AZIONE.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.2.1 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

## 5. INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'

### 5.1 Storia ed evoluzione della Società

#### 5.1.1 *Denominazione legale della Società*

L'Emittente è denominata Data Service S.p.A.

#### 5.1.2 *Luogo di registrazione della Società e suo numero di registrazione*

La Società è stata costituita in Mantova ed è iscritta al Registro delle Imprese di Mantova al n. 01483450209.

La Società è, inoltre, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo presso la C.C.I.A.A. di Mantova con il n. 162132.

#### 5.1.3 *Data di costituzione e durata della Società*

L'Emittente è stato costituito in forma di società a responsabilità limitata con atto a rogito notaio Sergio Lodigiani in Mantova, in data 10 luglio 1987, rep. n. 56009/21705. Successivamente, con delibera dell'Assemblea straordinaria del 4 novembre 1998, la Società è stata trasformata in società per azioni, con la denominazione sociale "Data Service S.p.A."

La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea dei soci.

#### 5.1.4 *Domicilio e forma giuridica della Società, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale*

L'Emittente è stata costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera in base alla legislazione italiana.

La sede legale si trova a Mantova, in via Pietro Verri n. 1. Il numero di telefono è 0376248700.

#### 5.1.5 *Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività della Società*

Il Gruppo Data Service inizia la propria attività nel 1987; in data 10 luglio 1987, viene costituita la Società, in forma di società a responsabilità limitata con la denominazione Data Service S.r.l., per iniziativa di Stefano Arvati, principale azionista della Società stessa, nonché attuale Presidente ed Amministratore Delegato; alla data della sua costituzione, l'attività della Società era localizzata a Mantova ed era svolta da un nucleo iniziale di circa 15 dipendenti.

L'obiettivo primario della Società, fin dalla sua costituzione, è quello di fornire servizi diversi finalizzati ad automatizzare e rendere più efficienti le procedure amministrative e contabili delle Istituzioni Finanziarie (Banche e Compagnie di Assicurazione). In particolare, sin dalla sua costituzione, l'Emittente fornisce servizi connessi al trattamento ed

all'archiviazione delle informazioni presenti su supporti cartacei, al fine di produrre un flusso elettronico per alimentare i sistemi informativi principalmente delle istituzioni finanziarie.

L'attuale struttura del Gruppo è conseguenza di un intenso processo di crescita, realizzato negli anni, sia per linee interne, sia attraverso acquisizioni di aziende operanti nel medesimo settore.

Nel dicembre 1995, la Società avvia la propria strategia di espansione per linee esterne, acquisendo il 51% di Diesse S.r.l., società attiva nell'area del trattamento documentale (attività di *data entry*), presente con due siti produttivi a Parma e a Piacenza.

Nel dicembre 1997, in un'ottica di espansione sul territorio nazionale, la Società acquista il 50% di Infolab S.r.l. (società di piccole dimensioni, con sede a Lanciano (CH), attiva nel settore del trattamento documentale con una presenza nell'Italia centro-meridionale).

Nel 1998, al fine di ampliare l'offerta di servizi per il settore bancario, l'Emittente acquisisce il 30% di SO.GE.TRAS S.p.A., società con sede a Milano attiva nel settore dei servizi di logistica e di trasporto documentale (documentazione bancaria, titoli, assegni) tra gli istituti di credito, sul territorio nazionale.

Nel novembre 1998, la Società è trasformata in società per azioni e modifica la propria denominazione sociale in Data Service S.p.A.

Nel marzo 2000, in considerazione delle nuove esigenze espresse dal mercato bancario (che si avvia a trasformare una parte di attività gestite in maniera tradizionale in attività di *e-banking*), acquisisce la totalità del capitale sociale di due società tecnologiche, Delfi Attività Informatiche S.r.l. (società con sede a Parma) e Glamm Interactive S.p.A. (società con sede a Milano). L'acquisizione di tali società operanti l'una nell'attività di *system integration* e l'altra nella gestione di siti web per istituti bancari, consente a Data Service di ampliare la propria offerta nel settore bancario, spaziando dalla gestione di operazioni di trattamento documentale ad attività di *e-banking*.

Nello stesso periodo, al fine di razionalizzare la propria struttura societaria, Data Service acquista le residue partecipazioni in Diesse S.r.l. ed in SO.GE.TRAS S.p.A. (venendo così a detenere il 100% di entrambe tali società), e permettendo l'entrata nel proprio capitale sociale di alcuni tra i precedenti soci delle società acquisite.

Nel maggio 2000, al fine di ulteriormente espandere la propria presenza territoriale, la Società acquisisce il 100% di Data New System S.r.l., società attiva nel settore del trattamento documentale con sede a Reggio Emilia.

Nell'ottobre 2000, con l'obiettivo di reperire risorse finanziarie da destinare al proprio processo di crescita per linee esterne, la Società si quota al Nuovo Mercato, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Tra la fine del 2000 e l'inizio del 2001, la Società perfeziona l'acquisizione di due concorrenti di piccole dimensioni, Data Bank Service S.r.l. operante nell'area milanese, e

Sadib S.r.l., operante in Piemonte. Quest'ultima sarà successivamente fusa per incorporazione nella controllata Diesse S.r.l.

Nel corso del 2001, Data Service acquista il 50,1% del capitale sociale di A&B S.p.A., società con sede a Genova, concessionaria per la riscossione dei tributi locali e specializzata nella fornitura di soluzioni *software* di proprietà, volte prevalentemente alla gestione dell'area tributi dei Comuni. La partecipazione dell'Emittente in suddetta società è stata incrementata negli anni, fino alla titolarità, alla data del Prospetto Informativo, dell'85% del capitale sociale.

Nel settembre 2001, l'Emittente acquista il proprio principale concorrente, CNI Informatica e Telematica S.p.A., successivamente fusa per incorporazione in Data Service. Attraverso la suddetta operazione, il Gruppo accede al mercato della Pubblica Amministrazione e si rafforza nel settore dei servizi informatici e di *outsourcing* per il settore finanziario.

Alla fine dell'esercizio 2003, la costante crescita del mercato del DMO subisce un arresto ed il settore vede un progressivo inasprimento della concorrenza. Tali dinamiche inducono il Gruppo ad intraprendere a partire dal 2004 un processo di razionalizzazione della struttura societaria e di focalizzazione sul *core business*. A partire dall'esercizio 2004, inoltre, i risultati del Gruppo risultano in violazione dei parametri finanziari previsti nei contratti di finanziamento stipulati dalla Società con il gruppo bancario rappresentante il principale finanziatore del Gruppo stesso per residui Euro 12.585 migliaia.

Il processo di razionalizzazione intrapreso comporta, nel corso del 2004, la messa in liquidazione della controllata Data New System S.r.l., mentre la controllata Sadib S.r.l. è fusa per incorporazione nell'altra controllata Diesse S.r.l. La Società procede quindi con la chiusura dei siti produttivi di Asti e Bedonia (PR).

Inoltre, nel mese di giugno 2004, al fine di procedere ad un rilancio industriale del Gruppo e di favorire un rafforzamento della struttura manageriale, Gianluigi Martusciello (secondo principale azionista della Società che aveva affiancato nel 1992 Stefano Arvati e ricoperto la carica di Amministratore Delegato dall'inizio del 2000 al 30 giugno 2004) rimette le deleghe ricevute nel marzo del 2000 e la gestione è affidata a Lucio Rispo, in qualità di Direttore Generale ed Amministratore Delegato. Successivamente, Lucio Rispo rassegnerà le proprie dimissioni dall'incarico il 31 marzo 2005 e a tale data Stefano Arvati è nominato Amministratore Delegato.

Sempre in un'ottica di razionalizzazione della struttura aziendale ed in conseguenza della stessa, a partire dal maggio 2003 il Gruppo pone in essere una serie di riduzioni di organico ricorrendo altresì a diversi ammortizzatori sociali.

In data 29 giugno 2005, la Società finalizza la cessione del 100% di SO.GE.TRAS S.p.A. (società operante nell'attività di trasporto e logistica) tramite un'operazione di *management buy out* eseguita dalla società Cafi S.p.A. per un corrispettivo pari a Euro 3 milioni circa.

Nel primo trimestre dell'esercizio 2006, è ceduta la partecipazione nella controllata Saped Servizi S.p.A. a fronte di un corrispettivo pari a circa Euro 1,3 milioni; si precisa che la

cessione di tale società si giustifica in un'ottica di razionalizzazione della struttura societaria del Gruppo, nonostante l'attività della stessa sia riconducibile al *core business* del Gruppo; contestualmente alla cessione di tale partecipazione, è stato tuttavia stipulato un accordo commerciale tra la stessa e Data Service per la fornitura di servizi DMO, di durata quinquennale.

Nello stesso periodo, è stata sciolta e messa in liquidazione la controllata Data Service Technologies S.p.A. (risultante dalla fusione tra Delfi Attività Informatiche S.r.l. e Glamm Interactive S.p.A. realizzata nel novembre 2003). La liquidazione di tale società, operante nel settore dei servizi tecnologici destinati alla clientela dell'Area Industry, risponde alla scelta strategica operata dal Gruppo di rinunciare a sviluppare internamente tale tipologia di servizi affidandone la realizzazione a fornitori terzi; nel caso di progetti di gestione documentale che prevedano una componente tecnologica, l'attività del Gruppo sarà infatti limitata alla sola fase progettuale ed all'attività di *system integration*, selezionando di volta in volta i fornitori di tecnologia più idonei alle esigenze del singolo progetto.

Sempre in tale ottica, alla data del Prospetto Informativo, sono in corso avanzate trattative tra la Società e la società terza Genova Archivi S.p.A., finalizzate alla definizione di un accordo per la cessione del 49% del capitale sociale di A&B S.p.A., società del Gruppo concessionaria per la riscossione dei tributi locali. Già nel corso dell'esercizio 2006, Data Service aveva in corso trattative con un possibile acquirente relative alla compravendita da parte di quest'ultimo del 100% del capitale sociale della controllata; tuttavia, successivamente all'ingiustificata interruzione di dette trattative, la scelta strategica del Gruppo a tale riguardo è mutata nel senso di preferire l'ingresso nella compagine azionaria della stessa di un nuovo *partner* industriale che, rilevando una partecipazione di minoranza, ne promuova il rilancio commerciale. L'operazione di cessione del 49% del capitale di A&B S.p.A. si presenta a valori economici favorevoli e comunque superiori a quelli di mercato; allo stato, gli accordi finora raggiunti tra le parti prevedono un corrispettivo complessivo per la compravendita pari a Euro 3.400.000,00, salvo aggiustamento patrimoniale dello stesso.

Con riferimento alla precedente trattativa in essere avente ad oggetto la compravendita dell'intera partecipazione detenuta in A&B S.p.A., si fa presente che - alla data del Prospetto Informativo - sono in corso di predisposizione gli atti giudiziari necessari per far valere ogni diritto dell'Emittente derivante in capo allo stesso dal comportamento della controparte negoziale; si prevede che tali atti siano notificati entro fine aprile 2007.

Dal punto di vista dei prevedibili impatti sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, occorre preliminarmente aggiungere che, alla data del Prospetto Informativo, l'Emittente detiene una partecipazione nel capitale di A&B S.p.A. pari all'85% dello stesso e che, relativamente al restante 15%, Data Service ha l'obbligo di versare all'attuale socio di minoranza entro il 30 giugno 2007, un importo pari a circa Euro 1,4 milioni, quale corrispettivo per l'acquisto da parte della Società del restante 15% del capitale sociale della A&B S.p.A., in esecuzione dell'avvenuto esercizio da parte di detto socio di minoranza di un'opzione di vendita (cfr. Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1.6).

Di seguito, sono sintetizzati i possibili impatti sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Data Service eventualmente derivanti dal perfezionamento di entrambe le operazioni di acquisto da parte di Data Service del 15% del capitale di A&B S.p.A., e di cessione da parte della stessa del 49%; al fine di rappresentare tali impatti, si assume il raggiungimento degli obiettivi di risultato della controllata (cui è condizionato il pagamento della seconda *tranche* di corrispettivo), e si considera la quota del 49% al costo medio di acquisto:

- il valore patrimoniale di iscrizione in bilancio della partecipazione si ridurrebbe dagli attuali Euro 5.328 migliaia ad Euro 3.411 migliaia, a seguito della riduzione dell'ammontare della partecipazione oggetto di cessione;
- si realizzerebbe una plusvalenza di circa Euro 120 migliaia; e
- dal punto di vista finanziario, si genererebbe una maggiore liquidità per il Gruppo pari ad Euro 2 milioni, derivante dall'incasso di Euro 3,4 milioni quale corrispettivo della cessione del 49% della società, al netto del corrispettivo per l'acquisto del 15% del capitale di A&B S.p.A. dall'attuale socio di minoranza, pari a circa Euro 1,4 milioni; si precisa, peraltro, che si prevede di incassare Euro 1,5 milioni nel corso dell'esercizio 2007 ed Euro 500 migliaia nell'esercizio 2008.

Il *management* dell'Emittente ritiene che la cessione dell'intera partecipazione del 49% possa perfezionarsi entro il luglio 2007, fermo restando che l'efficacia dell'eventuale cessione sarà soggetta nei confronti della Società ad autorizzazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si fa infine presente che la conclusione delle trattative e la conseguente stipulazione degli accordi definitivi di compravendita è connessa al raggiungimento di un più ampio accordo di cooperazione commerciale e strategica tra le parti.

Il processo di razionalizzazione della struttura societaria prosegue anche nel corso dell'esercizio 2006, con la messa in liquidazione della controllata Diesse S.r.l. deliberata dall'assemblea della stessa in data 19 dicembre 2006.

Nonostante le misure adottate dal Gruppo per far fronte alla propria grave situazione di indebitamento, al 30 novembre 2006 l'esposizione complessiva verso il gruppo bancario rappresentante il principale finanziatore del Gruppo stesso presenta un ammontare residuo pari ad Euro 13.800 migliaia circa.

In considerazione di detta situazione, in data 22 novembre 2006, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del Testo Unico, la CONSOB richiede alla Società di pubblicare mensilmente una nota relativa alla situazione gestionale e finanziaria del Gruppo, nonché alla posizione finanziaria netta di Data Service e del Gruppo.

I negoziati con il gruppo bancario principale finanziatore del Gruppo, condotti al fine di rinegoziare le scadenze delle rate dei finanziamenti in essere in un orizzonte temporale più consono allo sviluppo ed all'implementazione del Piano Industriale 2006-2008, quale

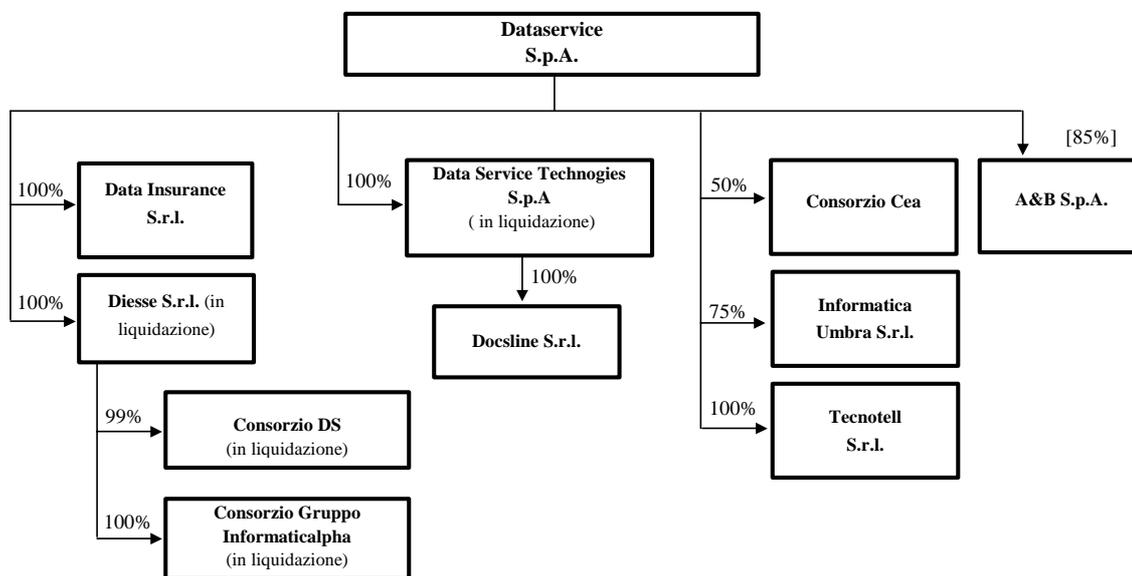
approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 13 febbraio e 24 marzo 2006, producono la concessione – in data 20 dicembre 2006 - da parte di una società appartenente a tale gruppo bancario di una breve dilazione fino al 28 febbraio 2007 del rimborso delle rate di finanziamenti in scadenza il 31 dicembre 2006 per complessivi Euro 3.488 migliaia circa e per il pagamento dei relativi interessi. Successivamente, nel mese di marzo 2007, la medesima banca concede un'ulteriore dilazione prorogando la scadenza di detto rimborso fino al 30 aprile 2007 per il medesimo importo, oltre le rate in scadenza al 31 marzo 2007 che ammontano a circa Euro 2,05 milioni. Nei primi mesi del 2007 anche un altro istituto appartenente allo stesso gruppo bancario finanziatore ha accordato alla Società una breve dilazione di una rata pari a circa Euro 1,22 milioni con scadenza originaria febbraio 2007. Pertanto, la dilazione al 30 aprile 2007 delle rate di rimborso dei finanziamenti concessi dal gruppo bancario in discorso ammonta a circa complessivi Euro 6,76 milioni.

Infine, in data 4 aprile 2007, Data Service ed il gruppo bancario finanziatore formalizzano (a seguito dell'accettazione in tale data da parte della Società della relativa proposta pervenuta in data 9 febbraio 2007) l'Accordo di Riscadenziamento avente ad oggetto il riscadenziamento dei termini di rimborso dell'indebitamento complessivo dell'Emittente nei confronti di tale gruppo. Si segnala, comunque, che l'Accordo di Riscadenziamento non prevede limitazioni alla distribuzione di dividendi (cfr. Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.1.1).

In un'ottica di rafforzamento della struttura manageriale della Società, inoltre, in data 12 dicembre 2006, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente delibera la nomina di Stefano Cocchi, quale Direttore Generale, con efficacia dal 1° febbraio 2007.

Sempre nell'ambito del processo di razionalizzazione societaria, il 21 dicembre 2006, si perfeziona la vendita del 50% del capitale sociale di Infolab S.r.l. a favore del socio detentore della restante partecipazione, a fronte di un corrispettivo di Euro 50.000.

Il grafico seguente illustra la struttura societaria del Gruppo alla data del Prospetto Informativo:



## 5.2 Investimenti

### 5.2.1 Investimenti effettuati nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2005 e 2006

La seguente tabella illustra l'ammontare degli investimenti lordi in immobilizzazioni materiali e immateriali quale riportato nei bilanci consolidati del Gruppo Data Service, relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2005 e 2006 (secondo i principi contabili IAS/IFRS). Per omogeneità di rappresentazione con le informazioni finanziarie degli ultimi tre esercizi, i dati sono stati suddivisi tra investimenti in attività in funzionamento e investimenti in attività in dismissione.

Occorre evidenziare, inoltre, che nei progetti di bilancio relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, a differenza di quelli relativi agli esercizi precedenti, la società A&B S.p.A. risulta classificata tra le "attività in funzionamento", mentre la società Diesse S.r.l. è tra le "attività in dismissione".

<b>(migliaia di Euro)</b>	<b>31/12/04</b>	<b>31/12/05</b>	<b>31/12/06 (*)</b>
	<b>(12 mesi)</b>	<b>(12 mesi)</b>	<b>(12 mesi)</b>
Investimenti materiali attività in funzionamento	1.171	264	495
Investimenti materiali attività in dismissione	560	47	1
<b>Totale investimenti immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.731</b>	<b>311</b>	<b>496</b>
Investimenti immateriali attività in funzionamento	1.179	240	327
Investimenti immateriali attività in dismissione	1.266	148	0
<b>Totale investimenti immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.445</b>	<b>388</b>	<b>327</b>
<b>Totale Investimenti</b>	<b>4.176</b>	<b>699</b>	<b>823</b>

*(\*) Perimetro delle "attività in funzionamento" diverso rispetto agli esercizi precedenti*

Nel 2004, gli investimenti in immobilizzazioni immateriali hanno riguardato l'acquisto di applicativi utilizzati nell'attività del Gruppo; inoltre, la partecipazione in A&B S.p.A. è stata incrementata di un ulteriore 15%, con conseguente incremento della differenza di consolidamento. Da segnalare infine la capitalizzazione di costi interni per la realizzazione di soluzioni informatiche utilizzate a servizio delle attività prestate nei confronti dei clienti.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno riguardato soprattutto il rinnovo di attrezzature informatiche e macchine elettroniche al servizio della produzione.

I principali investimenti in immobilizzazioni immateriali effettuati nel corso degli esercizi 2005 e 2006 hanno riguardato l'acquisto di applicativi *software* sia per uso interno, sia per l'erogazione di servizi ai clienti, l'acquisto di licenze *software* in sostituzione di licenze scadute ed il costo di consulenti per lo sviluppo di nuove procedure interne.

In relazione al programma di riorganizzazione iniziato nel corso del 2005 è stata svolta un'importante attività di formazione del personale, conclusasi nel marzo 2006, attraverso il

ricorso al Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua per le imprese del terziario (cd. Fondo For.te.).

Gli investimenti materiali effettuati nel corso dell'esercizio 2005 sono stati finalizzati soprattutto al normale rinnovo di macchine elettroniche utilizzate in produzione.

Durante l'esercizio 2006, il Gruppo ha effettuato, per complessivi Euro 496 migliaia, investimenti in infrastrutture tecnologiche, con particolare riguardo ad attrezzature ed apparecchiature elettroniche, *server* ed *hardware*, anche nell'ambito della realizzazione della nuova rete VPN e dell'esternalizzazione dei servizi di *hosting* dei sistemi di *information technology*.

#### 5.2.2 *Investimenti in corso di realizzazione*

Per lo sviluppo delle attività DMO e BPO, il Gruppo ha in programma di effettuare investimenti orientati principalmente a sviluppare o acquisire piattaforme tecnologiche per l'erogazione dei propri servizi. A questo proposito, nel marzo del 2006 il Ministero delle Attività Produttive ha concesso a Data Service, nell'ambito del II bando PIA Innovazione del 28 aprile 2002 e del decreto del 10 maggio 2004, un'agevolazione finanziaria per il programma di sviluppo dal titolo: "*Soluzione per l'automazione di processi manuali nell'ambito della gestione documentale*" per un importo complessivo di circa Euro 5 milioni (cfr. Capitolo 11, Paragrafo 11.1 della presente Sezione Prima). Nell'aprile 2006, è partita la fase di ricerca del progetto denominato DAMA (*Document Acquisition Management and Archiving*). Lo scopo del programma è la realizzazione di una piattaforma capace di fornire servizi innovativi nel processo di gestione documentale, attraverso un sostanziale miglioramento delle operazioni di:

- acquisizione dei documenti, sia cartacei che elettronici mediante tecniche intelligenti di *data entry*;
- integrazione dell'informazione basata sulla comprensione automatica dei contenuti.

Il progetto, della durata complessiva di 30 mesi, si divide in tre fasi: una fase di ricerca, una di sviluppo precompetitivo e una di industrializzazione. Nel progetto presentato, per la fase di ricerca sono previsti investimenti in *hardware* e consulenze da Enti Pubblici di Ricerca per circa Euro 400 migliaia. Per la fase di sviluppo sono previsti investimenti in *hardware*, *software*, consulenze e servizi esterni per Euro 700 migliaia e capitalizzazioni di costi interni per circa Euro 1.900 migliaia. Infine, per la fase di industrializzazione, sono previsti investimenti in opere murarie, macchinari, impianti e attrezzature per Euro 560 migliaia. Il programma di spesa prevede inoltre ulteriori costi non capitalizzabili per circa Euro 1.670 migliaia.

Il piano di copertura finanziaria dell'iniziativa prevede un contributo a fondo perduto per circa Euro 2.150 migliaia, un finanziamento a tasso agevolato per circa Euro 2.800 migliaia e l'apporto di mezzi propri per circa Euro 280 migliaia.

Inoltre, nell'ambito della realizzazione della nuova rete VPN e dell'esternalizzazione dei servizi di *hosting* dei sistemi IT, il Gruppo sta effettuando investimenti in infrastrutture tecnologiche per circa Euro 300 migliaia.

### 5.2.3 *Investimenti futuri*

Alla data del Prospetto Informativo, non vi sono ulteriori investimenti futuri che siano stati oggetto di impegno definitivo da parte degli organi direttivi della Società.

## 6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

### 6.1 Principali attività

#### 6.1.1 *Introduzione*

Il Gruppo Data Service è uno dei principali operatori italiani nel mercato dell'*outsourcing* tecnologico e operativo. In particolare, il Gruppo è attivo nella fornitura di servizi di trattamento documentale *Document Management Outsourcing* ("**DMO**") (archiviazione ottica e fisica di documenti, assegni, effetti, ricevute bancarie) e di *Business Process Outsourcing* ("**BPO**") (*outsourcing* di interi processi di *back office*), finalizzati a rendere più efficienti le procedure amministrative e contabili di banche, compagnie di assicurazione ed enti pubblici. Il Gruppo è inoltre attivo nella fornitura di soluzioni informatiche e servizi per la gestione delle attività degli Enti Locali (oltre 1.000 Comuni italiani serviti).

Al 31 dicembre 2006, il valore della produzione generato dal Gruppo Data Service è stato pari a circa Euro 67.118 migliaia, comprese Euro 9.195 migliaia derivanti dalle attività in dismissione. Alla stessa data, il Gruppo impiegava complessivamente 852 dipendenti di cui 191 soggetti ad ammortizzatori sociali (cfr. Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1).

Data Service è la società operativa a capo del Gruppo che è composto da diverse società controllate la cui attività è specialistica o per tipologia di clientela (come, ad esempio, quella svolta da Data Insurance S.r.l., completamente dedicata ai clienti appartenenti al settore assicurativo) o per localizzazione territoriale (cfr. Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.1).

Alla data del Prospetto Informativo, il Gruppo svolge le proprie attività tramite 11 filiali operative localizzate su tutto il territorio nazionale. La figura sotto riportata illustra la localizzazione territoriale delle filiali e delle controllate del Gruppo Data Service.



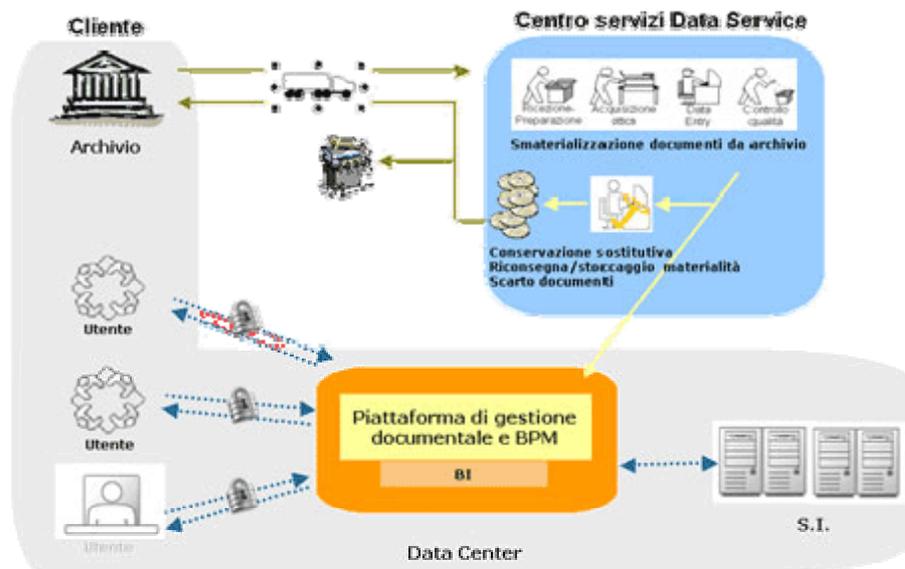
In considerazione dei mutamenti delle esigenze degli operatori appartenenti ai mercati di riferimento, l'offerta del Gruppo ha subito una progressiva evoluzione, passando dalla fornitura di singoli servizi inseriti nell'ambito di un più complesso processo produttivo (cd. "*Document Management Outsourcing*" o "DMO") alla gestione in *outsourcing* dell'intero processo e delle applicazioni tecnologiche (cd. "*Business Process Outsourcing*" o "BPO"). Tale processo evolutivo ha condotto il Gruppo a poter offrire ai propri clienti un servizio completo di *outsourcing* dei processi operativi, utilizzando le nuove tecnologie per la distribuzione e gestione delle informazioni.

L'ampliamento dell'offerta del Gruppo è stata inoltre agevolata in conseguenza della creazione di alcune *partnership* strategiche che il Gruppo ha posto in essere - a partire dal 2005 ed in occasione di specifiche commesse - con operatori multinazionali attivi nel settore dell'*information technology*. Tra i principali accordi, si segnala quello concluso con FileNet, società quotata al Nasdaq di New York; la soluzione tecnologica frutto dell'accordo propone una piattaforma strutturata per la ricerca, acquisizione, classificazione e distribuzione delle informazioni necessarie alle analisi di rischio (Basilea II), nonché altri ambiti decisionali quali l'*Auditing*, il *Marketing* e la funzione legale.

La *mission* del Gruppo è quindi quella di permettere ai propri clienti di concentrarsi sul proprio *core business* e di raggiungere il vantaggio competitivo grazie alla "gestione

strategica della conoscenza", garantendo agli stessi una piattaforma unica per la gestione ed il coordinamento dei contenuti e delle informazioni associate ai processi di *business*.

La caratteristica dei processi operativi forniti dal Gruppo è data dalla capacità degli stessi di offrire qualità, affidabilità e conoscenza delle piattaforme tecnologiche relativamente all'intera catena del valore della gestione del patrimonio informativo aziendale, come illustrato graficamente nella figura sotto riportata.



Come conseguenza del nuovo posizionamento della propria offerta, il Gruppo ha avviato un processo di esternalizzazione delle attività a minore valore aggiunto facenti parte del proprio ciclo produttivo. In particolare, saranno mantenute nell'ambito dell'attività del Gruppo le lavorazioni più critiche e difficilmente affidabili a terzi (quali quelle relative alla gestione degli F24 e delle tesorerie per i clienti dell'Area Finance), mentre le lavorazioni a minor valore aggiunto (RIBA, Bonifici, effetti) saranno invece affidate a fornitori terzi. Il costo delle lavorazioni affidate a terzi diventerà così completamente variabile, tutelando il Gruppo dagli effetti della progressiva riduzione dei volumi, particolarmente marcata in relazione a tali tipologie di documentazione.

Si precisa, infine, che nel corso dell'ultimo trimestre del 2005, l'attività del Gruppo è stata estesa al settore *Security Management* in conseguenza della stipulazione di un accordo di *partnership* con la società Dianoia S.r.l.; in tale settore, il Gruppo svilupperà e fornirà ai propri clienti tradizionali appartenenti all'Area Finance e all'Area PA servizi di attuazione, gestione e manutenzione di piattaforme per la visualizzazione e registrazione digitale e di gestione di allarmi.

L'entrata in tale settore è conseguenza di un focalizzato piano di investimenti e di una *partnership* costituita con la società Dianoia S.r.l., operante nel settore della sicurezza logica

e fisica; a seguito della collaborazione con tale società, il Gruppo ha in essere alcune sperimentazioni tra le quali si segnala quella attualmente in corso con Poste Italiane.

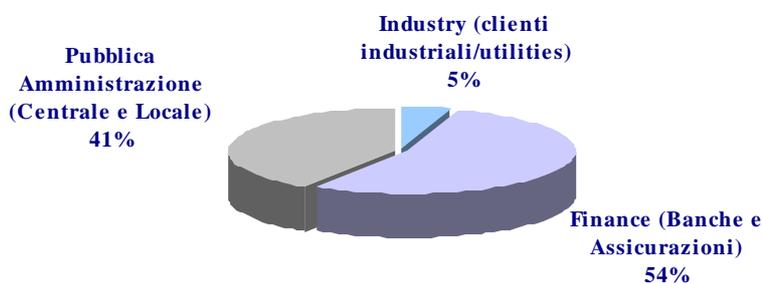
La soluzione proposta dal Gruppo prevede un sistema di visualizzazione e registrazione digitale e di gestione degli allarmi, mediante postazioni delocalizzate territorialmente e gestite a livello centralizzato.

#### 6.1.2 *I servizi del Gruppo Data Service*

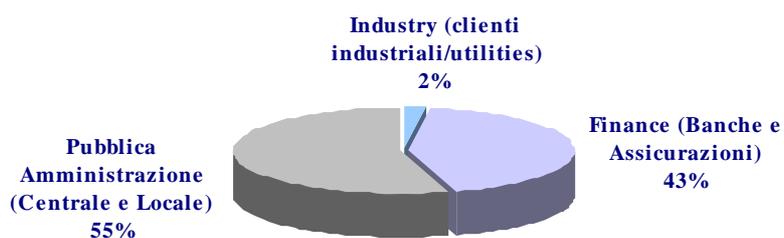
I servizi offerti dal Gruppo sono rivolti a due principali tipologie di clientela: istituzioni finanziarie, quali banche e compagnie di assicurazione ("Area Finance"), e pubbliche amministrazioni, quali Ministeri ed altri enti pubblici, nazionali e locali ("Area PA"). A partire dal primo semestre 2006, il Gruppo annovera, inoltre, tra i propri clienti alcuni operatori appartenenti ai settori delle *utilities* e dell'industria ("Area Industry").

Le seguenti figure illustrano la ripartizione del fatturato del Gruppo per tipologia di clientela, rispettivamente, al 31 dicembre 2005 ed al 31 dicembre 2006.

### Breakdown Fatturato 2005 per Tipologia Cliente



### Breakdown Fatturato 2006 per Tipologia Cliente



#### *Servizi a clienti dell'Area Finance*

Fin dalla sua costituzione, Data Service fornisce a diverse istituzioni finanziarie e compagnie di assicurazione servizi connessi al trattamento ed archiviazione di informazioni su supporto cartaceo, al fine di produrre flussi informativi su supporto elettronico per alimentare i sistemi informativi di tali clienti. In particolare, l'offerta del Gruppo comprende servizi quali la veicolazione di documenti, la smaterializzazione di documentazione cartacea, nonché l'archiviazione fisica, digitale e sostitutiva degli stessi.

Per conto dei clienti dell'Area Finance, il Gruppo gestisce attività di amministrazione e contabilità inerenti la gestione di assegni, titoli e fondi comuni di investimento, quali l'effettuazione delle operazioni richieste sulla base di documentazione compilata manualmente dalla clientela delle banche e delle compagnie assicurative, la quadratura contabile dei relativi importi suddivisi per tipologia e valuta, la creazione e veicolazione dei flussi informativi. Inoltre, relativamente al settore titoli, il Gruppo fornisce servizi di

gestione delle anagrafiche *dossier* titoli, il carico e scarico di detti *dossier* presso Monte Titoli S.p.A., la spunta e quadratura del negoziato titoli.

A partire dal 2005, l'offerta di servizi del Gruppo è stata, inoltre, ampliata in conseguenza della tendenza del settore bancario - da un lato - all'alleggerimento delle proprie strutture operative ed al conseguente affidamento in *outsourcing* delle funzioni di *back office* e - dall'altro lato - alla necessità di automazione dei processi.

Pertanto, dal 2005, le competenze di "*servicing*" del Gruppo sono state integrate con tecnologie nell'area del BPM (*business process management*) e dell'ECM (*enterprise content management*), di particolare interesse per gli istituti di credito soprattutto quanto alle aree dei crediti e del *risk management*, anche in considerazione di quanto previsto dalle procedure di analisi dei rischi imposte da Basilea II.

L'offerta del Gruppo è stata quindi ulteriormente estesa alla fornitura di servizi di gestione in *outsourcing* dell'attività di *back office* della clientela Finance, mediante la realizzazione di piattaforme per la gestione documentale integrate con il sistema informativo bancario.

L'ampliamento dell'offerta del Gruppo è stata inoltre agevolata a seguito della creazione di alcune *partnership* strategiche poste in essere - a partire dal 2005 ed in occasione dell'aggiudicazione da parte del Gruppo di specifiche commesse - con alcune aziende multinazionali attive nel settore dell'*information technology*. Tra i principali accordi, si segnala quello concluso con FileNet, società quotata al Nasdaq di New York; la soluzione tecnologica frutto della *partnership* citata propone una piattaforma strutturata per la ricerca, acquisizione, classificazione e distribuzione delle informazioni necessarie alle analisi di rischio (Basilea II), nonché altri ambiti decisionali quali l'*Auditing*, il *Marketing* e la funzione legale.

I principali clienti dell'Area Finance serviti dal Gruppo sono il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, il Gruppo Bancario Capitalia, il Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena ed Unicredito Italiano.

#### *Servizi a clienti dell'Area PA*

Il Gruppo Data Service ha iniziato la propria attività nei confronti dei clienti dell'Area PA a seguito dell'acquisizione nel 2001 di uno dei suoi principali concorrenti, la società CNI Informatica Telematica S.p.A. (successivamente fusa per incorporazione in Data Service), così sviluppando importanti competenze nella fornitura di servizi di *outsourcing* per la Pubblica Amministrazione.

Relativamente ai clienti appartenenti all'"Area PA", rispetto ai quali l'attività di gestione documentale rappresenta un tema di importanza centrale in considerazione del loro ruolo di "gestore di pratiche", l'offerta del Gruppo comprende servizi di trattamento documentale (*data entry* e *back office* amministrativo), protocollazione informatica di documenti, utilizzo della firma digitale, archiviazione documentale ottica sostitutiva, assistenza utenti (*help desk*).

Sulla base di quanto indicato nel piano triennale 2006-2008 approvato dal CNIPA (Consiglio Nazionale per l'Innovazione nella Pubblica Amministrazione), il *management* della Società ritiene che le potenzialità di tale settore di mercato siano molto significative; in particolare, tali aspettative di crescita sono connesse alla richiesta da parte degli Enti Pubblici di servizi di trattamento e smaterializzazione dei documenti, nonché alla revisione dei sistemi informativi.

Nel 2006, il Gruppo si è aggiudicato in via definitiva, e nell'ambito di un RTI, un'importante commessa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che dovrebbe generare significativi ricavi nel corso del secondo semestre 2006.

Anche in tale area di attività, la strategia del Gruppo prevede un riposizionamento della propria offerta verso attività che richiedano una maggiore componente di servizio (quale integrazione di sistemi, consulenza e assistenza sui processi, manutenzioni delle piattaforme fornite) da realizzarsi anche con il contributo di produttori multinazionali di *software* (quali, FileNet, Hummingbird, Software AG) e di *hardware* (quali, Hewlett Packard, Lexmark), con i quali sono già stati stipulati alcuni accordi in tal senso. In particolare, Data Service e FileNet collaboreranno nello sviluppo di soluzioni per l'adeguamento normativo (*Compliance*) nell'area dell'archiviazione sostitutiva di documenti e contenuti, sulla base della piattaforma informatica Record Manager di proprietà di FileNet.

Tramite la controllata A&B S.p.A., il Gruppo fornisce, inoltre, soluzioni informatiche e servizi per la gestione delle attività degli Enti Locali, in particolare di Comuni di dimensioni medio-piccole (fino a 200.000 abitanti). L'attività di A&B S.p.A. è focalizzata nello sviluppo di soluzioni *software* rivolte alla gestione della fiscalità degli enti locali, con particolare riferimento all'ICI (Imposta Comune sugli Immobili), alla TARSU (Tassa Rifiuti Solidi Urbani) e ad altre forme di riscossione coattiva. L'attività di A&B S.p.A. è svolta su tutto il territorio nazionale a favore di circa 1.400 Comuni, attraverso sette filiali di vendita diretta.

In particolare, sono forniti servizi finalizzati all'esternalizzazione delle attività di riscossione, liquidazione ed accertamento; a tal fine, A&B S.p.A. è iscritta all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare dette attività in conformità al D.Lgs. 446/97.

Si segnala che i pacchetti applicativi sviluppati da A&B S.p.A. sono di proprietà della stessa.

I principali clienti dell'Area PA serviti dal Gruppo sono Ministero della Giustizia, Corte di Appello di Roma, Poste Italiane S.p.A., Istituto Postelegrafonici, Ministero delle Attività Produttive, INAIL, Istituto Nazionale Previdenza Sociale, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Provincia di Milano, Provincia di Bologna, Comune di Genova, Comune di Como, Comune di Lodi, Comune di Pescara, Comune di Ravenna, Comune di Ferrara, Comune di Sondrio, Comune di Andria, Comune di Acireale e Comune di Cefalù.

#### *Servizi a clienti dell'Area Industry*

A partire dal 2001, il Gruppo Data Service fornisce - mediante la controllata Data Service Technologies S.p.A. (oggi in liquidazione) - servizi "tradizionali" di gestione documentale e soluzioni integrate più evolute ad alcuni importanti clienti nei settori delle telecomunicazioni,

*utilities* e industriale. A partire dal 2004, il *know how* relativo a tali servizi è stato gradualmente trasferito in capo a Data Service. Negli esercizi 2005 e 2006, il principale cliente del Gruppo appartenente all'Area Industry è stata ENEL S.p.A., cui sono stati forniti - in detti esercizi - servizi tecnologici per un ammontare pari rispettivamente a circa Euro 1.800 e 400 migliaia.

#### 6.1.3 *Marketing e vendite*

La struttura commerciale del Gruppo è organizzata in base alla tipologia di clientela. In particolare, quanto alla clientela appartenente all'Area Finance, operano cinque *Account Manager* che intrattengono rapporti commerciali con circa venti società capofila di gruppi bancari, aventi autonomia gestionale e capacità di spesa relativamente a più di cento clienti facenti parte di tali gruppi. I clienti sono suddivisi tra i diversi *Account Manager* in base all'area geografica.

Sempre con riguardo all'Area Finance, si precisa che due ulteriori *Account Manager* sono dedicati alle vendite ai clienti compagnie di assicurazione.

Alle vendite a clienti dell'Area PA sono dedicati un *Account Manager* e un *Junior Account* entrambi localizzati presso le filiali di Roma, dove sono concentrati tutti i clienti appartenenti a tale area di *business*. In particolare, dette risorse promuovono la vendita di nuovi servizi a clienti esistenti, occupandosi altresì della ricerca di nuova clientela appartenente a tale area. Quanto agli enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione Centrale, con riferimento alla quale risulta premiante non tanto la dimensione della struttura commerciale, quanto le competenze e la conoscenza delle esigenze dei clienti - si è deciso di dare un'impronta più commerciale alla struttura dei diversi *project manager* che in passato hanno realizzato progetti per i clienti attualmente in portafoglio; alla data del Prospetto Informativo, tale struttura è composta da tre *project manager*.

Relativamente agli Enti Locali, ai quali il Gruppo fornisce servizi di trattamento documentale inerenti la fiscalità di tali Enti, la struttura commerciale è organizzata territorialmente, con presenza capillare sul territorio nazionale, ed intrattiene rapporti direttamente con i responsabili degli Uffici Tributi dei diversi Comuni.

Le vendite del Gruppo avvengono quasi esclusivamente attraverso canali diretti. Fanno eccezione solo alcune vendite da parte della controllata A&B S.p.A., intermedie da altri concessionari o rivenditori.

#### 6.1.4 *Controllo qualità*

Alla data del Prospetto Informativo, il Sistema di Gestione per la Qualità - introdotto nel modello organizzativo del Gruppo nel corso del 2002, in conseguenza dell'acquisizione da parte della stessa (e successiva fusione per incorporazione) di CNI Informatica e Telematica S.p.A. - è certificato secondo gli *standard* ISO 9001.

Si precisa, inoltre, che a seguito dell'entrata in vigore della Legge 231/03 (che definisce gli obblighi contro la corruzione nei rapporti con la Pubblica Amministrazione), il modello

organizzativo di Data Service è stato adeguato alle prescrizioni dettate da tale normative, mediante l'adozione di un Codice Etico, nonché di specifici regolamenti interni, procedure amministrative e procedure relative all'attuazione degli adempimenti societari.

#### 6.1.5 *Programmi futuri e strategie*

In considerazione dei ritardi economici verificatisi nel corso dell'esercizio 2006, rispetto a quanto previsto nel Piano Industriale 2006-2008 (quale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 13 febbraio e 24 marzo 2006), e delle variazioni alle proiezioni economiche per il triennio 2007-2009, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato - in data 22 gennaio 2007 - un nuovo Piano Industriale 2007-2009 predisposto con l'ausilio di Alix Partners, che ha supportato il *management*, da un lato, nell'individuazione delle azioni finalizzate all'ottimizzazione della struttura dei costi, all'accelerazione delle fasi di implementazione e completamento delle attività di riorganizzazione societaria e al raggiungimento degli obiettivi contenuti in detto Piano Industriale 2007-2009.

Di seguito si individuano i principali obiettivi strategici attualmente perseguiti dal Gruppo Data Service:

##### *Focalizzazione sul core business*

La strategia che il Gruppo Data Service intende perseguire è focalizzata sullo sviluppo delle attività che costituiscono il proprio *core business* storico, rappresentato dai servizi di trattamento documentale ed in particolare dai servizi di DMO (archiviazione ottica e fisica di documenti, lavorazione amministrativa di documenti, assegni, effetti, ricevute bancarie) e di BPO (*outsourcing* di interi processi di *back office*, gestione di piattaforme documentali); la strategia sarà perseguita facendo leva sui seguenti punti di forza:

- significativo *know how* dei processi documentali
- buona esperienza nella gestione dei processi documentali
- esperienza specifica e competenze nei mercati verticali (es. Banche)
- capacità di fornire una gamma di soluzioni complete coprendo l'intera catena del valore del trattamento documentale.

Il Gruppo intende sviluppare la propria strategia di crescita in modo diverso a seconda dei principali mercati di riferimento rappresentati in particolare dal mercato Finance (Banche e Compagnie di Assicurazioni) e dalla Pubblica Amministrazione (Ministeri ed Enti Pubblici, esclusi gli Enti Locali). In particolare:

- relativamente ai clienti dell'Area Finance, il modello di offerta che il Gruppo ha deciso di sviluppare nei prossimi anni consiste nella gestione in *outsourcing* delle aree delle banche dove più alta è l'esigenza di manualità, il bisogno di automazione e la ricerca di soluzioni in *outsourcing* di interi processi. In tale ambito, l'offerta del Gruppo sarà rappresentata oltre che da soluzioni tradizionali, da servizi innovativi di

smaterializzazione, digitalizzazione, accentramento, archiviazione e consultazione via web della documentazione cartacea, di gestione degli assegni tratti e da progetti di gestione avanzata del protocollo. A tal proposito, nel novembre 2006, il Gruppo ha stipulato un accordo con *BancTec GmbH*, società multinazionale tedesca che vanta una lunga esperienza nel settore del BPO, al fine di offrire una soluzione ad alto contenuto tecnologico per la gestione documentale. In particolare, la potente piattaforma *eFirst* di proprietà di *BancTec GmbH*, fungerà da supporto all'offerta attuale del Gruppo, consentendo una forte automazione ed una maggiore efficienza nelle diverse fasi di elaborazione dei processi documentali gestiti.

- relativamente ai clienti dell'Area PA (esclusi Enti Locali) l'offerta del Gruppo sarà rappresentata dalla fornitura di servizi legati alla smaterializzazione, al trattamento di documenti ed alla revisione dei sistemi informativi. In tale contesto ed al fine di ampliare la gamma di servizi offerti, il Gruppo ha stipulato accordi commerciali con produttori di *software (FileNet)* e di *hardware (Hewlett Packard)*.

Il Gruppo intende, in ogni caso, perseguire una strategia di ampliamento del proprio portafoglio clienti, così ulteriormente sviluppando il proprio fatturato nella gestione documentale tradizionale (assegni, effetti ecc.), offrendo soluzioni tecnologiche innovative a condizioni competitive.

#### *Rilancio della società A&B S.p.A.*

Alla data del Prospetto Informativo, sono in corso avanzate trattative tra la Società e la società terza Genova Archivi S.p.A., finalizzate alla definizione di un accordo per la cessione del 49% del capitale sociale di A&B S.p.A., società del Gruppo concessionaria per la riscossione dei tributi locali. Già nel corso dell'esercizio 2006, Data Service aveva in corso trattative con un possibile acquirente relative alla compravendita da parte di quest'ultimo del 100% del capitale sociale della controllata; tuttavia, successivamente all'ingiustificata interruzione di dette trattative, la scelta strategica del Gruppo a tale riguardo è mutata nel senso di preferire l'ingresso nella compagine azionaria della stessa di un nuovo *partner* industriale che, rilevando una partecipazione di minoranza, ne promuova il rilancio commerciale. L'operazione di cessione del 49% del capitale di A&B S.p.A. si presenta a valori economici favorevoli e comunque superiori a quelli di mercato; allo stato, gli accordi finora raggiunti tra le parti prevedono un corrispettivo complessivo per la compravendita pari a Euro 3.400.000,00, salvo aggiustamento patrimoniale dello stesso.

Con riferimento alla precedente trattativa in essere avente ad oggetto la compravendita dell'intera partecipazione detenuta in A&B S.p.A., si fa presente che - alla data del Prospetto Informativo - sono in corso di predisposizione gli atti giudiziari necessari per far valere ogni diritto dell'Emittente derivante in capo allo stesso dal comportamento della controparte negoziale; si prevede che tali atti siano notificati entro fine aprile 2007.

Dal punto di vista dei prevedibili impatti sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, occorre preliminarmente aggiungere che, alla data del Prospetto Informativo, l'Emittente detiene una partecipazione nel capitale di A&B S.p.A. pari all'85%

dello stesso e che, relativamente al restante 15%, Data Service ha l'obbligo di versare all'attuale socio di minoranza entro il 30 giugno 2007, un importo pari a circa Euro 1,4 milioni, quale corrispettivo per l'acquisto da parte della Società del restante 15% del capitale sociale della A&B S.p.A., in esecuzione dell'avvenuto esercizio da parte di detto socio di minoranza di un'opzione di vendita (cfr. Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1.6).

Di seguito, sono sintetizzati i possibili impatti sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Data Service eventualmente derivanti dal perfezionamento di entrambe le operazioni di acquisto da parte di Data Service del 15% del capitale di A&B S.p.A., e di cessione da parte della stessa del 49%; al fine di rappresentare tali impatti, si assume il raggiungimento degli obiettivi di risultato della controllata (cui è condizionato il pagamento della seconda *tranche* di corrispettivo), e si considera la quota del 49% al costo medio di acquisto:

- il valore patrimoniale di iscrizione in bilancio della partecipazione si ridurrebbe dagli attuali Euro 5.328 migliaia ad Euro 3.411 migliaia, a seguito della riduzione dell'ammontare della partecipazione oggetto di cessione;
- si realizzerebbe una plusvalenza di circa Euro 120 migliaia; e
- dal punto di vista finanziario, si genererebbe una maggiore liquidità per il Gruppo pari ad Euro 2 milioni, derivante dall'incasso di Euro 3,4 milioni quale corrispettivo della cessione del 49% della società, al netto del corrispettivo per l'acquisto del 15% del capitale di A&B S.p.A. dall'attuale socio di minoranza, pari a circa Euro 1,4 milioni; si precisa, peraltro, che si prevede di incassare Euro 1,5 milioni nel corso dell'esercizio 2007 ed Euro 500 migliaia nell'esercizio 2008.

Il *management* dell'Emittente ritiene che la cessione dell'intera partecipazione del 49% possa perfezionarsi entro il luglio 2007, fermo restando che l'efficacia dell'eventuale cessione sarà soggetta nei confronti della Società ad autorizzazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si fa infine presente che la conclusione delle trattative e la conseguente stipulazione degli accordi definitivi di compravendita è connessa al raggiungimento di un più ampio accordo di cooperazione commerciale e strategica tra le parti.

#### *Security Management*

Con riferimento ai clienti dell'Area Finance ed all'Area PA ed alla luce delle potenzialità di crescita per il settore *Security Management*, il Gruppo intende inoltre estendere la propria offerta sviluppando e gestendo sistemi di sicurezza integrata; l'obiettivo perseguito è quello di presentarsi come *outsourcer* di soluzioni di visualizzazione, di registrazione digitale e di gestione degli impianti di sorveglianza, occupandosi dell'attività di progettazione degli impianti di sorveglianza fisica e della fornitura di tecnologie *hardware* e *software*, prodotte da *partner* esterni. Tali servizi troveranno come ambito di applicazione sia la clientela storica del Gruppo (Finance, Pubblica Amministrazione), sia altri mercati quali aeroporti, stazioni ferroviarie, porti marittimi e istituzioni culturali.

## Razionalizzazione della struttura societaria e del processo produttivo

Al fine di focalizzarsi sul proprio *core business*, il Gruppo intende proseguire nell'opera di razionalizzare e semplificare la propria struttura societaria (dismettendo le attività ritenute non strategiche), nonché affidare a terzi le parti del proprio processo produttivo a basso valore aggiunto. In particolare, si prevede di porre in essere azioni rivolte alla riorganizzazione ed alla razionalizzazione dell'assetto produttivo, al fine di conseguire una struttura dei costi più efficiente ed una struttura produttiva più flessibile.

### 6.2 Principali mercati

Il Gruppo Data Service è uno dei principali operatori italiani nel mercato dell'*outsourcing* tecnologico e operativo di interi processi di *back office* amministrativo. Il *core business* storico del Gruppo è l'offerta di soluzioni di gestione documentale per le istituzioni finanziarie, mercato nel quale detiene tuttora la *leadership* in Italia <sup>1</sup>.

Le strategie di acquisizione hanno permesso di capitalizzare importanti competenze diversificando l'azione commerciale su altri mercati in linea trasversale rispetto al *core business*, in particolare nella Pubblica Amministrazione.

Nella tabella che segue viene presentata la matrice delle attività del Gruppo rispetto ai vari segmenti di clientela.

Come risulta evidente, l'offerta del Gruppo è sostanzialmente omogenea e trasversale rispetto alle varie tipologia di clientela. Per tale motivo, la dimensione di analisi dei mercati deve essere effettuata per tipologia di clientela e non per tipologia di attività.

Attività	Industria	PA (Pubblica Amministrazione)		Finance	
		PAC**	PAL (*)	Banche	Assicurazioni
DMO	Archiviazione fisica	Archiviazione fisica e ottica.	Accertamento/Liquidazione tributi; Riscossione tributi; Postalizzazione;	Archiviazione ottica e fisica; Data Entry;	Inserimento sinistri per aggiornamento banca dati ISVAP
BPO	System Integration; Work Flow Automation; Progetti su architetture tecnologiche generali; Sviluppo prodotti software (Wips);	System Integration; Work Flow Automation; Progetti su architetture tecnologiche generali; Sviluppo prodotti software; Application Management; Sviluppo piattaforma EDM; Consulenza e progetti di EDM; Gestione pratiche previdenziali;	Gestione pratiche Protocollo documenti. Sviluppo prodotti software (Wips);	Tesorerie enti Work Flow Automation; Risparmio gestito finanziario/assicurativo; Gestione corrispondenza in e out. Back Office; Sviluppo e manut. piatt. EDM; Consulenza e progetti di EDM;	Back office gestione sinistri Postalizzazione sicura assegni di rimborso Sviluppo piatt. Comparative;
FULL OUTS.		Gestione in outsourcing di infrastrutture tecnologiche.			

\*Pubblica Amministrazione Locale (A&B).

\*\*Pubblica Amministrazione Centrale

<sup>1</sup> Fonte: Stime del *management* della Società

### 6.2.1 Caratteristiche dei mercati di riferimento

Il Gruppo Data Service è attivo nel settore dei servizi di trattamento documentale (DMO e BPO), rivolti sostanzialmente alla clientela appartenente all'Area Finance e a quella appartenente all'Area PA.

Di seguito vengono presentate le principali referenze.

<b>Clienti Finance</b>	<b>Clienti Pubblica Amministrazione Centrale</b>	<b>Clienti Industry</b>	<b>Clienti Pubblica Amministrazione Locale</b>
Intesa Sanpaolo S.p.A.	Ministero della Giustizia	Enel S.p.A.	Provincia di Milano
Gruppo Bancario Capitalia	Corte di Appello di Roma	Lottomatica S.p.A.	Provincia di Bologna
Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena	Poste Italiane S.p.A.	ACEA S.p.A.	Comune di Genova
UniCredito Italiano S.p.A.	Istituto Postelegrafonici	ENI S.p.A.	Comune di Como
Banca Generali S.p.A.	Ministero delle Attività Produttive	SkyMedia	Comune di Lodi
RasBank S.p.A.	INAIL	Laziale Distribuzione S.p.A.	Comune di Pescara
Intesa Casse del Centro S.p.A.	INPS	Pfizer S.r.l.	Comune di Ravenna
Gruppo Deutsche Bank	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Todini S.p.A.	Comune di Ferrara
Banca Popolare Italiana S.p.A.		Altre aziende minori	Comune di Sondrio
Gruppo Banca Carige			Comune di Andria
Banca Popolare di Spoleto S.p.A.			Comune di Acireale
Gruppo Bancario Credito Valtellinese			Comune di Cefalù
Gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna			ed altri 900 Comuni Italiani
Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.a.			
Banca Popolare Pugliese S.c.p.a.			
Banca Popolare di Bari S.c.p.a.			
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese			
E molti altri istituti di varie dimensioni			

Di seguito viene presentata una breve analisi delle dinamiche in funzione della clientela con cui opera il Gruppo.

#### *Area PA*

La gestione documentale è un tema centrale per tutte le organizzazioni e per la Pubblica Amministrazione in particolare. Sulla base di quanto indicato nel piano triennale 2006-2008 approvato dal CNIPA, le aree di maggiore investimento della Pubblica Amministrazione Centrale relativamente alla gestione documentale, sono quelle relative ai progetti di *E-government*, alla protocollazione informatica dei documenti, all'utilizzo della firma digitale e all'archiviazione ottica sostitutiva.

Per illustrare le potenzialità del mercato, nella tabella che segue sono estrapolati da tale piano i progetti approvati che insistono nell'area di interesse del Gruppo Data Service.

PIANO TRIENNALE					
ENTE	PROGETTO	2006	2007	2008	TRIENNIO
<b>ENTI CENTRALI DELLO STATO</b>					
ESTERI	PROTOCOLLO E BACK OFFICE	1.000			1.000
	BACK OFFICE CONTROLLO DI GESTIONE	600			600
	PORTALE NAZIONALE ITALY.IT	2.000			2.000
M.AMBIENTE	PROGETTO SCEGLI ITALIA (DIGITALIZZ. DOCUM)	3.110			3.110
M.A.P.	MARCHI E BREVETTI	250			250
BENI CULTURALI	BIBLIOTECA DIGITALE	150	150	150	450
	ARCHIVIO STORICO DEL MEDITERRANEO	3.707	3.293		7.000
	SIGEC - SIS. INF. CATALOGAZIONE	2.272	1.546	1.516	5.334
COMUNICAZIONI	PROTOCOLLO E BACK OFFICE	170	200	200	570
DIFESA	GEST.DOCUMENTALE	1.000	1.000	1.000	3.000
	GEST. DOC MARINA	4.500	6.000	2.000	12.500
	PROTOCOLLO A.M.	500	500	500	1.500
	GEST. DATI SANITARI	2.500	1.000		3.500
	SIS.INF. PERSONALE SMD - BACK OFFICE	1.900	1.500	500	3.900
FINANZE	PROTOCOLLO DIP ENTRATE	1.716	2.337	780	4.833
	GEST.SDOC.DOGANE	1.620	1.800	2.100	5.520
	PROTOCOLLO ALTRI DIPARTIMENTI	100	100	100	300
	A.G.TERRITORIO SMATERIALIZZAZIONE	763	774	890	2.427
GIUSTIZIA	PROTOCOLLO MIN E UU.GG.	560	560		1.120
	REGISTRAZIONE ATTI GIUDIZIARI A.G.ENTRATE	240			240
	ACQUISIZIONE TELEMATICA NOTIZIE DI REATO	2.000	2.000	2.000	6.000
MIT	FLEET MANAGEMENT	8.000	9.000		
INTERNO	PERSONALE GEST. DOC ARCH.	3.000	1.000	1.000	5.000
	GEST.DOC. VV.FF.	1.100	1.540		2.640
	BACK OFFICE AMM.PERSONALE	1.000	1.000	1.000	3.000
MIUR	PROTOCOLLO	1.054	866	679	2.599
WELFARE	PROTOCOLLO UFF.PERIFERICI	200	100		300
	SMATERIALIZZAZIONE CIGS	100	100	50	250
AGEA	PROTOCOLLO AGENZIA	1.010			1.010
SALUTE	PROTOCOLLO	100			100
PCM	DIGITALIZZAZIONE ARCHIVI	30			30
	PROTOCOLLO E GEST.DOC	520	10		530
	KNOW MANGMT INNOVAZIONE	1.100	4.320		5.420
AVV.STATO	SISTEMA DOCUMENTALE	3.007	5.177	4.266	12.450
CONS-STATO	PROTOCOLLO E GEST.DOC	265	114	114	493
CORTE CONTI	PROTOCOLLO E GEST.DOC	660	584	160	1.404
<b>TOTALE ENTI CENTRALI DELLO STATO</b>		<b>51.804</b>	<b>46.571</b>	<b>19.005</b>	<b>100.380</b>

ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI					
ICE	GEST.DOC	24	24		48
INAIL	GEST.DOC	3.388	1.626	1.626	6.640
INPDAP	PROTOCOLLO E GEST.DOC	6.007	5.997	6.115	18.119
INPS	GEST.DOC	4.000	2.000	500	6.500
	FASCICOLO ELETTRONICO	147	147	147	441
	SALA POSTA VIRTUALE	1.000	1.000	1.000	3.000
ISTAT	PROTOCOLLO E GEST.DOC	65	65	95	225
ASI	PROTOCOLLO E GEST.DOC	30	30	30	90
CNR	PROTOCOLLO E GEST.DOC	105	70	55	230
ENAC	GEST.DOC	268			268
IST.MEDICINA SOCIALE	PROTOCOLLO E GEST.DOC	21	13	13	47
IPOST	SVILUPPO S.I.	2.375	3.145	3.850	9.370
	MANUTENZIONE S.I.	2.445	2.670	2.755	7.870
	IPOST INFORMA	665	758	826	2.249
ISPESL	PROTOCOLLO E GEST.DOC	500	500		1.000
	OUTSOURCING PDL	1.274	1.274	1.274	3.822
ISS	PROTOCOLLO E GEST.DOC	75	70		145
<b>TOTALE ENTI NON ECONOMICI</b>		<b>22.389</b>	<b>19.389</b>	<b>18.286</b>	<b>60.064</b>

<b>TOTALE PAC</b>	<b>74.193</b>	<b>65.960</b>	<b>37.291</b>	<b>177.444</b>
-------------------	---------------	---------------	---------------	----------------

Fonte: CNIPA - Piano Triennale 2006 - 2008

Trattandosi di progetti la cui realizzazione iniziale è stata prevista nel 2006, quanto programmato per gli anni successivi rappresenta l'investimento a completamento di tali

progetti. Inoltre, nel corso dell'anno saranno considerati nuovi progetti che si aggiungeranno a quelli già in corso, sulla base delle esigenze emergenti o ai nuovi piani di automazione della Pubblica Amministrazione.

In questo contesto, Data Service ha stipulato accordi con produttori di *software* (ad es. Filenet), e *hardware* (ad es. Hewlett Packard), al fine di "allungare" la catena del valore della propria offerta. La nuova spinta verso questa tipologia di servizi è stata favorita anche dalla definizione di nuovi progetti innovativi sul piano commerciale quali il BPO, la *system integration* nell'ambito dei progetti di DMO, il *back office* e il *"fleet management"*.

#### *Area Finance*

La clientela di Data Service appartenente all'Area Finance è composta da oltre 100 banche e da 4 compagnie di assicurazione. Più dell'80% del fatturato, comunque, è realizzato con la clientela rappresentata dai primi 20 gruppi bancari italiani.

Il settore bancario rappresenta storicamente la clientela di riferimento del Gruppo Data Service. A seguito della acquisizione del principale concorrente CNI S.p.A., avvenuta nel 2001, e di alcuni operatori di minori dimensioni, il Gruppo ha incrementato significativamente la propria quota di mercato in Italia fino a raggiungere una posizione di *leadership* nel mercato del trattamento documentale (DMO) bancario relativamente alla gestione dei mezzi di pagamento cartacei (assegni, portafoglio, archivi)<sup>2</sup>.

Tali attività, che costituiscono attualmente il 75% del volume di affari del Gruppo sul mercato di riferimento, sono svolte oltre che per i principali gruppi bancari (es. Intesa Sanpaolo, MPS, Banca di Roma), anche per un significativo gruppo di Banche di medio grandi dimensioni (es. Carige, Banca Lombarda, Banca Popolare dell'Emilia Romagna). Il restante 25% è costituito dall'*outsourcing* di attività di *back office* bancario e finanziario in particolare per alcune delle principali banche multicanale italiane (es. Banca Generali, Rasbank).

Nel mercato finanziario italiano, come già sta avvenendo all'estero, è in atto un processo di specializzazione che accompagna il passaggio da un mercato dominato da banche generaliste ad un mercato che vede la presenza di entità finanziarie specializzate su segmenti verticali, quali gestione private, concessione di mutui ipotecari, *broker on line*, credito al consumo, etc.

Il *management* di Data Service ritiene che i clienti dell'Area Finance presentino propensione alla spesa prevalentemente nelle seguenti aree:

- soluzioni di archiviazione ottica sostitutiva e dematerializzazione dei documenti cartacei;
- *outsourcing* dei processi di *back office* e delle architetture tecnologiche sottostanti.

---

<sup>2</sup> Fonte: Stime del *management* della Società.

Particolare importanza riveste il segmento relativo alla smaterializzazione di archivi cartacei che viene interpretato dai clienti come vantaggio competitivo, sia in termini di riduzione dei costi di immagazzinamento dei documenti stessi, sia di possibilità di accesso rapido alle informazioni attraverso i sistemi elettronici.

Nel mercato finanziario italiano, infatti, il 70% delle operazioni sono ancora fondamentalmente "paper based"<sup>3</sup>. Di queste, il 25% è originato dal mondo della finanza (titoli, fondi), circa il 20% dalla relazione tra PAL e banche (tesorerie per enti), circa un 25% nel mondo degli incassi, pagamenti e finanziamenti. Per questo mercato, pertanto, il BPO rappresenta la nuova frontiera, all'interno della quale il Gruppo intende posizionarsi come operatore di riferimento, sfruttando la forte presenza sul mercato, la conoscenza dei processi bancari critici e l'accesso a nuove tecnologie (sviluppate internamente o acquisite dall'esterno).

Secondo Gartner Group, società specializzata in ricerche relative a società tecnologiche, la spesa totale per il BPO in Europa arriverà nel 2007 a 39,2 USD. Tale livello di fatturato riverrà dal BPO e dai servizi accessori di consulenza ed integrazione di sistemi necessari per avviarlo ed erogarlo.

E' possibile suddividere i servizi di BPO nei seguenti 4 settori<sup>4</sup> :

- *Enterprise services*: tale area copre il 40% di tutta la spesa BPO nell'Europa Occidentale. Ad esso appartengono gli *outsourcing* dei processi *Finance and Accounting*, *HR*, *Administration and Payment*. Si tratta dell'unica area in cui il Gruppo è attivo.
- *Supply management*: rappresenta il secondo settore di BPO in Europa in termini dimensionali. Ad esso appartengono gli *outsourcing* dei processi di *Procurement* e di Logistica Terze Parti. Il Gruppo non è attivo in questo settore.
- *Customer management*: ad esso appartengono gli *outsourcing* di tutti i processi di *Customer Interaction*, come ad esempio gestione delle vendite o supporto ai clienti. Il Gruppo non è attivo in questo settore, dominato dai fornitori di servizi di *contact center*.
- *Operations market/Industry Specific*: ad esso appartengono gli *outsourcing* di tutti i processi *industry-specific* come ad esempio la fatturazione nel settore delle telecomunicazioni o il *Credit Card Fraud Management*, nel settore Finance.

Sempre secondo lo studio di Gartner Group, i criteri di selezione nella scelta del fornitore di un servizio di BPO risultano essere:

---

<sup>3</sup> Stima del *management* su dati acquisti presso un primario cliente del Gruppo.

<sup>4</sup> Stima del *management* sulla base di uno studio effettuato da Gartner Group.

<i>Criteria</i>	<i>Classifica</i>
Conoscenza dei processi	1
Esperienza	2
Competenze tecniche	3
Fornitura di soluzioni complete	4
Conoscenza verticale dei mercati	5
Affinità culturale	6
Bassi costi	7
<i>Partnership</i> consolidate	8
Tempi di risposta ridotti	9
Dimensione globale	10

*Intervistati: 25*

*Fonte: Gartner Dataquest (Ottobre 2003)*

### *Utilities/Industry*

Il mercato Industry era il mercato di riferimento della controllata Data Service Technologies S.p.A., oggi in liquidazione. Abbandonata l'idea di sviluppare internamente *software* da vendere sul mercato, la nuova strategia commerciale prevede di proporre al portafoglio clienti acquisito negli anni da tale società, progetti di EDM che prevedano l'integrazione di piattaforme sviluppate esternamente (es. piattaforma FileNet), con il prodotto di protocollazione informatica sviluppato internamente (Wips), attraverso una attività di "customizzazione" e di sviluppo di verticali specifici rispetto alle esigenze del cliente.

#### 6.2.2 *Andamento dei ricavi*

Il volume d'affari del Gruppo, omogeneo per attività erogata, risulta ripartito per tipologia di clienti come di seguito illustrato. I ricavi del Gruppo sono realizzati interamente in Italia.

### Valore della produzione Gruppo Data Service

<i>Migliaia di euro</i>	<b>31/12/04</b>		<b>31/12/05</b>		<b>31/12/06</b>	
	<i>12 mesi</i>		<i>12 mesi</i>		<i>12 mesi</i>	
<i>Finisce</i>	41.248	68%	34.019	61%	28.251	43%
<i>Pubblica Ammin. Centrale</i>	18.292	30%	18.837	34%	28.243	43%
<i>Utilities/Industries</i>	1.295	2%	2.998	5%	1.445	2%
<i>Pubblica Ammin. Locale</i>					7.720	12%
<b><i>Totale Valore Produzione Attività in</i></b>						
<b><i>Funzionamento</i></b>	<b>60.835</b>	<b>100%</b>	<b>55.854</b>	<b>100%</b>	<b>65.659</b>	<b>100%</b>

<b><i>Totale Valore Produzione Attività in</i></b>			
<b><i>Dismissione</i></b>	<b>4485</b>	<b>28732</b>	<b>1674</b>

<b><i>Totale Valore Produzione</i></b>	<b>105.680</b>	<b>84.586</b>	<b>67.333</b>
--	----------------	---------------	---------------

I dati sono desunti dai bilanci consolidati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 31 dicembre 2005 e 31 dicembre 2006. I bilanci cui si fa riferimento sono predisposti ai sensi dei principi contabili IAS/IFRS. Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005, il "valore della produzione" esposto in tabella riferito alle "attività in dismissione" risulta relativo alle seguenti società controllate:

- SO.GE.TRAS S.p.A. (ceduta nel giugno 2005), svolgeva attività di logistica. Erogava servizi specializzati di corriere espresso e di trasporti speciali per clienti esterni e per le altre società del Gruppo;
- Data Service Technologies S.p.A. (in liquidazione) sviluppava e commercializzava prodotti per la gestione elettronica e la protocollazione informatica dei documenti, oltre che sviluppare e mantenere le procedure informatiche di alcuni clienti dell'Area Finance;
- A&B S.p.A. (in corso una procedura finalizzata all'eventuale cessione di una quota di minoranza ad un *partner* industriale, cfr. Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5) è attiva nello sviluppo e nella fornitura di servizi e soluzioni informatiche per la gestione delle attività di riscossione delle imposte applicate dai Comuni.

I dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 considerano invece tra le attività in dismissione le seguenti società controllate:

- Data Service Technologies S.p.A.: in liquidazione;
- Diesse S.r.l.: in liquidazione.

I dati economici di A&B S.p.A., per l'esercizio 2006, sono stati classificati tra le attività in funzionamento.

Per interpretare correttamente l'andamento storico del volume di affari e rendere omogeneo il perimetro di analisi, è stata posta l'attenzione sulle tre tipologie di clientela (vale a dire dell'Area Finance, dell'Area della Pubblica Amministrazione Centrale e dell'Area Industry), considerando gli effetti di due ulteriori fattori: la cessione dei centri stampa (attività

precedentemente svolta per clientela dell'Area Finance) e la presenza di fatturati derivanti da attività di commercializzazione di prodotti *hardware* e *software*, corollari all'attività di servizio ma non costanti nel tempo.

Nella tabella che segue sono evidenziati gli impatti di tali fattori nel tempo:

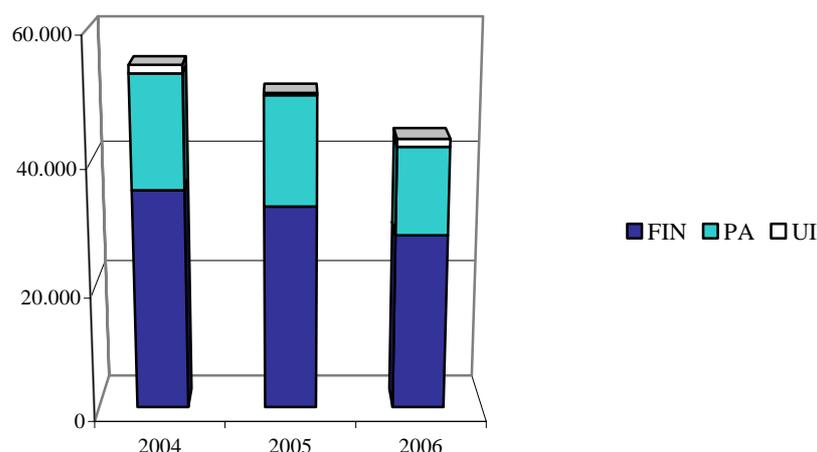
<i>Migliaia di euro</i>	<b>31/12/04</b> <i>12 mesi</i>	<b>31/12/05</b> <i>12 mesi</i>	<b>31/12/06</b> <i>12 mesi</i>
<b>Valore della produzione da Centri stampa</b>	<b>5.888</b>	<b>2.230</b>	<b>163</b>
<b>Valore della produzione da Commercializzazione</b>	<b>263</b>	<b>3.215</b>	<b>14.386</b>

Si propone quindi l'evoluzione del valore della produzione sui tre tipi di clienti al netto dei ricavi da attività di stampa e da commercializzazione di prodotti:

#### Valore della produzione 'NORMALIZZATO' Attività in Funzionamento

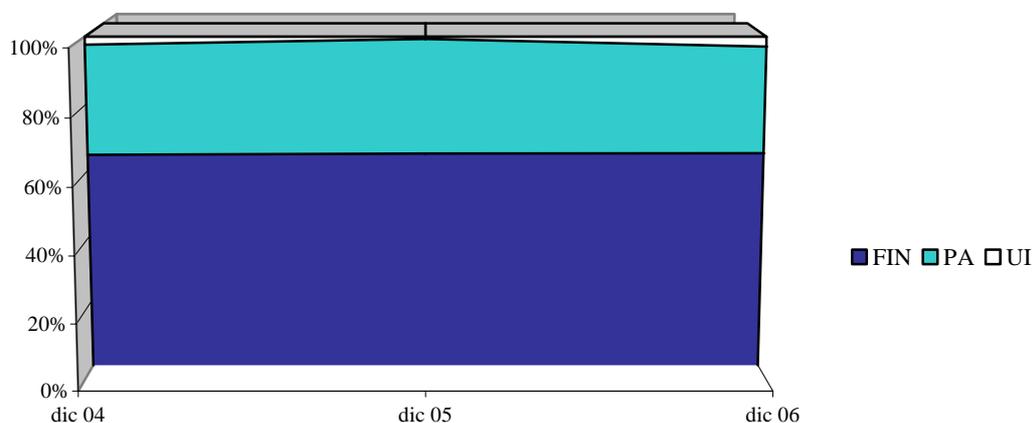
<i>Migliaia di euro</i>	<b>31/12/04</b> <i>12 mesi</i>		<b>31/12/05</b> <i>12 mesi</i>		<b>31/12/06</b> <i>12 mesi</i>	
<i>Finance</i>	35.360	65%	32.791	65%	28.251	65%
<i>Pubblica Amministr. Centrale</i>	18.029	33%	17.280	34%	13.858	32%
<i>Utilities/Industries</i>	1.295	2%	338	1%	1.282	3%
<b>Totale Valore Produzione Attività in Funzionamento</b>	<b>54.684</b>	<b>100%</b>	<b>50.409</b>	<b>100%</b>	<b>43.391</b>	<b>100%</b>

Si propone di seguito graficamente il valore della produzione relativamente alle tre tipologie di clientela servita dal Gruppo, rispetto al totale.



Si propone di seguito un grafico che rappresenta la composizione percentuale del fatturato prodotto con le tre tipologie di clientela servita dal Gruppo, rispetto al totale. Risulta

evidente come la composizione sia rimasta sostanzialmente costante nel tempo, con la clientela dell'Area Finance che rappresenta circa i due terzi del valore della produzione al netto dei ricavi da stampe e da prodotti commercializzati.



### 6.3 Fattori eccezionali

Il Gruppo presenta storicamente difficoltà e ritardi nell'incassare i crediti commerciali vantati per attività prestata a favore della Pubblica Amministrazione. Al 28 febbraio 2007, i crediti commerciali per attività prestata a favore della Pubblica Amministrazione da parte del Gruppo Data Service sono pari ad Euro 14.337 migliaia, di cui Euro 9.895 migliaia scaduti da oltre 30 giorni (che ricomprendono Euro 3,7 milioni in contenzioso avanti le competenti autorità giudiziarie, Euro 1,5 milioni oggetto di decreto ingiuntivo già concesso ed Euro 4,7 milioni altri crediti scaduti). Si evidenzia, inoltre, che i medesimi crediti commerciali per attività prestata a favore della Pubblica Amministrazione da parte del Gruppo Data Service, al 31 dicembre 2006, ammontavano ad Euro 13.081 migliaia, di cui Euro 8.439 migliaia scaduti oltre 30 giorni (che ricomprendevano Euro 3,7 milioni in contenzioso, Euro 1,5 milioni oggetto di decreto ingiuntivo già concesso ed Euro 3,2 milioni altri crediti scaduti).

Si precisa, inoltre, che i dati relativi al 28 febbraio 2007 non risultano assoggettati a revisione contabile. La fonte di produzione di detti dati è interna al Gruppo Data Service.

Inoltre, alla data del Prospetto Informativo, sono in corso avanzate trattative tra la Società e la società terza Genova Archivi S.p.A., finalizzate alla definizione di un accordo per la cessione del 49% del capitale sociale di A&B S.p.A., società del Gruppo concessionaria per la riscossione dei tributi locali. Già nel corso dell'esercizio 2006, Data Service aveva in corso trattative con un possibile acquirente relative alla compravendita da parte di quest'ultimo del 100% del capitale sociale della controllata; tuttavia, successivamente all'ingiustificata interruzione di dette trattative, la scelta strategica del Gruppo a tale riguardo è mutata nel senso di preferire l'ingresso nella compagine azionaria della stessa di un nuovo *partner* industriale che, rilevando una partecipazione di minoranza, ne promuova il rilancio

commerciale. L'operazione di cessione del 49% del capitale di A&B S.p.A. si presenta a valori economici favorevoli e comunque superiori a quelli di mercato; allo stato, gli accordi finora raggiunti tra le parti prevedono un corrispettivo complessivo per la compravendita pari a Euro 3.400.000,00, salvo aggiustamento sulla base del patrimonio netto della controllata.

Con riferimento alla precedente trattativa in essere avente ad oggetto la compravendita dell'intera partecipazione detenuta in A&B S.p.A., si fa presente che - alla data del Prospetto Informativo - sono in corso di predisposizione gli atti giudiziari necessari per far valere ogni diritto dell'Emittente derivante in capo allo stesso dal comportamento della controparte negoziale; si prevede che tali atti siano notificati entro fine aprile 2007.

Dal punto di vista dei prevedibili impatti sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, occorre preliminarmente aggiungere che, alla data del Prospetto Informativo, l'Emittente detiene una partecipazione nel capitale di A&B S.p.A. pari all'85% dello stesso e che, relativamente al restante 15%, Data Service ha l'obbligo di versare all'attuale socio di minoranza entro il 30 giugno 2007, un importo pari a circa Euro 1,4 milioni, quale corrispettivo per l'acquisto da parte della Società del restante 15% del capitale sociale della A&B S.p.A., in esecuzione dell'avvenuto esercizio da parte di detto socio di minoranza di un'opzione di vendita (cfr. Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1.6).

Di seguito, sono sintetizzati i possibili impatti sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Data Service eventualmente derivanti dal perfezionamento di entrambe le operazioni di acquisto da parte di Data Service del 15% del capitale di A&B S.p.A., e di cessione da parte della stessa del 49%; al fine di rappresentare tali impatti, si assume il raggiungimento degli obiettivi di risultato della controllata (cui è condizionato il pagamento della seconda *tranche* di corrispettivo), e si considera la quota del 49% al costo medio di acquisto:

- il valore patrimoniale di iscrizione in bilancio della partecipazione si ridurrebbe dagli attuali Euro 5.328 migliaia ad Euro 3.411 migliaia, a seguito della riduzione dell'ammontare della partecipazione oggetto di cessione;
- si realizzerebbe una plusvalenza di circa Euro 120 migliaia; e
- dal punto di vista finanziario, si genererebbe una maggiore liquidità per il Gruppo pari ad Euro 2 milioni, derivante dall'incasso di Euro 3,4 milioni quale corrispettivo della cessione del 49% della società, al netto del corrispettivo per l'acquisto del 15% del capitale di A&B S.p.A. dall'attuale socio di minoranza, pari a circa Euro 1,4 milioni; si precisa, peraltro, che si prevede di incassare Euro 1,5 milioni nel corso dell'esercizio 2007 ed Euro 500 migliaia nell'esercizio 2008.

Il *management* dell'Emittente ritiene che la cessione dell'intera partecipazione del 49% possa perfezionarsi entro il luglio 2007, fermo restando che l'efficacia dell'eventuale cessione sarà soggetta nei confronti della Società ad autorizzazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si fa infine presente che la conclusione delle trattative e la conseguente stipulazione degli accordi definitivi di compravendita è connessa al raggiungimento di un più ampio accordo di cooperazione commerciale e strategica tra le parti.

Fatto salvo quanto sopra descritto, le informazioni di cui al precedente Paragrafo 6.1 non sono state influenzate da fattori eccezionali.

#### 6.4 **Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione**

##### 6.4.1 *Dipendenza da brevetti o licenze*

L'Emittente non dipende dall'utilizzo di singoli brevetti o licenze. Per la disamina dei diritti di proprietà intellettuale detenuti dal Gruppo Data Service o in licenza allo stesso, si veda il successivo Capitolo 11 della presente Sezione Prima.

##### 6.4.2 *Dipendenza da contratti industriali o commerciali o da nuovi procedimenti di fabbricazione*

Il *management* ritiene che il Gruppo Data Service non sia in rapporto di dipendenza da singoli contratti di fornitura o da altri contratti commerciali

In particolare, nella tabella seguente, si indica il singolo fatturato dei primi dieci clienti nell'ambito DMO e la loro percentuale rispetto al fatturato complessivo dell'area Finance al 31 dicembre 2006.

<i>Primi 10 Clienti</i>	<i>Fatturato (€/000)</i>	<i>%</i>
Cliente 1	2.779	9,8%
Cliente 2	2.754	9,7%
Cliente 3	1.967	7,0%
Cliente 4	1.622	5,7%
Cliente 5	1.476	5,2%
Cliente 6	932	3,3%
Cliente 7	910	3,2%
Cliente 8	800	2,8%
Cliente 9	702	2,5%
Cliente 10	654	2,3%
<i>Totale primi 10 clienti</i>	14.595	51,6%
<b>Totale fatturato clienti Finance</b>	<b>28.282</b>	<b>100,0%</b>

Si evidenzia, quindi, che nessuno tra i primi dieci clienti del Gruppo rappresenta, al 31 dicembre 2006, più del 10% del fatturato consolidato del Gruppo stesso. Pertanto, il *management* della Società ritiene di non essere in rapporto di dipendenza con nessuno di tali clienti.

#### 6.4.3 *Dipendenza da finanziatori*

Data Service ha stipulato con Banca Antonveneta S.p.A. ("**Antonveneta**") e Interbanca S.p.A. ("**Interbanca**"), banca interamente controllata dalla stessa Antonveneta, quattro contratti di finanziamento a fronte dei quali sono stati concessi al Gruppo Data Service prestiti per complessivi Euro 30,5 milioni in linea capitale. Data Service è attualmente debitrice verso Interbanca ed Antonveneta - in forza dei finanziamenti - di una somma complessiva in linea capitale pari a Euro 13.805.107,07, esclusi gli interessi maturati o da maturarsi sul capitale dovuto (cfr. Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.1).

Si precisa, peraltro, che alla data del Prospetto Informativo, la Società risulta in violazione dei parametri finanziari da rispettarsi ai sensi di detti finanziamenti.

Tuttavia, in data 4 aprile 2007, Data Service, da una parte, e le banche parti dei finanziamenti, dall'altra parte, hanno stipulato (mediante l'accettazione in tale data da parte della Società della relativa proposta pervenuta in data 9 febbraio 2007) un accordo (l'"**Accordo di Riscadenziamento**") avente ad oggetto il riscadenziamento dei termini di rimborso dei Finanziamenti stessi. In particolare, l'Accordo di Riscadenziamento prevede il rimborso del capitale dovuto - da parte di Data Service - a partire dal 31 dicembre 2008. Si segnala, comunque, che l'Accordo di Riscadenziamento non prevede limitazioni alla distribuzione di dividendi.

In caso di mancato pagamento anche di una sola delle rate come riscadenziate dall'Accordo di Riscadenziamento o del mancato pagamento degli Interessi Dovuti alla scadenza e/o secondo la frequenza originariamente prevista, Data Service decadrà dal beneficio del termine e sarà tenuta a pagare immediatamente ad Interbanca ed Antonveneta tutti gli importi dovuti.

#### 6.5 **Il posizionamento competitivo**

In considerazione della varietà dei servizi erogati e delle diverse tipologie di clienti serviti, il Gruppo Data Service rappresenta una realtà unica nel contesto nazionale, difficilmente confrontabile con altri concorrenti ed altrettanto difficilmente contestualizzabile in un mercato ben delineato. Considerata la conseguente difficoltà di reperire fonti attendibili sui dati di mercato, nel presente Paragrafo si è pertanto tentato di stimare con metodi "induttivi" la quota di mercato del Gruppo con riferimento alle tre tipologie di clientela dello stesso. La metodologia adottata, diversa da mercato a mercato, viene di seguito descritta.

##### *Area Finance*

Per stimare il fatturato potenziale riveniente da servizi forniti a clientela appartenente all'Area Finance, sono stati considerati quattro clienti rappresentativi della popolazione totale degli istituti bancari italiani:

- uno fra i primi 3 gruppi bancari italiani;

- uno fra i primi 10 gruppi bancari italiani, operante soprattutto nel centro-sud Italia;
- uno fra primi 15 gruppi bancari, operante soprattutto nel centro-nord Italia;
- una banca con circa 300 sportelli operante soprattutto nel centro Italia.

Sulla base del fatturato del Gruppo riveniente da tali quattro clienti ed ipotizzando l'esternalizzazione da parte delle banche di tutti i servizi offerti dal Gruppo Data Service, il fatturato potenziale medio annuo per filiale bancaria risulta essere di circa Euro 6.300. L'ipotesi implicita in questo calcolo è che i prezzi praticati da Data Service siano rappresentativi dei prezzi di mercato dei servizi considerati. Proiettando tale valore sui 31.778<sup>5</sup> sportelli bancari presenti sul territorio nazionale, al 30 giugno 2006, il mercato potenziale per i servizi offerti dal Gruppo risulta essere di circa Euro 200 milioni.

Considerato quindi che nell'esercizio 2006, il fatturato del Gruppo generato dalla propria clientela Finance è stato pari a circa Euro 28,3 milioni, ne deriva che la quota di mercato del Gruppo, rispetto al mercato potenziale, risulta pari a circa il 14,2%, calcolata sulla base della seguente formula:

$$\frac{28,3M \text{ € (Fatturato Finance 2006)}}{200M \text{ € (Fatturato Potenziale Mercato Finance)}} \cong 14,2\% \text{ (Quota Mercato)}$$

#### Area PA

Per stimare la quota di mercato del Gruppo riveniente da servizi forniti a clientela appartenente all'Area PA (esclusi Enti Locali), è stato considerato il "Piano Triennale 2006-2008 per l'Informatica della Pubblica Amministrazione" pubblicato dal CNIPA.

Nella tabella che segue viene presentata la spesa complessiva prevista nel triennio

Fabbisogno finanziario 2006-2008 (migliaia di euro)

AMMINISTRAZIONI	2006	2007	2008	TRIENNIO
Ministeri	1.841.778	1.667.288	1.552.959	5.062.025
Presidenza del Consiglio e altre Amm. centrali	41.755	41.825	32.368	115.948
Totale Amministrazioni centrali	1.883.533	1.709.113	1.585.327	5.177.973
Enti pubblici non economici	476.097	436.318	404.755	1.317.170
<b>TOTALE</b>	<b>2.359.630</b>	<b>2.145.431</b>	<b>1.990.082</b>	<b>6.495.143</b>

Fonte: CNIPA - Piano Triennale 2006 - 2008

<sup>5</sup> Fonte: Banca d'Italia al 30 giugno 2006

Considerato che nell'esercizio 2006, il fatturato del Gruppo generato dalla propria clientela appartenente all'Area PA (esclusi Enti Locali) è stato pari a circa Euro 28,2 milioni, si stima che la quota di mercato del Gruppo rispetto al totale della spesa per servizi tecnologici delle Amministrazioni Centrali e degli Enti Pubblici non Economici sia pari allo 1,2%, calcolata sulla base della seguente formula:

$$\frac{28,2M \text{ € (Fatturato PA 2006)}}{2.360M \text{ € (previsioni Spesa 2006 Mercato PA)}} \cong 1,2\% \text{ (Quota Mercato)}$$

#### *Enti Locali*

Il Gruppo fornisce servizi agli Enti Locali tramite la propria controllata A&B S.p.A., attiva nello sviluppo e nella fornitura di servizi e soluzioni informatiche per la gestione della fiscalità degli enti locali.

Per stimarne la quota di mercato sono state considerate la totalità dei Comuni italiani e la relativa popolazione.

La figura sotto riportata indica il numero di Comuni e la rispettiva popolazione ivi residente per classe di ampiezza demografica al 31 dicembre 2004<sup>6</sup>.

CLASSE DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA	Numero di comuni		Popolazione residente	
	V.a.	%	V.a.	%
Fino a 5 mila	5.772	71,3	10.475.249	17,9
5.001-10 mila	1.182	14,6	8.300.255	14,2
10.001-50 mila	1.004	12,4	19.451.288	33,3
50.001-100 mila	100	1,2	6.711.670	11,5
Oltre i 100 mila	43	0,5	13.523.935	23,1
<b>Totale</b>	<b>8.101</b>	<b>100,0</b>	<b>58.462.375</b>	<b>100,0</b>

Considerato che i Comuni serviti direttamente o indirettamente da A&B S.p.A. sono circa 1.100, corrispondenti a circa 8 milioni di abitanti<sup>7</sup>, si stima che la quota di mercato di A&B S.p.A. sia di circa il 13,5%, calcolata applicando la seguente formula:

$$\frac{1.100 \text{ (Comuni A \& B)}}{8.101 \text{ (Totale Comuni Italiani)}} \cong 13,5\% \text{ (Quota Mercato)}$$

Per quanto riguarda, infine, i principali concorrenti del Gruppo Data Service, la seguente tabella descrive il contesto competitivo in Europa relativo al BPO:

<sup>6</sup> Fonte: ISTAT - "Popolazione e movimento anagrafico dei Comuni anno 2004" - in Annuari 2006

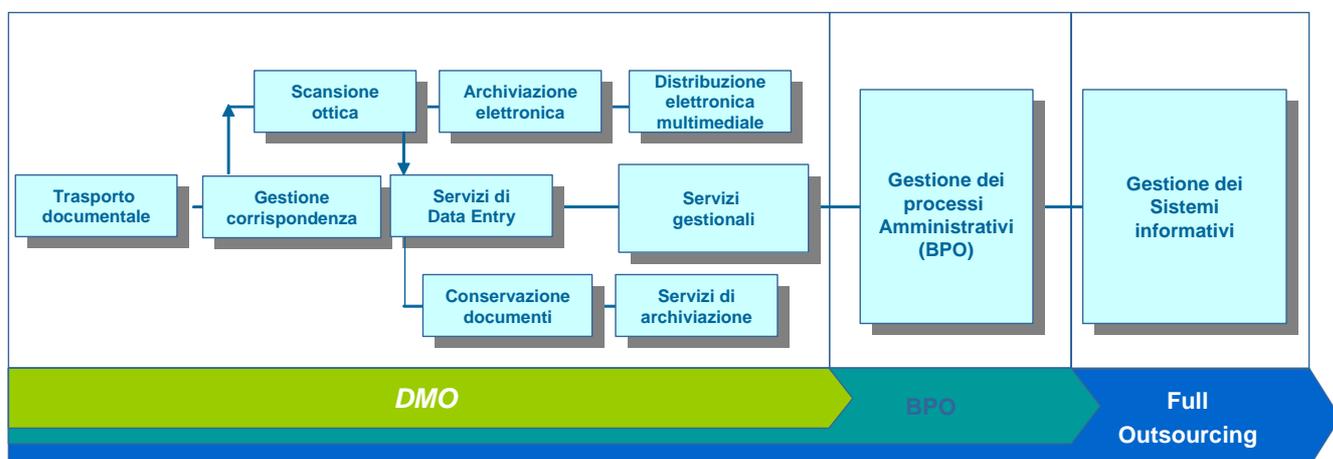
<sup>7</sup> Fonte: ISTAT

<b>Tipo di Servizio</b>	<b>Fornitori del Servizio</b>
Servizi di <i>outsourcing</i> multi-settore	Accenture, Capita, EDS, IBM
Servizi alle imprese	
Risorse Umane	Accenture HR Services, Affiliated Computer Services, Automatic Data Processing, Arinso, Capita, EDS, Exult, Hewitt Associates, HR Solutions, IBM, Liberata, Mellon HR Solutions, RebusHR, T-Systems
Paghe e contributi	Automatic Data Processing, Capita, Ceridian Centrefile, LogicaCMG, Raet, RebusHR
Contabilità e Finanza	Accenture, Affiliated Computer Services, Cap Gemini Ernst & Young, Datev, EDS, Equitant, Exult, IBM, Liberata, T-Systems, Vertex, Xansa, Xchanging
Servizi di Interazione con Clienti	Amdocs, BT, Cap Gemini Ernst & Young, Convergys, Computer Sciences Corporation, EDS, Hays, Liberata, Patni, Sitel, Sykes Enterprises, Vertex, Wipro
Servizi legati all'offerta	
Logistica	Computer Sciences Corporation, Hays, Ryder Logistics
Approvvigionamento	Accenture, Exult, IBM, Xchanging
Servizi Specialistici	
Servizi di Trattamento Documentale	LogicaCMG, Xerox
Lavorazione assegni	EDS, Unisys
Elaborazione ipoteche	EDS, Straat
Assicurazioni (Assicurazioni vita, amministrazione pratiche pensionistiche e trattamento richieste di risarcimento)	Accenture, Computer Sciences Corporation, Hewitt Associates, IBM, Liberata, Unisys, WNS, Xchanging
Lavorazione carte di credito	Atos Origin, Hays
Servizi di stanza di compensazione	EDS
Amministrazione pagamenti parcheggi	Cap Gemini Ernst & Young
Servizi legati ai trasporti	Affiliated Computer Services, EDS, SITA
Servizi legati alle azioni societarie	HR Solutions

*Fonte: Gartner Research (Ottobre 2003)*

Restringendo l'attenzione al mercato italiano ed in considerazione del carattere unico dell'Emittente, quale realtà sola nel contesto nazionale e quindi difficilmente comparabile con altre società, la metodologia applicata al fine di individuare i concorrenti del Gruppo si basa

sulla segmentazione della *value chain* e così identificare i principali concorrenti per ogni segmento di attività.



Relativamente ai servizi DMO, i principali concorrenti sono rappresentati o da società di diretta emanazione bancaria o da realtà di dimensioni minori, concentrate solo su pochi clienti o su zone geografiche delimitate. In particolare si segnala:

1. Consorzi o società a maggioranza relativa del capitale bancario. Sono i principali concorrenti di Data Service per il servizi di DMO tradizionale (assegni, effetti). Lavorano quasi esclusivamente per clienti soci.
2. Piccoli operatori di servizi DMO per le banche. La loro offerta si limita alle attività di tipo tradizionale.

#### *Servizi BPO*

I concorrenti del Gruppo relativamente ai servizi BPO non presentano un'offerta esattamente sovrapponibile a quella di Data Service. In molti casi si tratta di aziende specializzate in alcuni particolari tipi di attività o di clientela oppure società che offrono servizi consulenziali/progettuali, senza completare l'offerta con il servizio vero e proprio. Al riguardo si segnalano:

1. società controllate da banche, o da fornitori di sistemi informativi per le stesse. Generalmente lavorano esclusivamente per banche che utilizzano il sistema informativo proprietario, e per queste forniscono servizi e soluzioni innovative (attività di EDM, *back office* ecc.);
2. società di Information Technology che recentemente hanno ampliato la propria *mission* da *system integrator* a gestori di processi in *outsourcing*;

3. società di consulenza strategica e tecnologica, per le quali il mercato del BPO rappresenta il punto di convergenza verso il mercato dei servizi di *back office*. Si concentrano soprattutto nel mercato Industry.

#### *Full Outsourcing*

Nell'ambito dello sviluppo e gestione di sistemi informativi o nell'attività di *system integration*, il Gruppo detiene una quota assolutamente marginale del mercato, non essendo specializzato su questo tipo di attività, ma offrendola come attività corollaria rispetto al proprio *core business*. I concorrenti in tale settore sono realtà multinazionali specializzate.

## 7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO DELL'EMITTENTE

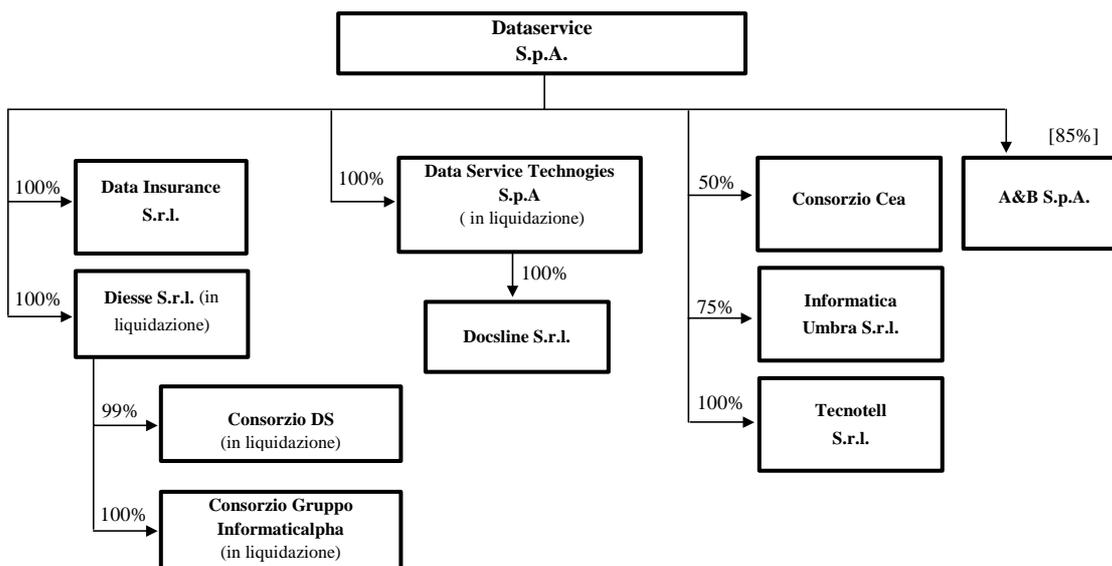
### 7.1 Gruppo di appartenenza dell'Emittente

Data Service è la società operativa a capo del Gruppo Data Service, che è uno dei principali operatori italiani nel mercato dell'*outsourcing* tecnologico e operativo. In particolare, il Gruppo è attivo nella fornitura di servizi di trattamento documentale Document Management Outsourcing ("DMO") (archiviazione ottica e fisica di documenti, assegni, effetti, ricevute bancarie) e di Business Process Outsourcing ("BPO") (*outsourcing* di interi processi di *back office*), finalizzati a rendere più efficienti le procedure amministrative e contabili di banche, compagnie di assicurazione ed enti pubblici. Il Gruppo è inoltre attivo nella fornitura di soluzioni informatiche e servizi per la gestione delle attività degli Enti Locali (oltre 1.000 Comuni italiani serviti).

Si precisa che l'Emittente non fa capo a nessun gruppo societario.

### 7.2 Società controllate dall'Emittente

Il grafico che segue indica le società facenti parte del Gruppo alla data del Prospetto Informativo:



Di seguito, si riporta l'elenco delle principali società che alla data del Prospetto Informativo sono controllate dall'Emittente, con indicazione per ciascuna della sede sociale e della partecipazione al capitale sociale detenuta dall'Emittente stesso:

#### *A&B S.p.A.*

A&B S.p.A., società costituita in Italia con sede in Genova, di cui l'Emittente detiene l'85% del capitale sociale. Tale società, che svolge servizi a favore degli Enti Locali, ha un capitale sociale pari ad Euro 2.583.000.

#### *Informatica Umbra S.r.l.*

Informatica Umbra S.r.l., società costituita in Italia con sede in Spoleto (PG), di cui l'Emittente detiene il 75% del capitale sociale. Tale società, operante nel settore dei servizi relativi al *document management*, ha un capitale sociale pari a Euro 153.000.

*Data Insurance S.r.l.*

Data Insurance S.r.l., società costituita in Italia, con sede in Milano, di cui l'Emittente detiene il 100% del capitale sociale. Tale società è attiva nel settore del trattamento documentale per le assicurazioni ed ha un capitale sociale pari ad Euro 51.000.

*Tecnotell S.r.l.*

Tecnotell S.r.l., società costituita in Italia, con sede in Sondrio, di cui l'Emittente detiene il 100% del capitale sociale. Tale società, operante nel settore del trattamento documentale per alcuni clienti bancari locali, ha un capitale sociale pari ad Euro 46.800.

*Diesse S.r.l. in liquidazione*

Diesse S.r.l., società costituita in Italia con sede in Collecchio (PR) ed attualmente in liquidazione, di cui l'Emittente detiene il 100% del capitale sociale. Tale società, operante nel settore del trattamento documentale e la cui attività è svolta quasi esclusivamente nei confronti dell'Emittente, ha un capitale sociale pari ad Euro 100.000.

*Data Service Technologies S.p.A. in liquidazione*

Data Service Technologies S.p.A., società costituita in Italia con sede in Parma ed attualmente in liquidazione, di cui l'Emittente detiene il 100% del capitale sociale. Tale società, operante nel settore tecnologico, ha un capitale sociale pari ad Euro 400.000.

## 8. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

### 8.1 Patrimonio immobiliare

Alla data del Prospetto Informativo, il Gruppo Data Service non possiede immobili di proprietà.

#### 8.1.1 Beni immobili in locazione

La seguente tabella mette elenca i beni immobili concessi in locazione alle società del gruppo Data Service alla data del Prospetto Informativo.

Società	Ubicazione	Superficie	Destinazione d'uso	Canone annuo (€)
Data Service S.p.A.	Via Albricci, 9 - Milano	55	Area operativa	15.581
Data Service S.p.A.	Via P. Verri, 1 - Mantova	170	Sede legale ed amministrativa	36.790
Data Service S.p.A.	Via La Cotarda 27 - Pontinia (LT)	16.000	Area operativa	504.064
Data Service S.p.A.	Via delle Strelitzie , 35 - Roma	5.410	Area operativa	304.260
Data Service S.p.A.	Via Donatori del sangue 23/25 - Vanzago (MI)	5.440	Area operativa	162.272
Data Service S.p.A.	CD Milano Oltre - Via Cassanese 224 Pal. Tiepolo - Segrate (MI)	500	Area operativa	63.146
Data Service S.p.A.	CD Milano Oltre - Via Cassanese 224 Pal. Tiepolo - Segrate (MI)	500	Area operativa	61.993
Data Service S.p.A.	CD Milano Oltre - Via Cassanese 224 Pal. Tiepolo - Segrate (MI)	500	Area operativa	61.193
Data Service S.p.A.	CD Milano Oltre - Via Cassanese 224 Pal. Tiepolo - Segrate (MI)	500	Area operativa ed amministrativa	63.000
Data Service S.p.A.	Il Baricentro - SS 100. Km 18 - Casamassima (BA)	1.200	Area operativa	52.886
Data Service S.p.A.	Il Baricentro - SS 100. Km 18 - Casamassima (BA)	1.000	Area operativa	45.416
Data Service S.p.A.	Via Greto di Cornegliano 6R - Genova	300	Area operativa	28.218

Informatica Umbra S.r.l.	Loc. Santo Chiodo, 170 - Spoleto	3.000	Area operativa e Archivi	6.792,00
Tecnotell S.r.l.	Via Lucchetti, 14 - Sondrio	430	Area operativa	23.1448,55
Diesse S.r.l.	Via G. di Vittorio, 48 - 43044 Lemignano di Collecchio (PR)	640	Area operativa	54.271,32

---

Si segnala che in data 12 febbraio 2007, Gesfin S.p.A., in qualità di locatore dell'immobile di Vanzago (MN), ha notificato un atto di precetto di rilascio e consegna dell'immobile stesso concesso in locazione alla Società; successivamente, in data 1° marzo 2007, la Società ha stipulato con il locatore un accordo transattivo che prevede l'impegno del locatore alla sospensione della procedura esecutiva di sfratto pendente avanti il Tribunale di Milano, a fronte della stipulazione da parte della Società di un nuovo contratto di locazione per l'intero complesso immobiliare di Vanzago con decorrenza dal 1° aprile 2007 (cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.4).

#### 8.1.2 Beni in leasing ed in noleggio

##### *Beni in leasing*

A&B S.p.A. detiene in *leasing* finanziario, in forza di un contratto stipulato con Banca Carige S.p.A., un immobile di mq 1.755, di cui mq 647 ad uso parcheggio. Il contratto ha scadenza 13 febbraio 2013 ed il canone annuo è pari ad Euro 115.405,00.

Il suddetto immobile è stato oggetto di una valutazione nel corso dell'esercizio 2005 che ha stimato il valore di mercato del bene in Euro 1.367 migliaia.

Data Service detiene in *leasing* finanziario, concesso da Locat S.p.A., un sistema video controllo. Il contratto ha scadenza 1° ottobre 2008 ed il canone annuo è pari ad Euro 274.674,00.

L'Emittente detiene, inoltre, in locazione finanziaria diversi sistemi composti da attrezzature *hardware* e *software* per la selezione dei documenti, in forza di un contratto stipulato con Ecomat Italia S.r.l. Tale contratto ha scadenza 30 marzo 2007 ed il canone annuo è pari ad Euro 548.844,00.

##### *Beni in noleggio*

Data Service detiene in noleggio operativo una serie di attrezzature e macchine elettroniche per ufficio, il cui canone annuo ammonta a circa Euro 54 migliaia.

**8.2 Eventuali problemi ambientali che possano influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali**

In considerazione dell'attività svolta dal Gruppo Data Service, non sussistono problemi ambientali che possano influire significativamente sull'utilizzo da parte dell'Emittente delle immobilizzazioni materiali strumentali all'attività dello stesso.

## 9. RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA

### Premessa

Nel presente Capitolo sono fornite le informazioni finanziarie ed i commenti ai risultati economici e patrimoniali del Gruppo relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004. I commenti devono essere letti unitamente ai bilanci ed alle note integrative degli esercizi in oggetto. Tali bilanci, revisionati dalla Società di Revisione, sono disponibili presso la sede legale di Data Service, presso Borsa Italiana e sul sito internet [www.dataservicespa.com](http://www.dataservicespa.com).

### *Transizione agli International Financial Reporting Standards introdotti dall'Unione Europea*

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002 e del D.Lgs. 38/2005, a partire dall'esercizio 2005, i bilanci, le situazioni semestrali e le situazioni trimestrali del Gruppo Data Service sono redatti in conformità ai principi contabili IAS/IFRS. Le informazioni presentate nella relazione sulla gestione sono quindi derivate dal bilancio consolidato 2005 e le necessarie informazioni comparative relative all'esercizio 2004 sono state adattate rispetto a quelle presentate l'anno precedente per conformarle ai nuovi principi contabili.

Poiché il Regolamento (CE) n. 809/2004 prevede all'art. 35 l'obbligo di riesporre nel presente Prospetto Informativo i dati comparativi degli ultimi tre esercizi, esentando comunque dalla rielaborazione dei bilanci secondo i principi contabili IAS/IFRS per i periodi antecedenti il 1° gennaio 2004, al fine di commentare il resoconto della situazione gestionale e finanziaria si è seguita la seguente impostazione:

- il Paragrafo 9.1 fornisce l'analisi e l'andamento dei dati economici e patrimoniali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005, predisposti in conformità ai principi contabili IAS/IFRS;
- il Paragrafo 9.2 fornisce l'analisi e l'andamento dei dati economici e patrimoniali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2004, predisposti in conformità ai principi contabili IAS/IFRS;
- il Paragrafo 9.3 illustra i principali effetti sui dati economico patrimoniali dell'esercizio 2004 derivanti dalla transizione dai Principi Contabili Italiani ai principi contabili IAS/IFRS.

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale consolidati presentano pertanto i dati tratti da:

- bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 redatto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS;

- bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 redatto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS;
- bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 riesposto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS.

Gli schemi riclassificati esposti di seguito e le informazioni riportate sono tratti dai bilanci consolidati del Gruppo Data Service, che risultano certificati dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

Nelle tabelle che seguono, se non diversamente specificato, gli importi si intendono in migliaia di Euro.

## 9.1 Analisi dell'andamento economico patrimoniale del Gruppo Data Service per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2005, predisposti in conformità ai principi contabili IAS/IFRS

### 9.1.1 *Analisi dell'andamento economico*

Nella tabella che segue, in ottemperanza ai principi contabili IAS/IFRS, i risultati relativi alle attività destinate alla dismissione sono riportati in un'unica voce "utile (perdita) netta da attività destinate alla dismissione", e quindi i costi ed i ricavi esposti nel conto economico consolidato sono riferiti unicamente alle "attività in funzionamento".

Euro/000	Esercizio 2006		Esercizio 2005		Delta		
	Consolidato	% su val. Prod.	Consolidato	% su val. Prod.	Differenza	% assoluta	% relativa
<b>Ricavi Operativi "attività in funz."</b>	<b>65.659</b>	<b>100,0%</b>	<b>62.628</b>	<b>100,0%</b>	<b>3.031</b>	<b>4,8%</b>	<b>0,0%</b>
Costi di Produzione (acquisti, servizi, godimento beni di terzi)	-38.217	-58,2%	-33.543	-53,6%	-4.674	13,9%	-4,6%
Costi del personale	-22.744	-34,6%	-24.789	-39,6%	2.045	-8,2%	4,9%
Accantonamenti	-109	-0,2%	-612	-1,0%	503	-82,2%	0,8%
Altri costi	-1.770	-2,7%	-718	-1,1%	-1.052	146,5%	-1,5%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>2.819</b>	<b>4,3%</b>	<b>2.966</b>	<b>4,7%</b>	<b>-147</b>	<b>-5,0%</b>	<b>-0,4%</b>
Ammortamenti	-2.357	-3,6%	-3.830	-6,1%	1.473	-38,5%	2,5%
<b>Risultato operativo ante svalutazioni</b>	<b>462</b>	<b>0,7%</b>	<b>-864</b>	<b>-1,4%</b>	<b>1.326</b>	<b>n.a.</b>	<b>2,1%</b>
Svalutazione imm. materiali ed immateriali	-4.534	-6,9%	-41	-0,1%	-4.493	n.a.	-6,8%
Svalutazioni poste attivo circolante	-305	-0,5%	-80	-0,1%	-225	n.a.	-0,3%
<b>Perdita operativa</b>	<b>-4.378</b>	<b>-6,7%</b>	<b>-985</b>	<b>-1,6%</b>	<b>-3.393</b>	<b>n.a.</b>	<b>-5,1%</b>
Proventi ed oneri finanziari	-1.901	-2,9%	-1.944	-3,1%	43	-2,2%	0,2%
Rett. Valore attività finanziarie	-2	0,0%	-42	-0,1%	40	-95,2%	0,1%
Proventi ed (oneri) non caratt. e/o straord.	761	1,2%	-0	0,0%	761	n.a.	1,2%
<b>Perdita ante imposte</b>	<b>-5.520</b>	<b>-8,4%</b>	<b>-2.971</b>	<b>-4,7%</b>	<b>-2.549</b>	<b>85,8%</b>	<b>-3,7%</b>
Imposte	-603	-0,9%	120	0,2%	-723	-602,5%	-1,1%
<b>Perdita netta "attività in funz."</b>	<b>-6.123</b>	<b>-9,3%</b>	<b>-2.851</b>	<b>-4,6%</b>	<b>-3.272</b>	<b>114,8%</b>	<b>-4,8%</b>
Risultato di pertinenza di terzi	-83	-0,1%	-161	-0,3%	78	n.a.	0,1%
Perdita netta attività "destinate alla dismissione"	-800	-1,2%	-7.578	-12,1%	6.778	-89,4%	10,9%
<b>Perdita d'esercizio</b>	<b>-7.006</b>	<b>-10,7%</b>	<b>-10.590</b>	<b>-16,9%</b>	<b>3.584</b>	<b>-33,8%</b>	<b>6,2%</b>

Il valore della produzione delle “attività in funzionamento” relative all’esercizio 2006 registra un aumento rispetto all’esercizio 2005 del 4,8%. Tale incremento è determinato principalmente dall’effetto combinato di più eventi:

- 1) l’avvio di una importante commessa per la prestazione di attività a favore di un cliente appartenente all’Area PA. Tale commessa è partita nel terzo trimestre 2006 e ha contribuito al valore della produzione per circa Euro 13,8 milioni. Si tratta di una attività di system integration che ha comportato l’acquisto e la vendita di una forte componente di hardware e software. Il *roll-out* di tali vendite, originariamente previsto in tre anni, è stato accelerato per rispondere alle esigenze del cliente finale e si è esaurito nel corso del 2006. Per il prossimo quadriennio l’attività riguarderà pertanto la sola componente di servizio che vale circa Euro 1,1 milioni;
- 2) in secondo luogo, la cessione della controllata Saped Servizi S.p.A. avvenuta nel corso del mese di febbraio 2006, ha determinato una diminuzione del fatturato di Gruppo rispetto all’anno precedente in seguito alla variazione di perimetro;
- 3) in terzo luogo, il calo di volumi registrato su alcune lavorazioni dell’area DMO, in particolare sulla lavorazione dei modelli F24 (dal 1° ottobre 2006, infatti, in base all’articolo 37, comma 49 del decreto legge 223/06, i titolari di partita IVA hanno l’obbligo di effettuare i versamenti fiscali e previdenziali esclusivamente per via telematica);
- 4) il completamento di alcune commesse a favore di clienti appartenenti alla Pubblica Amministrazione Centrale attive invece nel 2005.

Da rilevare anche l’incremento del fatturato della società A&B S.p.A., attiva nei servizi legati alla fiscalità locale, che rispetto al 2005 è aumentato di Euro 1,0 milioni.

L’avvio della citata commessa per la prestazione di attività a favore di un cliente appartenente all’Area PA Pubblica Amministrazione Centrale, che comprende una forte componente di acquisto di apparecchiature *hardware*, influisce anche sul dato dei costi della produzione al 31 dicembre 2006, che peggiora rispetto all’esercizio precedente di circa Euro 4,7 milioni in valore assoluto e del 4,6% in termini di incidenza sul valore della produzione. L’incidenza dei costi di produzione sulle restanti attività diminuisce di circa il 5,1%, rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente, portandosi al 48,5% del valore della produzione.

Rispetto al 2005 il costo del personale diminuisce di circa Euro 2 milioni a testimonianza dell’ulteriore spinta impressa al processo di riorganizzazione aziendale dagli accordi sindacali siglati a marzo 2006. Il dato è influenzato anche dall’uscita dal perimetro di consolidamento di Saped Servizi S.p.A.

Gli accantonamenti effettuati per circa Euro 0,1 milioni, in riduzione rispetto all’esercizio precedente di circa Euro 0,5 milioni, riguardano soprattutto i rischi derivanti da contenziosi con personale dipendente e da penali.

Gli altri costi operativi aumentano nel 2006 di circa Euro 1,1 milioni rispetto all'esercizio 2005. La voce comprende, soprattutto, sopravvenienze passive, penali, e costi indeducibili derivanti dal ritardato pagamento di debiti tributari.

Tali costi, di natura prevalentemente non ricorrente, contribuiscono a portare il margine operativo lordo in leggera diminuzione rispetto al 2005, ad un valore di circa Euro 2,8 milioni.

Il valore degli ammortamenti è in diminuzione rispetto all'esercizio 2005 sia in valore assoluto che in percentuale rispetto al valore della produzione. Il decremento deriva dalla conclusione del normale periodo di ammortamento di alcuni cespiti e dalle prudenti politiche di ammortamento dei beni materiali ed immateriali seguite dal Gruppo, che prevedono tempi di ammortamento molto rapidi su beni ad alto contenuto tecnologico.

Il risultato operativo ante svalutazioni, pari a circa Euro 0,5 milioni presenta un miglioramento di circa Euro 1,3 milioni rispetto al 2005, ritornando ad essere positivo con un'incidenza di circa lo 0,7% sui ricavi operativi; tale risultato mostra un'inversione di tendenza rispetto al passato, ottenuta anche grazie agli effetti del piano di riorganizzazione, alla citata riduzione degli ammortamenti e ai buoni risultati raggiunti dalla società A&B S.p.A.

La voce "svalutazioni immobilizzazioni" pari ad Euro 4,5 milioni è interamente imputabile alla svalutazione dell'avviamento riconosciuto al momento dell'acquisizione della società CNI Informatica e Telematica S.p.A., successivamente incorporata nella capogruppo Data Service S.p.A.

La svalutazione delle poste dell'attivo circolante pari ad Euro 0,3 milioni riguarda crediti valutati come difficilmente recuperabili, riferibili soprattutto alla capogruppo ed alla società A&B S.p.A..

Gli oneri finanziari netti appaiono in diminuzione rispetto al 2005, soprattutto per effetto dello stanziamento di interessi attivi di mora a fronte dei ritardi nell'incasso di alcuni crediti vantati nei confronti di un ente pubblico.

Alla voce "plusvalenze (minusvalenze/svalutazioni) da partecipazioni", si registra la plusvalenza derivante dalla cessione di Saped Servizi S.p.A (Euro 831 migliaia) al netto della minusvalenza derivante dalla cessione del 50% delle quote di Infolab s.r.l. avvenuta nel quarto trimestre 2006 (Euro 71 migliaia).

La voce Imposte presenta nell'esercizio 2006 un valore negativo pari a circa Euro 603 migliaia derivante da circa Euro 866 migliaia di imposte correnti ed Euro 263 migliaia di effetto netto positivo tra la riduzione del fondo imposte differite e la riduzione del credito per imposte anticipate.

Le "attività destinate alla dismissione" presentano nel 2006 un perdita netta pari a Euro 0,8 milioni rispetto alla perdita di Euro 7,6 milioni dell'esercizio precedente, con un miglioramento pari a circa Euro 6,8 milioni. Tali risultati si riferiscono alle seguenti società:

Data Service Technologies S.p.A. (società attiva nei servizi tecnologici per la quale nel mese di gennaio del 2006 è stata deliberata la messa in liquidazione) e Diesse S.r.l. (società che svolge prevalentemente servizi di data entry per la capogruppo, posta in liquidazione a partire da 1° gennaio 2007). I dati economici del 2005 comprendono anche i risultati economici di sei mesi di attività di SO.GE.TRAS. S.p.A. (società attiva nel settore della logistica, ceduta nel giugno 2005).

Di seguito vengono riportati, a fini comparativi, maggiori dettagli delle voci di conto economico e della loro ripartizione tra settori operativi:

*Attività in funzionamento:*

Business Process Outsourcing e Document Management Outsourcing (BPO e DMO): rappresentano le attività relative alla gestione in *outsourcing* di interi processi amministrativi, la gestione di uffici *back office* per banche e pubbliche amministrazioni e le attività di *help desk management*.

Fiscalità Locale (PAL): attività di supporto a circa 1.100 Comuni italiani, clienti di servizi per l'accertamento, la liquidazione e la riscossione dei tributi locali (riferibili alla controllata A&B S.p.A.);

*Attività in dismissione:*

Logistica: rappresenta i servizi di trasporto e logistica integrata prestati dal Gruppo. In questa classificazione rientrano sostanzialmente le attività di trasporto documenti, magazzino economale, servizi di casellario. Tali servizi, svolti in via esclusiva dalla controllata SO.GE.TRAS. S.p.A., sono cessati a partire dal mese di luglio 2005, in seguito alla fuoriuscita della stessa società dal Gruppo.

Tecnologia: rappresenta le vendite di prodotti e servizi tecnologici che non rientrano nella logica BPO. In questa classificazione rientrano le vendite di prodotti di gestione elettronica documentale, prodotti di call center, progetti legati al mondo internet, intranet e portali aziendali, prodotti di protocollazione informatica dei documenti, ecc. Tale attività è riferibile alla controllata Data Service Technologies S.p.A. posta in liquidazione nel 2006.

Data Entry: attività svolta dalla società Diesse S.r.l. su documenti quali deleghe F24, Ri.Ba, bonifici, effetti, dichiarazioni fiscali e bollettini vari. L'attività è svolta quasi esclusivamente sui documenti dei clienti della controllante, Data Service. La società è stata posta in liquidazione con effetto dal mese di gennaio 2007.

<b>Al 31 dicembre 2006</b>	Attività in funzionamento	Attività in funzionamento	Attività destinate alla dismissione	Elisioni Intercompany	
	<i>Dmo/Bpo</i>	<i>PAL</i>			<i>TOTALE</i>
Ricavi Operativi (vendite a client	46.354	7.549	3.445	(3.097)	54.251
Altro	11.585	171	1.386	(60)	13.082
Costi Operativi	(63.499)	(6.538)	(5.306)	3.157	(72.186)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(5.560)</b>	<b>1.182</b>	<b>(475)</b>	<b>0</b>	<b>(4.853)</b>
Oneri finanziari netti	(1.902)	1	(62)	0	(1.963)
Plusvalenze finanziarie	761	0	(0)		761
Svalut. di partecipaz.	(2)	0	0		(2)
	<b>(1.143)</b>	<b>1</b>	<b>(62)</b>	<b>0</b>	<b>(1.204)</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(6.703)</b>	<b>1.183</b>	<b>(537)</b>	<b>0</b>	<b>(6.057)</b>
Imposte	65	(668)	(262)		(865)
<b>Risultato di periodo</b>	<b>(6.638)</b>	<b>515</b>	<b>(800)</b>	<b>0</b>	<b>(6.923)</b>
<b>Risultato di terzi</b>					<b>(83)</b>
<b>Risultato di Gruppo</b>					<b>(7.006)</b>

<b>Al 31 dicembre 2005</b>	Attività in funzionament o	Attività in funzionament o	Attività destinate alla dismissione	Elisioni Intercompany	
	<i>Dmo/Bpo</i>	<i>PAL</i>			<i>TOTALE</i>
Ricavi Operativi (vendite a client	55.896	6.928	29.577	(7.620)	84.781
Altro	13	(209)	125	(124)	(195)
Costi Operativi	(57.922)	(5.691)	(38.424)	7.744	(94.293)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(2.013)</b>	<b>1.028</b>	<b>(8.722)</b>	<b>0</b>	<b>(9.707)</b>
Oneri finanziari netti	(1.910)	(34)	(295)		(2.239)
Plusvalenze finanziarie	0	0	1.440		1.440
Svalut. di partecipaz.	(42)	0	(45)		(87)
	<b>(1.952)</b>	<b>(34)</b>	<b>1.100</b>	<b>0</b>	<b>(886)</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(3.965)</b>	<b>994</b>	<b>(7.622)</b>	<b>0</b>	<b>(10.593)</b>
Imposte	622	(502)	44		164
<b>Risultato di periodo</b>	<b>(3.343)</b>	<b>492</b>	<b>(7.578)</b>	<b>0</b>	<b>(10.429)</b>
<b>Risultato di terzi</b>					<b>(161)</b>
<b>Risultato di Gruppo</b>					<b>(10.590)</b>

Nel 2006 il valore della produzione (“ricavi operativi” più “altro”) delle attività di DMO e BPO registra un incremento rispetto all’esercizio 2005 di circa Euro 2 milioni pari al 3,6%.

Tale incremento è determinato principalmente dal combinato effetto dei seguenti eventi:

- l’avvio di una importante commessa per la prestazione di attività a favore di un cliente appartenente all’Area PA (Euro + 13,8 milioni)

- cessione, in relazione alla riorganizzazione aziendale, della controllata Saped Servizi S.p.A. nel corso del mese di febbraio 2006 (Euro -1,4 milioni);
- diminuzione, in relazione alla ristrutturazione aziendale, di attività non remunerative, legate ai servizi di stampa documentale, ed alle attività di casellario documentale (Euro -2,0 milioni);
- calo di volumi registrato su alcune lavorazioni dell'area DMO (Euro -3,6 milioni), in particolare sulla lavorazione dei modelli F24 (dal 1° ottobre 2006, infatti, in base all'articolo 37, comma 49 del Decreto Legge 223/06, i titolari di partita IVA hanno l'obbligo di effettuare i versamenti fiscali e previdenziali esclusivamente per via telematica);
- completamento di alcune commesse nei confronti di clientela appartenente alla Pubblica Amministrazione Centrale (Euro -4,7 milioni).

In particolare, alla voce “altro” sono classificati circa Euro 10,4 milioni di rimanenze di lavori in corso relativi alla citata commessa nei confronti di clientela appartenente alla Pubblica Amministrazione Centrale del valore di Euro 13,8 milioni. Infatti, in base a quanto stabilito dallo IAS 31, sono state classificate sotto tale voce le vendite di *hardware* e *software* effettuate nell'ambito del RTI, ma non ancora collaudate dal cliente finale.

Il risultato operativo di questo segmento passa da una perdita di circa Euro 2,0 milioni nel 2005 ad una perdita di circa Euro 5,6 milioni nel 2006. Tale peggioramento è conseguente ai seguenti fattori:

- una riduzione del margine operativo lordo di circa Euro 0,4 milioni a seguito delle riduzioni di ricavi a più alto margine precedentemente descritte;
- minori ammortamenti per circa Euro 1,4 milioni;
- la svalutazione di circa Euro 4,5 milioni dell'avviamento, citata in precedenza.

Il risultato di esercizio di questo segmento, pari a meno Euro 6,6 milioni, è ulteriormente influenzato dalla plusvalenza realizzata in seguito alla cessione della società Saped Servizi S.p.A (Euro 831 migliaia) al netto della minusvalenza derivante dalla cessione del 50% delle quote di Infolab S.r.l. (Euro 71 migliaia) e da un maggiore impatto fiscale rispetto al 2005 per Euro 557 migliaia.

Per quanto riguarda il segmento dei servizi alla Pubblica Amministrazione Locale (PAL), esso è riferibile alla entità giuridica A&B S.p.A., che opera nel settore della fiscalità locale. Tale società, nel bilancio relativo all'esercizio 2005, era stata inserita tra le attività in dismissione alla luce della trattativa avviata nel corso del 2006 finalizzata a dismettere l'intera partecipazione; tuttavia, successivamente all'ingiustificata interruzione di dette trattative, la scelta strategica del Gruppo a tale riguardo è mutata nel senso di preferire l'ingresso nella compagine azionaria della stessa di un nuovo *partner* industriale. L'operazione consiste nella cessione del 49% del capitale di A&B S.p.A. Per tale motivo nel

bilancio di esercizio 2006, i relativi dati economici sono stati esposti tra le attività in funzionamento. A fini comparativi, anche i dati economici relativi all'esercizio 2005 sono stati riclassificati in base al nuovo perimetro. Dal confronto emerge un incremento del valore della produzione del segmento pari a circa Euro 1 milione rispetto all'esercizio precedente, di cui circa Euro 850 migliaia non ripetibili. Il risultato operativo migliora di circa Euro 150 migliaia, mentre il maggiore impatto fiscale riporta il risultato netto dei due esercizi a valori simili, pari a circa Euro 0,5 milioni.

Per quanto riguarda le attività destinate alla dismissione, si segnala che la forte diminuzione del fatturato registrata nel 2006 rispetto all'esercizio 2005 è dovuta soprattutto all'uscita dal mercato dei trasporti e della logistica (il cui fatturato per i primi sei mesi del 2005 valeva circa Euro 18,7 milioni) e alla messa in liquidazione della società Data Service Technologies S.p.A. con conseguente decremento del fatturato rispetto allo scorso esercizio (decremento pari a circa Euro 3,6 milioni). Diesse S.r.l., posta in liquidazione da gennaio 2007 e quindi classificata tra le "attività in dismissione", ha registrato una diminuzione di ricavi operativi pari a circa Euro 2,5 milioni rispetto all'esercizio 2005. Da rilevare comunque che, dei circa Euro 24,8 milioni di riduzione di fatturato delle attività in dismissione, circa Euro 4,6 milioni riguardano servizi prestati ad altre società del Gruppo.

La perdita delle attività in dismissione è riferibile per circa Euro 0,3 milioni ai risultati di Diesse S.r.l., penalizzata dalla forte riduzione dei volumi di documenti che prevedono una prevalente attività di data entry manuale; i rimanenti Euro 0,5 milioni di perdita delle attività in dismissione derivano da costi residuali eccedenti le plusvalenze realizzate da Data Service Technologies S.p.A., nella cessione dei relativi rami d'azienda. Nel 2005 la perdita derivava principalmente dai risultati negativi conseguiti dalla società Data Service Technologies S.p.A. e dalla svalutazione della parte residuale dell'avviamento allocato sulla stessa.

Di seguito viene riportata l'analisi delle principali voci di conto economico.

*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.903	62.824

I ricavi delle vendite si riferiscono principalmente a:

- 1) Euro 40.558 migliaia di Data Service sono i ricavi maturati nel corso dell'esercizio derivanti dalle attività, dai progetti e dalle prestazioni di servizio svolte a favore dei clienti delle società e sono stati imputati con il criterio di competenza sulla base delle prestazioni ultimate.

Tutti i ricavi sono stati conseguiti sul territorio nazionale.

L'esercizio appena concluso, se confrontato con il precedente, registra un sensibile decremento dei ricavi pari a circa Euro 8,2 milioni legato principalmente agli eventi di seguito illustrati:

- diminuzione del volume di alcuni servizi documentali principalmente legati alle attività di *data entry*, di archiviazione fisica ed ottica dei documenti ed attività di back office amministrativo per i clienti del finance per circa Euro 2,9 milioni;
- decremento dei servizi aventi natura documentale e tecnologica per clienti della Pubblica Amministrazione Centrale e clienti *industry* per circa Euro 5,3 milioni;

2) Euro 7,55 milioni derivanti dall'attività di A&B S.p.A. con la Pubblica Amministrazione locale;

3) Euro 5,8 milioni dalle altre società del Gruppo.

*Altri Ricavi Operativi e variazione dei lavori in corso su ordinazione*

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005
Altri ricavi e proventi	1.525	2.510
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	10.231	(2.706)
<b>Altri</b>	<b>11.756</b>	<b>(196)</b>

La voce variazioni dei lavori in corso si è incrementata significativamente per effetto di servizi di natura tecnologica prestati a favore di un cliente della Pubblica Amministrazione a fronte di una commessa, che ha prodotto ricavi nell'ambito del Raggruppamento Temporaneo di Imprese per circa Euro 13,8 milioni, di cui le postazioni collaudate presentano un valore iscritto tra i ricavi per Euro 3,5 milioni circa, mentre il resto della commessa, per la quale non è ancora terminata la fase di installazione, per Euro 10,3 milioni risulta iscritto tra le "variazioni dei lavori in corso di ordinazione". Si tratta di una attività di *system integration* che ha comportato l'acquisto di una forte componente di *hardware* e *software*, il cui termine delle lavorazioni e relativa ultimazione delle postazioni collaudate sono previste entro il primo semestre dell'esercizio 2007. Il roll-out di tali vendite, originariamente previsto in tre anni, è stato accelerato per rispondere alle esigenze del cliente finale. Per il prossimo quadriennio l'attività riguarderà pertanto la sola componente del servizio che vale circa Euro 1,1 milioni.

*Materie prime, sussid. e di consumo*

	<b>Saldo al 31/12/2006</b>	<b>Saldo al 31/12/2005</b>
Materie prime, suss, e di consumo	(14.659)	(3.870)

Tale voce contiene i costi legati all'acquisto di materiale utilizzato per l'effettuazione dei servizi di gestione documentale. In particolare l'incremento del periodo è principalmente riferibile all'acquisto di beni destinati alla rivendita ad un cliente della Pubblica Amministrazione a fronte della commessa prima descritta.

*Costi per servizi e prestazioni*

	<b>Saldo al 31/12/2006</b>	<b>Saldo al 31/12/2005</b>
Costi per servizi e prestazioni	(23.311)	(28.803)

La tabella seguente riporta il dettaglio dei costi per servizi:

	<b>Saldo al 31/12/2006</b>	<b>Saldo al 31/12/2005</b>
Lavorazioni esterne, trasporti, prestazioni di terzi, consulenze	14.122	15.301
Compensi amministratori e sindaci	771	993
Provvigioni, spese di marketing, rappresentanza, rimborsi spese	1.436	1.180
Spese pulizia, vigilanza e assicurazioni	513	579
Manutenzioni, assistenza, utenze	3.265	4.178
Altri servizi (ribaltamenti, commissioni, ecc.)	910	3.990
Noleggi e affitti	2.294	2.582
<b>Totale</b>	<b>23.311</b>	<b>28.803</b>

Sono rappresentati da tutti quei costi sostenuti a fronte di servizi ricevuti da parte di imprese o professionisti. La voce comprende, fra i costi di maggiore impatto, le lavorazioni esterne (vale a dire tutti i servizi tipici che sono stati appaltati ad imprese terze rispetto al Gruppo), le spese di trasporto. La riduzione del costo per lavorazioni esterne è principalmente dovuta ai minori volumi di prese in carico (attività normalmente svolta da terzisti) in relazione ad un'importante commessa pubblica.

Sono inoltre compresi i compensi erogati agli Amministratori sulla base delle delibere assembleari.

Nella voce noleggi ed affitti sono compresi, prevalentemente, i costi sostenuti dal Gruppo per l'utilizzo di beni mobili registrati ed immobili non di proprietà, sulla base dei contratti di locazione o noleggi operativi stipulati.

Nella voce residuale altri servizi sono ricompresi vari altri costi tra cui quelli sostenuti per la trasferta del personale e i costi per commissioni bancarie.

#### *Costi per personale*

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005
Salari e stipendi	16.789	18.103
Oneri sociali	4.795	5.456
Trattamento di fine rapporto	1.159	1.229
Altri costi	1	1
<b>Totale</b>	<b>22.744</b>	<b>24.789</b>

Il dato indicato rappresenta il costo complessivo sostenuto dal Gruppo per il personale dipendente, comprensivo degli oneri accessori, dell'accantonamento del TFR maturato a fine esercizio, del TFR maturato nel corso dell'esercizio e pagato, nonché dei ratei della quattordicesima mensilità, ferie non godute e riposi compensativi.

Il decremento, così come per lo scorso esercizio, è dovuto al ricorso agli ammortizzatori sociali quali Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e ai Contratti di Solidarietà che nel corso del 2006 ha interessato circa 130 unità e infatti nel corso dell'esercizio 2006 è proseguito il processo di razionalizzazione delle strutture produttive.

### *Altri costi operativi*

	<b>Saldo al 31/12/2006</b>	<b>Saldo al 31/12/2005</b>
Altri costi operativi	(1.770)	(718)

Questa voce raccoglie tutti i costi che hanno natura residuale rispetto a quelli rilevati nelle voci sopra indicate. In particolare sono ricomprese sopravvenienze passive aventi caratteristiche ordinarie, minusvalenze ordinarie, diritti camerati, multe, penalità derivanti dai servizi resi e dalle attività operative effettuate, imposte e tasse non sui redditi.

### *Ammortamenti e svalutazioni*

	<b>Saldo al 31/12/2006</b>	<b>Saldo al 31/12/2005</b>
Ammortamento imm. Materiali	(2.045)	(2.616)
Ammortamento imm. Immateriali	(312)	(1.214)
Perdite di valore delle immobilizzazioni	(4.534)	(41)
<b>Totalei</b>	<b>(6.891)</b>	<b>(3.871)</b>

Negli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono ricompresi quelli legati ai *leasing* ed ai noli finanziari sulle attrezzature utilizzate, riclassificate per l'applicazione dello IAS 17.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base al deperimento subito dai beni ed imputati contabilmente in diminuzione del valore dei singoli beni.

Nella voce perdita di valore delle immobilizzazione è inclusa la svalutazione per Euro 4,5 milioni dell'avviamento.

### *Oneri finanziari*

	<b>Saldo al 31/12/2006</b>	<b>Saldo al 31/12/2005</b>
Proventi finanziari	193	66
Interessi ed altri oneri finanziari	(2.094)	(2.010)
<b>Totale</b>	<b>(1.901)</b>	<b>(1.944)</b>

Negli altri proventi finanziari gli interessi attivi rappresentano sostanzialmente l'impegno della liquidità dell'esercizio. Gli interessi passivi sono correlati all'indebitamento bancario del Gruppo ed il cui debito residuo è stato descritto nella Sezione Prima, Capitolo 10.

*Imposte correnti e differite*

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005
Imposte correnti	(866)	(1.041)
Imposte differite	263	1.161
<b>Totale</b>	<b>(603)</b>	<b>120</b>

La voce imposte correnti è così composta:

- Euro 1.005 migliaia sono relativi all'Irap di competenza dell'esercizio;
- Euro 14 migliaia sono relativi all'Ires di competenza dovuta, in quanto afferente ai redditi di un consorzio del Gruppo non rientrante nel consolidato fiscale;
- Euro 153 migliaia sono relativi al beneficio Ires di competenza del Gruppo (o meglio delle attività del Gruppo in funzionamento) derivante dal consolidato fiscale riferibile alle imposte contabilizzate nel risultato delle società destinate alla "dismissione".

La voce imposte differite si riferisce alle seguenti differenze temporanee:

- la differenza tra il valore di carico della voce avviamenti ed il relativo valore fiscale da luogo ad un adeguamento in diminuzione del fondo imposte differite passive per Euro 600 migliaia;
- le differenze temporanee emergenti dalla contabilizzazione con il metodo finanziario secondo lo Ias 17 dei noli e leasing finanziari da luogo a imposte anticipate per Euro 14 migliaia;
- è stato adeguato il fondo imposte differite per circa Euro 12 migliaia per differenze temporanee inerenti scritture di consolidamento;
- infine è stato adeguato in diminuzione il credito per imposte anticipate per circa Euro 589 migliaia.

Nella tabella seguente si evidenziano le perdite riportabili per anno di scadenza nelle società del Gruppo. Tali perdite sono indicate al lordo di quelle già contabilizzate nei crediti per Imposte anticipate.

<i><u>Dati in Euro migliaia</u></i>	Esercizio di scadenza					Totale
	2007	2008	2009	2010	2011	
Individuale Data Service S.p.A.		2.875				<b>2.875</b>
Individuale Data New System S.r.l.	163	513	141		3	<b>820</b>
Consolidato fiscale			16.558	11.096	6.178	<b>33.832</b>
<b>Totale</b>	<b>163</b>	<b>3.388</b>	<b>16.699</b>	<b>11.096</b>	<b>6.181</b>	<b>37.527</b>

L'ammontare complessivo delle imposte anticipate teoriche ammonta ad Euro 12.384 migliaia di cui Euro 2.176 migliaia risultano iscritte a bilancio, .

Nel corso dell'anno l'Agenzia delle Entrate di Mantova ha notificato accertamento Ires del periodo d'imposta 2003 in esito alla verifica fiscale generale iniziata 11 luglio 2005 e terminata il 20 dicembre 2005 con la notifica di processo verbale di constatazione. I rilievi contenuti nell'accertamento hanno comportato il riconoscimento di una minor perdita fiscale dell'anno 2003 per totali Euro 316 migliaia. Non sono state irrogate sanzioni.

#### 9.1.2 *Analisi dell'andamento patrimoniale e finanziario*

La tabella che segue riporta la situazione di sintesi del Gruppo al 31 dicembre 2006 e 2005. Per i prospetti completi di stato patrimoniale si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 20 del Prospetto Informativo.

	IAS/IFRS	
<i>(Euro/000)</i>	31/12/2006	31/12/2005
<b>IMPIEGHI</b>		
Rimanenze	579	962
Crediti commerciali	26.192	21.009
Altre attività correnti non finanziarie	2.430	2.298
Debiti commerciali	(12.350)	(13.641)
Altre passività correnti non finanziarie	(12.626)	(11.334)
<b>Totale Capitale Circolante Netto</b>	<b>(4.225)</b>	<b>(706)</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>44.106</b>	<b>45.768</b>
Imposte anticipate e altre att. Non correnti	3.040	3.716
Imposte differite a altre pas. Non correnti	(12.402)	(12.257)
<b>Totale altre att./pass. Non correnti</b>	<b>(9.362)</b>	<b>(8.541)</b>

Passività destinate alla dismissione	(3.738)	(7.341)
Attività destinate alla dismissione	725	9.650
<b>Totale att./pass. Destinate alla dismissione</b>	<b>3.013</b>	<b>2.309</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>35.955</b>	<b>38.830</b>
<b>Fonti</b>		
Indebitamento finanziario netto soc. in funzionamento	24.931	23.916
Patrimonio netto	11.024	14.914
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>35.955</b>	<b>38.830</b>
Patrimonio netto per azione	2,20	2,97

Di seguito si riporta l'analisi delle principali voci di stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2006 e 2005.

#### *Immobili, impianti e macchinari*

Si riportano qui di seguito i movimenti relativi alle immobilizzazioni materiali:

	Costo storico 31/12/05	Riclass.	Variazioni i area di consolidamento	Incr.	Decr.	Svalutaz.	Costo storico 31/12/06
<i>Movimentazione costo storico</i>							
Terreni e Fabbricati	8		1.066				1.074
Impianti e macchinari	10.864		(525)	13	(121)		10.231
Attrezzature industriali e commerciali	2.940		(76)		(5)		2.859
Altri beni	17.041		(978)	482	(172)		16.373
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-						-
<b>Totale</b>	<b>30.853</b>	<b>-</b>	<b>(513)</b>	<b>495</b>	<b>(298)</b>	<b>-</b>	<b>30.537</b>
	F.do amm. Al 31/12/05	Riclass.	Variazioni area di consolidamento	Ammort.	Utilizzi	Svalutaz.	F.do amm. Al 31/12/06
<i>Movimentazione Fondi ammortamento</i>							
F.do amm. Fabbricati	-		207	32			239
F.do amm. Impianti e macchinari	10.504		(442)	218	(120)	-	10.160
Fondo amm att. Ind. e commerciali	2.403		(58)	239	(3)	-	2.581
Fondo amm. altri beni	13.880		(913)	1.556	(91)	-	14.432
<b>Totale</b>	<b>26.787</b>	<b>-</b>	<b>(1.206)</b>	<b>2.045</b>	<b>(214)</b>	<b>-</b>	<b>27.412</b>
<b>Valore netto a bilancio</b>	<b>4.066</b>						<b>3.125</b>

I decrementi evidenziati come “Variazioni dell’area di consolidamento” sono relativi ai valori delle società controllate Infolab S.r.l., ceduta nel dicembre 2006, e Saped Servizi S.p.A., ceduta nel febbraio 2006. Inoltre la società Diesse S.r.l. è stata riclassificata tra le società “in dismissione”.

Gli incrementi della voce “Variazioni dell’area di consolidamento” sono dovuti al ripristino della società A&B. S.p.A. tra le attività “in funzionamento”.

Il valore delle attrezzature industriali e commerciali è costituito da tutti quei beni strumentali, di proprietà del Gruppo, utilizzati per la produzione dei servizi di elaborazione dati.

Nel valore degli altri beni sono comprese le seguenti categorie:

- automezzi;
- mobili e macchine ordinarie d’ufficio;
- macchine elettroniche d’ufficio;
- migliorie su beni di terzi.

La voce “terreni e fabbricati” si riferisce essenzialmente ai fabbricati in *leasing*, per Euro 827 migliaia, della società A&B S.p.A.

La voce “altri beni” contiene altri *leasing* e noli finanziari per un valore contabile netto al 31 dicembre 2006 di Euro 872 migliaia.

Il totale dei pagamenti dovuti a fronte di tali leasing (comprensivo della quota interessi pari ad Euro 143 migliaia) ammonta complessivamente ad Euro 1.281 migliaia. Il valore attuale di tale importo è pari ad Euro 1.138 migliaia di cui:

- a) Euro 495 migliaia da corrispondere entro un esercizio (classificato nella voce debiti finanziari correnti);
- b) Euro 786 migliaia da corrispondere tra uno e cinque esercizi (classificato nella voce debiti finanziari non correnti).

#### *Avviamento*

La tabella seguente riepiloga gli avviamenti acquistati a titolo oneroso in precedenti esercizi riferibili alle C.G.U. (Cash Generating Unit) di Gruppo:

	Saldo al 31/12/05	Variazioni dell'area di consolidamento	Acquisti	Cessioni	Svalutazioni operate	Saldo al 31/12/06
Avviamenti divisione DMO - BPO		-	-	-	-	-
Cni e minori	41.055	(28)	-	-	(4.534)	36.493
		-	-	-	-	-
Avviamenti divisione Fiscalità locale		-	-	-	-	-
A&B	-	3.653	-	-	-	3.653
		-	-	-	-	-
		-	-	-	-	-
<b>Totale Avviamenti</b>	<b>41.055</b>	<b>3.625</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(4.534)</b>	<b>40.146</b>

L'avviamento al 31 dicembre 2006 è pari a Euro 40.146 migliaia e risulta così suddiviso:

- Euro 36.395 migliaia riferito all'acquisizione della società CNI Informatica e Telematica S.p.A., società successivamente incorporata nella Data Service, ed attribuito alla Cash Generating Unit rappresentata dall'attività di trattamento documentale DMO-BPO che rappresenta il "core business" del Gruppo;
- Euro 3.653 migliaia riferito alla società A&B. S.p.A., rientrata al 31 dicembre 2006 tra le attività in funzionamento in relazione al mutato orientamento strategico del Gruppo che ne prevede il reintegro nel Gruppo in luogo della prospetta cessione e quindi il venir meno delle condizioni per il riconoscimento delle "attività in dismissione". La società A&B S.p.A., con sede a Genova, (iscritta all'albo dei concessionari tributi) eroga servizi informatici ed amministrativi per Comuni e concessionari della riscossione relativamente alle attività di accertamento e liquidazione imposte comunali. La società ha chiuso l'esercizio 2006 con un utile netto di circa Euro 609 migliaia. Nel corso dell'esercizio 2006, Data Service aveva in corso trattative con un possibile acquirente relative alla compravendita da parte di quest'ultimo del 100% del capitale sociale della controllata; tuttavia, successivamente all'ingiustificata interruzione di dette trattative, la scelta strategica del Gruppo a tale riguardo è mutata nel senso di preferire l'ingresso nella compagine azionaria della stessa di un nuovo *partner* industriale. Alla data odierna sono in corso trattative tra Data Service e la società terza Genova Archivi S.p.A., finalizzate alla definizione di un accordo per la cessione del 49% del capitale sociale di A&B S.p.A. In relazione all'entrata in vigore dei principi IAS/FRS, Data Service ha iscritto in bilancio il valore del 100% di A&B S.p.A., in considerazione dell'esercizio da parte del socio di minoranza dell'opzione di vendita per la vendita a Data Service del 15% del capitale residuo, la cui transazione avverrà entro il prossimo mese di giugno per un corrispettivo pari a Euro 1,36 milioni, iscritto nel presente bilancio tra i debiti finanziari.

#### *Impairment test*

In applicazione dello IAS 36, l'avviamento è stato sottoposto al test di impairment con la finalità di verificare la recuperabilità del valore iscritto in bilancio. Il "test di impairment", richiesto dallo IAS 36, è stato finalizzato alla determinazione del "Valore d'uso"

dell'avviamento, effettuato con la metodologia di valutazione basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa ("DCF Analysis"), applicata ai risultati prospettici attesi, coerentemente con i piani aziendali.

Il valore recuperabile di ciascuna CGU è stato determinato, con riferimento alla data del 31 dicembre 2006, riferendosi al valore d'uso, sulla base della proiezione dei flussi di cassa derivati dal piano industriale 2007 - 2009, predisposto dal *management* con l'assistenza della Società di consulenza Alix Partners S.r.l. e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 gennaio 2007, sotto condizione del buon esito dell'aumento di capitale e del riscadenzamento del debito bancario. La determinazione di utilizzare come riferimento il valore d'uso è stata presa, in coerenza con il citato piano, assumendo come prerequisiti la conferma del presupposto della continuità aziendale, conseguente al positivo completamento delle azioni in tema di aumento di capitale e riscadenziamento del debito bancario. Il Piano Industriale 2007-2009 è stato altresì oggetto di analisi da parte di un consulente esterno, il quale ha verificato la coerenza dei valori esposti nello stesso con le assunzioni ed ipotesi sottostanti (analizzate anche nella loro evoluzione storica) ed effettuato altresì un'analisi dello sviluppo matematico dello stesso, rilasciando apposita relazione.

Il *management* ha determinato il valore recuperabile di ciascuna CGU con riferimento alla data del 31 dicembre 2006, ed è stato in questo supportato da un primario consulente esterno; quindi, il Consiglio di Amministrazione, tenuta in debita considerazione il presupposto della continuità aziendale, le analisi svolte sul Piano Industriale 2007-2009 e le informazioni ricevute dal primario consulente, nonché le indicazioni ricevute dal *management* operativo e le analisi di sensitività, è giunto alla decisione di effettuare una svalutazione dell'avviamento relativo alla CGU DMO-BPO per un importo di Euro 4.535 migliaia, riducendone il valore esposto in bilancio da Euro 41.055 migliaia a Euro 36.493 migliaia. La svalutazione apportata risente delle riviste proiezioni finanziarie derivate dal Piano Industriale 2007-2009, inferiori rispetto alle proiezioni utilizzate nelle precedenti valutazioni. Per quanto riguarda la determinazione del valore recuperabile della CGU A&B S.p.A. le valutazioni autonomamente sviluppate dal management sulla base della medesima metodologia, hanno portato a confermare il valore di iscrizione dell'avviamento relativo.

#### *Immobilizzazioni Immateriali*

Si riportano di seguito i movimenti delle immobilizzazioni immateriali relativi al 2006

	Valore residuo al 31/12/05	Variazioni area di consol.	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Ammortamenti Esercizio 2006	Valore residuo al 31/12/06
Costi di ricerca e sviluppo	-	38				(38)	-
Diritti, brevetti e opere dell'ingegno	65	(15)				(29)	21
Concessioni, licenze e marchi	159	6	533	(472)		(124)	102
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-		83				83
Altre immobilizzazioni immateriali	1	255	184			(121)	319
<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>225</b>	<b>284</b>	<b>800</b>	<b>(472)</b>	<b>-</b>	<b>(312)</b>	<b>525</b>

La voce diritti di utilizzo opere dell'ingegno si riferisce prevalentemente ad applicativi software acquistati sia per uso interno e sia per l'erogazione dei servizi e delle attività specifiche del Gruppo. I valori residui dei singoli beni appaiono giustificati sulla base delle aspettative di utilizzo e di redditività degli stessi.

La voce concessioni, licenze e marchi contiene i costi sostenuti soprattutto per acquistare licenze software utilizzate nella normale operatività. Si deve precisare che tra gli incrementi dell'esercizio 2006 vi è l'acquisto da parte della Società dalla società Doccline S.r.l. del software denominato "Wips". La plusvalenza realizzata dalla società Doccline S.r.l. a livello di bilancio consolidato è stata stornata; il valore di circa Euro 28 migliaia è dato dal valore di acquisto sostenuto dalla Controllante (Euro 500 migliaia) al netto della plusvalenza realizzata (Euro 472 migliaia), con conseguente ammortamento di circa Euro 9 migliaia.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente agli applicativi sviluppati internamente, sia dalla capogruppo che da alcune controllate, utilizzati per l'erogazione di servizi e per migliorare i processi amministrativi e gestionali interni.

#### *Partecipazioni in altre imprese*

	Saldo al 31/12/2005	Vendite	Svalutazioni a Conto economico	Svalutazioni classificate nel risultato da soc. in dismissione	Saldo al 31/12/2006
Elsag Back Office Services S.p.A.	103	(103)	0	0	0
Consorzio O.I.S.com	1	(1)	0	0	0
Elsag S.t.i. S.p.a.	310	0	0	0	310
Consorzio Tecnesud	8	(6)	(2)	0	0
Irias (ex Global Solution S.r.l.)	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>422</b>	<b>(110)</b>	<b>(2)</b>	<b>0</b>	<b>310</b>

Per nessuna delle partecipazioni detenute è possibile definire il fair value con riferimento ad un mercato attivo. Si è quindi mantenuta la valutazione al costo ad eccezione delle partecipazioni relative a Irias (ex Global Solution S.r.l.).

Nel febbraio del 2006, assieme alla cessione della Controllata Saped Servizi S.p.A., è stata ceduta anche la sua partecipata Elsag Back Office Services S.p.A.

#### *Crediti ed altre attività non correnti*

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
Crediti ed altre attività non correnti	768	855	(87)

I crediti e le altre attività non correnti riguardano i crediti per cauzioni versate, pari ad Euro 329 migliaia, ed anticipo Irpef su TFR dipendenti ed anticipi sulla quattordicesima mensilità versati ad alcuni dipendenti per circa Euro 436 migliaia da parte della Società.

#### *Imposte anticipate*

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
Imposte anticipate	2.272	2.861	(589)

In considerazione anche degli imponibili fiscali attesi nel periodo riferito al piano industriale, è stato adeguato il credito per imposte anticipate da Euro 2.861 migliaia a Euro 2.272 migliaia con una variazione in diminuzione di Euro 589 migliaia.

Le imposte iscritte in bilancio si riferiscono per Euro 1.324 migliaia a imposte anticipate su differenze temporali di imposizione (prevalentemente per svalutazioni di partecipazioni effettuate in esercizi passati e deducibili nei 5 esercizi successivi) e per Euro 948 migliaia ad imposte anticipate su perdite pregresse.

#### *Rimanenze Materie Prime*

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	129	165	(36)
	<b>129</b>	<b>165</b>	<b>(36)</b>

Le rimanenze finali relative alle materie prime, sussidiarie e di consumo si riferiscono alle giacenze di materiali utilizzati per l'erogazione di alcuni servizi quali il trattamento documentale ed i servizi residuali erogati dai centri stampa del Gruppo.

#### *Lavori in corso e Prodotti finiti e merci*

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione	159	309	(150)
Prodotti finiti e merci	291	488	(197)
Acconti	0	0	(0)
<b>Totale</b>	<b>450</b>	<b>797</b>	<b>(347)</b>

Nella voce lavori in corso su ordinazione sono comprese le attività svolte per primari enti pubblici. In particolare la voce è esposta al netto di Euro 10.381 migliaia di acconti per postazioni vendute nell'ambito di un raggruppamento temporaneo di imprese in relazione ad un cliente della Pubblica Amministrazione per le quali non è stata ancora terminata la fase di

installazione o di collaudo. Si tratta di una attività di *system integration* che ha comportato l'acquisto di una forte componente di *hardware* e *software*, il cui termine delle lavorazioni e relativa ultimazione delle postazioni collaudate sono previste entro il primo semestre dell'esercizio 2007. Gli acconti su lavori in corso su ordinazione includono i corrispettivi già ricevuti a fronte di tali postazioni per le quali non è ancora avvenuto l'installazione o il collaudo. Tali corrispettivi sono classificati in bilancio a riduzione del valore dei lavori in corso su ordinazione.

Nella voce prodotti finiti e merci sono contabilizzate attrezzature informatiche e licenze software acquistate per essere rivendute.

### *Crediti Commerciali*

	<b>Saldo al 31/12/2006</b>	<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>Variazioni</b>
Crediti Commerciali	26.688	21.584	5.104
Fondo svalutazione crediti	(496)	(575)	79
<b>Totale</b>	<b>26.192</b>	<b>21.009</b>	<b>5.183</b>

Il saldo al 31 dicembre 2006 è aumentato rispetto al 31 dicembre 2005 per un importo di circa Euro 5 milioni. L'incremento è sostanzialmente riconducibile all'inserimento della controllata A&B S.p.A.

I crediti commerciali derivano da transazioni aventi ad oggetto beni o servizi prodotti od erogati dal Gruppo.

Occorre rilevare che la Società nel corso del 2005 e progressivamente nel 2006 presenta una situazione di tensione finanziaria legata in particolare al mancato raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari, nonché al permanere di rilevanti crediti scaduti verso clienti della Pubblica Amministrazione. I crediti maggiormente rilevanti che presentano difficoltà di incasso sono esposti di seguito.

In particolare si evidenzia un credito residuo pari a circa Euro 1.700 migliaia riveniente dalla commessa "Census" (lavorazione documentale svolta in raggruppamento temporaneo d'impresa per conto dell'Istat in merito al censimento nazionale della popolazione). Il Raggruppamento d'impresa, cui fa parte Data Service, non è stato ancora saldato dal committente in seguito a contestazioni avanzate in merito al rispetto dei tempi di consegna dei lotti lavorati. Il Raggruppamento e Data Service non ritengono che tali ritardi dipendano dalla propria attività ed hanno contestato le trattenute effettuate dal committente. Non essendo stato possibile risolvere la controversia in via stragiudiziale, il RTI ha ritenuto opportuno, nel corso dell'esercizio 2005, ricorrere alla tutela giudiziaria. Successivamente alla promozione del giudizio, l'autorità giudiziaria adita ha convocato le parti per esperire un

nuovo tentativo di conciliazione, anche al fine di evitare la necessità di promuovere un'istruttoria peritale di notevoli dimensioni e costi.

A quest'ultimo riguardo il giudice, in attesa di avere dalle parti la comunicazione dell'intervenuta definizione transattiva, a comunque rinviato il giudizio alla prossima udienza di aprile 2007 per la nomina del CTU che dovrà, appunto, accertare e quantificare i pretti extracosti.

Gli Amministratori, adeguatamente supportati da un collegio legale, in base alle informazioni ad oggi disponibili, ritengono tale credito esigibile.

Tra i crediti residuano iscritti circa Euro 2,0 milioni verso l'INAIL per una commessa a fronte della quale è sorto un contenzioso in merito alle modalità operative con cui sono stati svolti servizi nel corso dell'esercizio 2002. La società nel corso dell'esercizio, assistita dai propri legali, ha richiesto in sede giudiziale decreto ingiuntivo per recuperare detto credito. Gli Amministratori, sulla base delle informazioni in loro possesso e tenuto conto del parere dei propri legali, ritengono che tale credito sia interamente esigibile.

Nei confronti del Ministero della Giustizia e Corte d'Appello di Roma, il credito al 31 dicembre 2006 risulta pari ad oltre Euro 4 milioni, di cui risultano due procedure legali di recupero di crediti, dell'importo complessivo di circa Euro 1,5 milioni, maturati in forza di contratti di servizi, sostanzialmente di fornitura di personale, continuativi e correnti, con la struttura giudiziaria di Roma (in parte facente capo al Ministero ed in parte direttamente alla Corte d'Appello). La Società ha richiesto ed ottenuto dal Presidente del Tribunale di Roma l'emissione di due decreti ingiuntivi, entrambi opposti dall'Avvocatura Generale dello Stato, la quale ha opposto la mera mancanza di fondi.

Il giudizio nei confronti del Ministero è stato rinviato al 18 maggio 2007 per la precisazione delle conclusioni non avendo ritenuto il giudice di dover concedere la provvisoria esecuzione dei decreti, mentre il diverso giudice davanti al quale pende il giudizio nei confronti della Corte d'Appello ha concesso l'esecutorietà del decreto, rinviando il giudizio al 5 aprile 2007. Il decreto ingiuntivo provvisto di esecutorietà sarà fatto valere nei confronti del relativo debitore nel marzo del 2007, decorsi i termini di legge.

Il fondo svalutazione crediti portato in diminuzione dell'attivo ha avuto la seguente movimentazione:

	Saldo al 31/12/2005	Variazioni area di consolidamento	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2006
F.do svalutazione crediti	575	(10)	244	(313)	496

*Altre attività e crediti diversi*

	<b>Saldo al 31/12/2006</b>	<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>Variazioni</b>
Anticipi a fornitori per servizi	210	144	66
Crediti vs istituti previdenziali	1.567	1.169	398
Crediti vs dipendenti	16	7	9
Assicurazioni pagate aventi competenza futura	28	36	(8)
Canoni passivi per assistenza ed altri servizi aventi competenza futura	302	349	(47)
Affitti, noleggi, altro (anticipato)	36	161	(125)
Altri crediti	195	298	(103)
<b>Totale</b>	<b>2.354</b>	<b>2.164</b>	<b>190</b>

Il credito verso gli istituti previdenziali è relativo al credito vantato nei confronti dell'Inps a fronte dei corrispettivi versati dalla società ai dipendenti che hanno fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e Contratti di solidarietà oltre al credito spettante alla ditta quale sgravio contributivo sulla solidarietà. Nel corso del primo semestre 2006 sono stati sottoscritti nuovi accordi sindacali che vedono oltre al rinnovo della Cigs per la filiale di Roma, l'ampliamento della Cigs alla filiale di Casamassima, fino al 2005 interessata solo alla solidarietà, ed alle filiali di Genova e Vanzago. Tali importi, come previsto dalle norme, sono soggetti ad autorizzazione da parte dell' Inps e successivamente riconosciuti alla Società.

L'importo dei crediti verso Istituti Previdenziali include inoltre circa Euro 500 migliaia di crediti per la solidarietà per i quali si è in attesa delle relative autorizzazioni.

La voce residuale altri crediti tiene in considerazione, per Euro 140 migliaia, il rateo per interessi attivi relativo ai Decreti Ingiuntivi emessi verso i clienti Corte d'Appello e Ministero Grazia e Giustizia per i quali il nostro legale ha richiesto il riconoscimento degli interessi legali.

### *Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti*

	<b>Saldo al 31/12/2006</b>	<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>Variazioni</b>
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	1.000	0	1.000

Trattasi di titoli pronti conto termine ed obbligazioni acquistate nel corso del 2006 da parte della Controllata Informatica Umbra S.r.l., al fine della gestione della propria liquidità.

### *Disponibilità liquide e mezzi equivalenti*

	<b>Saldo al 31/12/2006</b>	<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>Variazioni</b>
Depositi bancari e postali	2.361	4.473	(2.112)
Denaro e valori in cassa	16	11	5
Disponibilità liquide	2.377	4.484	(2.107)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti sui conti correnti bancari e postali e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

### *Attività correnti destinate alla dismissione*

Sono state classificate come attività destinate alla dismissione: la controllata Data Service Technologies S.p.A. in liquidazione (inclusa la controllata di quest'ultima Docline S.r.l. in liquidazione) così come anche lo scorso esercizio, e Diesse S.r.l. in liquidazione, per la quale è stata decisa la messa in liquidazione a partire da gennaio 2007.

Conseguentemente le attività e le passività, nonché il risultato economico 31 dicembre 2006 delle società Data Service Technologie S.p.A., Docline S.r.l. e Diesse S.r.l., tutte in liquidazione alla data del Prospetto Informativo, sono stati classificati nel presente bilancio quali destinati alla dismissione in accordo con IFRS 5.

Come evidenziato in precedenza, la società A&B S.p.A, che nell'esercizio 2005 compariva tra le le società in dismissione, per l'esercizio 2006 è stata riportata tra le attività in funzionamento essendo venuto il presupposto per l'iscrizione tra le attività in dismissione.

### *Data Service Technologies S.p.A. in liquidazione*

La Società nel mese di gennaio 2006 è stata posta in liquidazione. Tale decisione è maturata sia in considerazione dei risultati negativi conseguiti dalla società, sia per le difficoltà commerciali legate alla struttura aziendale ed alle condizioni di mercato sia a seguito di alcune uscite di personale tecnico e manageriale. Durante l'esercizio 2006 il liquidatore ha effettuato la dismissione di alcune attività della società, al realizzo di alcune poste dell'attivo e alla definizione di alcune posizioni passive.

*Diesse S.r.l. in liquidazione*

La Società, che opera quasi esclusivamente come fornitore di Data Service per la quale effettua servizi di trattamento documentale, chiude l'esercizio 2006 con una perdita di circa Euro 317; alla luce dei deludenti risultati degli ultimi esercizi la società è stata posta in liquidazione con decorrenza dal 1 gennaio 2007.

Nella tabella seguente sono riportati i conti economici delle suddette società

<b>Attività destinate alla dismissione</b>			
	<i>Data Service Technologies 2006</i>	<i>Diesse 2006</i>	<i>TOTALE 2006</i>
Ricavi Operativi	467	2.974	3.441
Altri ricavi	1.380	16	1.396
Costi Operativi	(2.054)	(3.285)	(5.339)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(207)</b>	<b>(295)</b>	<b>(502)</b>
Oneri finanziari netti	(29)	(7)	(36)
Plusvalenza da cessione	0	0	0
Svalut. di partecipaz.	0	0	0
	<b>(29)</b>	<b>(7)</b>	<b>(36)</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(236)</b>	<b>(302)</b>	<b>(538)</b>
Imposte	(252)	(10)	(262)
<b>Risultato di periodo</b>	<b>(488)</b>	<b>(312)</b>	<b>(800)</b>

Nella tabella seguente sono riportati gli stati patrimoniali delle suddette società

<b>Attività destinate alla dismissione</b>			
	<i>Data Service Technologies 2006</i>	<i>Diesse 2006</i>	<i>TOTALE 2005</i>
Immobili, Impianti e Macchinari		77	77
Avviamento		0	0
Immobilizzazioni Immateriali		2	2
Crediti	294	202	496
Liquidità	27	123	150
Attività destinate alla dismissione	321	404	<b>725</b>
Debiti finanziari	18	200	218
Debiti	1.550	1.970	3.520
Passività destinate alla dismissione	1.568	2.170	<b>3.738</b>

*Patrimonio netto*

Nella seguente tabella si riporta la movimentazione del patrimonio netto per gli esercizi 2006 e 2005

In Euro /000	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva di consolid.	Altre Riseve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<b>Saldo al 01/01/2005</b>	<b>12.999</b>	<b>42.409</b>	<b>2.600</b>	<b>6</b>	<b>(3.295)</b>	<b>(30.029)</b>	<b>24.690</b>
Utilizzo Riserve a copertura parziale perdite riportate:		(32.653)			2.623	30.029	(1)
Risultato d'esercizio						(10.590)	(10.590)
<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>12.999</b>	<b>9.756</b>	<b>2.600</b>	<b>6</b>	<b>(672)</b>	<b>(10.590)</b>	<b>14.099</b>
Utilizzo Riserve a copertura parziale perdite riportate:		(9.229)			(1.361)	10.590	0
Vendita azioni proprie		1.030					1.030
Versamento soci c/futuro aumento capitale sociale					2.750		2.750
Risultato d'esercizio						(7.006)	(7.006)
<b>Saldo al 31/12/2006</b>	<b>12.999</b>	<b>1.557</b>	<b>2.600</b>	<b>6</b>	<b>717</b>	<b>(7.006)</b>	<b>10.873</b>

### Capitale Sociale

Il capitale sociale della Società al 31 dicembre 2006, interamente sottoscritto e versato, è suddiviso in n° 5.018.744 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,59 cadauna. Le azioni Data Service sono negoziate presso il MTAX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

In data 28 ottobre 2006 il CDA della società, in forza della delega conferita dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 29 aprile 2006, ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile entro il 31 luglio 2007, da offrirsi in opzione ai soci, per Euro 10.000.000 compreso l'eventuale sovrapprezzo. In tale occasione, il primo azionista di riferimento della società confermava la propria disponibilità a sottoscrivere la porzione di propria spettanza di detto aumento di capitale, comunque sino ad un esborso di Euro 2.000.000 (duemilioni); analogamente, il secondo azionista di riferimento della società, confermava la propria disponibilità a sottoscrivere la porzione di propria spettanza di detto aumento di capitale, comunque sino ad un esborso di Euro 750.000 (settecentocinquantamila). Inoltre, sempre in tale sede, entrambi si dichiaravano disponibili, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, a versare le predette somme entro il mese di dicembre 2006 a titolo di versamento in conto capitale. Su richiesta del Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2006, essi hanno provveduto a versare detta somma nelle casse della società.

Si segnala che in data 23 marzo 2007 il Consiglio di Amministrazione di Data Service, previa revoca della predetta delibera consiliare di aumento di capitale del 28 ottobre 2006 ed in attuazione integrale della delibera di delega assunta dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 29 aprile 2006, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via

scindibile entro il 31 luglio 2007, per Euro 12.950.000 mediante emissione di n. 5.000.000 ad un prezzo di emissione di Euro 2,59 per azione.

Secondo quanto dichiarato nell'ambito della seduta consiliare in parola, in data 30 marzo 2007, il primo azionista di riferimento ha provveduto al versamento nelle casse della Società, in conto aumento di capitale, di Euro 600.000,00. Lo stesso inoltre, al fine di garantire un rapporto di opzione 1/1 fra azioni esistenti e azioni di nuova emissione, durante tale riunione consiliare ha espresso l'impegno a rinunciare alla sottoscrizione di n 18.774 azioni di nuova emissione.

Si segnala che, a fronte della revoca della precedente delibera consiliare di aumento di capitale del 28 ottobre 2006, il menzionato versamento in conto capitale per complessivi Euro 2.750.000 effettuato lo scorso dicembre 2006 dagli azionisti di riferimento della società, si intende a valere sul nuovo aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 marzo 2007.

In ogni caso, i versamenti effettuati e da effettuarsi da parte di entrambi gli azionisti di riferimento della società in relazione al nuovo aumento di capitale sono inferiori all'ammontare complessivo dei diritti di opzione inerenti le azioni dagli stessi detenute.

#### Piani di Stock-option

La Società non ha in essere piani di stock-option

#### Azioni proprie

La società al 31 dicembre 2005 deteneva n. 148.811 azioni proprie. Nel corso dell'esercizio 2006 la Società ha provveduto alla vendita della totalità delle azioni proprie in portafoglio.

#### Riserve Sovrapprezzo Azioni, Legale ed Altre Riserve.

La voce Riserva per sovrapprezzo azioni si è decrementata per effetto della copertura della perdita maturata nel corso dello scorso esercizio, mentre la voce Altre Riserve si è incrementata per effetto dei versamenti ricevuti dai soci di riferimento, in conto aumento del capitale sociale, in corso, per complessivi Euro 2.750 mila, come meglio sopra specificato.

#### *Debiti finanziari ed altre passività finanziarie non correnti*

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
Debiti verso istituti di credito non correnti	831	1.569	(738)
Debiti verso altri finanziatori non correnti	784	592	192
<b>Totale</b>	<b>1.615</b>	<b>2.161</b>	<b>(546)</b>

I debiti verso istituti di credito non correnti si riferiscono a finanziamenti a medio lungo termine chirografari.

I debiti non correnti verso altri finanziatori, si riferiscono a quote di leasing con scadenza oltre i 12 mesi. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla riclassificazione tra le società in funzionamento della controllata A&B S.p.A. che ha in corso un leasing immobiliare.

*Benefici verso dipendenti*

	Saldo al 31/12/2005	Variazioni area di consolidamento	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2005
Fondo Tfr	9.102	(746)	1.343	(542)	9.157

Il fondo benefici per i dipendenti è passato da Euro 9,1 milioni ad Euro 9,2 milioni, rimanendo sostanzialmente costante. Con l'adozione dei principi contabili IAS/IFRS, il trattamento di fine rapporto è considerato una obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 e di conseguenza la relativa passività è valutata sulla base di tecniche attuariali.

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS). Allo stato attuale, lo stato di incertezza interpretativa della sopra citata norma di recente emanazione, le possibili differenti interpretazioni della qualificazione secondo IAS 19 del TFR maturando e le conseguenti modificazioni sui calcoli attuariali relativamente al TFR maturato, nonché l'impossibilità di stimare le scelte attribuite ai dipendenti sulla destinazione del TFR maturando (per le quali il singolo dipendente ha tempo sino al 30 giugno 2007) rendono prematura ogni ipotesi di modifica attuariale del calcolo del TFR maturato al 31 dicembre 2006.

### *Imposte differite*

	Saldo al 31/12/2005	Variazioni area consolidamento	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2006
Imposte differite	3.155	-20	135	(883)	2.387

Il decremento è principalmente correlato alla svalutazione effettuata della voce dell'avviamento nel bilancio civilistico della Società. Il valore residuo si riferisce alle differenze temporanee tra il valore di carico degli avviamenti, che in applicazione dei nuovi principi contabili non vengono più ammortizzati, ed il loro relativo valore fiscale, tenuto conto del fatto che tali avviamenti sono deducibili fiscalmente nella misura di 1/18 su base annua.

### *Debiti finanziari ed altre passività finanziarie correnti*

Si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 10.

### *Debiti Commerciali*

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
Entro 12 mesi	12.350	13.641	(1.291)

Il saldo al 31 dicembre 2006, pari a Euro 12,4 milioni, è inferiore rispetto alla situazione al 31 dicembre 2005 per un importo pari a circa Euro 1,3 milioni.

### *Fondi correnti*

I fondi rischi ed oneri hanno avuto nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

	Saldo al 31/12/2005	Variazione area di consolidamento	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2006
Altri fondi	4.005	(39)	109	(871)	3.204

La voce "Altri fondi" è così composta:

- a) accantonamenti relativi a contenziosi in corso con dipendenti, clienti e fornitori per complessivi euro 982 migliaia;

b) accantonamenti a fronte dei costi residui relativi al completamento del processo di riorganizzazione del Gruppo per circa Euro 2.222 migliaia. Tali costi sono riferibili agli oneri stimati e previsti nel piano industriale che il Gruppo dovrà sopportare per porre in essere il piano di riorganizzazione aziendale per il quale si è già raggiunto un accordo nazionale con le Organizzazioni Sindacali. Tali accantonamenti contengono sostanzialmente i costi stimati per le procedure di cassa integrazione guadagni e mobilità.

La variazione dell'area di consolidamento è relativa alla cessione di Infolab S.r.l. e Saped S.p.A..

Gli incrementi dell'esercizio possono essere così brevemente descritti:

- a) Euro 64 migliaia a fronte di adeguamenti di stime per contenziosi in corso con clienti, fornitori e dipendenti;
- b) Euro 45 migliaia a fronte di penali su lavorazioni effettuate nel corso dell'esercizio per le quali si sono già manifestate contestazioni da parte del cliente.

Gli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio sono relativi a :

- a) Euro 186 migliaia a fronte dei costi sostenuti per la riorganizzazione aziendale, comprensiva di costi sostenuti principalmente per cassa integrazione guadagni, mobilità ed altre indennità riconosciute;
- b) Euro 308 migliaia a fronte degli oneri sostenuti per contenziosi in essere con dipendenti e fornitori;
- c) Euro 73 migliaia a fronte di costi sostenuti per penali;
- d) Euro 200 migliaia a fronte del pagamento nei confronti della controllata Data New System S.r.l. per poter chiudere la procedura di liquidazione.

#### *Debiti Tributari*

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
Debiti Tributari	3.477	2.269	1.208

I debiti tributari rappresentano il saldo dei debiti esistenti al 31 dicembre 2006 nei confronti dell'Amministrazione dello Stato, al netto degli acconti già versati e dei crediti d'imposta.

Si segnala che i debiti tributari includono l'IVA non versata di competenza dei mesi giugno, luglio e settembre e le relative penalità ed interessi per un importo netto complessivo pari ad

Euro 875 migliaia (IVA arretrata dell'anno 2006 per Euro 1.009 migliaia, comprensiva di sanzioni e interessi di competenza, al netto dell'eccedenza dell'acconto versato in dicembre per Euro 135) per la quale sarà effettuato il ravvedimento operoso entro il 30 giugno 2007, come previsto dalla normativa vigente. L'IVA differita di Euro 1,3 milioni è relativa a fatture emesse nei confronti di enti pubblici e sarà versata al momento dell'incasso; il debito per ritenute, relativo a emolumenti di competenza dei mesi di novembre e dicembre 2006, è stato regolarmente versato nel 2007.

*Altre passività e debiti diversi*

	<b>Saldo al 31/12/2006</b>	<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>Variazioni</b>
Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale	1.688	1.006	682
Debiti verso dipendenti	3.049	2.862	187
Altri Debiti	720	679	41
Fatturazioni anticipate di competenza futura	488	513	(25)
<b>Totale</b>	<b>5.945</b>	<b>5.060</b>	<b>(885)</b>

Nei debiti verso dipendenti sono ricompresi i debiti per i salari e stipendi relativi al mese di dicembre ed erogati regolarmente a gennaio e la parte maturata di quattordicesima e di ferie e permessi non goduti.

I debiti v/Istituti previdenziali sono in gran parte relativi ai debiti v/Inps per gli oneri e i contributi relativi al mese di dicembre. Includono inoltre per Euro 784 migliaia il debito per i contributi pregressi per i quali si è ottenuto dall'Inps la rateizzazione.

Inoltre è stata apportata una ulteriore riclassifica dalla presente voce di stato patrimoniale alla voce debiti finanziari ed altre passività finanziarie correnti relativamente agli interessi maturati e non ancora liquidati, che ammontano ad Euro 221 migliaia al 31 dicembre 2006.

## 9.2 **Analisi dell'andamento economico patrimoniale del Gruppo Data Service per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004, predisposti in conformità ai principi contabili IAS/IFRS**

### 9.2.1 *Analisi dell'andamento economico*

Nella tabella che segue, in ottemperanza ai principi contabili IAS/IFRS, i risultati relativi alle attività destinate alla dismissione vengono riportati in un'unica voce "utile (perdita) netta da attività destinate alla dismissione", e quindi i costi ed i ricavi esposti nel conto economico consolidato sono riferiti unicamente alle "attività in funzionamento".

Euro/000	Esercizio 2005		Esercizio 2004		Delta		
	Consolidato	% su val. Prod.	Consolidato	% su val. Prod.	Differenza	% assoluta	% relativa
<b>Ricavi Operativi "attività in funz."</b>	<b>55.854</b>	<b>100,0%</b>	<b>60.835</b>	<b>100,0%</b>	<b>-4.981</b>	<b>-8,2%</b>	<b>0,0%</b>
Costi di Produzione (acquisti, servizi, godimento beni di terzi)	-27.936	-50,0%	-28.361	-46,6%	425	-1,5%	-3,4%
Costi del personale	-24.918	-44,6%	-31.144	-51,2%	6.226	-20,0%	6,6%
Accantonamenti	-862	-1,5%	-643	-1,1%	-219	34,1%	-0,5%
Altri costi	-639	-1,1%	-883	-1,5%	244	-27,6%	0,3%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>1.499</b>	<b>2,7%</b>	<b>-196</b>	<b>-0,3%</b>	<b>1.695</b>	<b>n.a.</b>	<b>3,0%</b>
Ammortamenti	-3.692	-6,6%	-5.699	-9,4%	2.007	-35,2%	2,8%
<b>Risultato operativo ante svalutazioni</b>	<b>-2.193</b>	<b>-3,9%</b>	<b>-5.895</b>	<b>-9,7%</b>	<b>3.702</b>	<b>-62,8%</b>	<b>5,8%</b>
Svalutazione imm. materiali ed immateriali	-41	-0,1%	-7.203	-11,8%	7.163	-99,4%	11,8%
Svalutazioni poste attivo circolante	-3	0,0%	-459	-0,8%	456	-99,3%	0,7%
<b>Perdita operativa</b>	<b>-2.237</b>	<b>-4,0%</b>	<b>-13.557</b>	<b>-22,3%</b>	<b>11.320</b>	<b>-83,5%</b>	<b>18,3%</b>
Proventi ed oneri finanziari	-1.942	-3,5%	-1.687	-2,8%	-255	15,1%	-0,7%
Rett. Valore attività finanziarie	-42	-0,1%	-233	-0,4%	191	-82,0%	0,3%
Proventi ed (oneri) non caratt. e/o straord.	0	0,0%	-0	0,0%	0	n.a.	0,0%
<b>Perdita ante imposte</b>	<b>-4.221</b>	<b>-7,6%</b>	<b>-15.477</b>	<b>-25,4%</b>	<b>11.256</b>	<b>-72,7%</b>	<b>17,9%</b>
Imposte	547	1,0%	-6.119	-10,1%	6.666	-108,9%	11,0%
<b>Perdita netta "attività in funz."</b>	<b>-3.674</b>	<b>-6,6%</b>	<b>-21.596</b>	<b>-35,5%</b>	<b>17.922</b>	<b>-83,0%</b>	<b>28,9%</b>
Risultato di pertinenza di terzi	-161	-0,3%	-48	-0,1%	-113	n.a.	-0,2%
Perdita netta attività "destinate alla dismissione"	-6.755	-12,1%	-8.385	-13,8%	1.630	-19,4%	1,7%
<b>Perdita d'esercizio</b>	<b>-10.590</b>	<b>-19,0%</b>	<b>-30.029</b>	<b>-49,4%</b>	<b>19.440</b>	<b>-64,7%</b>	<b>30,4%</b>

Nell'esercizio 2005, il Gruppo ha registrato ricavi operativi derivanti da "attività in funzionamento" pari a circa Euro 55,9 milioni, in calo dell'8,2% rispetto all'esercizio 2004. Tale diminuzione è riconducibile principalmente agli effetti del processo di ristrutturazione del Gruppo avviato nella seconda parte del 2005 (cfr. Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5) ed in particolare alle dismissioni di talune attività a basso valore aggiunto quali l'attività relativa ai centri stampa.

I costi operativi sono passati da Euro 61,0 milioni nel 2004 ad Euro 54,4 milioni nel 2005, con un decremento pari a circa Euro 6,7 milioni (-10,9%). In particolare, nel corso del 2005, il Gruppo ha beneficiato degli effetti sul costo del lavoro conseguenti agli accordi stipulati con le rappresentanze sindacali nazionali e territoriali, che prevedevano il ricorso ai cosiddetti "ammortizzatori sociali" ed in particolare alla CIGS. L'incidenza del costo del lavoro sui ricavi operativi ha subito un decremento rispetto al precedente esercizio di circa il 6,6%, sia per gli effetti positivi rivenienti del piano di riorganizzazione del personale, sia perché il costo del 2004 includeva circa Euro 2,8 milioni per accantonamenti relativi ai costi futuri stimati per la riorganizzazione. I costi di produzione (che comprendono gli acquisti di beni e di servizi, nonché i costi sostenuti per il godimento di beni di terzi) sono aumentati in

termini percentuali sui ricavi operativi di circa il 3,4%, anche in conseguenza dell'esternalizzazione di alcune lavorazioni a basso valore aggiunto (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1).

Il margine operativo lordo è migliorato di circa Euro 1,7 milioni, ritornando ad essere positivo, con un'incidenza di circa il 2,7% sui ricavi operativi; tale risultato mostra un'inversione di tendenza rispetto al passato ottenuto anche grazie ai benefici rivenienti dall'avvio - nel secondo semestre 2005 - del piano di riorganizzazione.

Il risultato operativo delle "attività in funzionamento" ha registrato un miglioramento di circa Euro 11,3 milioni a seguito principalmente - oltre a quanto sopra esposto - di minori ammortamenti per Euro 2 milioni connessi al completamento, nell'esercizio 2004, del processo di ammortamento di alcuni cespiti e di svalutazioni di avviamenti afferenti alcune società partecipate, effettuate nell'esercizio precedente (circa Euro 7,6 milioni).

Le "attività destinate alla dismissione" presentano nel 2005 una perdita netta pari a Euro 6,7 milioni, rispetto alla perdita di Euro 8,4 milioni registrata nell'esercizio precedente, con un miglioramento pari a Euro 1,6 milioni. Tali risultati si riferiscono alle seguenti società: SO.GE.TRAS. S.p.A., A&B S.p.A. e Data Service Technologies S.p.A. La perdita è riferibile principalmente al risultato negativo conseguito da Data Service Technologies S.p.A., pari ad Euro 3,9 milioni ed alla svalutazione della parte residuale dell'avviamento allocato sulla stessa.

I suddetti risultati hanno portato il Gruppo Data Service ad una perdita complessiva per il 2005, inclusa la quota di terzi, di circa Euro 10,6 milioni, rispetto ad una perdita di circa Euro 30 milioni nel 2004, influenzata sia da costi di natura straordinaria, quali gli oneri relativi al piano di riorganizzazione, sia da costi di natura non ricorrenti quali le svalutazioni di avviamenti.

Le tabelle di seguito riportate mostrano la ripartizione del fatturato tra attività in funzionamento ed attività destinate alla dismissione, relativamente agli esercizi 2004 e 2005.

Al 31 dicembre 2005	Attività in	Attività in	<b>TOTALE</b>
	funzionamento	dismissione	
	<b>Dmo/Bpo</b>		
Ricavi Operativi (vendite a clienti)	55.905	28.876	84.781
Altro	(51)	(144)	(195)
Costi Operativi	(58.091)	(36.202)	(94.293)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(2.237)</b>	<b>(7.470)</b>	<b>(9.707)</b>
Oneri finanziari netti	(1.942)	(297)	(2.239)
Plusvalenze finanziarie	0	1.440	1.440
Svalut. di partecipaz.	(42)	(45)	(87)
	<b>(1.984)</b>	<b>1.098</b>	<b>(886)</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(4.221)</b>	<b>(6.372)</b>	<b>(10.593)</b>
Imposte	547	(383)	164
<b>Risultato di periodo</b>	<b>(3.674)</b>	<b>(6.755)</b>	<b>(10.429)</b>
<b>Risultato di terzi</b>			<b>(161)</b>
<b>Risultato di Gruppo</b>			<b>(10.590)</b>

Al 31 dicembre 2004	Attività in	Attività in	<b>TOTALE</b>
	funzionamento	dismissione	
	<b>Dmo/Bpo</b>		
Ricavi Operativi	59.676	44.109	103.785
Altro	1.159	736	1.895
Costi Operativi	(74.392)	(52.800)	(127.192)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(13.557)</b>	<b>(7.955)</b>	<b>(21.512)</b>
Oneri finanziari netti	(1.687)	(395)	(2.082)
Plusvalenze finanziarie	0	0	0
Svalut. di partecipaz.	(233)	0	(233)
	<b>(1.920)</b>	<b>(395)</b>	<b>(2.315)</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(15.477)</b>	<b>(8.350)</b>	<b>(23.827)</b>
Imposte	(6.119)	(35)	(6.155)
<b>Risultato di periodo</b>	<b>(21.596)</b>	<b>(8.385)</b>	<b>(29.982)</b>
<b>Risultato di terzi</b>			<b>(47)</b>
<b>Risultato di Gruppo</b>			<b>(30.029)</b>

Le attività classificate come "attività in funzionamento" si riferiscono ai servizi di DMO e BPO, mentre le "attività destinate alla dismissione" si riferiscono alla "fiscalità locale" e ai settori "logistica" e "tecnologia". Per una descrizione delle attività del Gruppo si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.

Le attività in funzionamento hanno registrato un sensibile decremento dei ricavi operativi, passando da Euro 59,7 milioni nel 2004 a Euro 55,9 milioni nel 2005 (-6,4%). Tale decremento è dovuto principalmente alla dismissione delle attività legate al funzionamento dei centri stampa ed alla fisiologica contrazione dei volumi legati alle lavorazioni dei mezzi di pagamento cartacei per banche.

Per contro, il risultato operativo lordo di questo segmento passa da una perdita di circa Euro 13,6 milioni nel 2004 ad una perdita di circa Euro 2,2 milioni nel 2005, con un miglioramento di Euro 11,4 milioni, riconducibile sia agli effetti conseguenti alla ristrutturazione del Gruppo, sia perché nell'esercizio 2004 il Gruppo ha registrato oneri non ricorrenti per circa Euro 10 milioni.

Il risultato delle attività "destinate alla dismissione", negativo per Euro 6,8 milioni, include la svalutazione dell'avviamento che residuava al 31 dicembre 2004 riferito alla CGU rappresentata dal settore "tecnologia" (Data Service Technologies S.p.A.). In particolare, in relazione ai riscontri negativi in merito all'evoluzione della gestione ed a seguito di decisioni strategiche del Gruppo intervenute a fine anno, è stata deliberata nel gennaio 2006 la messa in liquidazione di Data Service Technologies S.p.A. Tra i proventi straordinari è stata registrata la plusvalenza per circa Euro 1,4 milioni derivante dalla cessione della società controllata SO.GE.TRAS. S.p.A., avvenuta in data 29 giugno 2005.

Di seguito si riporta l'analisi delle principali voci di conto economico.

*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

	<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>Saldo al 31/12/2004</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.905	59.676

I ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno registrato un sensibile decremento, passando da Euro 59,7 milioni nel 2004 ad Euro 55,9 milioni nel 2005 (-6,4%). Tale decremento è stato principalmente causato da:

- diminuzione dei volumi lavorati nei centri stampa che sono stati ceduti (circa Euro 3,4 milioni);
- diminuzione del volume di alcuni servizi documentali principalmente legati alle attività di *data entry*, di archiviazione fisica ed ottica dei documenti ed attività di *back office* amministrativo per i clienti appartenenti all'Area Finance (circa Euro 2,3 milioni);
- incremento di servizi aventi natura documentale e tecnologica per i clienti appartenenti all'Area PA (esclusi Enti Locali) e i clienti appartenenti all'Area Industry (circa Euro 2 milioni).

*Altri Ricavi Operativi e variazione dei lavori in corso su ordinazione*

	<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>Saldo al 31/12/2004</b>
Altri ricavi e proventi	2.418	1.252
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(2.469)	(93)
<b>Totale</b>	<b>(51)</b>	<b>1.159</b>

Gli altri ricavi operativi sono passati da Euro 1.200 migliaia nel 2004 a Euro 51 migliaia nel 2005 principalmente per effetto dello storno delle rimanenze finali dell'esercizio 2004, relative ad una importante commessa informatica chiusa nel settembre dell'esercizio 2005.

*Materie prime, sussidiarie e di consumo*

	<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>Saldo al 31/12/2004</b>
Materie prime, suss. e di consumo	(3.617)	(1.121)

Tale voce è passata da Euro 1,1 milioni nel 2004 a Euro 3,6 milioni nel 2005, con un incremento pari a Euro 2,5 milioni.

*Costi per servizi e prestazioni*

	<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>Saldo al 31/12/2004</b>
Costi per servizi e prestazioni	(23.451)	(27.059)

La tabella seguente riporta il dettaglio dei costi per servizi:

	<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>Saldo al 31/12/2004</b>
Lavorazioni esterne, trasporti, prestazioni di terzi, consulenze	13.744	14.424
Compensi amministratori e sindaci	856	789
Provvigioni, spese di marketing, rappresentanza, rimborsi spese	512	610
Spese pulizia, vigilanza e assicurazioni	586	671
Manutenzioni, assistenza, utenze	4.119	4.577
Altri servizi (ribaltamenti, commissioni, ecc.)	1.182	3.404
Noleggi e affitti	2.451	2.582
<b>Totale</b>	<b>23.451</b>	<b>27.059</b>

La voce costi per servizi e prestazioni è passata da Euro 27,1 milioni a Euro 23,5 milioni nel 2005, con una riduzione pari a circa Euro 3,6 milioni (-13,3%). Tale voce comprende principalmente le lavorazioni esterne, le spese di trasporto e le spese sostenute per il servizio Postel. La riduzione che è stata registrata nel corso del 2005 consegue principalmente alla dismissione dei centri stampa, che ha comportato una diminuzione significativa dei costi per servizi postali (bolli), nonché a minori volumi di presa in carico (attività normalmente svolta da terzi) in relazione ad un'importante commessa pubblica.

### *Costi per personale*

	<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>Saldo al 31/12/2004</b>
Salari e stipendi	(18.137)	(20.016)
Oneri sociali	(5.536)	(6.053)
Trattamento di fine rapporto	(1.242)	(1.609)
Altri costi	(3)	(3.466)
<b>Totale</b>	<b>(24.918)</b>	<b>(31.144)</b>

La voce costi per il personale è passata da Euro 31,1 milioni nel 2004 a Euro 24,9 milioni nel 2005, con un decremento pari a circa Euro 6,2 milioni (-20,0%). La contrazione è riconducibile ai seguenti fattori:

- incremento dei costi dovuti ai rinnovi del contratto del commercio;
- riduzione del personale del Gruppo per effetto dei piani di riorganizzazione produttiva.

Si segnala che nell'esercizio 2004 nella voce "Altri costi" erano ricompresi i costi sostenuti ed accantonati a fronte del piano di riorganizzazione aziendale del personale.

### *Ammortamenti e svalutazioni*

	<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>Saldo al 31/12/2004</b>
Ammortamento imm. Materiali	(2.630)	(3.697)
Ammortamento imm. Immateriali	(1.062)	(2.002)
Perdite di valore delle immobilizzazioni	(41)	(7.203)
<b>Totale</b>	<b>(3.733)</b>	<b>(12.902)</b>

Gli Ammortamenti e svalutazioni sono passati da Euro 12,9 milioni nel 2004 a Euro 3,7 milioni nel 2005, con un decremento pari a Euro 9,2 milioni (-71,3%), a seguito di minori ammortamenti e a svalutazioni non ripetibili.

### *Oneri finanziari*

	<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>Saldo al 31/12/2004</b>
Proventi finanziari	61	90
Interessi ed altri oneri finanziari	(2.003)	(1.777)
<b>Totale</b>	<b>(1.942)</b>	<b>(1.687)</b>

Tale voce è rappresentativa di un onere finanziario ed è passata da Euro 1,7 milioni nel 2004 ad Euro 1,9 milioni nel 2005 (+15,2%).

### *Imposte correnti e differite*

	<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>Saldo al 31/12/2004</b>
Imposte correnti	(637)	(881)
Imposte differite	1.184	(5.238)
<b>Totale</b>	<b>547</b>	<b>(6.119)</b>

Nell'esercizio 2005, la Società ha registrato imposte correnti per Euro 637 migliaia, ed imposte differite positive per Euro 1,2 milioni.

In particolare la voce imposte differite si riferisce alle seguenti differenze temporanee:

- differenza tra il valore di carico della voce avviamenti ed il relativo valore fiscale che da luogo ad imposte differite passive per circa Euro 1.111 migliaia;
- differenze temporanee emergenti dalla contabilizzazione con il metodo finanziario secondo lo IAS 17 che da luogo a imposte anticipate per Euro 11 migliaia ;
- imposte anticipate per Euro 2.284 migliaia.

Si riportano nella seguente tabella le perdite fiscali riportabili per anno di scadenza nelle società del Gruppo. Tali perdite sono indicate al lordo di quelle già contabilizzate nei crediti per imposte anticipate.

	<b>Esercizio di scadenza</b>				
	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>Totale</b>
Individuale Data Service S.p.A.		3.190			<b>3.190</b>
Individuale Data New System S.r.l.	163	513	141		<b>817</b>
Consolidato fiscale			16.558	11.096	<b>27.654</b>
<b>Totale</b>	<b>163</b>	<b>3.703</b>	<b>16.699</b>	<b>11.096</b>	<b>31.661</b>

Si segnala che l'ammontare complessivo delle imposte anticipate teoriche ammonta ad euro 10.448 migliaia di cui prudenzialmente Euro 1.291 migliaia iscritte a bilancio.

#### *9.2.2 Analisi dell'andamento patrimoniale e finanziario*

La tabella che segue riporta la situazione patrimoniale di sintesi del Gruppo al 31 dicembre 2005 e 2004. Per i prospetti completi di stato patrimoniale si rimanda a Sezione Prima, Capitolo 20 del Prospetto Informativo.

<i>(Euro/000)</i>	IAS/IFRS 31/12/2005	IAS/IFRS 31/12/2004
<b>IMPIEGHI</b>		
Rimanenze	962	4.970
Crediti commerciali	21.009	39.155
Altre attività correnti non finanziarie	2.298	2.743
Debiti commerciali	(13.641)	(24.437)
Altre passività correnti non finanziarie	(11.334)	(14.376)
<b>Totale Capitale Circolante Netto</b>	<b>(706)</b>	<b>8.055</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>45.768</b>	<b>63.440</b>
Imposte anticipate e altre att. Non correnti	3.716	948
Imposte differite a altre pas. Non correnti	(12.257)	(11.349)
<b>Totale altre att./pass. Non correnti</b>	<b>(8.541)</b>	<b>(10.401)</b>
Passività destinate alla dismissione	(7.341)	0
Attività destinate alla dismissione	9.650	0
<b>Totale att./pass. Destinate alla dismissione</b>	<b>2.309</b>	<b>0</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>38.830</b>	<b>61.094</b>
<b>FONTI</b>		
Posizione finanziaria netta soc. in funzionamento	23.916	35.882
Patrimonio netto	14.914	25.212
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>38.830</b>	<b>61.094</b>
Patrimonio netto per azione	2,97	5,02

Di seguito si riporta l'analisi delle principali voci di stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2005 e 2004.

#### *Immobili, impianti e macchinari*

Si riportano di seguito i movimenti relativi alle immobilizzazioni materiali:

	Costo storico 31/12/04	Riclass.	Variazioni area di consolidament	Riclassifiche per beni in dismissione	Incr.	Decr.	Svalutaz.	Costo storico 31/12/05
0								
<i>Movimentazione costo storico</i>								
Terreni e Fabbricati	1.684	-	-	(1.676)	-	-	-	8
Impianti e macchinari	11.385	276	(175)	(404)	11	(215)	(14)	10.864
Attrezzature industriali e commerciali	3.075	-	(83)	(33)	11	(30)	-	2.940
Altri beni	27.340	(276)	(708)	(3.117)	242	(6.431)	(9)	17.041
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>43.484</b>	<b>-</b>	<b>(966)</b>	<b>(5.230)</b>	<b>264</b>	<b>(6.676)</b>	<b>(23)</b>	<b>30.853</b>
	F.do amm. Al 31/12/04	Riclass.	Variazioni area di consolidament	Riclassifiche per beni in dismissione	Ammort.	Utilizzi	Svalutaz.	F.do amm. Al 31/12/05
0								
<i>Movimentazione Fondi ammortamento</i>								
F.do amm. Fabbricati	376	-	-	(376)	-	-	-	-
F.do amm. Impianti e macchinari	10.523	276	(98)	(364)	376	(209)	-	10.504
Fondo amm att. Ind. e commerciali	2.223	-	(20)	(33)	262	(30)	-	2.402
Fondo amm. altri beni	20.941	(276)	(184)	(2.579)	1.992	(6.013)	-	13.881
<b>Totale</b>	<b>34.063</b>	<b>-</b>	<b>(302)</b>	<b>(3.352)</b>	<b>2.630</b>	<b>(6.252)</b>	<b>-</b>	<b>26.787</b>
<b>Valore netto a bilancio</b>	<b>9.421</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.066</b>

	Costo storico 01/01/04	Riclass.	Variazioni area di consolidamento	Riclassifiche per beni in dismissione	Incr.	Decr.	Svalutaz.	Costo storico 31/12/04
<i>Movimentazione costo storico</i>								
Terreni e Fabbricati	1.684	-	-	-	-	-	-	1.684
Impianti e macchinari	13.057	-	-	-	35	(865)	(842)	11.385
Attrezzature industriali e commerciali	3.199	-	-	-	34	(156)	(2)	3.075
Altri beni	26.616	-	-	-	1.661	(301)	(636)	27.340
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>44.556</b>	-	-	-	<b>1.730</b>	<b>(1.322)</b>	<b>(1.480)</b>	<b>43.484</b>
	F.do amm. Al 31/12/04	Riclass.	Variazioni area di consolidamento	Riclassifiche per beni in dismissione	Ammort.	Utilizzi	Svalutaz.	F.do amm. Al 31/12/05
<i>Movimentazione Fondi ammortamento</i>								
F.do amm. Fabbricati	326	-	-	-	50	-	-	376
F.do amm. Impianti e macchinari	11.347	-	-	-	531	(849)	(506)	10.523
Fondo amm att. Ind. e commerciali	1.991	1	-	-	290	(58)	(1)	2.223
Fondo amm. altri beni	17.746	(1)	-	-	3.422	(46)	(180)	20.941
<b>Totale</b>	<b>31.410</b>	-	-	-	<b>4.293</b>	<b>(953)</b>	<b>(687)</b>	<b>34.063</b>
<b>Valore netto a bilancio</b>	<b>13.146</b>							<b>9.421</b>

Il saldo netto delle immobilizzazioni materiali, pari a Euro 4,1 milioni al 31 dicembre 2005, registra un calo di Euro 5,4 milioni rispetto al 2004 (-46,8%). Tale decremento è riconducibile ai seguenti fattori:

- riclassifica tra le attività destinate alla dismissione dei fabbricati facenti capo a Data Service Technologies S.p.A. (posta in liquidazione nel 2006) e di A&B S.p.A. (destinata alla vendita);
- cambiamento del perimetro di consolidamento, con l'esclusione delle immobilizzazioni facenti capo a SO.GE.TRAS. S.p.A. (società ceduta nel giugno 2005);
- cessione dei contratti di noleggio finanziario relativi ai centri stampa che sono stati ceduti nel corso del secondo semestre dell'esercizio 2005.

#### *Avviamento*

La tabella seguente riepiloga gli avviamenti acquisti a titolo oneroso in precedenti esercizi riferibili alle C.G.U. (*Cash Generating Unit*) di Gruppo:

	Saldo al 31/12/04	Riclassifica per attività in dismissione	Acquisti	Cessioni	Svalutazioni	Saldo al 31/12/05
<b>Avviamenti DMO - BPO</b>			-	-	-	-
Cni e minori	41.055		-	-	-	41.055
<b>Avviamenti Logistica</b>			-	-	-	-
So.Ge.Tras	1.232		-	(1.232)	-	-
<b>Avviamenti Tecnologia</b>			-	-	-	-
Data Service Technologies	4.929		-	-	(4.929)	-
Docslide	482		-	-	(482)	-
<b>Avviamenti Fiscalità locale</b>			-	-	-	-
A&B	2.706	(2.706)	-	-	-	-
			-	-	-	-
			-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>50.404</b>	<b>(2.706)</b>	<b>-</b>	<b>(1.232)</b>	<b>(5.411)</b>	<b>41.055</b>

Le variazioni intervenute nell'esercizio riguardano:

- la cessione nel giugno 2005 dell'intero pacchetto azionario detenuto da Data Service nella società SO.GE.TRAS. S.p.A. Il valore residuo dell'avviamento riconducibile alla partecipata era pari ad Euro 1.232 migliaia. Il controvalore della cessione è stato pari ad Euro 3.000 migliaia ed il Gruppo ha determinato una plusvalenza pari ad Euro 1,4 milioni.
- la svalutazione del valore residuo dell'avviamento riconducibile alla controllata Data Service Technologies S.p.A. la quale è stata posta, nel gennaio 2006, in liquidazione.

L'avviamento per circa Euro 41 milioni si riferisce quasi interamente all'acquisizione della società CNI Informatica e Telematica S.p.A., successivamente incorporata in Data Service. L'avviamento è stato sottoposto ad "*impairment test*" da parte del Consiglio di Amministrazione, supportato da un consulente di primaria importanza, e le valutazioni effettuate hanno portato a confermare il valore di iscrizione in bilancio.

#### *Immobilizzazioni Immateriali*

Si riportano di seguito i movimenti delle immobilizzazioni immateriali relativi al 2004 e 2005:

	Valore residuo al 31/12/04	Variazioni area di consol.	Riclassifiche in attività in dismissione	Increment.	Decrem.	Svalut.	Ammort. Esercizio 2005	Valore residuo al 31/12/05
Costi di ricerca e sviluppo	174	-	(169)	-	-	-	(5)	-
Diritti, brevetti e opere	1.201	(17)	(837)	60	(142)	-	(200)	65
Concessioni, licenze e marchi	548	(119)	(82)	178	(42)	(18)	(306)	159
Immobilizzazioni in corso ed Altre immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
	1.175	(113)	(512)	2	-	-	(551)	1
<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>3.098</b>	<b>(249)</b>	<b>(1.600)</b>	<b>240</b>	<b>(184)</b>	<b>(18)</b>	<b>(1.062)</b>	<b>225</b>

Il saldo netto delle immobilizzazioni immateriali, pari al 31 dicembre 2005 a Euro 225 migliaia, registra un calo di Euro 2,9 milioni rispetto all'esercizio precedente (-93,6%). Tale decremento è riconducibile principalmente al cambiamento del perimetro di consolidamento.

#### *Imposte anticipate*

	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
Imposte anticipate	2.861	0	2.861

In ottemperanza alla nuova legislazione fiscale introdotta nell'esercizio 2005 - che porta a diciotto anni il periodo di ammortamento ai soli fini fiscali dell'avviamento - è stato iscritto un credito per imposte anticipate per un importo complessivo di circa Euro 2,9 milioni di cui circa Euro 2,3 milioni di competenza dell'esercizio.

#### *Lavori in corso e prodotti finiti e merci*

	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione	309	3.177	(2.868)
Prodotti finiti e merci	488	1.422	(934)
Acconti	0	148	(148)
<b>Totale</b>	<b>797</b>	<b>4.747</b>	<b>(3.950)</b>

Al 31 dicembre 2005 il saldo della voce Lavori in corso e Prodotti finiti e merci era pari a Euro 797 migliaia, inferiore di circa Euro 4,0 milioni rispetto al dato del 31 dicembre 2004 (-83,2%). Il decremento della voce è riconducibile alla chiusura di una commessa in essere alla fine dell'esercizio precedente.

#### *Crediti Commerciali*

	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
Crediti Commerciali	21.584	40.507	(18.923)
Fondo svalutazione crediti	(575)	(1.352)	777
<b>Totale</b>	<b>21.009</b>	<b>39.155</b>	<b>(18.146)</b>

Il saldo al 31 dicembre 2005 è inferiore rispetto al 31 dicembre 2004 per un importo di circa Euro 19 milioni (-46,3%). Il decremento è sostanzialmente riconducibile ai seguenti fattori:

- riclassificazione nelle attività destinate alla dismissione di circa Euro 8,1 milioni di crediti relativi alle società Data Service Technologies S.p.A. ed A&B S.p.A.;
- elisione di crediti commerciali relativi alla società SO.GE.TRAS S.p.A. (società ceduta nel giugno 2005) iscritti al 31 dicembre 2004 per un ammontare pari a circa Euro 9,4 milioni.

Si segnala che al 31 dicembre 2005 restano ancora da incassare alcuni crediti maturati nei confronti di alcuni clienti all'Area PA. In particolare si evidenziano crediti residui pari a circa Euro 1,7 milioni riveniente dalla commessa "Census" (lavorazione documentale svolta in raggruppamento temporaneo d'impresa per conto dell'Istat in merito al censimento nazionale della popolazione) ed Euro 2,0 milioni vantati verso l'Inail.

Il fondo svalutazione crediti ha registrato la seguente movimentazione:

	Saldo al 31/12/2004	Variazioni area di consolidamento	Riclassifica per attività in dismissione	Incr.	Decr.	Saldo al 31/12/2 005
F.do svalutazione crediti	1.352	(117)	(514)	79	(225)	575

#### *Altre attività e crediti diversi*

	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
Anticipi a fornitori per servizi	144	125	19
Crediti vs istituti previdenziali	1.169	284	885
Crediti vs dipendenti	7	7	0
Assicurazioni pagate aventi competenza futura	36	38	(2)
Canoni passivi per assistenza ed altri servizi aventi competenza futura	349	254	95
Affitti, noleggi, altro (anticipato)	161	190	(29)
Altri crediti	298	380	(82)
<b>Totale</b>	<b>2.164</b>	<b>1.278</b>	<b>886</b>

Le Altre attività e crediti diversi sono passate da Euro 1,3 milioni nel 2004 a Euro 2,2 milioni nel 2005, registrando un incremento pari a Euro 886 migliaia (+69,3%). L'incremento di tali voci è ascrivibile principalmente al credito sorto verso gli istituti previdenziali e, nello specifico, al credito vantato nei confronti dell'Inps a fronte dei

corrispettivi versati dal Gruppo ai dipendenti che hanno fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e Contratti di solidarietà nell'esercizio 2005.

*Disponibilità liquide e mezzi equivalenti*

	<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>Saldo al 31/12/2004</b>	<b>Variazioni</b>
Depositi bancari e postali	4.473	3.904	569
Denaro e valori in cassa	11	45	(34)
<b>Totale</b>	<b>4.484</b>	<b>3.949</b>	<b>535</b>

Il saldo al 31 dicembre 2005, pari a Euro 4,5 milioni, registra un incremento rispetto all'esercizio 2004 pari a Euro 535 migliaia (+13,5%), riconducibile principalmente ai maggiori incassi dell'ultimo periodo dell'anno rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

*Attività correnti destinate alla dismissione*

Al 31 dicembre 2005 sono state classificate come attività destinate alla dismissione le controllate Data Service Technologies S.p.A. (inclusa la controllata di quest'ultima Doccline S.r.l.) ed A&B S.p.A. per le quali è stata decisa rispettivamente la messa in liquidazione e la cessione.

In data 29 giugno 2005 è stata inoltre ceduta la partecipazione nella controllata SO.GE.TRAS. S.p.A., con conseguente abbandono dell'attività nel settore del trasporto e della logistica. Il risultato economico della controllata al 31 dicembre 2004 e 2005, comprensivo quest'ultimo della plusvalenza realizzata con la cessione, è stato esposto nel conto economico quale risultato di attività destinate alla dismissione in osservanza all'IFRS 5.

Nella tabella seguente si riportano gli stati patrimoniali delle suddette società per l'esercizio 2005.

	<b>Attività destinate alla dismissione</b>		<b>TOTALE</b>
	<b>A&amp;B 2005</b>	<b>DST e Doccline 2005</b>	
Immobil. Impianti e Macchinari	886	590	1.476
Avviamento	2.592	0	2.592
Immobilizzazioni Immateriali	459	58	517
Crediti	3.651	1.143	4.794
<b>Liquidità</b>	<b>64</b>	<b>207</b>	<b>271</b>
<b>Attività destinate alla dismissione</b>	<b>7.652</b>	<b>1.998</b>	<b>9.650</b>
Debiti finanziari	925	1.145	2.070
<b>Debiti</b>	<b>2.259</b>	<b>3.012</b>	<b>5.271</b>
<b>Passività destinate alla dismissione</b>	<b>3.184</b>	<b>4.157</b>	<b>7.341</b>

*Patrimonio Netto*

Nella seguente tabella si riporta la movimentazione del patrimonio netto per gli esercizi 2005 e 2004.

	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva di consolid.	Altre Risine	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<b>Saldo al 01/01/2004</b>	<b>12.999</b>	<b>56.338</b>	<b>2.600</b>	<b>6</b>	<b>(15.429)</b>	<b>-</b>	<b>56.514</b>
Utilizzo Riserve a copertura parziale perdite riportate:		(12.136)			12.136		0
Acquisto azioni proprie		(1.796)					
Risultato d'esercizio						(30.029)	(30.029)
<b>Saldo al 31/12/2004</b>	<b>12.999</b>	<b>42.406</b>	<b>2.600</b>	<b>6</b>	<b>(3.293)</b>	<b>(30.029)</b>	<b>24.689</b>
Utilizzo Riserve a copertura parziale perdite riportate:		(32.652)			2.623	30.029	0
Risultato d'esercizio						(10.590)	(10.590)
<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>12.999</b>	<b>9.754</b>	<b>2.600</b>	<b>6</b>	<b>(670)</b>	<b>(10.590)</b>	<b>14.099</b>

Le principali variazioni del patrimonio netto dell'esercizio 2004 e 2005 sono dovute alle perdite maturate nel corso degli esercizi per circa complessivi Euro 40,6 milioni.

*Debiti finanziari ed altre passività finanziarie non correnti*

	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
Debiti verso istituti di credito non correnti	1.569	4.151	(2.582)
Debiti verso altri finanziatori non correnti	592	2.196	(1.604)
<b>Totale</b>	<b>2.161</b>	<b>6.347</b>	<b>(4.186)</b>

I debiti finanziari e le altre passività finanziarie non correnti passano da Euro 6,3 milioni nel 2004 a Euro 2,2 milioni nel 2005, con un decremento pari a Euro 4,2 milioni (-66,0%). Per maggiori dettagli si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 10.

*Benefici verso dipendenti*

Il fondo benefici per i dipendenti è passato da Euro 9,7 milioni a Euro 9,1 milioni, registrando un decremento pari a Euro 0,6 milioni (-6,2%). Con l'adozione dei principi contabili IAS/IFRS, il trattamento di fine rapporto è considerato una obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS.

	<b>Saldo al 31/12/2004</b>	<b>Variazioni area di consolidamento</b>	<b>Riclassifica nella voce passività in dismissione</b>	<b>Increment.</b>	<b>Decrem.</b>	<b>Saldo al 31/12/2005</b>
Fondo Tfr	9.696	(139)	(1099)	1.407	(763)	9.102

*Imposte differite*

	<b>Saldo al 31/12/2004</b>	<b>Riclassifica a passività in dismissione</b>	<b>Riclassifica</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31/12/2005</b>
Imposte differite	1.653	(118)	576	1.093	(49)	3.155

La voce Imposte differite è passata da Euro 1,7 milioni nel 2004 a Euro 3,2 milioni nel 2005, con un incremento pari a Euro 1,5 milioni (+88,2%). L'incremento è da ascrivere alle differenze temporanee tra il valore di iscrizione in bilancio degli avviamenti, che in applicazione degli IAS/IFRS non risultano più ammortizzati, ed il loro relativo valore fiscale, tenuto conto del fatto che tali avviamenti sono deducibili fiscalmente nella misura di 1/18 su base annua.

*Debiti finanziari ed altre passività finanziarie correnti*

Si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 10.

*Debiti Commerciali*

	<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>Saldo al 31/12/2004</b>	<b>Variazioni</b>
Entro 12 mesi	13.641	24.437	(10.796)

Il saldo al 31 dicembre 2005, pari a Euro 13,6 milioni, è inferiore rispetto alla situazione al 31 dicembre 2004 per un importo pari a circa Euro 10,8 milioni (-44,2%). Il decremento è sostanzialmente riconducibile alle seguenti motivazioni:

- variazione dell'area di consolidamento per effetto della cessione di SO.GE.TRAS S.p.A. avvenuta nel giugno 2005. Al 31 dicembre 2004 la voce in oggetto includeva debiti verso fornitori di competenza di SO.GE.TRAS S.p.A. per un ammontare pari a Euro 8,5 milioni;
- nel saldo al 31 dicembre 2004 erano presenti debiti commerciali per un importo di circa Euro 2 milioni relativi alle società Data Service Technologies S.p.A. e A&B S.p.A. Al 31 dicembre 2005 tali debiti sono stati classificati nelle attività destinate alla dismissione.

### *Fondi correnti*

	<b>Saldo al 31/12/2004</b>	<b>Variazione area di consolidamento</b>	<b>Riclassifica nelle passività in dismissione</b>	<b>Incr.</b>	<b>Decrem.</b>	<b>Saldo al 31/12/2005</b>
Trattamento di quiescenza	<b>11</b>	0	(11)	0	0	0
Altri fondi	<b>4.050</b>	(125)	(116)	862	(666)	4.005
<b>Totale</b>	<b>4.061</b>	<b>(125)</b>	<b>(127)</b>	<b>862</b>	<b>(666)</b>	<b>4.005</b>

La voce Fondi correnti registra al 31 dicembre 2005 un saldo pari a circa Euro 4,0 milioni, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

### *Debiti Tributari*

Si riporta di seguito la movimentazione dei debiti tributari al 31 dicembre 2005 rispetto all'esercizio precedente.

	<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>Saldo al 31/12/2004</b>	<b>Variazioni</b>
Debiti Tributari	2.269	2.885	(616)

### *Altre passività e debiti diversi*

	<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>Saldo al 31/12/2004</b>	<b>Variazioni</b>
Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale	1.006	1.399	(393)
Debiti verso dipendenti	2.862	4.466	(1.604)
Altri Debiti	679	621	58
Fatturazioni anticipate di competenza futura	513	797	(284)
<b>Totale</b>	<b>5.060</b>	<b>7.283</b>	<b>(2.223)</b>

Le altre passività e debiti diversi sono passati da Euro 7,3 milioni nel 2004 a Euro 5,1 milioni nel 2005. Il decremento, pari a circa Euro 2,2 milioni (-30,1%), è ascrivibile principalmente alla riduzione dei debiti verso dipendenti.

### 9.3 **Analisi dei principali effetti della transizione dai Principi Contabili Italiani ai principi contabili IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea, sull'andamento gestionale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004**

Di seguito è riportato il prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale consolidato alla data di transizione, riclassificato secondo il criterio della distinzione delle attività e passività "correnti e non correnti". I valori inseriti nelle tabelle sono in Euro migliaia.

**STATO PATRIMONIALE AL 1° gennaio 2004**

STATO PATRIMONIALE	PRECEDENTI	RICLASSIFICHE	RETTIFICHE	RETTIFICHE	IAS/ IFRS
	PRINCIPI SECONDO SCHEMA IFRS		IAS/IFRS	IAS/IFRS Variazione area consolidamento	
		Importi	Importi	Importi	
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>					
Immobili, impianti, macchinari e investimenti immobiliari	11.955	1.079		112	13.146
Avviamento	58.663				58.663
Immobilizzazioni immateriali	10.140	(1.100)	(1.093)	6	7.953
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	73			(71)	2
Partecipazioni in altre imprese	733				733
Crediti e altre attività non correnti	1.120			3	1.123
Imposte anticipate	3.641		407		4.048
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>86.325</b>	<b>(21)</b>	<b>(686)</b>	<b>50</b>	<b>85.668</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>					
Rimanenze Materie Prime	366				366
Lavori in corso e Prodotti finiti e merci	4.525				4.525
Crediti commerciali	45.749			(330)	45.419
Altre attività e crediti diversi	1.396			64	1.460
Crediti tributari	1.137				1.137
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	644		(634)		10
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.147			102	7.249
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>60.964</b>	<b>0</b>	<b>(634)</b>	<b>(164)</b>	<b>60.166</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>147.289</b>	<b>(21)</b>	<b>(1.320)</b>	<b>(114)</b>	<b>145.834</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
Capitale	12.999			0	12.999
Riserve	55.982		(634)	50	55.398
Utili a nuovo	(11.300)		(585)	0	(11.885)
<b>Totale</b>	<b>57.681</b>	<b>0</b>	<b>(1.219)</b>	<b>50</b>	<b>56.512</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>738</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>747</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>58.419</b>	<b>0</b>	<b>(1.219)</b>	<b>59</b>	<b>57.259</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>					
Debiti finanziari e altre passività finanziarie non correnti	20.426	(21)			20.405
Benefici verso dipendenti (TFR)	9.533		(151)		9.382
Fondi non correnti	0				0
Imposte differite	533		50		583
Altre passività non correnti	0				0
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>30.492</b>	<b>(21)</b>	<b>(101)</b>	<b>0</b>	<b>30.370</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>					
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie correnti	27.712			31	27.743
Debiti commerciali	19.823			(151)	19.672
Fondi correnti	1.149			(61)	1.088
Debiti tributari	4.193			3	4.196
Altre passività e debiti diversi	5.501			5	5.506
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>58.378</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(173)</b>	<b>58.205</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>88.870</b>	<b>(21)</b>	<b>(101)</b>	<b>(173)</b>	<b>88.575</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'</b>	<b>147.289</b>	<b>(21)</b>	<b>(1.320)</b>	<b>(114)</b>	<b>145.834</b>

**Riclassifiche:**

I costi sostenuti per migliorie apportate su beni di terzi (Euro 1.079 migliaia), avendo il requisito della identificabilità e della separabilità dal bene a cui si riferiscono, sono stati riclassificati dalle “Immobilizzazione immateriali” alle “Immobilizzazioni materiali”.

Gli oneri accessori e le commissioni su finanziamenti a medio-lungo termine (Euro 21 migliaia), classificati tra le altre immobilizzazioni immateriali, sono stati imputati in diminuzione delle relative passività finanziarie non correnti.

### *Rettifiche di valore:*

Alcune attività classificate come immobilizzazioni immateriali, ma non dotate dei criteri di riconoscibilità stabiliti dallo IAS n. 38, sono state stornate. In particolare, il valore netto al 1° gennaio 2004 dei costi di impianto e ampliamento e dei costi sostenuti per la quotazione (Euro 1.093 migliaia), sono stati stornati, imputandoli a patrimonio netto.

Secondo lo IAS 32, le azioni proprie in portafoglio non sono rilevate come un'attività finanziaria, ma devono essere dedotte dal patrimonio netto. Tale diverso trattamento contabile determina, al 1° gennaio 2004, una riduzione del patrimonio netto di Euro 634 migliaia, a fronte dello storno delle azioni proprie dall'attivo corrente per pari importo.

Le rettifiche alla voce "Imposte anticipate" sono determinate dall'effetto fiscale differito generato dallo storno di attività derivante dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS. In particolare, la variazione emersa, pari ad Euro 407 migliaia, riguarda lo storno dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi relativi all'operazione di quotazione.

I principi contabili italiani richiedono di rilevare la passività per il Trattamento di Fine Rapporto sulla base del debito nominale maturato alla data di chiusura del bilancio. Lo IAS n. 19, classifica il Trattamento di Fine Rapporto tra i "post-employment benefits" del tipo "defined benefit plan". Da tale definizione deriva che la passività maturata deve essere valutata con criteri attuariali utilizzando il "Projected unit credit method" che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. Pertanto il valore attuale del fondo Tfr del Gruppo al 1° gennaio 2004 risulta inferiore di 151 migliaia di euro, rispetto al corrispondente valore civilistico.

Le rettifiche alla voce "Imposte differite" sono determinate dall'effetto fiscale differito generato da incrementi di attività o diminuzioni di passività che in seguito al passaggio ai principi contabili IAS/IFRS sono imputati direttamente al patrimonio netto. In particolare, la variazione emersa è relativa alla rettifica del trattamento di fine rapporto.

### *Variazione area di consolidamento*

Il Gruppo detiene alcune partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto che sono escluse dall'area di consolidamento in quanto ritenute irrilevanti ai fini della rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. Con l'adozione dei principi contabili IAS/IFRS questa possibilità viene meno e le società sono, quindi, incluse nell'area di consolidamento, generando l'eliminazione delle rispettive partecipazioni pari ad Euro 71 migliaia, in contropartita al recepimento dei valori contabili delle singole società.

La voce "Variazioni area di consolidamento" evidenzia gli effetti rinvenienti dalla modifica dell'area di consolidamento al 1° gennaio 2004 che ha riguardato l'inclusione delle società Glamm Team Parma S.r.l. in liquidazione, Glamm Team Emilia S.r.l. in

liquidazione, Consorzio Cea, Consorzio Gia, Data New System S.r.l. in liquidazione e Fulcron Servizi Assicurativi S.r.l. in liquidazione.

*Effetti dell'introduzione dei principi contabili IAS/IFRS sul patrimonio netto consolidato: prospetto di sintesi*

Il prospetto seguente evidenzia le principali variazioni intervenute sul patrimonio netto consolidato al 1° gennaio 2004:

<b>Patrimonio netto totale secondo i Principi Italiani</b>	<b>58.419</b>
1. Immobilizzazioni immateriali	(1.093)
2. Azioni proprie in portafoglio	(634)
3. Benefici per i dipendenti	151
4. Variazione area consolidamento	59
<b>Totale</b>	<b>(1.517)</b>
Effetto fiscale	357
<b>Differenza Principi Italiani- IAS/IFRS - PN totale</b>	<b>(1.160)</b>
<b>Patrimonio netto totale secondo gli IAS/IFRS</b>	<b>57.259</b>
Patrimonio netto di terzi secondo i Principi Italiani	738
Differenza Principi Italiani- IAS/IFRS - PN di terzi	9
<b>Patrimonio netto di terzi secondo gli IAS/IFRS</b>	<b>747</b>
<b>Patrimonio netto di Gruppo secondo i Principi Italiani</b>	<b>57.681</b>
Differenza Principi Italiani- IAS/IFRS - PN di Gruppo	(1.169)
<b>Patrimonio netto di Gruppo secondo gli IAS/IFRS</b>	<b>56.512</b>

*Effetti dell'introduzione dei principi contabili IAS/IFRS sulla posizione finanziaria netta del Gruppo: prospetto di sintesi*

Il prospetto seguente evidenzia gli effetti dell'introduzione dei principi contabili IAS/IFRS sulla posizione finanziaria del Gruppo al 1° gennaio 2004:

<b>Indebitamento finanziario netto secondo i principi contabili italiani</b>	<b>40.347</b>
1. Riclassifica delle azioni proprie in portafoglio in diminuzione delle riserve di Patrimonio Netto	634
2. Riduzione delle passività finanziarie a medio/termine per l'applicazione del metodo del costo ammortizzato	(21)
3. Effetto legato alla variazione dell'area di consolidamento	(71)
<b>Indebitamento finanziario netto secondo i principi contabili internazionali</b>	<b>40.889</b>

Di seguito si riporta la riconciliazione tra Principi Contabili Italiani e principi contabili IAS/IFRS relativamente al conto economico consolidato al 31 dicembre 2004.

CONTO ECONOMICO 2004	Principi Contabili Italiani	Riclassifiche Importi	Rettifiche IAS/IFRS Importi	Rett.	IAS/ IFRS
				IAS/IFRS var.area di cosns. Importi	
Ricavi	103.874			(89)	103.785
Altri ricavi operativi	1.658	60		17	1.735
Variazione lavori in corso di lavorazione	159				159
<b>Totale ricavi operativi</b>	<b>105.691</b>	<b>60</b>	<b>0</b>	<b>(72)</b>	<b>105.679</b>
Variazione rimanenze prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	(223)				(223)
Materie prime e materiali di consumo	(3.209)				(3.209)
Costi per servizi e prestazioni	(60.525)	(1.163)	4	50	(61.634)
Costi del personale	(35.007)	(3.689)			(38.696)
Altri costi operativi	(973)	(211)		(146)	(1.330)
Ammortamenti e svalutazioni:					
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(3.912)	(382)			(4.294)
- Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(14.407)	373	8.842	(6)	(5.198)
- Accantonamenti a fondi	(1.975)		210		(1.765)
- Perdite di valore delle immobilizzazioni	(7.015)		(3.842)		(10.857)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(127.246)</b>	<b>(5.072)</b>	<b>5.214</b>	<b>(102)</b>	<b>(127.206)</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>(21.555)</b>	<b>(5.012)</b>	<b>5.214</b>	<b>(174)</b>	<b>(21.527)</b>
Oneri finanziari netti	(2.074)	9		1	(2.064)
Quota dell'utile o perdita di collegate contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	0				0
Svalutazione di partecipazioni e titoli azionari	(1.839)		1.606		(233)
Proventi ed oneri straordinari	(4.940)	5.003		(63)	0
<b>Utile/perdita ante imposte</b>	<b>(30.408)</b>	<b>0</b>	<b>6.820</b>	<b>(236)</b>	<b>(23.824)</b>
Imposte sul reddito	(4.413)		(1.737)	(7)	(6.157)
<b>Utile/perdita netto derivante da attività in funz.</b>	<b>(34.821)</b>	<b>0</b>	<b>5.083</b>	<b>(243)</b>	<b>(29.981)</b>
<b>Risultato netto derivante da attività dest. alla dismiss.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Utile/perdita netto inclusa quota di terzi</b>	<b>(34.821)</b>	<b>0</b>	<b>5.083</b>	<b>(243)</b>	<b>(29.981)</b>
Utile/perdita di pertinenza di terzi	52	0	0	(4)	48
<b>Utile/perdita del Gruppo</b>	<b>(34.873)</b>	<b>0</b>	<b>5.083</b>	<b>(239)</b>	<b>(30.029)</b>

Di seguito si illustrano i principali impatti derivanti dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS sul conto economico consolidato del Gruppo relativo all'esercizio 2004, suddivisi tra "Riclassifiche" e "Rettifiche".

## RICLASSIFICHE

### *Ammortamenti e svalutazioni*

I costi sostenuti per le migliorie apportate su beni di terzi sono stati riclassificati da "Immobilizzazioni immateriali" a "Immobilizzazioni materiali", con conseguente riclassifica dell'ammortamento per Euro 382 migliaia;

#### *Oneri finanziari*

Gli oneri accessori e le commissioni su finanziamenti a medio-lungo termine classificati tra le "Immobilizzazioni immateriali", sono stati imputati in diminuzione delle passività finanziarie non correnti. Conseguentemente si è provveduto ad inserire l'ammortamento di tale voce, pari ad Euro 9 migliaia, nella riga "Oneri finanziari" in quanto i suddetti oneri accessori rappresentano un componente del costo iniziale del finanziamento di cui tener conto ai fini di una sua valutazione col metodo del costo ammortizzato;

#### *Proventi ed oneri straordinari*

Sono state riclassificate le componenti straordinarie nelle rispettive voci di conto economico in quanto ai fini IAS / IFRS non più evidenziabili come voce autonoma.

### **RETTIFICHE**

#### *Ammortamenti e svalutazioni di Immobilizzazioni immateriali*

L'effetto dei minori ammortamenti, conseguenti allo storno dei costi non capitalizzabili (relativi ai costi di impianto ed ampliamento ed ai costi sostenuti per la quotazione) secondo gli IAS, è pari ad Euro 803 migliaia. Lo storno degli ammortamenti relativi agli avviamenti è pari ad Euro 8.039 migliaia.

#### *Perdite di valore delle immobilizzazioni*

A seguito delle valutazioni effettuate al 31 dicembre 2004 che hanno portato ad evidenziare una perdita di valore (*impairment test*) si è contabilizzata una svalutazione degli avviamenti per complessivi Euro 3.842.

#### *Accantonamenti a fondi*

A seguito della variazione dell'area di consolidamento, sono stati stornati i fondi rischi, per un importo pari ad Euro 210 migliaia, relativi alla copertura delle perdite di due società controllate ora incluse nell'area di consolidamento.

#### *Svalutazione di partecipazioni e titoli azionari*

A seguito della variazione dell'area di consolidamento è stata stornata la svalutazione (Euro 25 migliaia) del valore di carico di una società controllata inclusa nell'esercizio 2005 nell'area di consolidamento. Inoltre, in accordo con quanto previsto dallo IAS 32, la svalutazione delle azioni proprie in portafoglio, operata dalla Società in accordo con i Principi Contabili Italiani per Euro 1.581 migliaia, è stata stornata dal conto economico con contropartita Riserve di patrimonio netto.

### *Imposte sul reddito*

Di seguito si riportano gli effetti dei principi contabili IAS/IFRS sulle imposte di reddito:

Effetto storno imposte anticipate residue calcolate sugli ammortamenti costi d'impianto e ampliamento	(407)
Effetto storno ammortamenti fiscalmente deducibili degli avviamenti	(2.049)
Svalutazioni per impairment fiscalmente deducibili	719
<b>Effetto complessivo imposte sul reddito</b>	<b>(1.737)</b>

La tabella seguente riporta le principali variazioni intervenute sul risultato netto consolidato 2004 di Gruppo, richiamando per tipologia le rettifiche già evidenziate nel prospetto precedente.

<b>Prospetto di riconciliazione del risultato netto dell'esercizio 2004</b>	
<b>Risultato netto secondo i Principi Contabili Italiani</b>	<b>-34.821</b>
1. Costi non capitalizzabili (immobilizzazioni immateriali)	803
2. Avviamento	8.039
3. Svalutazione per perdita valore	-3.842
4. Storno svalutazione azioni proprie	1.581
5. Eliminazione fondo rischi	210
6. Eliminazione svalutazione partecipazioni	25
7. Altre	4
8. Effetto variazione area di consolidamento	-243
9. Effetto fiscale	-1.737
<b>Totale rettifiche IAS/IFRS</b>	<b>4.840</b>
<b>Risultato netto Totale IAS/IFRS</b>	<b>-29.981</b>
<b>Risultato netto di Terzi secondo i Principi contabili italiani</b>	<b>52</b>
<b>Totale rettifiche IAS/IFRS risultato Terzi</b>	<b>-4</b>
<b>Risultato netto di Terzi secondo IAS/IFRS</b>	<b>48</b>
<b>Risultato netto di Gruppo secondo i Principi contabili italiani</b>	<b>-34873</b>
<b>Differenza Principi Italiani-IAS/IFRS -Risultato netto di Gruppo</b>	<b>4.844</b>
<b>Risultato netto di Gruppo IAS/IFRS</b>	<b>-30.029</b>

Di seguito si riporta la riconciliazione tra i Principi Contabili Italiani e i principi contabili IAS/IFRS relativamente allo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2004.

STATO PATRIMONIALE 2004	PCI	Riclassifiche	Rettifiche IAS/IFRS	Rett. UAS/IFRS var. area di cons.	IAS/ IFRS
		Importi	Importi	Importi	
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>					
Immobili, impianti, macchinari e invest. imm.	8.840	573		8	9.421
Avviamento	46.207		4.197		50.404
Immobilizzazioni immateriali	3.969	(585)	(286)		3.098
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	20			(13)	7
Partecipazioni in altre imprese	510				510
Crediti e altre attività non correnti	948				948
Imposte anticipate	0				0
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>60.494</b>	<b>(12)</b>	<b>3.911</b>	<b>(5)</b>	<b>64.388</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>					
Rimanenze Materie Prime	223				223
Lavori in corso e Prodotti finiti e merci	4.747				4.747
Crediti commerciali	39.667			(512)	39.155
Altre attività e crediti diversi	1.278				1.278
Crediti tributari	1.437			28	1.465
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	849		(849)		0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.915			34	3.949
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>52.116</b>	<b>0</b>	<b>(849)</b>	<b>(450)</b>	<b>50.817</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>112.610</b>	<b>(12)</b>	<b>3.062</b>	<b>(455)</b>	<b>115.205</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
Capitale	12.999			0	12.999
Riserve	44.682		(3.040)	78	41.720
Utili di periodo	(34.873)		5.083	(239)	(30.029)
<b>Totale</b>	<b>22.808</b>	<b>0</b>	<b>2.043</b>	<b>(161)</b>	<b>24.690</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>522</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>522</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>23.330</b>	<b>0</b>	<b>2.043</b>	<b>(161)</b>	<b>25.212</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>					
Debiti finanziari e altre passività finanziarie non correnti	10.458	(4.111)			6.347
Benefici verso dipendenti (TFR)	9.847		(151)		9.696
Fondi non correnti	0				0
Imposte differite	273		1.380		1.653
Altre passività non correnti	0				0
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>20.578</b>	<b>(4.111)</b>	<b>1.229</b>	<b>0</b>	<b>17.696</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>					
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie correnti	29.384	4.099			33.483
Debiti commerciali	24.670			(233)	24.437
Fondi correnti	4.332		(210)	(61)	4.061
Debiti tributari	4.284				4.284
Altre passività e debiti diversi	6.032				6.032
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>68.702</b>	<b>4.099</b>	<b>(210)</b>	<b>(294)</b>	<b>72.297</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>89.280</b>	<b>(12)</b>	<b>1.019</b>	<b>(294)</b>	<b>89.993</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'</b>	<b>112.610</b>	<b>(12)</b>	<b>3.062</b>	<b>(455)</b>	<b>115.205</b>

Di seguito si illustrano i principali impatti derivanti dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS allo stato patrimoniale consolidato del Gruppo relativo all'esercizio 2004, suddivisi tra "Riclassifiche" e "Rettifiche".

## **RICLASSIFICHE**

### *Costi sostenuti per migliorie apportate su beni di terzi*

I costi sostenuti per migliorie apportate su beni di terzi (Euro 573 migliaia), avendo il requisito della identificabilità e della separabilità dal bene a cui si riferiscono, sono stati riclassificati dalle "Immobilizzazione immateriali" alle "Immobilizzazioni materiali";

### *Gli oneri accessori e le commissioni su finanziamenti a medio-lungo termine*

Gli oneri accessori e le commissioni su finanziamenti a medio-lungo termine (12 migliaia di Euro), classificati tra le altre immobilizzazioni immateriali, sono stati imputati in diminuzione delle relative passività finanziarie non correnti.

### *Debiti finanziari a medio / lungo termine*

Come segnalato nel bilancio al 31 dicembre 2004 a decorrere dal terzo trimestre si è verificato il mancato rispetto di *covenants* previsti da alcuni contratti di finanziamento accesi da Data Service S.p.A che renderebbero necessario l'ottenimento di "*waiver*" da parte delle banche finanziatrici. In assenza di un accordo formale da parte dell'Istituto di Credito lo IAS 1 richiede la riclassificazione dell'intero debito come corrente. Di conseguenza la rata di credito scadente oltre il 31 dicembre 2005 (pari ad Euro 4.099 migliaia) è stata esposta come indebitamento corrente del Gruppo.

## **RETTIFICHE**

### *Avviamento*

L'avviamento non è più oggetto di ammortamento ma di svalutazione nel caso di perdita di valore. Le rettifiche di valore evidenziate nello stato patrimoniale sono riconducibili all'eliminazione dell'ammortamento contabilizzato al 31 dicembre 2004 (Euro 8.039 migliaia) e alla svalutazione (Euro 3.842 migliaia), operata per allineare il valore di carico ai risultati dell'*impairment test*.

### *Immobilizzazioni immateriali*

Alcune attività classificate come immobilizzazioni immateriali, ma non dotate dei criteri di riconoscibilità stabiliti dallo IAS 38 ai fini della capitalizzazione, sono state stornate. Si tratta in particolare del valore netto al 31 dicembre 2004 dei costi di impianto e ampliamento e dei costi sostenuti per la quotazione (Euro 286 migliaia).

### *Azioni proprie*

Secondo lo IAS 32, le azioni proprie in portafoglio non sono rilevate come un'attività finanziaria, ma devono essere dedotte dal patrimonio netto. Tale diverso trattamento contabile

determina al 31 dicembre 2004 una riduzione del patrimonio netto di Euro 849 migliaia, a fronte dello storno delle azioni proprie dall'attivo corrente per un pari importo;

#### *Fondo TFR*

Rappresenta la rettifica operata sul fondo TFR al 1° gennaio 2004 effettuata al fine di valutare la passività maturata con criteri attuariali utilizzando il "*Projected unit credit method*" che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. Il valore attuale del fondo TFR del Gruppo al 1 gennaio 2004 risultava inferiore di 151 migliaia di Euro, rispetto al corrispondente valore civilistico. Come evidenziato nei criteri di valutazione viene utilizzato il c.d. "*corridor approach*" che consente di non rilevare a conto economico gli utili e le perdite attuariali comprese all'interno di un intervallo di variabilità di +/- 10%.

#### *Imposte differite*

L'impatto sulla voce "Imposte differite" è determinato dagli effetti fiscali generati dalle diverse rettifiche IAS. Di seguito riportano i singoli effetti:

Effetto storno ammortamenti fiscalmente deducibili degli avviamenti	(2.049)
Svalutazioni per impairment fiscalmente deducibili	719
Benefici verso dipendenti	(50)
<b>Effetto complessivo imposte sul reddito</b>	<b>(1.380)</b>

#### *Fondi rischi*

A seguito della variazione dell'area di consolidamento, sono stati stornati i fondi rischi, 210 migliaia di Euro, relativi alla copertura perdite di due società controllate ora incluse nell'area di consolidamento.

Il prospetto seguente evidenzia le principali variazioni intervenute sul patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2004:

<b>Patrimonio netto totale secondo i Principi Contabili Italiani</b>	<b>23.330</b>
1. Avviamento	4.197
2. Immobilizzazioni immateriali	-286
3. Azioni proprie in portafoglio	-849
4. Benefici per i dipendenti	151
5. Fondi rischi (coperture perdite controllate)	210
6. Variazione area consolidamento	-161
	<b>3.262</b>
Effetto fiscale	-1.380
<b>Differenza Principi Italiani- IAS/IFRS - PN totale</b>	<b>1.882</b>
<b>Patrimonio netto totale secondo gli IAS/IFRS</b>	<b>25.212</b>
<b>Patrimonio netto di terzi secondo i Principi Italiani</b>	<b>522</b>
<b>Differenza Principi Italiani- IAS/IFRS - PN di terzi</b>	<b>0</b>
<b>Patrimonio netto di terzi secondo gli IAS/IFRS</b>	<b>522</b>
<b>Patrimonio netto di Gruppo secondo i Principi Italiani</b>	<b>22.808</b>
<b>Differenza Principi Italiani- IAS/IFRS - PN di Gruppo</b>	<b>1.882</b>
<b>Patrimonio netto di Gruppo secondo gli IAS/IFRS</b>	<b>24.690</b>

#### 9.4 Andamento del fatturato del Gruppo Data Service

Il volume d'affari del Gruppo, omogeneo per attività erogata, risulta ripartito per tipologia di clienti come di seguito illustrato.

##### Valore della produzione Gruppo Data Service

<i>Migliaia di euro</i>	<b>31/12/04</b>		<b>31/12/05</b>		<b>31/12/06</b>	
	<i>12 mesi</i>		<i>12 mesi</i>		<i>12 mesi</i>	
<i>Finance</i>	41.248	68%	34.019	61%	28.251	43%
<i>Pubblica Ammin. Centrale</i>	18.292	30%	18.837	34%	28.243	43%
<i>Utilities/Industries</i>	1.295	2%	2.998	5%	1.445	2%
<i>Pubblica Ammin. Locale</i>					7.720	12%
<b>Totale Valore Produzione</b>						
<b>Attività in Funzionamento</b>	<b>60.835</b>	<b>####</b>	<b>55.854</b>	<b>100%</b>	<b>65.659</b>	<b>100%</b>
<b>Totale Valore Produzione</b>						
<b>Attività in Dismissione</b>	<b>44.845</b>		<b>28.732</b>		<b>1.674</b>	
<b>Totale Valore Produzione</b>	<b>105.680</b>		<b>84.586</b>		<b>67.333</b>	

I dati sono desunti dai bilanci consolidati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 31 dicembre 2005 e 31 dicembre 2006. I bilanci cui si fa riferimento sono predisposti ai sensi

dei principi contabili IAS/IFRS. Per i suddetti esercizi, il “valore della produzione” esposto in tabella riferito alle "attività in dismissione" risulta relativo alle seguenti società controllate:

- SO.GE.TRAS S.p.A.: ceduta nel giugno 2005.
- Data Service Technologies S.p.A.: in liquidazione.
- A&B S.p.A.: per la quale nel 2007 vi è la volontà di cedere una quota di minoranza ad un *partner* industriale anziché, come in precedenza, la totalità delle azioni (cfr. Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5).

I dati relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 considerano invece tra le attività in dismissione le seguenti società controllate:

- Data Service Technologies S.p.A.: in liquidazione.
- Diesse S.r.l.: in liquidazione.

I dati economici di A&B S.p.A., società operante nel segmento della Pubblica Amministrazione Locale, per l’esercizio 2006 sono stati classificati tra le attività in funzionamento.

Evoluzione del Valore della Produzione registrato negli esercizi 2004 – 2005: nel 2005 il Gruppo ha registrato una diminuzione del fatturato rispetto all’esercizio 2004, principalmente a causa della dismissione delle attività legate al funzionamento dei centri stampa ed alla fisiologica contrazione dei volumi legati alle lavorazioni dei mezzi di pagamento cartacei per banche.

Il settore della Pubblica Amministrazione ha registrato per contro un incremento del fatturato grazie all’acquisizione di un nuovo ed importante cliente per il quale la Società ha fornito nuovi prodotti e servizi. Si segnala, inoltre, l’incremento del fatturato relativo alla clientela Industry, riconducibile principalmente all’acquisizione di un nuovo cliente.

Evoluzione del Valore della Produzione negli esercizi 2006 – 2005: il valore della produzione delle attività in funzionamento nell’esercizio 2006 presenta un aumento rispetto all’esercizio 2005 determinato principalmente dall’effetto combinato dei seguenti eventi:

- avvio di una importante commessa a favore di clientela appartenente alla Pubblica Amministrazione Centrale, partita nel terzo trimestre 2006, che ha prodotto ricavi per circa 13,8 milioni di Euro nel 2006. Si evidenzia che si tratta di una attività di *system integration* che si è esaurita nel corso del 2006 e che per il prossimo quadriennio riguarderà la sola componente di servizio per circa complessivi Euro 1,1 milioni;
- cessione della società Saped Servizi S.p.A. nel corso del mese di febbraio 2006;
- calo di volumi su alcune lavorazioni dell’area DMO, in particolare sulla lavorazione dei modelli F24;

- completamento di alcune commesse a favore di clientela appartenente alla Pubblica Amministrazione Centrale attive invece nel 2005.
- Riclassificazione tra le “attività in funzionamento” dei servizi erogati alla Pubblica Amministrazione Locale da parte di A&B S.p.A.

## 10. RISORSE FINANZIARIE

### 10.1 Risorse finanziarie dell'emittente (a breve e lungo termine)

Si riporta qui di seguito la tabella relativa all'indebitamento finanziario netto consolidato come riportato nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS. I prospetti finanziari relativi al suddetto esercizio presentano un perimetro di funzionamento differente rispetto a quello secondo il quale è stato redatto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005: a tale ultima data, risultava infatti tra le attività in dismissione, la controllata A&B S.p.A. (la quale, al 31 dicembre 2006, è stata invece inserita tra le attività in funzionamento, conseguentemente alla mutata strategia del Consiglio di Amministrazione di mantenerne il controllo); viceversa, al 31 dicembre 2005, Diesse S.r.l. risultava tra le attività in funzionamento, mentre nell'esercizio 2006 la stessa è stata posta in liquidazione e, pertanto, inserita tra le attività in dismissione. I dati relativi all'esercizio 2006 sono confrontati con l'indebitamento finanziario netto consolidato al 31 dicembre 2005 riesposto secondo il perimetro di funzionamento attuale.

Principi contabili	IAS/IFRS					
	Totale gruppo			di cui :attività in funzionamento		
<i>Euro/000</i>	31/12/2006	31/12/2005	Var. %	31/12/2006	31/12/2005	Var. %
Cassa	16	17	-5,88%	16	14	14,29%
Altre disponibilità liquide	2.511	4.739	-47,01%	2.361	4.450	-46,94%
Titoli detenuti per la negoziazione	1.000	0	n.a.	1.000	0	n.a.
<b>Totale Liquidità</b>	<b>3.527</b>	<b>4.756</b>	<b>-25,84%</b>	<b>3.377</b>	<b>4.464</b>	<b>-24,35%</b>
Debiti bancari correnti	(24.869)	(26.237)	-5,21%	(24.850)	(25.650)	-3,12%
Debiti V/Altri finanziatori correnti	(1.843)	(1.030)	78,89%	(1.843)	(984)	87,30%
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(26.711)</b>	<b>(27.267)</b>	<b>-2,04%</b>	<b>(26.693)</b>	<b>(26.634)</b>	<b>0,22%</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(23.184)</b>	<b>(22.511)</b>	<b>2,99%</b>	<b>(23.316)</b>	<b>(22.170)</b>	<b>5,17%</b>
Debiti bancari non correnti	(831)	(1.927)	-56,88%	(831)	(1.569)	-47,04%
Debiti V/Altri finanziatori non correnti	(784)	(1.074)	-26,97%	(784)	(1.264)	-37,97%
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(1.615)</b>	<b>(3.001)</b>	<b>-46,18%</b>	<b>(1.615)</b>	<b>(2.833)</b>	<b>-42,99%</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(24.799)</b>	<b>(25.511)</b>	<b>-2,79%</b>	<b>(24.931)</b>	<b>(25.003)</b>	<b>-0,29%</b>

Al 31 dicembre 2006 il Gruppo Data Service presenta un indebitamento finanziario netto pari a Euro 24,8 milioni, in miglioramento di circa Euro 0,7 milioni rispetto all'esercizio 2005.

Le disponibilità liquide del Gruppo comprendono principalmente conti correnti bancari attivi per circa Euro 2,5 milioni e titoli per la negoziazione costituiti da pronti contro termine e obbligazioni per complessivi circa Euro 1,0 milioni.

L'indebitamento bancario corrente al 31 dicembre 2006, pari a Euro 24,9 milioni, include:

- rate di finanziamenti in corso con scadenza entro 12 mesi per un totale di circa Euro 15,29 milioni;
- utilizzi di affidamenti bancari per anticipi fatture e scoperti di conto corrente per circa complessivi Euro 9,36 milioni a fronte di affidamenti complessivi pari a circa Euro 14,67 milioni;
- interessi passivi finanziari maturati ma non ancora versati per circa Euro 0,22 milioni.

I debiti verso altri finanziatori correnti, pari a circa Euro 1,8 milioni al 31 dicembre 2006, includono:

- canoni di *leasing* con scadenza contrattuale entro 12 mesi;
- passività finanziaria che scaturisce da un'opzione di vendita esercitata sul 15% del capitale di A&B S.p.A. con scadenza luglio 2007 per un importo di circa Euro 1,362 milioni.

Si evidenzia che i mutui inseriti nelle passività a breve includono circa Euro 5 milioni con scadenza contrattuale oltre i 12 mesi, classificati tra i debiti a breve termine in ottemperanza a quanto previsto dai principi contabili internazionali, in quanto il Gruppo Data Service, dalla fine del 2004, non sta rispettando i *covenants* previsti contrattualmente nei confronti di un Istituto di credito a fronte di un debito sottostante pari a circa Euro 12,59 milioni.

In particolare dall'esercizio 2004 il Gruppo Data Service risulta in violazione dei *covenants* relativi ai seguenti rapporti:

- rapporto tra Oneri finanziari / Risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni inferiore a 0,20;
- rapporto tra Indebitamento finanziario netto / Patrimonio Netto inferiore a 0,75.

Tuttavia, nonostante i suddetti *covenants* non risultino a tutt'oggi rispettati, su richiesta di Data Service, in data 20 dicembre 2006 Interbanca S.p.A., società appartenente al gruppo bancario Antonveneta, ha concesso alla stessa un breve riscadenziamento al 28 febbraio 2007 delle rate di due finanziamenti in scadenza il 31 dicembre 2006 per un importo di circa Euro 3,49 milioni. Successivamente, Interbanca S.p.A. ha concesso un'ulteriore dilazione fino al 30 aprile 2007 per il medesimo importo più le rate in scadenza al 31 marzo 2007 che ammontano a circa Euro 2,05 milioni. Nei primi mesi del 2007 anche un altro istituto bancario, Banca Antonveneta S.p.A., ha accordato alla Società una breve dilazione di una rata pari a circa Euro 1,22 milioni con scadenza originaria febbraio 2007. Pertanto, la

dilazione complessiva al 30 aprile 2007 delle rate di rimborso dei finanziamenti concessi dal gruppo bancario Antonveneta ammonta a circa Euro 6,76 milioni e ha la funzione di permettere alla Società di completare l'iter autorizzativo per la realizzazione dell'Aumento di Capitale. A seguito della formalizzazione dell'Accordo di Riscadenziamento, Data Service è tenuta a rimborsare al gruppo bancario Antonveneta il debito totale, pari a circa Euro 13,81 milioni, in 5 rate annuali costanti a partire dal 31 dicembre 2008 (cfr. Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.1.1).

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti bancari correnti relativi alle attività in funzionamento alla data del 31 dicembre 2006:

Ente erogante	Scadenza	Tasso	Entro 12 mesi
<b>Finanziamenti bancari</b>			
INTERBANCA	2007	EUR 6 M +2%	5.752
INTERBANCA	2007	EUR 6 M +2%	1.834
INTERBANCA	2008	EUR 3 M +2%	5.000
ANTONVENETA	2007	EUR 6 M +1,1%	1.219
MPS	2008	EUR 6 M +1,5%	769
BANCA DIROMA	2007	EUR 3 M +0,9%	259
CARISPAQ	2007	EUR 6M +3%	257
BPER I	2010	EUR 3M +1,25%	98
BPER II	2008	EUR 6M +1,75%	100
<b>Totale Finanziamenti bancari</b>			<b>15.288</b>
<b>Finanziamenti su c/c passivo</b>			
BANCA INTESA		6,1%	46
BANCA POP. EMILIA		8,2%	18
BANCA POP. DIMILANO		7,0%	1
BANCA DIROMA		10,7%	128
PUGLIA E BASILICATA		7,0%	196
POP. BERGAMO		6,83%	5
POP. DEL LAZIO		6,21	53
BANCA INTESA		13,70%	2
SAN PAOLO		7,5%	24
<b>Totale finanziamenti su c/c passivi</b>			<b>474</b>
<b>Finanziamenti su anticipi fatture</b>			
UNICREDITO I		8,75%	4.194
BANCA DIROMA		8,13%	980
POPOLARE DEL LAZIO		5,7%	1.088
MPS		4,96%	1.057
BANCA INTESA		5,95%	88
SAN PAOLO		7,35%	379
UNICREDITO II		6,75%	475
SAN PAOLO		6,5%	159
UNICREDIT		8,75%	244
CARIGE		8,37%	202
<b>Totale finanziamenti su anticipi fatture</b>			<b>8.867</b>
<b>Totale complessivo debiti finanziari verso banche correnti</b>			<b>24.629</b>

I debiti bancari non correnti, pari a circa Euro 0,83 milioni, si riferiscono a finanziamenti bancari il cui rimborso è previsto principalmente nel corso dell'esercizio 2008. I debiti verso altri finanziatori non correnti, per circa Euro 0,78 milioni, si riferiscono a canoni di *leasing* con scadenza oltre 12 mesi.

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti bancari, rappresentati da finanziamenti, distinti tra correnti e non correnti, relativi alle attività in funzionamento alla data del 31 dicembre 2006:

Ente erogante	Scadenza	Tasso	Saldo al 31/12/2006	<1 anno	>1<2 anni	>2<3 anni	>3<4 anni	>4<5 anni	>5 anni
<b>Finanziamenti bancari</b>									
INTERBANCA	2007	EUR 6 M +2%	5.752	5.752	0	0	0	0	0
INTERBANCA	2007	EUR 6 M +2%	1.834	1.834	0	0	0	0	0
INTERBANCA	2008	EUR 3 M +2%	5.000	5.000	0	0	0	0	0
ANTONVENETA	2007	EUR 6 M +1,1%	1.219	1.219	0	0	0	0	0
MPS	2008	EUR 6 M +1,5%	1.305	769	536	0	0	0	0
BANCA DI ROMA	2007	EUR 3 M +0,9%	259	259	0	0	0	0	0
CARISPAQ	2007	EUR 6M +3%	257	257	0	0	0	0	0
BPER I	2010	EUR 3M +1,25%	359	98	102	105	54	0	0
BPER II	2008	EUR 6M +1,75%	134	100	34	0	0	0	0
<b>To tale Fin.ti bancari</b>			<b>16.119</b>	<b>15.288</b>	<b>672</b>	<b>105</b>	<b>54</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Si precisa che le società in dismissione presentano utilizzi bancari solo residuali e di importo poco significativo.

La seguente tabella riporta l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 28 febbraio 2007 confrontato con la situazione alla data del 31 dicembre 2006:

Euro/000	Totale gruppo		Var. %
	28/02/2007	31/12/2006	
Disponibilità liquide	1.719	2.527	-32%
Titoli detenuti	1.001	1.000	0%
Totale attività a breve	2.721	3.527	<b>-23%</b>
Debiti bancari correnti	-24.936	-24.869	0%
Debiti V/Altri finanziatori correnti	-1.756	-1.843	-5%
Totale passività a breve	-26.691	-26.711	0%
<b>Totale a breve termine</b>	<b>-23.970</b>	<b>-23.184</b>	<b>3%</b>
Attività finanziarie a medio lungo	0	0	na
Debiti bancari non correnti	-763	-831	-8%
Debiti V/Altri finanziatori non correnti	-725	-784	-8%
Totale passività a medio lungo	-1.488	-1.615	-8%
<b>Totale a medio lungo termine</b>	<b>-1.488</b>	<b>-1.615</b>	<b>-8%</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>-25.459</b>	<b>-24.799</b>	<b>3%</b>

Si segnala che il Gruppo Data Service presenta alla data del 28 febbraio 2007 mutui bancari residui per circa Euro 15.759 migliaia, di cui circa 13.800 migliaia verso il gruppo bancario Antonveneta.

Si segnala che i debiti bancari correnti ricomprendono mutui per Euro 5.000 migliaia aventi scadenza oltre i 12 mesi (i quali, in ottemperanza a quanto previsto dai principi contabili IAS/IFRS, sono classificati nei debiti “a breve”) relativi al mancato rispetto dei *covenants* connessi ai finanziamenti ricevuti da predetto gruppo bancario Antonveneta.

Alla data del 28 febbraio 2007, il Gruppo Data Service presenta, inoltre, affidamenti bancari per scoperto di conto corrente per un totale di Euro 1.907 migliaia contro un utilizzo di circa Euro 922 migliaia. Gli affidamenti per anticipo fatture commerciali ammontano ad Euro 11.121 migliaia contro un utilizzo di circa Euro 8.864 migliaia. Detti affidamenti sono stati concessi da istituti di credito non appartenenti al gruppo bancario Antonveneta. Nel corso del mese di febbraio 2007 non sono pervenute revoche di affidamenti bancari rilevanti.

Si precisa, inoltre, che i dati relativi al 28 febbraio 2007 non risultano assoggettati a revisione contabile. La fonte di produzione di detti dati è interna al Gruppo Data Service.

La tabella che segue riporta l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Data Service per gli esercizi 2005 e 2004, determinato secondo i principi contabili IAS/IFRS.

Principi contabili	IAS/IFRS					
	Totale gruppo			di cui :attività in funzionamento		
<i>Euro/000</i>	31/12/2005	31/12/2004	Var. %	31/12/2005	31/12/2004	Var. %
Cassa	18	45	-60,66%	11	45	-76,20%
Altre disponibilità liquide	4.738	3.904	21,37%	4.473	3.904	14,58%
Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	n.a.	0	0	n.a.
<b>Totale Liquidità</b>	<b>4.756</b>	<b>3.949</b>	<b>20,43%</b>	<b>4.484</b>	<b>3.949</b>	<b>13,55%</b>
Debiti bancari correnti	(26.237)	(31.883)	-17,71%	(25.289)	(31.883)	-20,68%
Debiti V/Altri finanziatori correnti	(1.030)	(1.600)	-35,64%	(949)	(1.600)	-40,67%
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(27.267)</b>	<b>(33.484)</b>	<b>-18,57%</b>	<b>(26.239)</b>	<b>(33.484)</b>	<b>-21,64%</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(22.511)</b>	<b>(29.535)</b>	<b>-23,78%</b>	<b>(21.755)</b>	<b>(29.535)</b>	<b>-26,34%</b>
Debiti bancari non correnti	(1.927)	(4.151)	-53,59%	(1.569)	(4.151)	-62,21%
Debiti V/Altri finanziatori non correnti	(1.074)	(2.196)	-51,09%	(593)	(2.196)	-73,00%
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(3.001)</b>	<b>(6.347)</b>	<b>-52,72%</b>	<b>(2.161)</b>	<b>(6.347)</b>	<b>-65,94%</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(25.511)</b>	<b>(35.882)</b>	<b>-28,90%</b>	<b>(23.916)</b>	<b>(35.882)</b>	<b>-33,35%</b>

Il seguente prospetto evidenzia gli effetti dell'introduzione dei principi contabili IAS/IFRS sull'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2004.

<b>Euro/000</b>	
<b>Indebitamento finanziario netto secondo i Principi Contabili Italiani</b>	<b>35.078</b>
1. Riclassificazione delle azioni proprie in portafoglio in diminuzione delle riserve di Patrimonio Netto	849
2. Riduzione delle passività finanziarie a medio/termine per l'applicazione del metodo del costo ammortizzato	-12
3. Effetto legato alla variazione dell'area di consolidamento	-34
<b>Indebitamento finanziario netto secondo gli IAS / IFRS</b>	<b>35.882</b>

Al 31 dicembre 2005, il Gruppo ha migliorato complessivamente il proprio indebitamento finanziario netto rispetto all'esercizio precedente per circa Euro 10,4 milioni, a seguito della diminuzione dell'utilizzo delle linee di credito a breve e del deconsolidamento della controllata SO.GE.TRAS. S.p.A., ceduta nel giugno 2005, la quale al 31 dicembre dell'esercizio precedente registrava un indebitamento finanziario netto negativo per circa Euro 0,7 milioni.

Al 31 dicembre 2005 le attività finanziarie a breve comprendono sostanzialmente conti correnti bancari attivi.

Le passività finanziarie a breve includono:

- debiti verso banche per rate di mutui in corso, pari a circa Euro 17,5 milioni;
- canoni di *leasing* a breve termine, pari a circa Euro 0,9 milioni;
- il restante è formato da utilizzi di affidamenti bancari per anticipi fatture e scoperti di conto corrente.

Le passività finanziarie a medio lungo si riferiscono a:

- finanziamenti bancari il cui rimborso è previsto principalmente nell'esercizio 2007 e nell'esercizio 2008;
- passività finanziarie a medio lungo per circa Euro 1,1 milioni, relativi a debiti per *leasing* con scadenza oltre i 12 mesi.

Si evidenzia che i mutui inseriti nelle passività a breve, al 31 dicembre 2005, includevano circa Euro 9,1 milioni, con scadenza contrattuale oltre i 12 mesi, classificati tra i debiti a breve termine, in quanto dalla fine del 2004, il Gruppo non risulta adempiente ai *covenants* previsti contrattualmente nei confronti di un Istituto di Credito.

Con riferimento all'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2004, si segnala che le attività finanziarie a breve comprendono conti correnti bancari attivi, assegni, contante.

Le passività finanziarie a breve includevano Euro 9,6 milioni relativi a debiti a breve per rate di mutui in scadenza nel 2005 e Euro 1,6 milioni relativi a canoni di *leasing*. Le passività finanziarie a medio lungo includono circa Euro 2,2 milioni relativi a canoni di *leasing*.

#### 10.2 **Descrizione dei flussi di cassa dell'Emittente per gli esercizi 2004, 2005 e 2006**

La tabella di seguito riportata mostra una sintesi del rendiconto finanziario del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2005, redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS. Nel prospetto seguente, i dati relativi all'esercizio 2006 presentano un differente perimetro di funzionamento rispetto all'esercizio precedente.

In migliaia di Euro

	31/12/2006	31/12/2005
<b>Attività di esercizio:</b>		
Risultato da attività in funzionamento e terzi	(6.124)	(3.674)
Risultato da attività in dismissione	(800)	(6.755)
<b>Risultato netto d'esercizio</b>	<b>(6.924)</b>	<b>(10.429)</b>
Rettifica plusvalenza/minusvalenza cessioni Saped - Infolab	(760)	0
Ammortamenti e svalutazioni	6.891	3.692
Variazioni crediti commerciali	(2.687)	(769)
Variazione debiti commerciali	26	4.114
Altre Variazione delle attività e passività correnti e non correnti	2.181	1.298
Variazione del tfr	801	644
<b>Flusso monetario da (per) attività d'esercizio</b>	<b>328</b>	<b>5.305</b>
<b>Attività di investimento:</b>		
(Acquisto) di immobilizzazioni immateriali al netto delle cessioni	(396)	351
(Acquisto) di immobilizzazioni materiali al netto delle cessioni	(381)	(240)
<b>Cessione controllate:</b>		
Cessione controllate	1.370	0
cessione immobilizzazioni immateriali	99	0
cessione immobilizzazioni materiali	106	0
cessione partecipazioni	103	0
variazioni rimanenze	7	0
variazione crediti correnti	702	0
variazione TFR	(405)	0
variazione debiti finanziari	(34)	0
variazione debiti correnti	(607)	0
variazione fondi	(76)	0
variazione patrimonio netto consolidato per cessione	(610)	0
(Acq.) cessione di altre partecipazioni e titoli	(2.355)	0
<b>Flusso monetario da (per) attività d'investimento</b>	<b>(2.477)</b>	<b>111</b>
<b>Attività di finanziamento:</b>		
Accensione finanziamenti	756	5.750
rimborso finanziamenti	(3.529)	(3.563)
Variazione netta attività/passività finanziarie correnti	920	(9.123)
Variazione netta attività/passività finanziarie non correnti	(290)	0
Variazione debito per opzione put	1.362	0
Cessione azioni proprie	1.030	0
Versamento in conto aumento di capitale	2.750	0
Altre variazioni	(336)	0
<b>Flusso monetario da (per) attività di finanziamento</b>	<b>2.663</b>	<b>(6.936)</b>
Flusso di cassa rinveniente dalle attività in dismissione	(2.628)	2.760
Variazione disponibilità liquide delle attività in dismissione	26	(705)
<b>Flusso monetario da (per) attività di dismissione</b>	<b>(2.602)</b>	<b>2.055</b>
<b>Flussi di disponibilità liquide</b>	<b>(2.088)</b>	<b>535</b>
Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	4.465	3.949
Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	2.377	4.484
<b>Incremento (decremento) disponibilità liquide nette</b>	<b>(2.088)</b>	<b>535</b>

Nel corso dell'esercizio 2006, il Gruppo Data Service ha prodotto un flusso di cassa operativo pari a circa Euro 0,33 milioni; tale flusso è stato influenzato negativamente dal mancato incasso di alcuni crediti per attività prestata a favore della Pubblica Amministrazione corrispondenti a circa Euro 7,3 milioni. Il flusso netto derivante dalle attività di investimento ha assorbito risorse per circa Euro 0,78 milioni; a fronte di questi investimenti, il Gruppo ha dimesso alcune partecipazioni non ritenute appartenenti al *core business*, incassando Euro 1,37 milioni. Tra gli investimenti, è ricompreso anche l'acquisto del 15% del capitale sociale della controllata A&B S.p.A., che sarà perfezionato nel corso dell'esercizio 2007 ma che è già

contabilizzato come debito finanziario verso il socio di minoranza di A&B S.p.A., che ha esercitato l'opzione di vendita allo stesso spettante (cfr. Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1.6).

Le principali variazioni finanziarie dell'esercizio 2006 sono imputabili al rimborso dei finanziamenti per circa Euro 3,53 milioni, alla vendita delle azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2005 per circa Euro 1,03 milioni ed al versamento in conto aumento di capitale effettuato dai soci di riferimento per Euro 2,750 milioni.

La tabella riportata di seguito mostra una sintesi del rendiconto finanziario del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004, redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS.

Euro/000	31/12/2005	31/12/2004
Risultato netto d'esercizio	(10.590)	(30.029)
Risultato delle attività in dismissione e delle minoranze	(6.916)	(8.433)
Risultato d'esercizio da attività in funzionamento	(3.674)	(21.596)
Ammortamenti beni materiali	2.630	4.293
Ammortamento beni immateriali	1.062	4.883
Accantonamenti e svalutazioni	83	14.045
Variazione netta imposte differite / debiti tributari	(1.359)	5.118
Variazione delle rimanenze	3.338	(79)
Variazione dei crediti commerciali	(769)	6.621
Variazione dei debiti commerciali	4.114	5.231
Variazione del TFR	644	314
Variazioni nette delle altre attività e passività correnti	(764)	(328)
<b>Flusso monetario da (per) attività d'esercizio delle attività in funzionamento</b>	<b>5.305</b>	<b>10.069</b>
Attività di investimento:		
Investimenti in beni materiali	(264)	(1.730)
Investimenti in beni immateriali	(240)	(1.716)
Altri investimenti	0	(560)
Acquisto azioni proprie	0	(1.841)
Cessione di immobilizzazioni materiali ed immateriali	615	815
<b>Flusso monetario da (per) attività d'investimento delle attività in funzionamento</b>	<b>111</b>	<b>(5.032)</b>
Attività di finanziamento:		
Variazione netta attività/passività finanziarie correnti	(9.123)	4.284
Accensione nuovi finanziamenti	5.750	1.000
Rimborso di finanziamenti	(3.563)	(13.352)
Variazione netta delle attività / passività non correnti	0	0
Altre variazioni p.n.	0	(269)
<b>Flusso monetario da (per) attività di finanziamento delle attività in funzionamento</b>	<b>(6.936)</b>	<b>(8.337)</b>
Variazione disponibilità liquide delle attività in dismissione	(705)	0
Flusso di cassa rinveniente dalle attività destinate alla dismissione	2.760	0
<b>Flusso monetario da (per) attività oggetto di dismissione</b>	<b>2.055</b>	<b>0</b>
<b>Flussi di disponibilità liquide</b>	<b>535</b>	<b>(3.300)</b>
Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	3.949	7.249
Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	4.484	3.949
<b>Incremento (decremento) disponibilità liquide nette</b>	<b>535</b>	<b>(3.300)</b>

Nel corso dell'esercizio 2005, il Gruppo Data Service, ha prodotto flussi di cassa dalla gestione operativa per circa Euro 5.305 migliaia, anche grazie agli incassi di crediti avvenuti nell'ultimo trimestre. Un ulteriore effetto significativo è riferibile alla cessione della controllata SO.GE.TRAS. S.p.A. dalla quale il Gruppo ha beneficiato di un flusso finanziario positivo di circa Euro 2.500 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2004, il Gruppo Data Service ha prodotto liquidità dalla gestione caratteristica per circa Euro 10.069 migliaia. Il flusso monetario derivante dalla gestione caratteristica è prevalentemente riconducibile alla variazione positiva del capitale circolante netto legata, in particolare, ad una diminuzione dei crediti commerciali e ad un aumento dei debiti commerciali. L'effetto sui crediti commerciali è causato principalmente dalla riduzione del fatturato mentre i debiti hanno subito un incremento per effetto di una più attenta gestione del rapporto con i fornitori.

Gli investimenti sono principalmente riconducibili a capitalizzazioni per la realizzazione di soluzioni informatiche a servizio di prodotti offerti a clienti e a nuove attrezzature informatiche; inoltre si sono acquistate nel corso dell'esercizio azioni proprie in virtù di una delibera assembleare che aveva dato mandato agli amministratori di procedere all'acquisto di un massimo di 500.000 azioni. Tale attività ha comportato un esborso di circa Euro 1.841 migliaia.

### **10.3 Informazioni del fabbisogno finanziario e della struttura di finanziamento del Gruppo**

#### *10.3.1 Informazioni relative ai debiti scaduti al 31 dicembre 2006 ed al 28 febbraio 2007*

La tabella riportata di seguito mostra la composizione dei debiti scaduti in capo al Gruppo Data Service al 31 dicembre 2006. Si fa presente che i debiti commerciali indicati sono rilevati alla data di liquidazione dell'IVA nel mese di gennaio 2007.

<i>(Importi espressi in migliaia di Euro)</i>						
<b>Società debitrice</b>	<b>Tipologia del debito</b>	<b>Ammontare scaduto da 60 giorni</b>	<b>Ammontare scaduto da 90 giorni</b>	<b>Ammontare scaduto da 120 giorni</b>	<b>Totale scaduto</b>	<b>Sospensioni fornitura, solleciti, ingiunzioni, azioni esecutive</b>
Data Service S.p.A.	Commerciale	817	177	3.777	4.771	Non si sono verificate sospensioni di fornitura.  n. 1 ingiunzione di pagamento per Euro 126 migliaia.  Non si sono verificate azioni esecutive.
Data Service S.p.A.	Erario	0	0	625	625	
Data Insurance S.r.l.	Commerciale	3,6	0	3,7	7,3	
Data Service Technologies S.p.A. (in liquidazione)	Commerciale	7	6	521	534	n. 5 ingiunzione di pagamento per Euro 83 migliaia.  n. 2 decreti ingiuntivi per Euro 107 migliaia con successivo pignoramento di Euro 158 migliaia.
Data Service Technologies S.p.A. (in liquidazione)	Erario	0	0	56	56	
Diesse S.r.l. (in liquidazione)	Commerciale	43	9	391	443	Non si sono verificate sospensioni di fornitura.  n. 2 ingiunzione di pagamento per Euro 91

						migliaia. Non si sono verificate azioni esecutive.
Docslide S.r.l.	Commerciale	0	1	45	46	Non si sono verificate sospensioni di servizio.  n. 1 ingiunzione di pagamento per Euro 20 migliaia.  Non si sono verificate azioni esecutive.
Docslide S.r.l.	Erario	0	100	20	120	
Informatica Umbra S.r.l.	Commerciale	0,6		3,6	4,2	
Tecnotell S.r.l.	Commerciale	0	0	0	0	
A&B S.p.A.	Commerciale	12,1	1,4	64,2	77,8	

Si evidenzia che al 31 dicembre 2006, i debiti commerciali scaduti da oltre 60 giorni ammontano ad Euro 5.881 migliaia. Alla medesima data, i debiti scaduti da oltre 60 giorni nei confronti dell'Erario sono pari complessivamente ad Euro 800 migliaia.

Inoltre, si segnala che per i debiti scaduti nei confronti degli Istituti Previdenziali, relativi alla quota a carico azienda e che ammontano ad Euro 1.722 migliaia, sono stati raggiunti accordi di rateizzazione per un periodo di 24 mesi.

La tabella riportata di seguito mostra la composizione dei debiti scaduti in capo al Gruppo Data Service al 28 febbraio 2007. Si fa presente che i debiti commerciali indicati sono rilevati alla data di liquidazione dell'IVA nel mese di marzo 2007.

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Società debitrice	Tipologia del debito	Ammontare scaduto da 60 giorni	Ammontare e scaduto da 90 giorni	Ammontare scaduto da 120 giorni	Totale scaduto	Sospensioni fornitura, solleciti, ingiunzioni, azioni esecutive
Data Service S.p.A.	Commerciale	447	582	4.011	5.040	Non si sono verificate sospensioni di fornitura.  n. 1 ingiunzione di pagamento per la quale sono stati presi, nel corso del mese di febbraio, accordi di pagamento per Euro 126 migliaia.
Data Service S.p.A.	Erario	0	367	625	992	
Data Insurance S.r.l.	Commerciale	0	13	1	14	
Data Service Technologies S.p.A. (in liquidazione)	Commerciale	18	20	430	468	Ingiunzioni di pagamento per circa Euro 80 migliaia, per le quali risultano in corso pagamenti.
Data Service Technologies S.p.A. (in liquidazione)	Erario	0	0	56	56	
Diesse S.r.l. (in liquidazione)	Commerciale	139	7	244	390	Non si sono verificate sospensioni di fornitura.  Al 28 febbraio risulta n. 1 ingiunzione di pagamento per circa Euro 70 migliaia per la quale sono stati presi accordi per il pagamento.
Docline S.r.l. (in liquidazione)	Commerciale	0	0	41	41	Non si sono verificate sospensioni di servizio.

						n. 1 ingiunzione di pagamento per Euro 20 migliaia.  Non si sono verificate azioni esecutive.
Docslide S.r.l.	Erario	0	0	120	120	
Informatica Umbra S.r.l.	Commerciale	0,6		0,8	1,4	
Tecnotell S.r.l.	Commerciale	0	0	0	0	
A&B S.p.A.	Commerciale	21,3	0,8	14,5	36,6	

Si evidenzia che al 28 febbraio 2007, i debiti commerciali scaduti da oltre 60 giorni in capo al Gruppo Data Service ammontano a circa Euro 6 milioni. Alla medesima data, i debiti scaduti da oltre 60 giorni nei confronti dell'Erario sono pari complessivamente ad Euro 1.168 migliaia.

Inoltre, il Gruppo Data Service presenta debiti commerciali con fornitori per fatture ricevute scadute da oltre 30 giorni per circa Euro 6.926 migliaia, rilevati alla data di chiusura mensile dell'IVA relativa.

Alle società in dismissione sono stati notificati, nel febbraio 2007, decreti ingiuntivi per un ammontare pari a circa Euro 170 migliaia, in relazione ai quali è stato effettuato un pagamento di Euro 52 migliaia nel mese di febbraio 2007.

Si precisa, inoltre, che i dati relativi al 28 febbraio 2007 non risultano assoggettati a revisione contabile. La fonte di produzione di detti dati è interna al Gruppo Data Service.

### 10.3.2 *Altre informazioni finanziarie*

Relativamente agli eventi contingenti sfavorevoli manifestatisi nel corso dell'esercizio 2006 (quali i ritardi nella dismissione di società controllate non strategiche, il ritardo nell'incasso di rilevanti crediti vantati verso alcuni clienti appartenenti all'Area PA ed alcuni ritardi nell'implementazione del Piano Industriale, quale approvato nel febbraio 2006 e successivamente aggiornato nel marzo dello stesso anno), nell'ottica del rafforzamento finanziario e patrimoniale del Gruppo, in data 23 marzo 2007 (revocando la precedente deliberazione assunta in data 28 ottobre 2006), il Consiglio di Amministrazione, in forza della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti del 29 aprile 2006, ha deliberato l'Aumento di Capitale (cfr. Sezione Prima, Capitolo 21).

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente riunitosi in data 12 dicembre 2006 ha richiesto ai Consiglieri Arvati e Martusciello, in qualità di primo e secondo azionista di

riferimento della Società, titolari rispettivamente del 36,67% e 7,52% del capitale sociale, l'effettuazione di un versamento in conto capitale, in adempimento all'impegno dagli stessi assunto a sottoscrivere parti delle porzioni di propria spettanza, e comunque sino ad un esborso complessivo di Euro 2.750 migliaia. Il versamento di tali importi è stato effettuato - in conto aumento capitale - presso le casse della Società nel corso del mese di dicembre. Successivamente, in forza dell'Accordo Quadro, Stefano Arvati ha effettuato un ulteriore versamento in conto capitale pari a Euro 600.000,00. Relativamente a tali versamenti, si veda tuttavia quanto previsto dall'Accordo Quadro, come descritto nella Premessa al presente Prospetto Informativo.

Si segnala, inoltre, che al fine di perseguire i propri obiettivi strategici di focalizzazione sul *core business*, rafforzando altresì la struttura finanziaria del Gruppo, alla data del Prospetto Informativo, sono in corso avanzate trattative tra la Società e la società terza Genova Archivi S.p.A., finalizzate alla definizione di un accordo per la cessione del 49% del capitale sociale di A&B S.p.A., società del Gruppo concessionaria per la riscossione dei tributi locali. Già nel corso dell'esercizio 2006, Data Service aveva in corso trattative con un possibile acquirente relative alla compravendita da parte di quest'ultimo del 100% del capitale sociale della controllata; tuttavia, successivamente all'ingiustificata interruzione di dette trattative, la scelta strategica del Gruppo a tale riguardo è mutata nel senso di preferire l'ingresso nella compagine azionaria della stessa di un nuovo *partner* industriale che, rilevando una partecipazione di minoranza, ne promuova il rilancio commerciale. L'operazione di cessione del 49% del capitale di A&B S.p.A. si presenta a valori economici favorevoli e comunque superiori a quelli di mercato; allo stato, gli accordi finora raggiunti tra le parti prevedono un corrispettivo complessivo per la compravendita pari a Euro 3.400.000,00, salvo aggiustamento patrimoniale dello stesso.

Con riferimento alla precedente trattativa in essere avente ad oggetto la compravendita dell'intera partecipazione detenuta in A&B S.p.A., si fa presente che - alla data del Prospetto Informativo - sono in corso di predisposizione gli atti giudiziari necessari per far valere ogni diritto dell'Emittente derivante in capo allo stesso dal comportamento della controparte negoziale; si prevede che tali atti siano notificati entro fine aprile 2007.

Dal punto di vista dei prevedibili impatti sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, occorre preliminarmente aggiungere che, alla data del Prospetto Informativo, l'Emittente detiene una partecipazione nel capitale di A&B S.p.A. pari all'85% dello stesso e che, relativamente al restante 15%, Data Service ha l'obbligo di versare all'attuale socio di minoranza entro il 30 giugno 2007, un importo pari a circa Euro 1,4 milioni, quale corrispettivo per l'acquisto da parte della Società del restante 15% del capitale sociale della A&B S.p.A., in esecuzione dell'avvenuto esercizio da parte di detto socio di minoranza di un'opzione di vendita (cfr. Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1.6).

Di seguito, sono sintetizzati i possibili impatti sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Data Service eventualmente derivanti dal perfezionamento di entrambe le operazioni di acquisto da parte di Data Service del 15% del capitale di A&B S.p.A., e di cessione da parte della stessa del 49%; al fine di rappresentare tali impatti, si

assume il raggiungimento degli obiettivi di risultato della controllata (cui è condizionato il pagamento della seconda *tranche* di corrispettivo), e si considera la quota del 49% al costo medio di acquisto:

- il valore patrimoniale di iscrizione in bilancio della partecipazione si ridurrebbe dagli attuali Euro 5.328 migliaia ad Euro 3.411 migliaia, a seguito della riduzione dell'ammontare della partecipazione oggetto di cessione;
- si realizzerebbe una plusvalenza di circa Euro 120 migliaia; e
- dal punto di vista finanziario, si genererebbe una maggiore liquidità per il Gruppo pari ad Euro 2 milioni, derivante dall'incasso di Euro 3,4 milioni quale corrispettivo della cessione del 49% della società, al netto del corrispettivo per l'acquisto del 15% del capitale di A&B S.p.A. dall'attuale socio di minoranza, pari a circa Euro 1,4 milioni; si precisa, peraltro, che si prevede di incassare Euro 1,5 milioni nel corso dell'esercizio 2007 ed Euro 500 migliaia nell'esercizio 2008.

Il *management* dell'Emittente ritiene che la cessione dell'intera partecipazione del 49% possa perfezionarsi entro il luglio 2007, fermo restando che l'efficacia dell'eventuale cessione sarà soggetta nei confronti della Società ad autorizzazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si fa infine presente che la conclusione delle trattative e la conseguente stipulazione degli accordi definitivi di compravendita è connessa al raggiungimento di un più ampio accordo di cooperazione commerciale e strategica tra le parti.

#### **10.4 Informazioni riguardanti eventuali limitazione dell'uso delle risorse finanziarie che abbiano avuto o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'emittente**

Fatto salvo quanto descritto nei precedenti Paragrafi precedenti 10.1 e 10.3.1, alla data del Prospetto Informativo non vi sono limitazioni all'uso delle risorse finanziarie esistenti al 31 dicembre 2006 che abbiano avuto o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente.

#### **10.5 Informazioni riguardanti le fonti previste di finanziamenti necessarie per adempiere agli impegni di cui al precedente Paragrafo 5.2.2**

Relativamente agli investimenti che il Gruppo intende effettuare per lo sviluppo o l'acquisizione di piattaforme tecnologiche necessarie per l'erogazione dei propri servizi, la relativa copertura finanziaria prevede un contributo a fondo perduto per circa Euro 2.150 migliaia ed un finanziamento a tasso agevolato per circa Euro 2.800 migliaia, entrambi concessi dalla Comunità Europea (per il tramite del Ministero delle Attività Produttive), nell'ambito del II bando PIA Innovazione del 28 aprile 2002 e del decreto del 10 maggio

2004, nonché l'apporto di mezzi propri per circa Euro 280 migliaia (cfr. Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2).

Alla data del Prospetto Informativo non vi sono ulteriori investimenti futuri di importo rilevante che siano stati oggetto di un impegno definitivo da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente salvo quanto previsto nel precedente Paragrafo 5.2.2.

## 11. RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE D'USO

### 11.1 L'attività di ricerca e sviluppo

Nel corso degli ultimi anni, l'attività di ricerca e sviluppo ha subito un rallentamento nonostante la stessa sia ritenuta dal Gruppo di prioritaria importanza per consolidare i rapporti con i propri clienti, sviluppare per gli stessi nuove forme di business e acquisire nuova clientela.

Relativamente ai prodotti del Gruppo, l'attività di ricerca e sviluppo dallo stesso condotta è caratterizzata dal costante aggiornamento dei prodotti stessi sulla base dell'evoluzione tecnologica e delle richieste del mercato ed è effettuata direttamente dagli analisti e programmatori del Gruppo che realizzano e perfezionano i prodotti offerti.

In particolare, per lo sviluppo dei servizi DMO e BPO, il Gruppo ha inteso effettuare investimenti finalizzati principalmente a sviluppare e/o acquisire piattaforme tecnologiche per l'erogazione dei propri servizi. A questo proposito, nell'ambito del programma di sviluppo dal titolo "*Soluzione per l'automazione di processi manuali nell'ambito della gestione documentale*", nell'aprile 2006, è partita la fase di ricerca del progetto denominato DAMA (*Document Acquisition Management and Archiving*). Lo scopo del programma è la realizzazione di una piattaforma capace di fornire servizi innovativi nel processo di gestione documentale, attraverso un sostanziale miglioramento delle operazioni di acquisizione dei documenti, sia cartacei che elettronici mediante tecniche intelligenti di *data entry* ed integrazione dell'informazione basata sulla comprensione automatica dei contenuti.

Il progetto, della durata complessiva di 30 mesi, si divide in tre fasi: una fase di ricerca, una di sviluppo precompetitivo e una di industrializzazione. Nel progetto presentato, per la fase di ricerca sono previsti investimenti in *hardware* e consulenze da Enti Pubblici di Ricerca per circa Euro 400 migliaia. Per la fase di sviluppo sono previsti investimenti in *hardware*, *software*, consulenze e servizi esterni per Euro 700 migliaia e capitalizzazioni di costi interni per circa Euro 1.900 migliaia. Infine, per la fase di industrializzazione, sono previsti investimenti in opere murarie, macchinari, impianti e attrezzature per Euro 560 migliaia. Il programma di spesa prevede inoltre ulteriori costi non capitalizzabili per circa Euro 1.670 migliaia (cfr. Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2).

### 11.2 Brevetti e licenze d'uso

#### 11.2.1 *Brevetti*

Il Gruppo Data Service non è titolare di alcun brevetto.

#### 11.2.2 *Licenze d'uso*

Le attività del Gruppo sono svolte in prevalenza utilizzando *software* sviluppato internamente. Inoltre, le licenze più utilizzate sono relative ai sistemi operativi Microsoft (*client e server*) ed ai sistemi per *Windows* e *antivirus* (*eTrust* di Computer Associate).

Inoltre, la Società può utilizzare, limitatamente ad alcune attività, le seguenti licenze: Filenet, Hummingbird, CITRIX, Check Point in H.A., CA Unicenter, MS Sharepoint Portal Server, Sequel Server in cluster, Pervasive, Sun Microsystem.

### 11.2.3 *Marchi*

L'Emittente ha presentato domanda di registrazione per il marchio "Data Service", come marchio comunitario per affari bancari, di intermediazione bancaria e finanziaria, consultazione professionale d'affari, trasmissioni di messaggi e immagini, prodotti *software* e relativa consulenza.

Inoltre, sono di proprietà del Gruppo i marchi WIPS, DAS, CCA, DATASIGN e ARCOWEB, Progetto Ici On Line e Ici 2000 Internet.

## 12. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

### 12.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla data del Prospetto Informativo

Al 30 settembre 2006 il Gruppo presentava scostamenti significativi rispetto al Piano Triennale 2006-2008 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 13 febbraio 2006 (quale successivamente aggiornato con delibera del 24 marzo 2006), sia in termini di minori ricavi, sia di margini inferiori alle aspettative.

Gli scostamenti sono dovuti principalmente:

- a taluni ritardi nell'implementazione del piano di riorganizzazione;
- a costi non ripetitivi legati alla attività di riorganizzazione;
- alla mancata acquisizione e a ritardi nell'acquisizione di nuove commesse;
- all'acquisizione di ordini con marginalità più bassa del previsto.

Alla luce dei risultati conseguiti il Gruppo Data Service ha pertanto posto in essere alcune iniziative volte al superamento delle difficoltà sopraggiunte e più in particolare:

- (1) è stato conferito mandato ad Alix Partners al fine di supportare il Gruppo nell'individuazione delle azioni di ottimizzazione della struttura dei costi ed al fine di accelerare la fase di implementazione e completamento delle attività di riorganizzazione nonché il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano Industriale triennale;
- (2) sono stati sviluppati nuovi accordi commerciali con produttori di tecnologie, che permetteranno maggiori efficienze interne ed un allargamento della gamma dei prodotti offerti alla clientela.

I costi di produzione e prezzi unitari di vendita non hanno subito variazioni significative.

L'attivazione di un'importante commessa con un primario ente pubblico ha permesso, inoltre, di ridurre lo scostamento dei ricavi rispetto al Piano Industriale 2006-2008, anche se è rimasto invariato il ritardo sui margini. In particolare, si precisa che un raggruppamento temporaneo di imprese ("**RTI**"), di cui Data Service è, insieme ad altri, un mandante, si è aggiudicato la suddetta commessa, che, attivata nel terzo trimestre del 2006, ha prodotto ricavi nell'ambito del RTI per circa Euro 13,8 milioni. L'operatività della commessa consiste nell'appalto relativo alla fornitura in locazione operativa triennale di *hardware* e connessi servizi di gestione su base quadriennale. Le vendite, originariamente previste in tre anni, sono state poi accelerate per rispondere alle esigenze del cliente finale e si sono esaurite nel corso del 2006. Per il prossimo quadriennio, l'attività riguarderà, quindi, esclusivamente la sola componente di servizi. Nello svolgimento della commessa, le società componenti il RTI si sono assunte responsabilità congiunta e solidale verso l'ente pubblico; tuttavia, le

responsabilità di tali società si intendono separate e disgiunte nei rapporti reciproci e verso terzi.

Si segnala, peraltro, che in considerazione dei ritardi economici verificatisi nel corso dell'esercizio 2006, rispetto a quanto previsto nel Piano Industriale 2006-2008 (quale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 13 febbraio e 24 marzo 2006), e delle variazioni alle proiezioni economiche per il triennio 2007-2009, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato - in data 22 gennaio 2007 - un nuovo Piano Industriale 2007-2009 predisposto con l'ausilio di Alix Partners, che ha supportato il *management*, da un lato, nell'individuazione delle azioni finalizzate all'ottimizzazione della struttura dei costi, all'accelerazione delle fasi di implementazione e completamento delle attività di riorganizzazione societaria e al raggiungimento degli obiettivi contenuti in detto Piano Industriale 2007-2009.

Per una descrizione dei principali obiettivi strategici attualmente perseguiti dal Gruppo Data Service, si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.5 e Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Prospetto Informativo.

Si segnala, infine, che in data 4 aprile 2007 è stato stipulato l'Accordo Quadro in virtù del quale, precedentemente all'inizio del Periodo di Offerta, Newco acquisterà dagli attuali principali azionisti dell'Emittente, una partecipazione complessiva pari al 45,63% del capitale sociale dello stesso. In forza di tale Accordo, Newco ha altresì assunto l'impegno a sottoscrivere integralmente i Diritti Inopinati nell'ambito dell'Aumento di Capitale. In pari data è stato altresì formalizzato l'Accordo di Riscadenziamento con il principale gruppo bancario finanziatore dell'Emittente (cfr. Premessa al Prospetto Informativo).

**12.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.**

Sulla base delle informazioni disponibili alla data del Prospetto Informativo e fermo restando quanto illustrato nei Fattori di Rischio (cfr. Sezione Prima, Capitolo 4), l'Emittente non ravvede elementi di particolare rilievo tali da poter influenzare in modo significativo le proprie prospettive economico-finanziarie, almeno per l'esercizio in corso.

### 13. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

#### 13.1 Obiettivi strategici, azioni e principali assunti previsti dal Piano Industriale 2007 – 2009

In considerazione dei ritardi economici verificatisi nel corso dell'esercizio 2006, rispetto a quanto previsto nel Piano Industriale 2006-2008, e delle variazioni alle proiezioni economiche per il triennio 2007-2009, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato - in data 22 gennaio 2007 - un nuovo Piano Industriale 2007-2009 predisposto con l'ausilio di Alix Partners, che ha supportato il *management* - da un lato - nell'individuazione delle azioni finalizzate all'ottimizzazione della struttura dei costi, all'accelerazione delle fasi di implementazione e completamento delle attività di riorganizzazione societaria e al raggiungimento degli obiettivi contenuti in detto Piano Industriale 2007-2009.

Si precisa che l'efficacia della delibera consiliare di approvazione del Piano Industriale 2007-2009 è stata sospensivamente condizionata alla conclusione dell'Accordo di Riscadenziamento, nonché all'integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio dell'Offerta; le condizioni apposte all'efficacia della delibera consiliare riflettono i presupposti sui quali si fonda l'effettiva e concreta realizzabilità del Piano Industriale 2007-2009.

Relativamente a quanto precede, si fa presente che:

- in data 4 aprile 2007, Data Service ed il gruppo bancario principale finanziatore del Gruppo Data Service hanno formalizzato l'Accordo di Riscadenziamento (a seguito dell'accettazione da parte della Società della proposta pervenuta dal gruppo bancario in data 9 febbraio 2007) avente ad oggetto il riscadenziamento dei termini di rimborso dell'indebitamento complessivo dell'Emittente nei confronti di tale gruppo. (cfr. Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.1);
- in forza dell'Accordo Quadro ed ai fini del buon esito dell'Aumento di Capitale a servizio dell'Offerta, in data 4 aprile 2007, Newco ha assunto l'impegno nei confronti della Società a sottoscrivere integralmente i Diritti Inoptati (cfr. Premessa al Prospetto Informativo e Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4.3).

Verificatesi, pertanto, le condizioni apposte all'efficacia della delibera consiliare di Data Service del 22 gennaio 2007, alla data del Prospetto Informativo, il Piano Industriale 2007-2009 risulta incondizionatamente approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Le linee strategiche individuate nel Piano Industriale 2007-2009 si riferiscono ad iniziative finalizzate a:

- miglioramenti di efficienza operativa;
- miglioramento dei ricavi.

### Azioni volte al miglioramento dell'efficienza operativa

Le azioni previste dal Piano Industriale 2007-2009 per il miglioramento dell'efficienza operativa sono:

#### *a. Consolidamento in un'unica sede degli stabilimenti dell'area di Milano*

Tramite la chiusura delle filiali di Segrate (MI) e Vanzago (MI), saranno trasferite tutte le attività svolte nell'area in una nuova unica sede - ancora da identificare - di circa 3500 mq. Ciò dovrebbe comportare il risparmio di risorse per le sinergie applicabili, sfruttando le economie di scala su alcune attività preparatorie dei documenti in arrivo, l'aumento della produttività ed il contenimento dei costi di locazione.

#### *b. Incremento della produttività e ridimensionamento della sede di Roma*

Attraverso l'allineamento della produttività del trattamento documentale della sede di Roma con gli *standard* produttivi attualmente perseguiti presso la sede di Vanzago (MI), dovrebbe potersi ottenere - per un verso - la riduzione di circa 25 risorse *Full Time Equivalent* (allo stato assunti con contratti di solidarietà), tramite graduale ricollocamento degli stessi in attività di controllo centralizzato assegnati su nuovi clienti; e - per altro verso - l'allineamento, a partire dall'esercizio 2009, dell'incidenza dei costi di *outsourcing* di Roma con gli *standard* di Vanzago.

L'azione prevede altresì il trasferimento dell'attività in locali meno costosi e dispersivi a partire dall'agosto 2007, con conseguente efficientamento delle attività della sede romana; anche in questo caso i risparmi deriveranno dall'aumento di produttività delle risorse e dal contenimento dei costi di locazione.

#### *c. Liquidazione di Diesse S.r.l. e affidamento a terzi dell'attività della controllata*

Si prevede di procedere alla liquidazione della controllata Diesse S.r.l., con conseguente trasferimento delle relative attività ad un fornitore terzo; gli organici saranno azzerati tramite ricorso a procedura di mobilità ed assunzione di parte del personale e dei costi di locazione ed utenze da parte del detto fornitore terzo, mediante la stipulazione di un contratto di fornitura a costi interamente variabili.

Il risparmio atteso dovrebbe conseguire all'azzeramento dei relativi costi di struttura e dalla totale variabilizzazione dei costi di *outsourcing*.

#### *d. Riduzione dei costi generali di gestione*

Sono previste azioni puntuali di controllo e di rinegoziazione e/o contenimento dei costi generali e per consulenze, ad esempio attraverso controlli formali più rigorosi di autorizzazione alla spesa.

#### *e. Rafforzamento della struttura manageriale*

Si prevede l'inserimento di un nuovo Direttore Generale e di ulteriore personale di supporto alle iniziative di riduzione costi e di sviluppo commerciale. Si precisa che, in adempimento di tale azione, Stefano Cocchi è stato assunto quale Direttore Generale, con efficacia 1° febbraio 2007 (cfr. Sezione Prima, Capitolo 14).

*f. Contributo statale per lo sviluppo di una piattaforma tecnologica attraverso il secondo bando PIA Innovazione (Decreto 10/5/2004)*

Per lo sviluppo delle attività DMO e BPO, il Gruppo ha in programma di effettuare investimenti orientati principalmente a sviluppare o acquisire piattaforme tecnologiche per l'erogazione dei propri servizi. A questo proposito, nel marzo del 2006 il Ministero delle Attività Produttive ha concesso a Data Service, nell'ambito del II bando PIA Innovazione del 28 aprile 2002 e del decreto del 10 maggio 2004, un'agevolazione finanziaria per il programma di sviluppo dal titolo: "*Soluzione per l'automazione di processi manuali nell'ambito della gestione documentale*" per un importo complessivo di circa Euro 5 milioni.

Il piano di copertura finanziaria dell'iniziativa prevede un contributo a fondo perduto per circa Euro 2.150 migliaia, un finanziamento a tasso agevolato per circa Euro 2.800 migliaia e l'apporto di mezzi propri per circa Euro 280 migliaia (cfr. Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 e Capitolo 11, Paragrafo 11.1).

*g. Incasso parziale dei crediti nei confronti di clienti appartenenti all'Area PA*

Si prevede di incassare Euro 1,9 milioni dall'INAIL (ricompreso tra i crediti in contenzioso); tale incasso è previsto nel 2008, in conseguenza dell'attesa sentenza favorevole a Data Service in merito alla regolarità del servizio svolto.

Si prevede, inoltre, di incassare da parte del Ministero di Grazia e Giustizia, Euro 1,9 milioni, nel giugno 2007, in conseguenza dell'esecuzione del decreto ingiuntivo già emesso a favore di Data Service per i servizi svolti nel periodo 2003-2004, ed Euro 1,6 milioni nel 2008, relativamente agli altri crediti accumulati nel corso degli esercizi 2005 e 2006.

*Azioni volte al miglioramento dei ricavi*

*a. Smaterializzazione dei documenti delle filiali bancarie*

Si prevede di dar corso ad attività di smaterializzazione di buona parte dei documenti cartacei prodotti dalle filiali periferiche delle banche, non dotate di *back office* autonomi. In particolare, si prevede di fornire servizi di digitalizzazione, archiviazione e consultazione via *web* della documentazione cartacea prodotta nelle filiali di banca utilizzando la piattaforma *software* BancTec. Relativamente a tali servizi, è prevista l'attivazione della fornitura nei confronti di quattro clienti nell'arco di durata del Piano Industriale 2007-2009. I volumi stimati sono di 80.000 fogli A4 per agenzia all'anno per i documenti correnti e 50.000 relativamente al pregresso.

*b. Controllo centralizzato dei requisiti formali degli assegni tratti*

I clienti potenziali nei confronti dei quali si prevede di attivare questa tipologia di attività sono le grandi banche nazionali con volumi elevati ed elevata dispersione geografica delle filiali. Il servizio è già attivo su un cliente e si prevede l'attivazione di tre nuovi clienti nell'arco di durata del Piano Industriale 2007-2009. I ricavi potenziali per cliente sono dimensionati in base ai volumi di assegni tratti attualmente lavorati, valorizzati al prezzo praticato al cliente già attivo. I volumi di assegni sono stimati in calo, in base al *trend* storico 2004-2006. I ricavi previsti sui nuovi clienti sono pesati in base alle ragionevoli probabilità di successo della trattativa.

*c. Progetti di gestione avanzata del protocollo ad attuali clienti WIPS (ex Data Service Technologies)*

Si tratta di progetti già sviluppati per alcune *multi-utilities* italiane. I singoli progetti hanno durata media di circa un anno. La base dei clienti potenziali è costituita da una ventina di enti prevalentemente locali quali ASL e Aziende Municipalizzate, in larga parte già clienti della controllata Data Service Technologies S.p.A., ora in liquidazione. La percentuale di clienti attivati nell'arco di durata del Piano Industriale 2007-2009 è prevista pari al 60% (12 clienti).

*d. Security management: fornitura di attività di progettazione e tecnologia hardware e software per impianti di sorveglianza fisica*

Con riferimento ai clienti dell'Area Finance ed all'Area PA ed alla luce delle potenzialità di crescita per il settore *Security Management*, il Gruppo intende estendere la propria offerta, sviluppando e gestendo sistemi di sicurezza integrata; l'obiettivo perseguito è quello di presentarsi come *outsourcer* di soluzioni di visualizzazione, di registrazione digitale e di gestione degli impianti di sorveglianza, occupandosi dell'attività di progettazione degli impianti di sorveglianza fisica e della fornitura di tecnologie *hardware* e *software*, prodotte da *partner* esterni. I clienti potenziali sono Poste Italiane (impianti di sorveglianza fisica degli Uffici Postali), gli enti locali (video-sorveglianza di luoghi pubblici, semafori intelligenti, ecc.) e le società concessionarie dei tratti autostradali (impianti di sorveglianza fisica dei viadotti).

*e. Riconsolidamento di A&B S.p.A. nel perimetro di Data Service e rilancio di tale società*

Si prevede di reinserire nel perimetro di consolidamento la società A&B S.p.A. (società attiva nei servizi per la Pubblica Amministrazione locale), a fronte della scelta strategica di non dismettere più l'intera partecipazione detenuta in A&B S.p.A., preferendo l'ingresso nella compagine azionaria della stessa di un *partner* industriale che, rilevandone una partecipazione di minoranza, contribuisca al suo rilancio commerciale (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.5.). Relativamente a tale controllata, il Piano Industriale 2007-2009 prevede:

- l'avvio di un programma di investimenti per il rilancio della società pari a Euro 250 migliaia per ciascun anno;

- una crescita annua dei ricavi (fanno eccezione per i ricavi derivanti dal conteggio del recupero dovuto dallo Stato ai Comuni per l'ICI soppressa su immobili di categoria D, che è prevista prudenzialmente in riduzione);
- organici costanti con costo medio in crescita;
- telecomunicazioni, canoni di locazione, consulenze, amministratori e oneri diversi di gestione in crescita (effetto inflazione);
- trasporti, prodotti rifatturati, materiali di consumo, manutenzioni, utenze e altri costi in crescita;
- terziarizzazione di attività, in crescita in proporzione al fatturato.
- acquisto nel giugno 2007 del restante 15% del capitale azionario da parte di Data Service a fronte di un corrispettivo di Euro 1,4 milioni (cfr. Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1.6.)

*f. Ampliamento della base clienti di trattamento documentale tradizionale (assegni ed effetti)*

Si prevede di incrementare la base clienti dei servizi di trattamento documentale tradizionale, acquistando un cliente bancario con circa 1.000 sportelli e fornendo allo stesso tali servizi, nonché di svolgere tale attività nei confronti di clienti di minori dimensioni attivando 500 sportelli nel 2007, 1.000 sportelli nel 2008 ed altrettanti nel 2009.

*g. Attività di centrale di allarme interbancaria*

Si prevede la presa in carico come fornitore terzo di alcuni istituti di credito delle attività di passaggio delle informazioni alla centrale di allarme interbancaria (segnalazione di assegni scoperti, bancomat rubati, transazioni a rischio, etc.). In qualità di *outsourcer*, Data Service beneficerà di economie di scale e di scopo rispetto agli istituti bancari già clienti. I clienti potenziali sono infatti i clienti attuali e prospettici del servizio di controllo centralizzato assegni e altri istituti bancari minori per i quali è prevedibile una cessione in *outsourcing* dell'attività nei prossimi anni. L'avvio dell'attività è prevista per il 2009.

*h. Attività di back office Ufficio Estero*

Si tratta della presa in carico quale fornitore terzo delle attività di *back office* dell'Ufficio Estero delle banche (gestione dei crediti documentari *import* e *export*, gestione di mezzi di pagamento in valuta, gestione anticipi e finanziamenti in valuta, etc.). I clienti potenziali sono le banche di media dimensione – operanti circa 300 sportelli – che presumibilmente daranno in *outsourcing* l'attività, in conseguenza causa della mancanza di economie di scala a fronte dell'automatizzazione dei sistemi di pagamento transfrontalieri all'interno dell'area Euro. L'avvio dell'attività è previsto per il 2009.

*i. Centralizzazione e outsourcing di attività di sportello delle filiali bancari*

Il progetto è già stato avviato con un gruppo bancario di medie dimensioni. La fase di analisi ha portato all'individuazione di circa 40 attività attualmente svolte presso le filiali da centralizzare ed esternalizzare. Il risparmio per la banca risulta pari a 55 risorse *Full Time Equivalent*, di cui 45 fornite dall'*outsourcer* grazie alle economie di scale e scopo di cui Data Service beneficia rispetto al cliente.

I presupposti alla base del Piano Industriale 2007-2009 si distinguono tra ipotesi assunte riguardo alle previsioni di ricavo, ipotesi assunte con riguardo alle previsioni di costo e ipotesi assunte con riguardo alle variazioni di poste patrimoniali. Tali assunti sono di seguito sintetizzati:

*Ipotesi assunte riguardo alle previsioni di ricavi*

*a.      Trattamento documentale*

Si prevede il mantenimento del *trend* storico di decremento delle quantità, l'accelerazione del decremento delle quantità di deleghe F24 a partire dal gennaio 2007, in conseguenza dell'emanazione del Decreto Bersani (che impone la presentazione degli F24 in via telematica) e la costanza dei prezzi praticati nei confronti dei principali clienti.

*b.      Commesse BPO*

Si assume che le variazioni del fatturato generato dalle commesse BPO mantengano i *trend* verificatisi nel triennio 2004-2006.

*c.      Servizi di archiviazione*

Si assume che le variazioni del fatturato generato dalle commesse per servizi di archiviazione mantengano i *trend* verificatisi nel triennio 2004-2006.

*d.      Commesse PA*

Nel Piano Industriale 2007-2009 tali commesse sono analizzate singolarmente, tenendo conto dei contratti in essere e dei contratti potenzialmente stipulabili con ragionevole probabilità di rinnovo e/o aggiudicazione.

*Ipotesi assunte riguardo alle previsioni di costi*

Il Piano Industriale 2007-2009 si basa sulle seguenti assunzioni relative alle variazioni dei costi:

- organici invariati rispetto all'esercizio 2006
- mobilità obbligatoria al termine della CIGS con esborso quantificato per singola uscita;

- trend di crescita dei costi di terzizzazione di attività e dei materiali di consumo proporzionale al fatturato;
- incremento, rispetto al 2006, degli altri costi relativi all'Area Finance (trasporti, manutenzioni, utenze, etc.);
- riduzione dei costi per telecomunicazioni tra il 2006 ed il 2007, in conseguenza del cambio di *provider* e dell'avvenuto allestimento della nuova rete di Gruppo;
- costi diretti variabili di commessa (manutenzione, sviluppo SW, *outsourcing*, etc.) cessanti al termine delle commesse e costi di personale costanti;
- ammortamenti su immobilizzazioni esistenti;
- oneri finanziari calcolati sul fabbisogno da finanziare in base al tasso medio sugli affidamenti;
- oneri finanziari a tasso variabile con Euribor in crescita nell'arco di durata del Piano Industriale 2007-2009 e *spread* costanti.

*Ipotesi assunte riguardo alle previsioni di variazione delle poste patrimoniali*

Preliminarmente, il Piano Industriale 2007-2009 si basa sulle seguenti ipotesi di ristrutturazione finanziaria:

- sottoscrizione dell'Aumento di Capitale deliberato a servizio dell'Offerta, da completarsi (in termini di flussi per Data Service) entro il maggio 2007;
- riscadenziamento dell'indebitamento esistente nei confronti del principale gruppo bancario finanziatore ai seguenti termini e condizioni:
  - congelamento di tutti gli attuali rimborsi previsti;
  - rimborso del capitale (Euro 13,8 milioni) in cinque rate annuali di pari importo a partire dal 31 dicembre 2008 e fino al 31 dicembre 2012;
  - congelamento degli interessi maturati nel corso del 2007 e pagamento degli stessi nel 2008.

Il Piano Industriale 2007-2009 si basa, inoltre, sulle seguenti ulteriori assunzioni relative alle variazioni delle poste patrimoniali:

- valore dell'avviamento e credito per imposte anticipate costanti;
- rotazione dei crediti non in contenzioso in linea con la rilevazione effettuata ad agosto 2006 (circa 80 gg. per clienti appartenenti all'Area Finance e circa 140 gg. per clienti appartenenti all'Area PA) ad eccezione dei crediti nei confronti del Ministero di Grazia e Giustizia;

- crediti 2005 e 2006 nei confronti del Ministero di Grazia e Giustizia non incassati; crediti maturati dal 2007 in poi incassati con 2 anni di ritardo;
- altri crediti in contenzioso non incassati;
- rotazione dei debiti commerciali in linea con i valori ad agosto 2006 (circa 150 giorni);
- scaduto fornitori ridotto di Euro 2,5 milioni a gennaio 2007 e rimborsato integralmente nel 2008;
- altri debiti scaduti (IVA, INPS) rimborsati nel 2008;
- incasso dall'INPS per anticipi CIGS e Solidarietà con ritardo di 12 mesi rispetto all'originaria scadenza;
- investimenti ordinari pari ad Euro 240 migliaia per anno e ad Euro 150 migliaia nel 2007 per messa a norma degli uffici di Segrate (MI);
- TFR medio versato all'uscita pari ad Euro 12.000 per dipendente *Full Time Equivalent* a gennaio 2007 (in crescita nel tempo);
- finanza straordinaria come da ipotesi aziendali (Aumento di Capitale e congelamento del finanziamento del principale istituto finanziatore);
- mantenimento degli attuali affidamenti ottenuti;
- rimborso dei finanziamenti ottenuti da banche diverse dal principale gruppo bancario finanziatore alle ultime scadenze negoziate.

Nell'ambito del Piano Industriale 2007-2009 sono state identificate ulteriori opportunità di sviluppo:

- a. Relativamente all'Area Finance, si prevede di fornire servizi di smaterializzazione di altri archivi, oltre ai documenti prodotti dalle filiali (ad es. fascicoli del personale), nonché di offrire ad altri istituti di credito attività di centralizzazione e *outsourcing* di attività di sportello.
- b. Relativamente all'Area PA e altri clienti, si prevede la fornitura di servizi di smaterializzazione archivi clienti della Pubblica Amministrazione e/o del terziario, nonché l'acquisizione di nuovi clienti e commesse nell'ambito della Pubblica Amministrazione (esclusi Enti Locali); si prevede inoltre la cessione a terzi delle commesse non profittevoli o con alto assorbimento di risorse finanziarie (es. Ministero di Grazia e Giustizia, *help desk* INAIL).
- c. Relativamente ai servizi di *Security Management*, si prevede l'ampliamento del portafoglio clienti mediante la vendita dei relativi prodotti a reti autostradali; si

prevede inoltre, previa standardizzazione della piattaforma sulla sicurezza, la vendita ai Comuni di servizi di video-sorveglianza in città, utilizzando a tal fine la rete di vendita di A&B S.p.A.

### 13.2 **Scostamento tra il risultato ante imposte stimato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 ed il risultato economico ante imposte risultante dal bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006**

In data 31 gennaio 2007, nell'ambito del comunicato stampa diffuso ai sensi dell'art. 114, comma 5, del Testo Unico, la Società ha comunicato la stima del risultato ante imposte del Gruppo per l'esercizio 2006, negativo per circa Euro 2 milioni.

Si fa presente che tali previsioni di risultato economico non possono più ritenersi valide, in quanto superate dai risultati al 31 dicembre 2006, quali contenuti nel bilancio consolidato 2006, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 marzo 2007. In particolare, il risultato ante imposte, quale evidenziato nel bilancio consolidato 2006, risulta negativo per circa Euro 6 milioni.

Lo scostamento tra il risultato stimato e quello esposto nel bilancio consolidato 2006 è imputabile principalmente all'effetto netto della svalutazione di circa Euro 4,5 milioni del valore di avviamento riconosciuto - al momento dell'acquisizione - alla società CNI Informatica e Telematica S.p.A., successivamente fusa per incorporazione in Data Service (cfr. Sezione Prima, Capitolo 9, Paragrafo 9.6.2). A tale proposito, si segnala che - secondo i principi contabili IAS/IFRS - il valore di iscrizione dell'avviamento deve essere sottoposto su base annuale ad *impairment test* in relazione alle variazioni dei flussi di cassa previsti; pertanto, in sede di predisposizione della relazione trimestrale consolidata al 31 dicembre 2006 e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, quali approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società rispettivamente in data 14 febbraio 2007 e 23 marzo 2007, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha verificato il valore dell'avviamento relativo alla *cash generating unit* in parola, sulla base dell'attualizzazione dei relativi flussi di cassa (*impairment test*), quali previsti dal Piano Industriale 2007-2009, utilizzando la stessa metodologia già applicata in occasione delle precedenti verifiche (tenuto anche conto del lavoro svolto da un consulente esterno sui dati di preconsuntivo 2006 e sui dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006).

Sulla base dei risultati emersi a seguito dall'applicazione di detta metodologia, nell'ambito della relazione trimestrale consolidata al 31 dicembre 2006 e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, il Consiglio di Amministrazione ha operato una svalutazione del valore dell'avviamento che ha avuto un effetto netto sul bilancio consolidato pari a circa Euro 4,5 milioni.

Si fa presente, inoltre, che, nell'ambito del bilancio consolidato 2006, sono stati contabilizzati margini netti per circa Euro 700 migliaia su lavorazioni prudenzialmente non stimate al 31 gennaio 2007, in quanto alla data non era certo l'ammontare dei relativi ricavi.

Sono stati, altresì, accantonati circa Euro 200 migliaia al fondo svalutazione crediti, per tenere conto di eventuali perdite derivanti da transazioni su crediti in contenzioso.

Si fa presente, infine, che il risultato netto finale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è stato negativo per Euro 7 milioni, a seguito della contabilizzazione di imposte per Euro 865 migliaia e di utili di pertinenza di terzi per Euro 83 migliaia.

## 14. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

### 14.1 Informazioni circa gli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza, i soci e gli alti dirigenti

#### 14.1.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nominato dall'Assemblea ordinaria in data 29 aprile 2006, come integrato mediante la cooptazione di Adriano Seymandi a seguito di dimissioni di Luciano Soldi in occasione della seduta consiliare del 4 aprile 2007, per un triennio fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2008, è composto come segue:

Nome e cognome	Carica	Data di nomina	Luogo e data di nascita
<b>Stefano Arvati</b>	Presidente e Amministratore Delegato	29 aprile 2006	Virgilio (MN), 20 dicembre 1955
<b>Gianluigi Martusciello</b>	Consigliere non esecutivo	29 aprile 2006	Napoli, 23 gennaio 1964
<b>Vincenzo Damiani</b>	Consigliere Indipendente	29 aprile 2006	Bari, 8 gennaio 1940
<b>Enzo Mei</b>	Consigliere Indipendente	29 aprile 2006	Roma, 14 giugno 1938
<b>Carlo Peretti</b>	Consigliere Indipendente	29 aprile 2006	Firenze, 5 marzo 1930
<b>Roberto Ruozi</b>	Consigliere Indipendente	29 aprile 2006	Biella, 17 maggio 1939
<b>Adriano Seymandi</b>	Consigliere non esecutivo	4 aprile 2007	Saluzzo (CN), 5 gennaio 1945

Si fa presente che, all'esito della seduta consiliare del 4 aprile 2007, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società hanno rassegnato le proprie dimissioni (anche dalle eventuali cariche di consigliere di amministrazione ricoperte in società del Gruppo Data Service) a far data dall'assemblea della Società che nominerà il nuovo Consiglio di Amministrazione (già convocata per il 18 maggio 2007), al fine di consentire l'attuazione degli accordi di *governance* relativi a Data Service raggiunti dai Soci nell'ambito dell'Accordo Quadro (cfr. Premessa al Prospetto Informativo).

In particolare, ai sensi di detto Accordo, il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sarà composto da 7 membri di cui 4 designati dall'Imprenditore, 1 dall'Investitore Finanziario e 1 dal Principale Azionista (previo gradimento dell'Imprenditore); il settimo amministratore sarà invece scelto nella lista presentata dai soci di minoranza o, in assenza della presentazione di tale lista, sarà designato secondo le indicazioni congiunte dell'Imprenditore e dell'Investitore Finanziario (cfr. Estratto dell'Accordo Quadro, riportato quale Appendice n. 2).

Si prevede che gli amministratori neominati accettino la carica nell'ambito dell'Assemblea di nomina; pertanto, il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Emittente - nella composizione sopra illustrata - sarà pienamente in carica a partire dalla data dell'Assemblea stessa.

Nella seduta del 4 aprile 2007, il Consiglio di Amministrazione ha altresì provveduto a sciogliere il Comitato Esecutivo ed a revocare a tutti gli amministratori esecutivi, ad eccezione del Presidente Stefano Arvati, tutte le deleghe agli stessi conferite.

Tutti gli amministratori sono domiciliati per la carica presso la sede sociale dell'Emittente.

Si segnala che la carica di consigliere indipendente è rivestita da soggetti che possiedono i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148 del Testo Unico.

Tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 2 del Regolamento del Ministro della Giustizia n. 162/2000, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* del Testo Unico e non si trovano in nessuna delle condizioni di ineleggibilità o di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile o, a seconda del caso, dall'art. 148, comma 3, del Testo Unico, come richiamato dall'art. 147-*ter*, comma 4, del medesimo Testo Unico.

Nessuno dei componenti il Consiglio di Amministrazione sopra indicati:

- ha subito condanne in relazione a reati di frode nei cinque anni precedenti la pubblicazione del Prospetto Informativo;
- è stato mai associato, nella propria qualità di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza di altre società a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali nei cinque anni precedenti la pubblicazione del Prospetto Informativo;
- ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate), né interdizioni, da parte di un tribunale, dalla carica di membro dell'organo di amministrazione o direzione o controllo dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi società nei cinque anni precedenti la pubblicazione del Prospetto Informativo.

Di seguito, sono riassunte le informazioni più significative circa l'esperienza professionale dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente:

**Stefano Arvati**, nato a Virgilio (MN) il 20 dicembre 1955, laureato in Economia Aziendale presso l'università Ca' Foscari. Nel 1987 fonda Data Service; alla data del Prospetto Informativo, ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di Amministratore Delegato dell'Emittente; ricopre, altresì, le cariche di Presidente del Consiglio di Amministrazione o di Amministratore Delegato di tutte le società del Gruppo Data Service.

**Gianluigi Martusciello**, nato a Napoli il 23 gennaio 1964, laureato in Economia e Commercio. Dal 1987 al 1989, è stato responsabile della costituzione di una banca dati schedografica, cartografica e pittorica per il Ministero dei Beni Culturali con Bull S.A. Trasferitosi nel 1990 in Ge.Po. S.p.A., ha svolto, fino al 1992, l'attività di Responsabile Commerciale presso società di *outsourcing* di processi bancari. Nel 1992 è entrato a far parte di Data Service dove, fino al 1996, ha ricoperto il ruolo di Direttore Generale. Dal 1996 al 2000 è stato presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Successivamente, è stato nominato Amministratore Delegato di Data Service rimanendo in tale carica fino al 30 giugno 2004. Fino all'assemblea del 4 aprile 2007, nella quale ha rassegnato le proprie dimissioni con efficacia dalla data dell'Assemblea dell'Emittente che nominerà il nuovo Consiglio di Amministrazione, ha ricoperto la carica di Vice Presidente con deleghe operative; è stato anche membro del Comitato Esecutivo del Consiglio di Amministrazione, sciolto con delibera dell'Assemblea del 4 aprile stesso.

**Vincenzo Damiani**, nato a Bari l'8 gennaio 1940. Le sue esperienze professionali più significative sono maturate presso IBM Europa dove ha ricoperto il ruolo di General Manager fino al 1993. Dal 1994 al 1996 è stato Presidente di Digital Europa. Successivamente, dal 1996 al 2002, ha ricoperto la carica di *Corporate Vice President* presso EDS ed è stato Presidente di EDS Italia fino ad ottobre 2002. Dal 2002 alla data del Prospetto Informativo, ricopre la carica di Presidente di VIDA Consulting.

**Enzo Mei**, nato a Roma il 14 giugno 1938. Presso l'Università degli Studi di Roma, si è laureato in Giurisprudenza, nel 1961, ed in Scienze Politiche nel 1963; ha partecipato, nel 1967, al corso post universitario in "Disciplina Bancaria" presso la Facoltà di Economia e Commercio di Roma. Inoltre, ha completato il corso di laurea in Scienze Economiche e Bancarie presso l'Università degli Studi di Siena. E' stato assistente alla cattedra di Politica Monetaria e Creditizia presso la Facoltà di Scienze Politiche di Roma dal 1963 al 1965. La sua esperienza professionale inizia nel 1964, presso la Direzione Generale della Banca Nazionale del Lavoro in cui è Responsabile della Segreteria Finanziaria (Partecipazioni Italia); successivamente, è dirigente del Personale presso la filiale di Brescia, Prato, Vicenza e Bergamo. Dal maggio 1976, presta attività professionale di consulenza finanziaria per la Federlazio e, in seguito, come contitolare di General Service Italia S.p.A., per primari operatori economici italiani ed esteri.

**Carlo Peretti**, nato a Firenze il 5 marzo 1930. Laureato in Ingegneria Elettronica al Politecnico di Torino, inizia la sua esperienza professionale nel 1953 presso la Fatme Ericsson, operante nel campo delle telecomunicazioni. Dal 1954, svolge la sua attività in Colombia ed in Venezuela per conto di Schlumberger Oil Services. Nel 1957 rientra in Italia presso la Olivetti e, dal 1959, presso Olivetti Computers Division. Nel 1965, si trasferisce in Bull dove, dal 1970 al 1985, ricopre il ruolo di Chief Executive Officer e, dal 1985, di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

**Roberto Ruozi**, nato a Biella il 17 maggio 1939. Si è laureato all'Università Bocconi dove è stato Rettore dal 1995 al 2000 e Professore Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari fino al 2002. Ha insegnato nelle università di Ancona, Siena, Parma, Parigi

(Sorbona) e al Politecnico di Milano. Attualmente è Professore emerito e Presidente del Centro Studi sull'innovazione finanziaria dell'Università Bocconi. È autore di numerose pubblicazioni su problematiche bancarie e finanziarie. Ha ricoperto importanti incarichi amministrativi in società quotate e non quotate.

**Adriano Seymandi**, nato a Saluzzo (CN), il 5 gennaio 1945, laureato nel 1967 in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Torino.

Dopo esperienze lavorative in aziende operanti nel settore bancario e *utility*, è approdato in aziende di telecomunicazioni dove ha ricoperto posizioni a vari livelli, fino a ricoprire per un quinquennio l'incarico di *chief financial officer* di Telecom Italia Mobile S.p.A.

È stato Presidente, Amministratore Delegato, consigliere di amministrazione, componente di collegi sindacali e consulente di aziende medio-grandi, operanti in Italia ed all'estero.

#### *Poteri del Consiglio di Amministrazione*

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi ed illimitati poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, escluse soltanto le deliberazioni che la legge riserva all'Assemblea dei Soci. Sono inoltre attribuite al Consiglio di Amministrazione le seguenti competenze:

- (i) la decisione di fusione nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505-bis;
- (ii) l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;
- (iii) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di soci;
- (iv) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
- (v) il trasferimento della sede sociale nell'ambito della provincia.

Il Consiglio di Amministrazione, ovvero il Presidente, riferiscono tempestivamente e, comunque con periodicità almeno trimestrale, al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni in cui essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che esercita l'attività di direzione e controllo.

La comunicazione viene effettuata in occasione delle riunioni consiliari e, quando particolari esigenze lo facciano ritenere opportuno, essa potrà essere effettuata anche per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale, il quale darà atto del ricevimento della medesima nel libro previsto dal numero dell'articolo 2421, codice civile.

#### *Poteri attribuiti ad alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione*

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2006 sono state attribuite:

- (i) all'amministratore **Stefano Arvati** le seguenti deleghe da esercitarsi con firma singola, per rappresentare la Società nel corso della propria attività:
- (1) nell'ambito della delega conferita, compiere qualunque atto di ordinaria amministrazione della Società, nonché firmare la corrispondenza attinente all'amministrazione ordinaria della Società;
  - (2) nel limite di esborsi per importi inferiori o pari a Euro 2.500.000, concludere, modificare e risolvere i seguenti contratti: (a) contratti di acquisto riguardanti il patrimonio mobiliare della Società (ad esclusione dei contratti aventi ad oggetto le partecipazioni da iscriversi nelle immobilizzazioni finanziarie, di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione), comprese le attrezzature per gli impianti della Società, i mobili per gli uffici, le materie prime, gli autoveicoli ed ogni altro tipo di beni mobili soggetti a registrazione; (b) contratti di locazione di durata non superiore a nove anni, di affitto, di comodato, di beni mobili ed immobili; (c) contratti di prestazione di servizi ed ogni altro tipo di contratti di fornitura; contratti di spedizione e contratti per il trasporto di persone e/o cose per terra, aria o mare; (d) contratti di assicurazione e riassicurazione per ogni rischio e per ogni ammontare; (e) contratti di mandato, di commissione, di agenzia (con o senza rappresentanza) di distribuzione, di intermediazione, di deposito e/o conto deposito, di pubblicità, di sponsorizzazione, di consulenza in genere; (f) contratti aventi ad oggetto *software* e/o *hardware* e in generale diritti di proprietà intellettuale; (g) qualunque altro contratto che preveda esborsi per importi inferiori o pari a Euro 2.500.000;
  - (3) aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e su di essi operare; trarre assegni bancari, richiedere assegni circolari, ordinativi di pagamento o di accredito, nei limiti delle somme che risultino comunque disponibili, effettuare pagamenti di debiti aziendali di qualunque importo e natura, in qualsiasi forma; impegnare la Società mediante l'emissione di cambiali; emettere, firmare e girare tratte concordate con la clientela italiana e straniera a copertura di forniture della Società; in generale, compiere qualsiasi atto dispositivo di somme, valori, crediti, effetti di commercio, divise, ecc.;
  - (4) rappresentare, proponendo domande, istanze, ricorsi, reclami, la Società innanzi ad ogni altra Autorità pubblica e/o indipendente quale, a titolo esemplificativo, le Autorità Garanti della Concorrenza e del Mercato, Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, Autorità per l'energia elettrica e il gas, anche con facoltà di agire e stare in giudizio nominando avvocati e procuratori alle liti;
  - (5) proporre istanze, ricorsi, reclami in sede amministrativa e giudiziaria; promuovere e sostenere azioni in giudizio in nome e per conto della Società, sia essa attrice o convenuta, in qualunque sede giudiziaria, civile, penale,

amministrativa o arbitrale, e in qualunque fase e/o grado di giurisdizione, e quindi anche avanti la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato e ogni altra magistratura anche speciale, nonché nei giudizi di revocazione e di opposizione di terzo; rappresentare la Società anche in sede stragiudiziale; costituirsi parte civile nei procedimenti penali in cui la Società sia parte offesa; nominare e revocare avvocati e procuratori legali; nominare arbitri anche amichevoli compositori; stipulare compromessi e clausole compromissorie per arbitrati rituali e non rituali; transigere controversie;

- (6) rappresentare la Società presso le Camere di Commercio e gli uffici del Registro delle Imprese richiedere, depositare e/o ritirare presso gli stessi, nonché presso gli altri uffici amministrativi, finanziari e postali, pubblici o privati, qualsiasi certificato, dichiarazione, documento, atto in genere, nonché lettere, raccomandate, assicurate, plichi, valori, titoli, merci, ecc.; compiere con enti pubblici e/o privati qualsiasi atto al fine di ottenere le utenze necessarie all'esercizio dell'impresa sociale;
- (7) rappresentare la Società avanti alla Direzione Generale, all'Ufficio del registro, agli Uffici tecnici tributari, agli Uffici distrettuali delle imposte, agli Uffici IVA, agli Uffici comunali, compresi quelli competenti per le imposte locali ed, in generale, avanti alle Amministrazioni finanziarie centrali, locali e degli enti pubblici territoriali, sottoscrivere e presentare ricorsi, dichiarazioni di redditi della Società, dichiarazioni di sostituti di imposta ed ogni altra dichiarazione prevista dalla normativa tributaria; presentare ricorsi contro qualunque atto e/o provvedimento emesso dalle suddette amministrazioni finanziarie avanti alle Commissioni Tributarie ed agli altri organi giudicanti competenti, proporre impugnazioni ed appelli, accettare e sottoscrivere le relative transazioni, convenendone tutti i termini anche economici; firmare le denunce di comunicazione valutaria statistica, e quant'altro necessario per tutte le operazioni connesse con il commercio internazionale, di esportazione, importazione e transito;
- (8) presentare domande e svolgere qualsiasi pratica intesa ad ottenere il riconoscimento di agevolazioni finanziarie e/o fiscali, dalla legislazione comunitaria, primaria e secondaria nazionale e/o dalla normativa emanata da enti pubblici territoriali e/o da altri enti pubblici;
- (9) nominare e revocare procuratori generali e speciali, fissandone i poteri nell'ambito di quelli propri e l'eventuale compenso;
- (10) trattare e definire, con banche ed istituti di credito, affidamenti e finanziamenti in Euro o valuta estera, utilizzabili in qualsivoglia forma fino a un massimo di Euro 2.500.000; aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e su di essi operare; disporre la concessione e l'utilizzo di aperture di credito; trattare e definire condizioni e modalità di provvista e di impiego anche nell'interesse delle società controllate direttamente od indirettamente; ottenere fideiussioni (bancarie ed

assicurative), avalli, garanzie in genere per le obbligazioni assunte dalla Società verso terzi e nell'interesse della stessa; rilasciare, o far rilasciare, da banche, società finanziarie, garanzie di firma nell'interesse della Società per lo svolgimento della sua impresa; trarre assegni bancari, richiedere assegni circolari, ordinativi di pagamento o di accredito, nei limiti delle somme che risultino comunque disponibili; girare, negoziare, quietanzare assegni e vaglia all'ordine della Società od a questa girati; disporre del loro relativo importo, ordinarne il protesto; girare per l'incasso ed allo sconto, quietanzare cambiali o tratte emesse all'origine dalla Società o a questa girate; disporre del loro ricavo, ordinarne il protesto; aprire e chiudere conti correnti postali, effettuare sugli stessi versamenti e prelevamenti, rilasciare quietanze; incassare somme, nonché vaglia, assegni, effetti e titoli presso banche, esigere crediti e ritirare valori da chiunque e per qualsiasi causale dovuti alla Società; effettuare pagamenti di debiti aziendali di qualunque importo e natura, in qualsiasi forma; emettere, firmare e girare tratte concordate con la clientela italiana e straniera a copertura di forniture della Società; in generale, compiere qualsiasi atto dispositivo di somme, valori, crediti, effetti di commercio, divise;

- (11) sottoscrivere contratti di locazione finanziaria purché aventi ad oggetto la locazione di beni attinenti all'oggetto sociale, con durata non superiore ai nove anni, per un ammontare massimo di Euro 2.500.000 per singolo contratto;
- (12) rappresentare la Società nelle assemblee ordinarie e straordinarie delle società e/o degli enti partecipati, con ogni inerente potere di rappresentanza e autorizzazione, ed, a tal fine, di nominare delegati ai sensi di legge.

La seguente tabella indica le altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni in cui alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione abbiano ricoperto cariche negli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero siano stati soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro status alla data del Prospetto Informativo.

Nome e cognome	Carica nell'Emittente	Attività	Società presso la quale è svolta l'attività esterna	Status alla data del Prospetto Informativo
<b>Stefano Arvati</b>	Presidente e Amministratore Delegato	Presidente e socio	Fingest S.r.l.	In carica
		Amministratore Unico e socio	Consulgest S.r.l.	In carica
		Presidente	Data Insurance S.r.l.	In carica
		Consigliere	Tecnotell S.r.l.	In carica
		Consigliere	A&B S.p.A.	In carica

<b>Gianluigi Martusciello</b>	Consigliere non esecutivo	Consigliere e socio	Fingest S.p.A.	Cessata
		Consigliere	Finbanche d'Abruzzo	Cessata
		Presidente	Tecnotell S.r.l.	In carica
		Liquidatore	Diesse S.r.l. in liquidazione	In carica
		Amministratore Delegato	Informatica Umbra S.r.l.	In carica
<b>Vincenzo Damiani</b>	Amministratore Indipendente	Presidente	VIDA Consulting S.p.A.	In carica
		Consigliere	COLT Telecommunications S.A.	In carica
		Consigliere	LHS S.A.	In carica
		Presidente	Digital Europa S.p.A.	Cessata
		Corporate Vice President	EDS S.p.A.	Cessata
		Presidente	EDS Italia S.p.A.	Cessata
		Consigliere	Reply S.p.A.	Cessata
		Consigliere	Finmatica S.p.A.	Cessata
		Consigliere	Banca di Roma S.p.A.	Cessata
		Consigliere	Magiste International S.A.	Cessata
Consigliere	Objectway	Cessata		
<b>Enzo Mei</b>	Amministratore Indipendente	Presidente	Soc. Gestione Capannelle S.p.A.	In carica
		Amministratore Delegato e socio	General Service Italia S.p.A.	In carica
		Consigliere	Banca Galileo S.p.A.	In carica
		Consigliere	Fondiarria SAI S.p.A.	In carica
		Vice Presidente	Credito Industriale Sammarinese S.A. (Repubblica di San Marino)	Cessata
		Consigliere	Finantia S.A. (Repubblica di San Marino)	Cessata
<b>Carlo Peretti</b>	Amministratore Indipendente	Presidente	Vodafone Omnitel N.V.	In carica
		Presidente	B.T.S. S.p.A.	In carica

		Vice Presidente	RenoDeMedici	In carica
		Consigliere	Risanamento S.p.A.	In carica
		Consigliere	Gancia S.p.A.	In carica
		Consigliere	ISPI S.p.A.	In carica
		Membro del Comitato Esecutivo	ISPI S.p.A.	In carica
		Consigliere	Bull S.p.A.	Cessata
		Cons. Comitato di Sorveglianza	Equinox Fondo Investimenti	In carica
		Consigliere	Fondazione Giovanni Lorenzini	In carica
		Consigliere	Reality RDM S.p.A.	In carica
<b>Roberto Ruozi</b>	Amministratore Indipendente	Presidente del C.d.A.	AXA Assicurazioni S.p.A.	Cessata
		Consigliere	AXA Assicurazioni S.p.A.	In carica
		Presidente del C.d.A.	AXA Interlife S.p.A.	Cessata
		Presidente del C.d.A.	AXA SIM S.p.A.	Cessata
		Consigliere	AXA SIM S.p.A.	In carica
		Consigliere	AXA Soluzioni Vita S.p.A.	In carica
		Presidente del C.d.A.	Retelit S.p.A.	Cessata
		Consigliere	Retelit S.p.A.	In carica
		Presidente del C.d.A.	Polis Fondi SGR S.p.A.	Cessata
		Consigliere	Polis Fondi SGR S.p.A.	In carica
		Presidente del C.d.A.	Mediolanum S.p.A.	Cessata
		Consigliere	Mediolanum S.p.A.	In carica
		Presidente del C.d.A.	Palladio Finanziaria S.p.A.	Cessata
		Consigliere	Palladio Finanziaria S.p.A.	In carica
		Presidente del C.d.A.	Touring Club Italiano	Cessata
		Presidente del C.d.A.	UAP Vita S.p.A.	Cessata
		Consigliere	Air Liquide Italia S.p.A.	In carica

	Consigliere	Indesit S.p.A.	In carica	
	Consigliere	Lanificio Fratelli Cerruti S.p.A.	In carica	
	Consigliere	Mediaset S.p.A.	Cessata	
	Consigliere	Gewiss S.p.A.	In carica	
	Consigliere	Cinefund S.G.R. S.p.A.	In carica	
	Consigliere	EFI Banca S.p.A.	In carica	
	Consigliere	l'Oreal Italia S.p.A.	In carica	
	Presidente Collegio Sindacale	Borsa Italiana S.p.A.	Cessata	
	Consigliere	Borsa Italiana S.p.A.	In carica	
	Presidente Collegio Sindacale	Monte Titoli S.p.A.	In carica	
	Consigliere	Touring Editore S.r.l.	In carica	
	Consigliere	Punto Touring	In carica	
	Consigliere	Touring Servizi S.r.l.	In carica	
	Consigliere	Collegio San Carlo S.r.l.	In carica	
	Consigliere	Convergenza Com S.A. (Luxembourg)	In carica	
	Socio	APB S.r.l.	In carica	
<b>Adriano Seymandi</b>	Consigliere	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Datel S.p.A.	Cessata
	Consigliere	Telic S.r.l.	Cessata	
	Consigliere	Rodriguez Cantieri Navali S.p.A.	In carica	
	Consigliere	Moto Guzzi S.p.A.	In carica	
	Consigliere	AWS S.p.A.	In carica	
	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Aprilia Hellas	In carica	
	Liquidatore	Moto Laverda S.p.A.	Cessata	
	Liquidatore	Aprilia Leasing S.p.A.	Cessata	
	Liquidatore	Moto Cross Company	Cessata	

Liquidatore	R&D	Cessata
Amministratore unico	A. Sey S.r.l.	In carica

Salvo quanto sopra indicato, i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente non svolgono altre attività rilevanti per l'Emittente.

Si segnala infine che il consigliere Gianluigi Martusciello non ha ricoperto negli ultimi cinque anni cariche in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

#### 14.1.2 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2006 e in carica per un triennio fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2008, è composto dai seguenti membri:

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Paolo Ludovici	Presidente	Roma, 9 luglio 1965
Paolo Bifulco	Sindaco Effettivo	Vico Equense (NA), 8 luglio 1963
Daniele Girelli	Sindaco Effettivo	Mantova, 16 maggio 1960
Davide Bertazzoni	Sindaco Supplente	Mantova, 23 dicembre 1966
Francesco Sgura	Sindaco Supplente	Brindisi, 2 febbraio 1967

Per le modalità di nomina del Collegio Sindacale ai sensi dell'Accordo Quadro, si rinvia all'Estratto dell'Accordo Quadro riportato in Appendice n. 2.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati, per la carica, presso la sede legale di Data Service.

Tutti i componenti il Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'art. 148 del Testo Unico e dal Regolamento del Ministro della Giustizia n. 162/2000.

Nessuno dei componenti il Collegio Sindacale sopra indicati:

- ha subito condanne in relazione a reati di frode nei cinque anni precedenti la pubblicazione del Prospetto Informativo;
- è stato mai associato, nella propria qualità di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza di altre società a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali nei cinque anni precedenti la pubblicazione del Prospetto Informativo;

- ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizioni, da parte di un tribunale, dalla carica di membro dell'organo di amministrazione o direzione o controllo dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi società nei cinque anni precedenti la pubblicazione del Prospetto Informativo.

Di seguito sono riassunte le informazioni più significative circa l'esperienza professionale dei componenti il collegio sindacale dell'Emittente:

**Paolo Ludovici**, nato a Roma il 9 luglio 1965, ha maturato la sua esperienza professionale ricoprendo le cariche di Presidente del Collegio Sindacale di Apei SGR S.p.A., Clessidra Alternative Investment SGR S.p.A., N&W Global Vending S.p.A., Vodafone Servizi e Tecnologie S.r.l. e di Sindaco Effettivo di Clessidra SGR S.p.A., FONSP.A. – Credito Fondiario e Industriale S.p.A., Kairos Partners SGR S.p.A., Kairos Investment Management S.p.A., Kairos Alternative Investment SGR S.p.A., Morgan Stanley SGR S.p.A.

**Paolo Bifulco**, nato a Vico Equense (NA) il 8 luglio 1963, laureato in Economia e Commercio alla Università Bocconi di Milano nel 1988; è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano, al Registro dei Revisori Contabili ed è abilitato al Patrocinio Tributario. Dal 2005 è Vicepresidente della Commissione nazionale Diritto Tributario istituita dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano.

**Daniele Girelli**, nato a Mantova il 16 maggio 1960, è abilitato all'esercizio della professione di ragioniere commercialista dal 1984 presso il Collegio dei Ragionieri di Mantova che svolge presso lo Studio Girelli Commercialisti Associati S.S. di cui è socio al 27,27%. E' iscritto nel Registro Revisori Contabili dal 1995 ed è Consulente Tecnico del Giudice presso il Tribunale di Mantova.

**Davide Bertazzoni**, nato a Mantova il 23 dicembre 1966, è titolare di uno Studio Professionale che fornisce consulenze contabili, fiscali e societarie ad aziende di piccole e medie dimensioni della Provincia di Mantova. Per il triennio 1990-1992, ha svolto l'incarico di membro effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Amministrazione Provinciale di Mantova. Ha effettuato consulenze a favore di società per azioni quotate, seguendo il processo di certificazione e di quotazione. E' stato altresì sindaco di società di capitali ed assicurative controllate da società quotate. Svolge attività di consulente tecnico d'ufficio nella redazione di perizie giurate di stima in occasione di operazioni societarie straordinarie. Alla data del Prospetto, ricopre l'incarico di Amministratore Unico di B & M S.r.l. Consulenze e Servizi.

**Francesco Sgura**, nato a Brindisi il 2 febbraio 1967, ha maturato la sua esperienza professionale ricoprendo le cariche di Amministratore Unico de La Monteleone S.r.l.; è stato consigliere presso Ser-fid Italiana S.p.A. E' stato altresì sindaco effettivo di svariate società.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui i componenti del Collegio Sindacale abbiano ricoperto cariche negli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero siano stati soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro

status alla data del Prospetto Informativo. Si segnala che i componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente non svolgono altre attività rilevanti per l'Emittente ad eccezione di quelle indicate.

<b>Nome e cognome</b>	<b>Carica nell'Emittente</b>	<b>Attività</b>	<b>Società presso la quale è svolta l'attività esterna</b>	<b>Status alla data del Prospetto Informativo</b>
<b>Paolo Ludovici</b>	Presidente	Presidente del Collegio Sindacale	Alfatherm Finanziaria S.p.A.	Cessata
		Presidente del Collegio Sindacale	Alfatherm Industriale S.p.A.	Cessata
		Presidente del Collegio Sindacale	Apei SGR S.p.A.	In carica
		Sindaco Effettivo	Birra Peroni S.p.A.	Cessata
		Sindaco Effettivo	Birra Peroni Industriale S.p.A.	Cessata
		Presidente del Collegio Sindacale	Clessidra Alternative Investment SGR S.p.A.	In carica
		Sindaco Effettivo	Clessidra SGR S.p.A.	In carica
		Presidente del Collegio Sindacale	Flexa S.p.A.	Cessata
		Sindaco Effettivo	FONSPA – Credito Fondiario e Industriale S.p.A.	In carica
		Presidente del Collegio Sindacale	Gorlex S.p.A.	Cessata
		Presidente del Collegio Sindacale	Grassi Holding S.r.l.	Cessata
		Sindaco effettivo	Italsec S.r.l.	In carica
		Sindaco Effettivo	Kairos Partners SGR S.p.A.	In carica
		Sindaco Effettivo	Kairos Investment Management S.p.A.	In carica
		Sindaco Effettivo	Kairos Alternative Investment SGR S.p.A.	In carica
		Sindaco Effettivo	Mercurio S.p.A.	In carica
		Sindaco Effettivo	Morgan Stanley SGR S.p.A.	In carica
		Sindaco Effettivo	M.S.M.C. Immobiliare S.r.l.	Cessata
		Presidente del Collegio Sindacale	Nibbio S.p.A.	Cessata
		Presidente del Collegio Sindacale	Nuova Alfatherm S.p.A.	Cessata
Presidente del Collegio Sindacale	N&W Global Vending S.p.A.	In carica		
Sindaco Effettivo	Omnitel Servizi Finanziari S.p.A.	Cessata		
Presidente del Collegio Sindacale	Vodafone Servizi e Tecnologie S.r.l.	In carica		

<b>Paolo Bifulco</b>	Sindaco Effettivo	Sindaco Effettivo	Alcan Holding Italia S.p.A.	In carica
		Sindaco Effettivo	Alcan Packaging Italia S.r.l.	In carica
		Sindaco Effettivo	ALFATHERM FINANZIARIA S.p.A.	Cessata
		Sindaco Effettivo	ALFATHERM INDUSTRIALE S.p.A.	Cessata
		Sindaco Effettivo	APEI SGR S.p.A.	In carica
		Presidente del Collegio Sindacale	ARGENTERIA CHRISTOLFE S.r.l.	Cessata
		Consigliere	ATEC S.r.l.	Cessata
		Consigliere	AUTOMOTIVE LIGHTING TOOLS S.r.l.	Cessata
		Presidente del Collegio Sindacale	BRB Agenzia di pubblicità e marketing S.r.l.	In carica
		Presidente del Collegio Sindacale	CALVIN KLEIN EUROPE S.r.l.	Cessata
		Sindaco Effettivo	Citylife S.r.l.	In carica
		Sindaco Effettivo	Clessidra Alternative Investments SGR S.p.A.	In carica
		Sindaco supplente	COMPAGNIA FINANZIARIA e LEASING S.p.A.	In carica
		Sindaco Effettivo	Corona & Partners S.p.A.	In carica
		Sindaco supplente	DERSETA S.p.A.	In carica
		Sindaco supplente	EAST GATE S.p.A.	In carica
		Presidente del Collegio Sindacale	EDITING S.r.l.	Cessata
		Liquidatore	Elscent Italia S.r.l. in liquidazione	In carica
		Sindaco supplente	FASTWEB S.p.A.	Cessata
		Sindaco supplente	FASTWEB MEDITERRANEA S.p.A.	Cessata
		Sindaco supplente	FINSTAR S.r.l.	In carica
		Sindaco Effettivo	FLEXA S.p.A.	Cessata
		Sindaco Effettivo	GEM S.r.l.	Cessata
		Presidente del Collegio Sindacale	GENERAL NETWORKING ITALIA S.r.l.	In carica
		Sindaco Effettivo	GORLEX S.p.A.	Cessata
		Sindaco Effettivo	Gruppobea S.p.A.	In carica
		Sindaco Effettivo	Ineos Sales Italia S.r.l.	In carica
		Sindaco supplente	KONE S.p.A.	In carica
		Sindaco supplente	KONE INDUSTRIAL S.p.A.	In carica
		Sindaco Effettivo	Ineos Manufacturing Italia S.p.A.	In carica
		Sindaco Effettivo	La Servizi Informatici S.p.A.	Cessata
	Socio	L&B S.r.l.	Cessata	

		Sindaco Effettivo	MDL MONTRES DE LUXE S.r.l.	Cessata
		Presidente del Collegio Sindacale	Mediacom Italia S.r.l.	In carica
		Sindaco Effettivo	NIBBIO S.p.A.	Cessata
		Amministratore Unico	Naco S.r.l.	In carica
		Sindaco Effettivo	N&W Global Vending S.p.A.	In carica
		Presidente del Collegio Sindacale	Noble Resources S.r.l.	In carica
		Consigliere	NOVAREF S.p.A.	Cessata
		Sindaco Effettivo	NUOVA ALFATHERM S.p.A.	Cessata
		Sindaco supplente	OMNITEL 2000 S.p.A.	Cessata
		Sindaco supplente	O P M S.p.A.	In carica
		Liquidatore	PERFECTION TV S.r.l.	Cessata
		Liquidatore	PERFECTION TV S.r.l.	Cessata
		Sindaco Effettivo	RePinvest Sicily S.r.l.	In carica
		Sindaco supplente	SABIEM S.p.A.	In carica
		Socio	Servizi Amministrativi S.r.l.	In carica
		Sindaco supplente	SOLVAY POLYOLEFINS EUROPE - ITALY S.p.A.	Cessata
		Presidente del Collegio Sindacale	SWAN ITALIA S.p.A..	Cessata
		Sindaco Effettivo	Sympak Corazza S.p.A.	In carica
		Sindaco Effettivo	Syn S.p.A.	In carica
		Presidente del Collegio Sindacale	TI S.p.A.	Cessata
		Presidente del Collegio Sindacale	The Family S.r.l.	In carica
		Presidente del Collegio Sindacale	The Family Holding S.r.l.	In carica
		Sindaco supplente	VIMEC S.p.A.	In carica
		Presidente del Collegio Sindacale	Vodafone Gestioni S.p.A.	In carica
		Sindaco Effettivo	Vodafone Servizi Centro S.p.A.	In carica
		Presidente del Collegio Sindacale	Vodafone Servizi Sud S.p.A.	In carica
		Socio	ATEC S.r.l.	In carica
<b>Daniele Girelli</b>	Sindaco Effettivo	Sindaco Effettivo	A & B S.p.A.	In carica
		Presidente del Collegio Sindacale	Diesse S.r.l. in liquidazione	In carica
		Sindaco Effettivo	Informatica Umbra S.r.l.	In carica
		Sindaco Effettivo	Data Service Technologies in liquidazione	In carica
		Sindaco Effettivo	Guna S.p.A.	In carica
		Presidente del Collegio	Banca Popolare di Mantova	In carica

	Sindacale	S.p.A.		
	Presidente del Collegio Sindacale	Apcoa Parking Italia S.p.A.	In carica	
	Sindaco Effettivo	Eurofin Paper S.p.A.	In carica	
	Sindaco Effettivo	Grossi Carta Mantova S.p.A.	In carica	
	Sindaco Effettivo	Pluricart S.p.A.	In carica	
	Sindaco Effettivo	Maregno S.p.A.	In carica	
	Sindaco Effettivo	Eurocart S.p.A.	In carica	
	Sindaco Effettivo	Martelli F.lli S.p.A.	In carica	
	Sindaco Effettivo	Agrimar S.r.l.	In carica	
	Presidente del Collegio Sindacale	Polychem Systems S.r.l.	In carica	
	Sindaco Effettivo	Vetreria del Chiese S.p.A.	In carica	
	Presidente del Collegio Sindacale	SO.GE.TRAS S.p.A.	Cessata	
	Sindaco Effettivo	Filippini Auto S.p.A.	Cessata	
	Sindaco Effettivo	Graepel Italiana S.p.A.	Cessata	
	Sindaco Supplente	Garlatti S.p.A.	Cessata	
	Sindaco Effettivo	A.C. Mantova S.p.A.	Cessata	
	Sindaco Effettivo	Nemesi S.p.A.	Cessata	
	Presidente del Collegio Sindacale	Fondo Pensioni Dipendenti della Banca Agricola Mantovana	Cessata	
	Sindaco Effettivo	Martelli Salumi S.p.A.	Cessata	
	Sindaco Effettivo	Prosciutti 4 Stagioni S.r.l.	Cessata	
	Sindaco Effettivo	Faiplast S.r.l.	Cessata	
	Sindaco Effettivo	Fingest S.r.l.	Cessata	
	Sindaco Effettivo	Mazzini 82 S.p.A.	Cessata	
	Sindaco Supplente	Kosmoslux S.r.l.	Cessata	
	Socio	Studio Girelli Commercialisti Associati S.S.	Cessata	
	Socio	Trevi S.r.l.	Cessata	
	Socio	Advision S.r.l.	Cessata	
<b> Davide Bertazzoni</b>	Sindaco Supplente	Amministratore Unico	B & M S.r.l.	In carica
		Presidente del Collegio Sindacale	Data Service Technologies S.p.A.	Cessata
		Sindaco Supplente	Agrisviluppo S.p.A..	Cessata
		Presidente del Collegio Sindacale	Imca S.r.l..	Cessata

<b>Francesco Sgura</b>	Sindaco Supplente	Consigliere di Amministrazione	Ser-fid Italiana S.p.A.	Cessata
		Sindaco Effettivo	Immobiliare Brughiera 2 S.p.A.	Cessata
		Sindaco Effettivo	Donati S.p.A.	Cessata
		Sindaco Effettivo	Azienda Agricola Rodini S.p.A.	Cessata
			Veneta Ristorazione S.r.l.	Cessata
		Amministratore Unico	La Monteleone S.r.l.;	In carica
		Amministratore Unico	Consulentia Italia S.r.l.	In carica
		Presidente del Collegio Sindacale	Guna S.p.A.	In carica
		Presidente del Collegio Sindacale	Ser-fid Italiana S.p.A.	In carica
		Sindaco Effettivo	New Laser S.p.A.	In carica
		Sindaco Effettivo	Serist S.p.A.	In carica
		Sindaco Effettivo	Carbofuel Officine Meccaniche S.p.A.	In carica
		Sindaco Effettivo	Italgestioni e servizi S.r.l.	In carica
		Sindaco Effettivo	Scar Refrigerazione S.r.l.	In carica
		Sindaco Effettivo	AirPort Hotel S.r.l.	In carica
		Sindaco Effettivo	Informatica e Organizzazione S.r.l.	In carica

Si segnala che nessuno dei componenti il Collegio Sindacale ha rapporti di parentela con i componenti del Consiglio di Amministrazione o con gli Alti Dirigenti della Società.

#### 14.1.3 Alti Dirigenti

La seguente tabella indica gli Alti Dirigenti della Società alla data del Prospetto Informativo, specificando la posizione dagli stessi ricoperta:

Nome e cognome	Posizione	Anno di assunzione	Luogo e data di nascita
Stefano Cocchi	Direttore Generale	2007	Varese, 25 novembre 1965
Vincenzo Pacilli	Direttore dell'Area Amministrazione e Finanza	2005	San Nicandro Garganico (FG), 3 gennaio 1961
Maurizio Del Frate	Direttore della funzione di Internal Audit	1996	Roma, 31 maggio 1945

I sopraelencati dirigenti sono tutti domiciliati, per i rispettivi ruoli, presso la sede legale di Data Service.

Nessuno dei dirigenti sopra indicati:

- ha subito condanne in relazione a reati di frode nei cinque anni precedenti la pubblicazione del Prospetto Informativo;
- è stato mai associato, nella propria qualità di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza di altre società a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali nei cinque anni precedenti la pubblicazione del Prospetto Informativo;
- ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizioni, da parte di un tribunale, dalla carica di membro dell'organo di amministrazione o direzione o controllo dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi società nei cinque anni precedenti la pubblicazione del Prospetto Informativo.

Di seguito sono riassunte le informazioni più significative circa l'esperienza professionale degli Alti Dirigenti:

**Stefano Cocchi**, nato a Varese il 25 novembre 1965, laureato in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano nel 1991, ricopre la carica di Direttore Generale dall'1 febbraio 2007. Dal 1991 al 1998 ha ricoperto, presso IRCA S.p.A., i ruoli di Project Manager di applicazioni di Document Management, Business Developer e Responsabile della linea di business. Dal 1999 al 2002, presso ANACOMP Italia S.r.l., è stato Responsabile Commerciale Prodotti Innovativi, Direttore Pianificazione Sviluppo Software a supporto e membro del team europeo di “Consultative pre-sales”. Dal 2002 al 2006 è stato Direttore Generale di DANKA Italia S.p.A.

**Vincenzo Pacilli**, nato a San Nicandro Garganico (FG) il 3 gennaio 1961, laureato in Economia Aziendale alla Bocconi, è iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti dal 20 luglio 1994 ed all'albo dei Revisori Contabili dal 15 ottobre 1999. Dal 1986 al 1990, presso il gruppo “La Compagnia Finanziaria” ha svolto l'attività di Operatore Titoli e, successivamente, di Direttore Amministrazione Finanza e Controllo. Dal 1991 al 1993, presso Centrosim (Società di Intermediazione Mobiliare appartenente alle Banche Popolari Italiane) svolge il ruolo di Direttore Amministrazione Finanza e Controllo. Dal 1994 al 1996 è Associato presso lo Studio Commercialista Studio Addario e Associati, con sede in Milano. Ricopre la carica di Amministratore Delegato della Eurasia S.r.l. Dal 1997 al 2000, è dirigente presso Deloitte & Touche Corporate Finance. Dal 2000 al 2003, svolge il ruolo di *Chief Financial Officer* presso la Gandalf Airlines S.p.A. Nel 2004, presso Itali Airlines, è Amministratore Delegato, Accountable Manager e Direttore Amministrazione Finanza e Controllo. Dal 1 marzo 2005 è *Chief Financial Officer* presso Data Service, ed occupa la Direzione di Amministrazione, Finanza e Controllo.

**Maurizio Del Frate**, nato a Roma il 31 maggio 1945. E' iscritto nel Registro dei Revisori Contabili dal 15 marzo 2002. Ha maturato la propria esperienza presso la Direzione Generale di Parigi della CIT Francia, filiale francese della CIT Italia S.p.A., in cui è rimasto dal 1970 al 1988 dove ha ricoperto diversi ruoli tra i quali Consigliere di Amministrazione e Procuratore Responsabile dei Servizi Amministrativi e Contabili, compresi CED, Acquisti,

Affari Generali e Personale e Responsabile del processo di riorganizzazione informatica di tutta l'azienda. In tale periodo è stato altresì membro permanente della Commissione Paritaria francese per il CCNL degli Agenti di Viaggio, della Commissione Informatica SNAV (ass. francese Agenti di Viaggio) e della Commissione Informatica ristretta Air France-SNAV. Ha svolto, inoltre, una attività di consulente SNAV per l'adattamento del piano contabile CEE/82 agli Agenti di Viaggio. Dal 1989 è entrato a far parte di CNI Informatica e Telematica S.p.A., poi incorporata in Data Service, e ricopre diversi ruoli tra cui quello di Direttore Amministrativo fino alla nomina a Responsabile della funzione d'Internal Audit del Gruppo e Preposto al Controllo Interno.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2006 sono state attribuite:

- (i) a **Stefano Cocchi**, in qualità di Direttore Generale dall'1 febbraio 2007, le seguenti deleghe - da esercitarsi con firma singola - per rappresentare la Società nel corso della propria attività:
- (1) nell'ambito della delega conferita compiere qualunque atto di ordinaria amministrazione della Società, nonché firmare la corrispondenza attinente all'amministrazione ordinaria della Società;
  - (2) intervenire e concorrere negli appalti pubblici in genere, banditi da qualsiasi ente pubblico e/o privato, internazionale, comunitario, nazionale e/o locale, e negli incanti giudiziari, rappresentando la Società in ogni fase dei relativi procedimenti, sottoscrivendo domande, offerte, istanze, comunicazioni e i relativi contratti;
  - (3) rappresentare la Società avanti all'Ispettorato del lavoro, ai sindacati, agli Uffici del lavoro, agli enti di previdenza e/o assistenza sociale; provvedere alla regolare tenuta dei libri e dei documenti obbligatori contemplati da leggi e regolamenti in materia di lavoro e di previdenza; sottoscrivere e presentare dichiarazioni, comunicazioni, attestazioni, ai fini della normativa in tema di previdenza e/o assistenza sociale, nonché in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, condurre e/o transigere le controversie convenendone tutti i termini anche economici;
  - (4) rappresentare in Italia ed all'estero la Società presso qualunque organo e/o ufficio dell'Unione Europea, l'Amministrazione dello Stato, gli enti pubblici territoriali e non, gli uffici pubblici e privati, le organizzazioni di categoria e sindacali, gli Uffici doganali, gli Uffici postali e telegrafici;
  - (5) rappresentare, proponendo domande, istanze, ricorsi, reclami, la Società innanzi alle Autorità Giudiziarie ed Amministrative, e ad ogni altra Autorità pubblica e/o indipendente quale, a titolo esemplificativo, le Autorità Garanti della Concorrenza e del Mercato, Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, Autorità per l'energia elettrica e il gas, anche con facoltà di agire e stare in giudizio nominando avvocati e procuratori alle liti;

- (6) rappresentare la Società presso le Camere di Commercio e gli uffici del Registro delle Imprese richiedere, depositare e/o ritirare presso gli stessi, nonché presso gli altri uffici amministrativi, finanziari e postali, pubblici o privati, qualsiasi certificato, dichiarazione, documento, atto in genere, nonché lettere, raccomandate, assicurate, plichi, valori, titoli, merci; compiere con enti pubblici e/o privati qualsiasi atto al fine di ottenere le utenze necessarie all'esercizio dell'impresa sociale;
- (7) rappresentare la Società avanti all'Intendenza di finanza, all'Ufficio del registro, agli Uffici tecnici tributari, agli Uffici distrettuali delle imposte, agli Uffici IVA, agli Uffici comunali, compresi quelli competenti per le imposte locali ed, in generale, avanti alle Amministrazioni finanziarie centrali, locali e degli enti pubblici territoriali, sottoscrivere e presentare ricorsi, dichiarazioni di redditi della Società, dichiarazioni di sostituti di imposta ed ogni altra dichiarazione prevista dalla normativa tributaria; presentare ricorsi contro qualunque atto e/o provvedimento emesso dalle suddette amministrazioni finanziarie avanti alle Commissioni Tributarie ed agli altri organi giudicanti competenti, proporre impugnazioni ed appelli, accettare e sottoscrivere le relative transazioni, convenendone tutti i termini anche economici; firmare le denunce di comunicazione valutaria statistica, e quant'altro necessario per tutte le operazioni connesse con il commercio internazionale, di esportazione, importazione e transito;
- (8) rappresentare la Società avanti all'Ispettorato del lavoro, ai sindacati, agli Uffici del lavoro, agli enti di previdenza e/o assistenza sociale; provvedere alla regolare tenuta dei libri e dei documenti obbligatori contemplati da leggi e regolamenti in materia di lavoro e di previdenza; sottoscrivere e presentare dichiarazioni, comunicazioni, attestazioni, ai fini della normativa in tema di previdenza e/o assistenza sociale, nonché in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, condurre e/o transigere le controversie convenendone tutti i termini anche economici;
- (9) assumere, trasferire, sospendere, licenziare il personale non avente qualifica di dirigente, fissarne le condizioni, le qualifiche, la categoria ed il grado, determinarne le retribuzioni, i compensi e le attribuzioni; concludere contratti di formazione lavoro e contratti di consulenza; nominare e revocare agenti, sub agenti, commissionari, piazzisti, rappresentanti ed in genere ausiliari di commercio per la vendita in Italia ed all'estero dei prodotti e servizi della Società;
- (10) conferire, modificare e revocare incarichi di consulenza e di collaborazione professionale;
- (11) in materia di sicurezza sul lavoro, prevenzione degli infortuni e tutela dell'ambiente (anche di lavoro), compiere tutti gli atti necessari, compresa l'attribuzione di mansioni e la nomina di delegati responsabili di settore, che agiscano anche quali procuratori, per assicurare ovunque il rispetto delle leggi in

materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro e protezione e tutela dell'ambiente e della salute dei lavoratori; rappresentare la Società nei rapporti con i terzi, inclusi i consulenti, e con le autorità amministrative e giudiziarie, nell'ambito dei poteri conferiti; provvedere a fornire e sovrintendere alla massima informazione ai lavoratori (subordinati, ausiliari e/o autonomi) degli eventuali rischi, generici e specifici, connessi allo svolgimento del lavoro cui possono essere esposti, rendendo note le norme essenziali di prevenzione, sicurezza e igiene mediante affissione degli ambienti di lavoro di estratti delle stesse e comunque con ogni altro idoneo mezzo che ne possa rendere più utile ed immediata al conoscenza; predisporre ed applicare una adeguata normativa interna di protezione, sicurezza ed igiene ambientale e degli ambienti, in conformità alla vigenti disposizioni normative; disporre, controllare ed esigere, anche in applicazione delle norme disciplinari, che tutti osservino le norme di legge e delle disposizioni interne in materia di sicurezza, tutela ed igiene ambientale e degli alimenti utilizzando tutto quanto messo a loro disposizione; provvedere a vigilare che tutti i dispositivi di sicurezza ed i mezzi anche personali di protezione, siano sempre utilizzati ed in perfetto stato di efficienza, avvalendosi per tale controllo di personale preposto che dovrà segnalare le eventuali inosservanze del caso; verificare costantemente la rispondenza di tutti gli impianti ed attrezzature e quant'altro alle disposizioni di legge, adeguandole alle nuove tecnologie in materia di sicurezza, igiene ed ecologia e a quanto richiesto dalla normative di prevenzione incendi; curare ogni adempimento di carattere amministrativo connesso all'ecologia e alla sicurezza e igiene sul lavoro;

- (12) rilasciare, o far rilasciare, da banche, società finanziarie, garanzie di firma nell'interesse della Società per lo svolgimento della sua impresa; trarre assegni bancari, richiedere assegni circolari, ordinativi di pagamento o di accreditamento, nei limiti delle somme che risultino comunque disponibili; girare, negoziare, quietanzare assegni e vaglia all'ordine della Società od a questa girati; disporre del loro relativo importo, ordinarne il protesto; girare per l'incasso ed allo sconto, e quietanzare cambiali e tratte all'origine della Società od a questo girate; disporre del loro ricavo, ordinarne il protesto; aprire e chiudere conti correnti postali, effettuare sugli stessi versamenti e prelevamenti, rilasciare quietanze; incassare somme, nonché vaglia, assegni, effetti e titoli presso banche, esigere crediti e ritirare valori da chiunque e per qualsiasi causale dovuti alla Società; effettuare pagamenti di debiti aziendali di qualunque importo e natura, in qualsiasi forma; impegnare la Società mediante l'emissione di cambiali; emettere, firmare e girare tratte concordate con la clientela italiana e straniera a copertura di forniture della Società; in generale, compiere qualsiasi atto dispositivo di somme, valori, crediti, effetti di commercio, divise;
- (13) sottoscrivere contratti di locazione finanziaria purché aventi ad oggetto la locazione di beni attinenti all'oggetto sociale, con durata non superiore ai sei anni, un ammontare massimo di Euro 1.000.000 per singolo contratto nonché

sottoscrivere contratti di assicurazione e riassicurazione, presentare denunce di danni presso le relative società assicurative e riassicurative, accettare transazioni, convenendone tutti i termini anche economici;

- (14) chiedere attestati di privativa in genere (nessuno escluso od eccettuato) e di brevetti, per invenzioni industriali e per modelli di utilità, proroghe e complementi, in Italia ed all'estero, e far valere i diritti della società nel campo della proprietà intellettuale; chiedere la registrazione di marchi, comunque costituiti, in Italia e all'estero, svolgendo ogni conseguente adempimento;
- (15) proporre istanze, ricorsi, reclami in sede amministrativa e giudiziaria; promuovere e sostenere azioni in giudizio in nome della società, sia essa attrice o convenuta, in qualunque sede giudiziaria, civile, penale, amministrativa o arbitrale, e in qualunque fase e/o grado di giurisdizione, e quindi anche avanti la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato e ogni altra magistratura anche speciale, nonché nei giudizi di revocazione e di opposizione di terzo; rappresentare legalmente la società anche in sede stragiudiziale; costituirsi parte civile nei procedimenti penali in cui la società sia offesa dal reato; nominare e revocare avvocati e procuratori legali; nominare arbitri anche amichevoli compositori; stipulare compromessi e clausole compromissorie per arbitrati rituali e non rituali; transigere controversie;
- (16) vendere ed acquistare servizi, forniture, materie prime e sussidiarie, merci, semilavorati, prodotti, ed ogni altro bene mobile non registrato, nonché, in generale, stipulare ogni altro contratto necessario o utile per la gestione ordinaria della Società, purché per valore non superiore a Euro 200.000,00.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2005 sono state attribuite:

- (ii) a **Vincenzo Pacilli**, in qualità di *Chief Financial Officer*, al fine di dirigere l'ufficio "Amministrazione, Finanza e Controllo di Gestione" della Società, le seguenti deleghe, da esercitarsi con firma singola, nel rispetto degli indirizzi generali e delle previsioni di investimento e di spesa contenute nel budget annuale approvato dallo stesso Consiglio di Amministrazione:
  - (1) concludere, modificare e risolvere i seguenti contratti passivi aventi importo inferiore od uguale ad Euro 100.000: a) contratti di acquisto riguardanti il patrimonio mobiliare della Società direttamente o indirettamente connessi alle attività societarie (ad esclusione delle partecipazioni che verrebbero iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie per le quali si richiede una apposita delibera consiliare), comprese le attrezzature per gli impianti della Società, i mobili per gli uffici, le materie prime, gli autoveicoli ed ogni altro tipo di beni mobili soggetti a registrazione; b) contratti di locazione di durata non superiore a nove anni, di affitto, di comodato, di beni mobili ed immobili; c) contratti di prestazione di servizi, sub contratti ed ogni altro tipo di contratti di fornitura; contratti di spedizione e contratti per il trasporto di persone e/o cose per terra, aria o mare; d) contratti di assicurazione e riassicurazione per ogni rischio e per ogni ammontare; e) contratti di mandato, di commissione, di agenzia

(con o senza rappresentanza) di distribuzione, di intermediazione, di deposito e/o conto deposito, di pubblicità, di sponsorizzazione, di consulenza in genere; f) contratti relativi a software e/o hardware; g) contratti relativi a beni immateriali riguardanti la proprietà intellettuale; h) qualunque altro contratto passivo di importo inferiore o uguale a Euro 100.000;

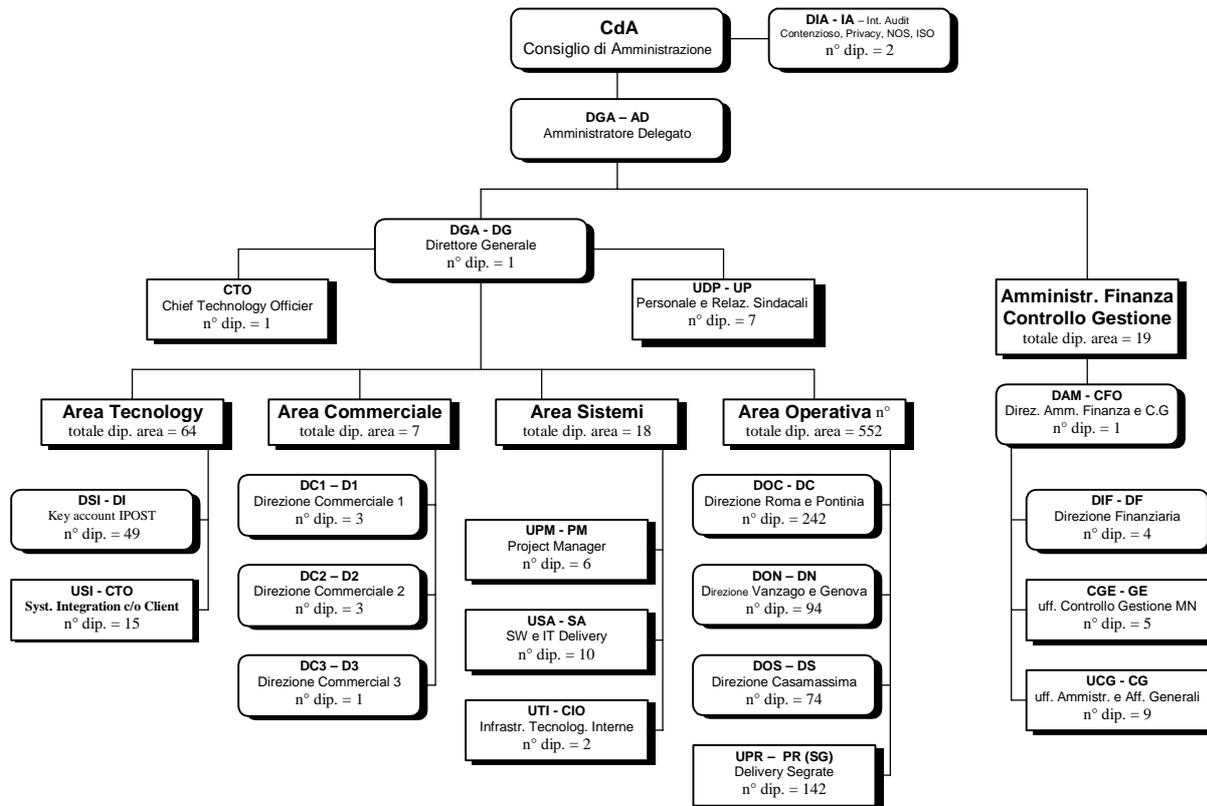
- (2) firmare la corrispondenza della Società inerente alla propria funzione;
- (3) curare i rapporti e rappresentare la Società di fronte a Banca d'Italia ed all'Ufficio Italiano dei Cambi in tutte le operazioni finanziarie, valutarie e di altra natura;
- (4) curare i rapporti con e rappresentare la Società presso CONSOB, Borsa Italiana S.p.A. ed ogni altra autorità pubblica o indipendente;
- (5) curare i rapporti con le banche e/o le imprese di investimento incaricate di svolgere il compito di Sponsor e di Specialista, ai sensi e per gli effetti del vigente Regolamento del Nuovo Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui gli Alti Dirigenti abbiano ricoperto cariche negli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero siano stati soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro status alla data del Prospetto Informativo. Si segnala che gli Alti Dirigenti dell'Emittente non svolgono altre attività rilevanti per l'Emittente ad eccezione di quelle indicate.

Nome e cognome	Attività	Società presso la quale è svolta l'attività esterna	Status alla data del Prospetto Informativo
<b>Stefano Cocchi</b>	Presidente del C.d.A.	DANKA Italia S.p.A.	Cessata
	Amministratore Unico	DACO S.r.l.	Cessata
<b>Vincenzo Pacilli</b>	Amministratore Delegato	Itali Airlines	Cessata
	Consigliere	Diesse S.r.l in liquidazione	Cessata
	Consigliere	Tecnotell S.r.l	In carica
<b>Maurizio Del Frate</b>	Presidente del Collegio	Consorzio Eucaliptus	Cessata
	Sindaco Effettivo	Valchiria III Srl in liquidazione	Cessata
	Sindaco Effettivo	Informatica Umbra S.r.l.	Cessata

Si segnala che nessuno degli Alti Dirigenti ha rapporti di parentela con i componenti del Consiglio di Amministrazione o con i componenti del Collegio Sindacale.

Il seguente organigramma mostra il sistema organizzativo dell'Emittente, indicando altresì il posizionamento degli Alti Dirigenti nell'ambito dello stesso:



#### 14.2 **Conflitto di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli Alti Dirigenti**

Si segnala che, alla data del Prospetto Informativo, Stefano Arvati, Presidente ed Amministratore Delegato, è proprietario del 36,67% del capitale sociale dell'Emittente.

Inoltre, Gianluigi Martusciello, altro componente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, è proprietario del 7,52% delle azioni della Società.

Fatto salvo quanto sopra riferito, non risultano altre situazioni di potenziale conflitto di interesse tra gli obblighi sussistenti, nei confronti dell'Emittente, in capo agli Amministratori, Sindaci e Alti Dirigenti dell'Emittente stesso.

#### 14.3 **Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti o fornitori dell'Emittente in relazione alla nomina di componenti degli organi di direzione, amministrazione e controllo e di Alti Dirigenti**

Alla data del Prospetto Informativo, non sussistono accordi o intese dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale o degli Alti Dirigenti con i principali azionisti, clienti o fornitori dell'Emittente a seguito dei quali si sia proceduto alla selezione di alcuno

dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o degli Alti Dirigenti indicati al Paragrafo 14.1.

**14.4 Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dagli Alti Dirigenti**

Alla data del Prospetto Informativo, non esistono restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dagli Alti Dirigenti.

## 15. REMUNERAZIONI E BENEFICI

### 15.1 Ammontare della remunerazione (compreso qualsiasi compenso eventuale o differito) e dei benefici in natura destinati ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Società e gli Alti Dirigenti

#### 15.1.1 Consiglio di Amministrazione

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società hanno percepito dalla Società un compenso complessivo pari ad Euro 402.069,02.

La tabella che segue indica, per ciascun componente del Consiglio di Amministrazione, gli importi agli stessi corrisposti dalla Società e/o da altre società del Gruppo Data Service.

Nome e cognome	Carica	Compensi ricevuti per la carica da parte dell'Emittente (Euro)	Altri compensi per attività svolte in qualsiasi veste presso l'Emittente (Euro)	Totale(Euro)
Stefano Arvati	Presidente Amministratore Delegato	185.800,00	27.891,40	213.691,40
Gianluigi Martusciello	Consigliere non esecutivo	104.353,81	1.545,81	105.899,62
Vincenzo Damiani	Consigliere Indipendente	32.628,00	-	32.628,00
Enzo Mei	Consigliere Indipendente	6.444,00	-	6.444,00
Carlo Peretti	Consigliere Indipendente	25.527,00	-	25.527,00
Roberto Ruozzi	Consigliere Indipendente	10.666,00	-	10.666,00

### 15.1.2 Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, i componenti del Collegio Sindacale della Società hanno percepito dalla Società un compenso complessivo pari ad Euro 92.529,98.

Le tabelle che seguono indicano, per ciascun componente del Collegio Sindacale in carica al 31 dicembre 2006, gli importi agli stessi corrisposti dalla Società e/o da altre società del Gruppo Data Service.

Nome e Cognome	Carica	Compensi ricevuti per la carica da parte dell'Emittente (Euro)	Altri compensi per attività svolte in qualsiasi veste presso l'Emittente (Euro)	Totale(Euro)
Paolo Ludovici	Presidente	-	-	-
Paolo Bifulco	Sindaco Effettivo	-	-	-
Daniele Girelli	Sindaco Effettivo	20.484,30	-	20.484,30
Davide Bertazzoni	Sindaco Supplente	-	-	-
Francesco Sgura	Sindaco Supplente	-	-	-

### 15.1.3 Alti Dirigenti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, gli Alti Dirigenti della Società hanno percepito dalla Società un compenso complessivo pari ad Euro 223.984,60.

La tabella che segue indica l'ammontare delle retribuzioni lorde (comprensiva di eventuali *bonus e fringe benefits* ed escluso l'accantonamento TFR) corrisposte agli Alti Dirigenti dell'Emittente nell'esercizio 2006:

Nome e cognome	Posizione	Compensi ricevuti per la carica da parte dell'Emittente (Euro)	Altri compensi per attività svolte in qualsiasi veste presso l'Emittente (Euro)	Totale(Euro)
Stefano Cocchi	Direttore Generale	-	-	-
Vincenzo Pacilli	Direttore dell'Area Amministrazione e Finanza	130.385,00	13.406,79	143.791,79
Maurizio Del Frate	Direttore della funzione di Internal Audit	77.331,00	2.861,81	80.192,81

**15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente o da sue società controllate per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi**

Alla data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha accantonato né accumulato alcun importo per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi in favore dei componenti degli organi sociali, nonché dei dirigenti, ad eccezione degli importi versati a titolo di contribuzione previdenziale obbligatoria, di contribuzione previdenziale integrativa ed a titolo di TFR, il cui ammontare totale, al 31 dicembre 2006, è stato pari ad Euro 7.881.254,57.

## 16. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### 16.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

Le date di nomina e di scadenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono riportate nelle Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.1.

La tabella di seguito riportata indica la data iniziale a partire dalla quale gli attuali Amministratori della Società hanno rivestito tale carica nel Consiglio di Amministrazione della medesima prima della nomina deliberata dall'Assemblea ordinaria in data 29 aprile 2006.

Nome e cognome	Carica	Data del primo incarico nell'Emittente
Stefano Arvati	Presidente e Amministratore Delegato (Consigliere Esecutivo)	10 luglio 1987
Gianluigi Martusciello	Consigliere non esecutivo)	7 giugno 1996
Vincenzo Damiani	Consigliere Indipendente	2 luglio 2004
Enzo Mei	Consigliere Indipendente	8 aprile 2000
Carlo Peretti	Consigliere Indipendente	10 settembre 2004
Roberto Ruozi	Consigliere Indipendente	10 dicembre 2002
Adriano Seymandi	Consigliere non esecutivo	4 aprile 2007

Le date di nomina e di scadenza dei componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente sono riportate nella Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.2.

### 16.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto

Alla data del Prospetto Informativo, non vi sono rispetto agli Amministratori, ai componenti del Collegio Sindacale o agli Alti Dirigenti dell'Emittente contratti di lavoro stipulati con l'Emittente stesso che prevedono la corresponsione di indennità di fine rapporto, ad eccezione degli importi che vengono accantonati a titolo di TFR per gli Alti Dirigenti dell'Emittente.

### 16.3 Informazioni sul comitato per il controllo interno e sul comitato per la remunerazione della Società

#### 16.3.1 Comitato per il Controllo Interno

Il Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2006, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 8 del nuovo Codice di Autodisciplina, ha nominato un nuovo Comitato per il Controllo Interno, con funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

Fino al 2 aprile 2007, il Comitato era composto da Roberto Ruozi, Vincenzo Damiani e Luciano Soldi (consigliere non esecutivo). A seguito delle dimissioni di quest'ultimo, rassegnate in data 2 aprile 2007 e successiva sostituzione dello stesso mediante cooptazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 4 aprile 2007, e nell'attesa della ricostituzione dell'organo amministrativo da parte dell'assemblea a seguito delle dimissioni rassegnate dall'intero Consiglio di Amministrazione (cfr. Capitolo 14, Paragrafo 14.1), è venuta meno la precedente composizione del Comitato per il Controllo Interno, che sarà ricostituito successivamente alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Nell'ambito della seduta del 26 settembre 2003, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a nominare l'Alto Dirigente Maurizio Del Frate, quale preposto alla funzione di controllo interno, cui spetta il compito di riferire periodicamente al Comitato per il Controllo Interno (oltre che al Consiglio di Amministrazione) circa l'attività svolta e di fornire al Comitato stesso assistenza per l'espletamento delle funzioni e dei compiti allo stesso spettanti.

In particolare, si segnala che al Comitato per il Controllo Interno spettano funzioni consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di:

- definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno per la corretta identificazione dei rischi, della loro misurazione, gestione e monitoraggio;
- individuazione di un amministratore esecutivo incaricato a sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno;
- valutazione almeno annuale dell'adeguatezza, dell'efficacia e dell'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno;
- descrizione e valutazione di adeguatezza complessiva, nella relazione sul governo societario, degli elementi essenziali del sistema di controllo interno;

Il Comitato per il Controllo Interno, inoltre:

- valuta il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità di utilizzo;
- su richiesta del sovrintendente al controllo interno, esprime pareri sull'identificazione dei principali rischi aziendali e sulla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno.
- esamina il piano di lavoro e le relazioni periodiche del preposto al controllo interno;
- valuta le proposte delle società di revisione per ottenere l'incarico ed il loro piano di lavoro, le loro relazioni periodiche e le eventuali lettere di suggerimenti;

- vigila sull'efficacia del processo di revisione contabile.

Il Comitato per il Controllo Interno svolge le proprie funzioni in coordinamento con il Collegio Sindacale e con il preposto al controllo interno, riferendo almeno semestralmente, al Consiglio di Amministrazione, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale.

#### 16.3.2 *Comitato per la Remunerazione*

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in esecuzione della delibera del 3 maggio 2006, ha deliberato la nomina dei membri del Comitato per la Remunerazione nelle persone di Enzo Mei, Roberto Ruozi e Carlo Peretti. Pertanto, il Comitato per la Remunerazione risulta composto interamente da consiglieri indipendenti.

Il Comitato per la Remunerazione ha funzioni propositive con il compito di formulare al Consiglio di Amministrazione le proposte per la remunerazione degli Amministratori e le proposte per la remunerazione di quelli che, tra loro, ricoprono particolari cariche. Il Comitato ha, inoltre, il compito di formulare le proposte di eventuali piani di *stock option*, o di assegnazione di azioni.

Il Comitato per la Remunerazione opera secondo il proprio Regolamento, le cui disposizioni in materia di convocazione e funzionamento sono modellate sulla struttura di quelle previste per il Consiglio di Amministrazione.

#### 16.4 **Dichiarazione che attesti l'osservanza da parte della Società delle norme in materia di governo societario vigenti**

Il sistema di *corporate governance* della Società è in linea con le disposizioni contenute nel Testo Unico, nel Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società e nel Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. In particolare,

- sono state sostanzialmente recepite tutte le raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina;
- sono stati istituiti il Comitato per il Controllo Interno e il Comitato per la Remunerazione, a cui sono attribuite le funzioni descritte nella Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.3;
- in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio, è redatta una relazione annuale sul sistema di *governance* che evidenzia il livello di adesione ai principi ed alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

Si segnala che lo Statuto dell'Emittente attualmente in vigore non è adeguato alle disposizioni previste dalla Legge 28 dicembre 2005 n. 262; la Società provvederà ad adeguare lo Statuto

Sociale alle disposizioni contenute nella citata Legge 28 dicembre 2005 n. 262 entro il 30 giugno 2007.

La relazione annuale del Consiglio di Amministrazione sulla *corporate governance* della Società può essere consultata sul sito internet di Borsa Italiana, all'indirizzo [www.borsaitalia.it](http://www.borsaitalia.it).

## 17. DIPENDENTI

### 17.1 Informazioni relative al personale

La seguente tabella indica il numero dei dipendenti del Gruppo Data Service al 28 febbraio 2007, nonché la media dei dipendenti nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2004, suddivisi per categoria.

	<i>Dirigenti</i>	<i>Quadri ed Impiegati</i>	<i>Totale</i>
<b>28 febbraio 2007</b>	10	830	840
<b>31 dicembre 2006</b>	12	879	891
<b>31 dicembre 2005</b>	16	1.024	1.040
<b>31 dicembre 2004</b>	21	1.133	1.154

Si precisa che i dati relativi al 28 febbraio 2007 non risultano assoggettati a revisione contabile. La fonte di produzione di detti dati è interna al Gruppo Data Service.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 sono stati mediamente impiegati 16 lavoratori temporanei.

Si precisa che, nell'ambito del processo di razionalizzazione della struttura aziendale iniziata nel corso del 2003 (cfr. Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1), il Gruppo Data Service ha posto in essere una serie di riduzioni di organico, ricorrendo altresì a diversi ammortizzatori sociali. In particolare, sono state intraprese le seguenti azioni di riorganizzazione della struttura aziendale, con le conseguenti riduzioni di personale, quali di seguito indicate:

- maggio 2003: avvio della procedura di liquidazione della controllata Data New System S.r.l. (con un organico al 1° gennaio 2003 pari a 45 dipendenti);
- nel corso del 2003: riduzione del personale della controllata Glamm Interactive S.p.A., da 29 unità all'inizio dell'esercizio ad 8 unità alla chiusura dello stesso;
- maggio 2004: chiusura dei siti produttivi di Asti e Bedonia (PC) operati dalla controllata Diesse S.r.l. e conseguente messa in mobilità di 52 unità;
- settembre 2004: chiusura del centro stampa di Perugia e messa in mobilità di 12 unità;
- giugno 2005: cessione della controllata SO.GE.TRAS S.p.A., con un organico di 38 dipendenti;
- nel corso del 2005: riduzione di 16 unità nella divisione tecnologica del Gruppo (rappresentata dalla controllata Data Service Technologies S.p.A.); successivamente, nel gennaio 2006, detta controllata è stata messa in liquidazione, con conseguente

fuoriuscita dei 62 dipendenti, in parte attraverso la cessione di un ramo d'azienda, in parte attraverso la messa in mobilità (cfr. Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.1);

- febbraio 2006: cessione della partecipata Saped Servizi S.p.A. che al 31 dicembre 2005 impiegava 32 dipendenti.

Per quanto riguarda gli ammortizzatori sociali cui si è fatto ricorso per ridurre al minimo l'impatto sociale del piano di ristrutturazione, in data 11 gennaio 2005 Data Service ha stipulato con le competenti rappresentanze sindacali un accordo, che prevede la possibilità di ricorrere - per un numero predeterminato di persone - alla cassa integrazione, ai contratti di solidarietà ed alla mobilità basata sulla volontarietà. In particolare, per la sede di Casamassima (BA), è stato prorogato il contratto di solidarietà, già attivo dal marzo 2003. Per la sede di Roma è stata prevista l'attivazione fino ad un massimo di 56 contratti di solidarietà a 5 ore e la CIGS per riorganizzazione per un massimo di 72 lavoratori.

Successivamente, in data 15 settembre 2005, è stato stipulato un accordo con le rappresentanze sindacali nazionali e territoriali che prevedeva per la società Diesse S.r.l. la possibilità di ricorrere alla CIGS per riorganizzazione per un massimo di 35 persone e l'attivazione di una procedura di mobilità volontaria per 25 risorse.

In data 14 marzo 2006, è stato raggiunto un ulteriore accordo con le competenti rappresentanze sindacali che prevede, per le sedi di Roma e Pontinia, il ricorso alla CIGS per un massimo di 101 unità ed al contratto di solidarietà per un massimo di 56 unità; per la sede di Casamassima, il ricorso alla CIGS per un massimo di 35 risorse ed al contratto di solidarietà per un massimo di 38 unità; per le sedi di Milano, il ricorso alla CIGS per un massimo di 16 risorse.

Infine, in data 28 settembre 2006, è stato stipulato un nuovo accordo sindacale che prevede per Diesse S.r.l. la possibilità di ricorrere alla cassa integrazione per crisi relativamente ad un massimo di 50 risorse.

Nella tabella che segue viene rappresentata la situazione del personale nei vari siti del Gruppo al 31 dicembre 2006. Vengono inoltre evidenziati gli ammortizzatori sociali utilizzati e il numero di contratti a tempo determinato.

---

**Situazione Società in continuità al 31 dicembre 2006**

---

	<b>Tempo indet.</b>	<b>Tempo det.</b>	<b>Solidarietà</b>	<b>CIGS</b>	<b>Totale</b>
Roma - Data Service S.p.A.	336	0	47	53	336
Milano - Data Service S.p.A.	210	27	0	12	237
Casamassima - Data Service S.p.A.	81	0	35	19	81
Genova - Data Service S.p.A.	9	0	0	0	9
Pontinia - Data Service S.p.A.	3	0	0	0	3
Mantova - Data Service S.p.A.	5	0	0	0	5
Sondrio - Tecnotell S.r.l.	13	0	0		13
Spoletto - Informatica Umbra S.r.l.	57	3	0	0	60
Parma - Diesse S.r.l.	56	0	0	25	56
A&B S.p.A.	45	5	0	0	50
Data Insurance S.r.l.	2	0	0	0	2
<b>Totale</b>	<b>817</b>	<b>35</b>	<b>82</b>	<b>109</b>	<b>852</b>

---

**17.2 Partecipazioni azionarie e piani di *stock option***

Alla data del Prospetto Informativo, la partecipazione azionaria appartenente ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti, è rappresentata nella seguente tabella:

<b>Nome e cognome</b>	<b>Carica</b>	<b>N. di azioni alla data del Prospetto Informativo</b>	<b>In percentuale</b>
Stefano Arvati	Presidente e Amministratore Delegato	1.840.104	36,67%
Gianluigi Martusciello	Consigliere non esecutivo	377.000	7,52%

---

Gli amministratori Vincenzo Damiani, Enzo Mei, Carlo Peretti, Roberto Ruozi, Adriano Seymandi; i Sindaci: Paolo Ludovici, Paolo Bifulco, Daniele Girelli, Davide Bertazzoni, Francesco Sgura; gli Alti Dirigenti: Stefano Cocchi, Vincenzo Pacilli e Maurizio Del Frate hanno dichiarato di non detenere azioni della Società alla data del Prospetto Informativo.

Alla data del Prospetto Informativo, non esistono *stock option*, né opzioni attribuite dall'Emittente agli attuali membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ed agli Alti Dirigenti.

Si fa presente, peraltro, che secondo le previsioni dell'Accordo Quadro, entro l'inizio del Periodo di Offerta, i soci e consiglieri di amministrazione Stefano Arvati e Gianluigi Martusciello cederanno a Newco tutte le azioni dell'Emittente dagli stessi possedute, ivi inclusi i diritti di opzione inerenti tali azioni nell'ambito dell'Aumento di Capitale.

### **17.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale della Società**

Alla data del Prospetto Informativo, non sono in vigore, né sono previsti, accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale della Società.

## 18. PRINCIPALI AZIONISTI

### 18.1 Principali azionisti della Società

Alla data del Prospetto Informativo, l'Emittente ha un capitale sociale di Euro 12.998.547,00 suddiviso in n. 5.018.744 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,59 cadauna.

La seguente tabella indica i soggetti che, alla data del Prospetto Informativo, possiedono una partecipazione nel capitale sociale con diritto di voto superiore al 2%:

Azionista	N. azioni	Percentuale
Stefano Arvati	1.840.104	36,67%
Gianluigi Martusciello	377.000	7,52%
Pictet Asset Management Ltd	174.250	3,472%

Si precisa che, in virtù dell'Accordo Quadro, precedentemente all'avvio del Periodo di Offerta, Newco acquisterà tutte le azioni di proprietà di Stefano Arvati, di sua moglie e Gianluigi Martusciello (unitamente ai diritti di opzione alle stesse inerenti nell'ambito dell'Aumento di Capitale), venendo così a detenere n. 2.290.106 azioni ordinarie dell'Emittente pari al 45,63% del capitale sociale dello stesso; inoltre, ai sensi dell'Accordo Quadro, in data 4 aprile 2007, Newco ha assunto l'impegno irrevocabile a sottoscrivere la totalità dei Diritti Inoptati (cfr. Premessa al Prospetto Informativo e Estratto del Patto Parasociale riportato in Appendice n.2).

La seguente tabella indica gli azionisti dell'Emittente con partecipazione superiore al 2% del capitale sociale dello stesso, successivamente all'Offerta di cui al presente Prospetto Informativo ed assumendo l'integrale sottoscrizione dei diritti di opzione nell'ambito dell'Aumento di Capitale da parte di tutti gli azionisti dell'Emittente stesso.

Azionista	N. azioni	Percentuale
Data Holding 2007 S.r.l.	4.571.606	45,63%

### 18.2 Diritti di voto dei principali azionisti

I principali azionisti dell'Emittente non dispongono di diritti di voto diversi da quelli attribuiti dalle azioni ordinarie di cui sono titolari.

### 18.3 **Soggetto controllante la Società**

Alla data del Prospetto Informativo, nessun azionista dell'Emittente detiene una partecipazione tale da consentire allo stesso, singolarmente considerato, di esercitare il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.

Si fa presente, tuttavia, che precedentemente all'inizio del Periodo di Offerta, Newco acquisterà tutte le azioni di proprietà di Stefano Arvati, di sua moglie e Gianluigi Martusciello (unitamente ai diritti di opzione alle stesse inerenti nell'Aumento di Capitale), venendo così a detenere n. 2.290.106 azioni ordinarie dell'Emittente pari al 45,63% del capitale sociale dello stesso. Ad esito di tale acquisto, Newco eserciterà pertanto il controllo di fatto sull'Emittente, ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.

Successivamente all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria che Newco sarà tenuta a promuovere sulla totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente a seguito dell'acquisto del 45,63% del capitale sociale dello stesso, ai sensi degli artt. 106, primo comma, e 109, primo comma, lett. a) del Testo Unico (l'"OPA"), è possibile ritenere che Newco stessa acquisterà il controllo di diritto dell'Emittente, ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.

In virtù dell'Accordo Quadro, precedentemente all'inizio dell'Offerta in Borsa e di avvio dell'OPA, Newco sarà partecipata direttamente da Tamburi Investment Partners S.p.A., con una partecipazione pari al 27,94% e - indirettamente tramite società controllate - da Rocco Sabelli, con una partecipazione pari al 29,08% e da Stefano Arvati, con una partecipazione pari al 42,98%.

In virtù delle pattuizioni parasociali di cui all'Accordo Quadro, Rocco Sabelli eserciterà singolarmente il controllo di Newco ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico; l'Accordo Quadro prevede, infatti, che Rocco Sabelli designi la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione di Newco e che tutte le decisioni dell'assemblea di Newco siano assunte con il voto determinante dello stesso (fatta eccezione per le decisioni in materia di modificazioni dello statuto sociale, ivi incluse le operazioni sul capitale) (cfr. Premessa al Prospetto Informativo e Estratto dell'Accordo Quadro riportato in Appendice n. 2 al presente Prospetto Informativo).

### 18.4 **Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo della Società**

Salvo quanto descritto al precedente Paragrafo 18.3, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sono in vigore altri accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva alla data del Prospetto Informativo, una variazione dell'assetto di controllo della Società.

## 19. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il presente Capitolo descrive i principali rapporti dell'Emittente e le sue parti correlate, quali individuate sulla base del principio contabile internazionale IAS n. 24.

I rapporti tra le società facenti parte del Gruppo Data Service, che risultano essere di portata limitata e condotti a termini e condizioni di mercato, sono funzionali all'ottimizzazione delle reciproche sinergie ed al conseguimento di economie di scala; i corrispettivi sono allineati ai valori di mercato e si tratta esclusivamente di rapporti di carattere commerciale o finanziario, in quanto le singole società sono dotate di ampia autonomia in merito alle scelte di carattere amministrativo e gestionale.

Nella tabella che segue sono indicati i costi ed i ricavi, i debiti ed i crediti che il Gruppo Data Service vanta nei confronti delle proprie parti correlate sotto evidenziate alle diverse date di riferimento.

<u>In migliaia di Euro</u>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>31/12/2004</b>
<u>crediti commerciali:</u>			
v/Elsag Sti S.p.A.	0	163	163
v/Consulgest S.r.l.	0	0	4
v/Data new system in liq.	0	0	253
v/Insi	0	0	56
v/Asi	0	0	4
v/Fingest	0	0	60
v/Consorzio Cea	0	0	1.207
v/Consorzio nazionale per l'informatica	0	0	0
v/Gesfin	0	0	0
v/Gruppo Informaticalpha	0	0	0
v/Consorzio Activa	0	0	46
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>163</b>	<b>1.793</b>
<u>Debiti commerciali:</u>			
v/Elsag Sti S.p.A.	0	2	2
v/Consulgest S.r.l.	4	7	0
v/Gesfin	0	0	0
v/Data new system in liq.	0	0	0
v/Fulcron	0	0	0
v/Consorzio nazionale per l'informatica	0	0	0
v/Consorzio Activa	0	0	0
v/Consorzio Cea	0	0	88
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>9</b>	<b>90</b>

Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti

v/Elsag Sti S.p.A.	0	378	383
v/Consulgest S.r.l.	0	0	0
v/Dstech in liquidazione	18	148	0
v/Diesse S.r.l.	74	0	0
v/A&B S.p.A.	0	15	0
v/Insi S.r.l.	0	0	50
v/Data new system in liq.	0	0	34
v/Consorzio Gruppo Informaticalpha	0	0	56
v/Consorzio Cea	0	0	2.266
v/Gesfin	0	0	0
v/Consorzio nazionale per l'informatica	0	0	0
v/Asi	0	0	0
v/Consorzio Activa	0	0	208
<b>Totale</b>	<b>92</b>	<b>541</b>	<b>2.997</b>
<hr/>			
costi per prestazioni di servizi e riaddebiti			
v/Elsag Sti S.p.A.	0	0	4
v/Consulgest S.r.l.	37	40	28
v/Dstech in liquidazione	86	735	0
v/Diesse S.r.l.	2.978	0	0
v/Data new system in liq.	0	0	0
v/A&B S.p.A.	0	22	0
v/Gesfin	0	0	0
v/Refin	0	0	0
v/Cufin	0	0	0
v/Consorzio nazionale per l'informatica	0	0	0
v/Consorzio Activa	0	0	0
v/Consorzio Cea	0	0	120
<b>Totale</b>	<b>3.101</b>	<b>797</b>	<b>152</b>

Si fa presente quanto segue:

- Elsag Sti S.p.A. è una società partecipata da Data Service che ne detiene l'11% del capitale sociale;
- la società Consulgest S.r.l. è controllata dal Presidente e principale azionista di Data Service, Stefano Arvati; gli importi corrisposti a detta società sono pagati a titolo di canone di locazione della sede di Mantova, via Pietro Verri n. 1; inoltre, poiché il rapporto di locazione è regolato a condizioni di mercato, non sussistono situazioni di conflitto di interesse di Stefano Arvati relativamente a detto rapporto contrattuale.

Si precisa che, relativamente alle società controllate Data Service Technologies S.p.A., Diesse S.r.l. ed A&B S.p.A., in quanto società destinate alla dismissione (o, relativamente a quest'ultima, previamente destinata alla dismissione), non è stato possibile effettuare l'elisione dei rapporti economici infragruppo, ma solo di quelli patrimoniali, ai fini del processo di consolidamento relativo agli esercizi 2005 e 2006.

20. **INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELLA SOCIETÀ**

Le informazioni relative al patrimonio ed alla situazione economico-finanziaria dell'Emittente e del Gruppo sono ricavabili dai bilanci civilistici e consolidati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004, con le relative relazioni della Società di Revisione. L'Emittente si avvale del regime di inclusione mediante riferimento dei documenti sopra indicati ai sensi dell'art. 11 della Direttiva 2003/71/CE e dell'art. 28 del Regolamento 809/2004/CE. Tali documenti sono stati precedentemente pubblicati e depositati presso la CONSOB e sono a disposizione del pubblico sul sito dell'Emittente ([www.dataservicespa.com](http://www.dataservicespa.com)), nonché presso la sede della Società e di Borsa Italiana.

La Società di Revisione, relativamente ai bilanci al 31 dicembre 2004 e 2005, ha espresso un giudizio contenente diversi richiami di informativa in merito alla situazione di incertezza sulla continuità aziendale del Gruppo.

In relazione al bilancio al 31 dicembre 2006, la Società di Revisione ha espresso il proprio giudizio sullo stesso, richiamando alcuni aspetti relativi alla continuità aziendale e conseguenti valutazioni sullo stesso, predisposto secondo il principio della continuità aziendale, tenuto conto degli eventi successivi alla data di riferimento del bilancio 2006, ed in particolare:

- (i) dell'avvenuta stipulazione dell'Accordo Quadro e dell'assunzione da parte di Newco dell'impegno irrevocabile all'integrale sottoscrizione dei Diritti Inoptati (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4.3); e
- (ii) dell'avvenuta formalizzazione dell'Accordo di Riscadenziamento ed all'inapplicabilità delle condizioni poste all'efficacia dello stesso (cfr. Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.1.1).

Copia delle relazioni di certificazione ai bilanci consolidati al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 è riportata nel successivo Paragrafo 20.1.1.

20.1 **Informazioni finanziarie consolidate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004**

Nella tabella che segue si riporta lo stato patrimoniale del Gruppo al 31 dicembre 2006 e 2005 redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS. I prospetti patrimoniali dell'esercizio 2006 presentano un perimetro di funzionamento diverso rispetto a quello secondo il quale è stato redatto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005: a tale ultima data, risultava infatti tra le attività in dismissione, la controllata A&B S.p.A. (la quale, al 31 dicembre 2006, è stata invece inserita tra le attività in funzionamento, conseguentemente alla mutata strategia del Consiglio di Amministrazione di mantenerne il controllo); viceversa, al 31 dicembre 2005, Diesse S.r.l. risultava tra le attività in funzionamento, mentre nell'esercizio 2006 la stessa è stata posta in liquidazione e, pertanto, inserita tra le attività in dismissione.

**STATO PATRIMONIALE***Valori espressi in migliaia di Euro*

	Bilancio esercizio 2006	Bilancio esercizio 2005
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		
Immobili, Impianti e macchinari	3.125	4.066
Avviamento	40.146	41.055
Immobilizzazioni Immateriali	525	225
Partecipazioni in imprese collegate	0	0
Partecipazioni in altre imprese	310	422
Crediti ed altre attività non correnti	768	855
Imposte anticipate	2.272	2.861
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>47.146</b>	<b>49.484</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		
Rimanenze finali Materie Prime	129	165
Lavori in corso e Prodotti finiti e merci	450	797
Crediti commerciali	26.192	21.009
Altre attività e crediti diversi	2.354	2.164
Crediti tributari	76	134
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	1.000	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.377	4.484
<b>Totale attività correnti</b>	<b>32.578</b>	<b>28.753</b>
Attività correnti destinate alla dismissione	725	9.650
<b>Totale attività correnti destinate alla dismissione</b>	<b>725</b>	<b>9.650</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>80.448</b>	<b>87.887</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
Capitale Sociale	12.999	12.999
Riserve	4.880	11.690
Utile (perdita) d'esercizio	(7.006)	(10.590)
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>10.873</b>	<b>14.099</b>
di spettanza di terzi:		
Capitale e riserve	68	654
Utile (perdita) dell'esercizio	83	161
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>151</b>	<b>815</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>11.024</b>	<b>14.914</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie non correnti	1.615	2.161
Benefici verso dipendenti (TFR)	9.157	9.102
Fondi non correnti	0	0
Imposte differite	2.387	3.155
Altre passività non correnti	858	0
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>14.017</b>	<b>14.418</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie correnti	26.693	26.239
Debiti commerciali	12.350	13.641
Fondi correnti	3.204	4.005
Debiti tributari	3.477	2.269
Altre passività e debiti diversi	5.945	5.060
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>51.670</b>	<b>51.214</b>
Passività correnti destinate alla dismissione	3.738	7.341
<b>Totale Passività correnti destinate alla dismissione</b>	<b>3.738</b>	<b>7.341</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>69.425</b>	<b>72.973</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'</b>	<b>80.448</b>	<b>87.887</b>

Nella tabella che segue si riporta il conto economico del Gruppo al 31 dicembre 2006 e 2005 redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS.

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31/12/2006</b>	<b>Bilancio</b>	<b>Bilancio</b>
<i>Euro/000</i>	<b>esercizio 2006</b>	<b>esercizio 2005</b>
Ricavi	53.903	62.824
Altri ricavi operativi	1.525	2.510
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	10.231	(2.706)
<b>Totale Ricavi operativi</b>	<b>65.659</b>	<b>62.628</b>
Variazione rimanenze prodotti finiti ed in corso di lavorazione	(246)	(870)
Materie prime e materiali di consumo	(14.659)	(3.870)
Costi per servizi e prestazioni	(23.311)	(28.803)
Costi del Personale	(22.744)	(24.789)
Altri costi operativi	(1.770)	(718)
Ammortamenti e Svalutazioni:		
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	(2.045)	(2.616)
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	(312)	(1.214)
Perdita di valore di immobilizzazioni	(4.534)	(41)
Perdita di valore di attività correnti	(305)	(80)
Accantonamenti a fondi	(109)	(612)
<b>Totale Costi Operativi</b>	<b>(70.037)</b>	<b>(63.613)</b>
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(4.378)</b>	<b>(985)</b>
Oneri finanziari netti	(1.901)	(1.944)
Quota dell'utile o perdita di collegate contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto	0	0
Svalutazione di partecipazioni e di titoli azionari	(2)	(42)
Proventi ed oneri nn caratt. e/o straord.	761	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(5.520)</b>	<b>(2.971)</b>
Imposte sul Reddito correnti	(866)	(1.041)
Imposte sul Reddito differite	262	1.161
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>(603)</b>	<b>120</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio derivante da attività in funzionamento</b>	<b>(6.124)</b>	<b>(2.851)</b>
<b>Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione</b>	<b>(800)</b>	<b>(7.578)</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio inclusa quota di terzi</b>	<b>(6.923)</b>	<b>(10.429)</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>83</b>	<b>161</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(7.006)</b>	<b>(10.590)</b>
<b>Perdita per azione base:</b>		
- per il risultato attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo (Euro per azione).	<b>(1,40)</b>	<b>(2,17)</b>
- per il risultato d'esercizio derivante dalle attività in funzionamento attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo (Euro per azione)	<b>(1,24)</b>	<b>(0,62)</b>

Nella tabella che segue si riporta il prospetto delle variazioni nelle voci del patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2006.

In Euro /000	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva di consolid.	Altre Riseve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<b>Saldo al 01/01/2005</b>	<b>12.999</b>	<b>42.409</b>	<b>2.600</b>	<b>6</b>	<b>(3.295)</b>	<b>(30.029)</b>	<b>24.690</b>
Utilizzo Riserve a copertura parziale perdite riportate:		(32.653)			2.623	30.029	(1)
Risultato d'esercizio						(10.590)	(10.590)
<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>12.999</b>	<b>9.756</b>	<b>2.600</b>	<b>6</b>	<b>(672)</b>	<b>(10.590)</b>	<b>14.099</b>
Utilizzo Riserve a copertura parziale perdite riportate:		(9.229)			(1.361)	10.590	0
Vendita azioni proprie		1.030					1.030
Versamento soci c/futuro aumento capitale sociale					2.750		2.750
Risultato d'esercizio						(7.006)	(7.006)
<b>Saldo al 31/12/2006</b>	<b>12.999</b>	<b>1.557</b>	<b>2.600</b>	<b>6</b>	<b>717</b>	<b>(7.006)</b>	<b>10.873</b>

Nella tabella che segue si riporta lo stato patrimoniale del Gruppo al 31 dicembre 2005 e 2004 redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS.

**BILANCIO CONSOLIDATO**

**STATO PATRIMONIALE**

Valori espressi in migliaia di Euro

	<b>Bilancio esercizio 2005</b>	<b>Bilancio esercizio 2004</b>
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		
Immobili, Impianti e macchinari	4.066	9.421
Avviamento	41.055	50.404
Immobilizzazioni Immateriali	225	3.098
Partecipazioni in imprese collegate	0	7
Partecipazioni in altre imprese	422	510
Crediti ed altre attività non correnti	855	948
Imposte anticipate	2.861	0
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>49.484</b>	<b>64.388</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		
Rimanenze finali Materie Prime	165	223
Lavori in corso e Prodotti finiti e merci	797	4.747
Crediti commerciali	21.009	39.155
Altre attività e crediti diversi	2.164	1.278
Crediti tributari	134	1.465
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.484	3.949
<b>Totale attività correnti</b>	<b>28.753</b>	<b>50.817</b>
Attività correnti destinate alla dismissione	9.650	0
<b>Totale attività correnti destinate alla dismissione</b>	<b>9.650</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>87.887</b>	<b>115.205</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
Capitale Sociale	12.999	12.999
Riserve	11.690	41.720
Utile (perdita) d'esercizio	(10.590)	(30.029)
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>14.099</b>	<b>24.690</b>
di spettanza di terzi:		
Capitale e riserve	654	474
Utile (perdita) dell'esercizio	161	48
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>815</b>	<b>522</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>14.914</b>	<b>25.212</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie non correnti	2.161	6.347
Benefici verso dipendenti (TFR)	9.102	9.696
Fondi non correnti	0	0
Imposte differite	3.155	1.653
Altre passività non correnti	0	0
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>14.418</b>	<b>17.696</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie correnti	26.239	33.631
Debiti commerciali	13.641	24.437
Fondi correnti	4.005	4.061
Debiti tributari	2.269	2.885
Altre passività e debiti diversi	5.060	7.283
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>51.214</b>	<b>72.297</b>
Passività correnti destinate alla dismissione	7.341	0
<b>Totale Passività correnti destinate alla dismissione</b>	<b>7.341</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>72.973</b>	<b>89.993</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'</b>	<b>87.887</b>	<b>115.205</b>

Nella tabella che segue si riporta il conto economico del Gruppo al 31 dicembre 2005 e 2004 redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS.

<b>BILANCIO CONSOLIDATO</b>		
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	<b>Bilancio esercizio 2005</b>	<b>Bilancio esercizio 2004</b>
Ricavi	55.905	59.676
Altri ricavi operativi	2.418	1.252
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(2.469)	(93)
<b>Totale Ricavi operativi</b>	<b>55.854</b>	<b>60.835</b>
Variazione rimanenze prodotti finiti ed in corso di lavorazione	(868)	(181)
Materie prime e materiali di consumo	(3.617)	(1.121)
Costi per servizi e prestazioni	(23.451)	(27.059)
Costi del Personale	(24.918)	(31.144)
Altri costi operativi	(639)	(883)
Ammortamenti e Svalutazioni:		
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	(2.630)	(3.697)
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	(1.062)	(2.002)
Perdita di valore di immobilizzazioni	(41)	(7.203)
Perdita di valore di attività correnti	(3)	(459)
Accantonamenti a fondi	(862)	(643)
<b>Totale Costi Operativi</b>	<b>(58.091)</b>	<b>(74.392)</b>
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(2.237)</b>	<b>(13.557)</b>
Oneri finanziari netti	(1.942)	(1.687)
Quota dell'utile o perdita di collegate contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto	0	0
Svalutazione di partecipazioni e di titoli azionari	(42)	(233)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(4.221)</b>	<b>(15.477)</b>
Imposte sul Reddito correnti	(637)	(881)
Imposte sul Reddito differite	1.184	(5.238)
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>547</b>	<b>(6.119)</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio derivante da attività in funzionamento</b>	<b>(3.674)</b>	<b>(21.596)</b>
<b>Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione</b>	<b>(6.755)</b>	<b>(8.385)</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio inclusa quota di terzi</b>	<b>(10.429)</b>	<b>(29.981)</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>161</b>	<b>48</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(10.590)</b>	<b>(30.029)</b>
<b>Perdita per azione base:</b>		
- per il risultato attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo (Euro per azione).	(2,17)	(6,13)
- per il risultato d'esercizio derivante dalle attività in funzionamento attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo (Euro per azione)	(0,79)	(4,42)

Nella tabella che segue si riporta il prospetto delle variazioni nelle voci del patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2005.

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva di consolid.	Altre Riseve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<b>Saldo al 01/01/2004</b>	<b>12.999</b>	<b>56.338</b>	<b>2.600</b>	<b>6</b>	<b>(15.429)</b>	<b>-</b>	<b>56.514</b>
Utilizzo Riserve a copertura parziale perdite riportate:		(12.136)			12.136		0
Acquisto azioni proprie		(1.796)					
Risultato d'esercizio						(30.029)	(30.029)
<b>Saldo al 31/12/2004</b>	<b>12.999</b>	<b>42.406</b>	<b>2.600</b>	<b>6</b>	<b>(3.293)</b>	<b>(30.029)</b>	<b>24.689</b>
Utilizzo Riserve a copertura parziale perdite riportate:		(32.652)			2.623	30.029	0
Risultato d'esercizio						(10.590)	(10.590)
<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>12.999</b>	<b>9.754</b>	<b>2.600</b>	<b>6</b>	<b>(670)</b>	<b>(10.590)</b>	<b>14.099</b>

I dati patrimoniali del Gruppo Data Service, esposti in forma gestionale, sono riepilogati nella tabella di seguito riportata:

<i>(Euro/000)</i>	IAS/IFRS		
	31/12/2006	31/12/2005*	31/12/2004
<b>IMPIEGHI</b>			
Rimanenze	579	962	4.970
Crediti commerciali	26.192	21.009	39.155
Altre attività correnti non finanziarie	2.430	2.298	2.743
Debiti commerciali	(12.350)	(13.641)	(24.437)
Altre passività correnti non finanziarie	(12.626)	(11.334)	(14.376)
<b>Totale Capitale Circolante Netto</b>	<b>(4.225)</b>	<b>(706)</b>	<b>(8.055)</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>44.106</b>	<b>45.768</b>	<b>63.440</b>
Imposte anticipate e altre att. non correnti	3.040	3.716	948
Imposte differite a altre pas. non correnti	(12.402)	(12.257)	(11.349)
<b>Totale altre att./pass. non correnti</b>	<b>(9.362)</b>	<b>(8.541)</b>	<b>(10.401)</b>
Passività destinate alla dismissione	(3.738)	(7.341)	0
Attività destinate alla dismissione	725	9.650	0
<b>Totalee att./pass. destinate alla dismissione</b>	<b>3.013</b>	<b>2.309</b>	<b>0</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>35.955</b>	<b>38.830</b>	<b>61.094</b>
<b>Fonti</b>			
Indebitamento finanziario netto soc. in funzionamento	24.931	23.916	35.882
Patrimonio netto	11.024	14.914	25.212
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>35.955</b>	<b>38.830</b>	<b>61.094</b>

Si fa presente che che i dati consolidati patrimoniali relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 presentano un perimetro di funzionamento differente rispetto all'esercizio

chiuso al 31 dicembre 2005; infatti, a tale ultima data, risultava tra le attività in dismissione, la controllata A&B S.p.A. (la quale, al 31 dicembre 2006, è stata invece inserita tra le attività in funzionamento, conseguentemente alla mutata strategia del Consiglio di Amministrazione di mantenerne il controllo). Viceversa, al 31 dicembre 2005, Diesse S.r.l. risultava tra le attività in funzionamento, mentre nell'esercizio 2006 la stessa è stata posta in liquidazione e, pertanto, inserita tra le attività in dismissione.

Relativamente alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004, il perimetro di funzionamento non ricomprende società in dismissione; pertanto, tutte le società sono esposte come società "in funzionamento". Inoltre, si fa presente che tale perimetro patrimoniale ricomprende anche SO.GE.TRAS S.p.A., ceduta nel corso del 2005.

Da ciò consegue che le principali variazioni relative ai dati patrimoniali sono attinenti essenzialmente il perimetro delle società considerate.

Da ultimo, si segnala che al 31 dicembre 2006 il valore dell'avviamento iscritto in bilancio consolidato è stato svalutato per Euro 4,5 milioni

Nella seguente tabella, sono indicati i valori economici del Gruppo Data Service relativi al triennio 2004-2006 in cui sono indicati i principali margini economici.

Principi Contabili	IAS/IFRS		
	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
<i>(Euro / 000)</i>			
Ricavi operativi attività in funzionamento	65.659	62.628	60.835
Margine operativo a lordo	2.819	2.966	(196)
Risultato operativo	(4.378)	(985)	(13.557)
Risultato ante imposte	(5.520)	(2.971)	(15.477)
Risultato netto attività in funzionamento	(6.123)	(2.851)	(21.596)
Risultato netto attività in dismissione	(800)	(7.578)	(8.385)
Perdita di competenza di terzi	83	161	48
Risultato d'esercizio	(7.006)	(10.590)	(30.029)

Si fa presente che i dati consolidati economici degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2005 presentano un perimetro di società in funzionamento omogeneo tra di loro a differenza di quanto esposto nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004. Infatti, relativamente a quest'ultimo esercizio, la società A&B S.p.A. è esposta tra le società in dismissione e la società Diesse S.r.l. è ricompresa tra quelle in funzionamento; per gli esercizi chiusi al 31

dicembre 2006 e 2005, invece, la società A&B S.p.A., in relazione al mutato orientamento strategico del Gruppo, è ricompresa tra le società in funzionamento, mentre la società Diesse S.r.l., a seguito della messa in liquidazione della stessa nel dicembre 2006, risulta tra le società in dismissione.

Inoltre, si rileva che il risultato operativo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è influenzato da una svalutazione di Euro 4,5 milioni del valore dell'avviamento.

20.1.1 *Relazioni di certificazione della Società di Revisione sui bilanci al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004*

Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della  
Data Service S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Data Service S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Data Service") chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Data Service S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta a fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative, gli Amministratori hanno modificato i dati comparativi relativi al bilancio dell'esercizio precedente, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 12 aprile 2006. Le modalità di riclassificazione dei dati corrispondenti dell'esercizio precedente e l'informativa presentata nelle note esplicative, per quanto riguarda le modifiche apportate ai suddetti dati, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Data Service S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Data Service per l'esercizio chiuso a tale data.

#### 4. Si segnalano i seguenti aspetti di maggior rilievo:

##### a) Incertezza sulla continuità aziendale e conseguenti valutazioni di bilancio.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 evidenzia una perdita di Euro 7,0 milioni, un patrimonio netto di Euro 10,9 milioni ed indebitamento finanziario netto di Euro 24,8 milioni. La perdita consolidata include una svalutazione dell'avviamento di Euro 4,5 milioni.

Gli Amministratori hanno evidenziato incertezze in merito al permanere della continuità aziendale in considerazione della grave carenza di liquidità, unita al significativo livello di debiti operativi e finanziari scaduti. Tra i principali fattori che hanno contribuito a tale situazione gli Amministratori segnalano il conseguimento di risultati inferiori alle previsioni, la mancata finalizzazione della cessione della controllata A&B ed il permanere di rilevanti crediti scaduti nei confronti di clienti della Pubblica Amministrazione. A fronte delle difficoltà incontrate nel raggiungimento degli obiettivi fissati per il primo anno di piano e conseguentemente delle variazioni attese sulle proiezioni economiche per il prossimo triennio, sia in termini di ricavi sia di margini, gli Amministratori hanno ritenuto di dover aggiornare il Piano Industriale 2006-2008, predisponendone uno nuovo con l'ausilio di un consulente esterno per il triennio 2007-2009 (il "Piano 2007-2009"), che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 22 gennaio 2007.

La situazione di grave carenza di liquidità e le incertezze ad essa collegate, unitamente al livello di debiti operativi e finanziari scaduti, ed il mancato rispetto dei covenants sui finanziamenti, non avrebbero permesso di accertare il presupposto della continuità aziendale, in assenza di interventi strutturali di rafforzamento della struttura patrimoniale e di riscadenziamento del debito. Gli Amministratori hanno predisposto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale, essendo confidenti del successivo realizzarsi dei seguenti presupposti:

- l'integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato in data 23 marzo 2007 per un importo complessivo di circa euro 13 milioni, nell'ambito di una offerta in opzione agli azionisti di azioni ordinarie da realizzarsi sul mercato;
- l'efficacia degli accordi di riscadenziamento con i principali istituti bancari creditori (gli "Istituti di Credito") subordinati all'integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale ed aventi ad oggetto la rinegoziazione dei termini e delle condizioni di rimborso dell'indebitamento (per complessivi euro 13,8 milioni);
- il sostanziale mantenimento degli attuali affidamenti bancari a breve;
- il conseguimento degli obiettivi economico-finanziari del Piano 2007-2009.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 include una svalutazione dell'avviamento di Euro 4,5 milioni che ha portato il valore di iscrizione dell'avviamento dell'unità generatrice di flussi ("CGU") DMO-BPO ad Euro 36,5 milioni. La svalutazione è stata effettuata in relazione ai risultati del cosiddetto "impairment test", che risente

delle proiezioni finanziarie derivate dal Piano 2007-2009, inferiori rispetto alle proiezioni utilizzate nelle precedenti valutazioni.

Nell'effettuare l'"impairment test" alla data del 31 dicembre 2006, gli Amministratori, anche con l'ausilio di un consulente esterno, hanno considerato la proiezione dei flussi di cassa derivati dal Piano 2007-2009 (cosiddetto "valore d'uso"), assumendo come prerequisiti la conferma del presupposto della continuità aziendale, il positivo completamento dell'aumento di capitale, il riscadenziamento del debito bancario, il mantenimento delle attuali linee di fido, nonché il conseguimento degli obiettivi economico-finanziari del Piano 2007-2009. Gli Amministratori ritengono che quest'ultimo sia basato su ragionevoli presupposti e, tuttavia, evidenziano come la valutazione dell'avviamento sia sensibile al variare delle assunzioni. Il valore d'uso potrebbe, quindi, subire un'ulteriore riduzione al variare delle assunzioni stesse.

La capogruppo ha in essere alcuni contenziosi, descritti nelle note esplicative, a fronte dei quali gli Amministratori, anche supportati dai pareri dei propri legali, ritengono che non si manifesteranno passività significative per il gruppo.

#### b) Eventi successivi

Il Consiglio di Amministrazione del 4 aprile 2007:

- ha preso atto dell'accordo raggiunto da Rocco Sabelli ("l' Imprenditore"), Tamburi Investments Partners S.p.A. ("Investitore Finanziario") e Stefano Arvati ("Principale Azionista") in data 4 aprile 2007 avente ad oggetto la partecipazione degli stessi al capitale di una società veicolo allo scopo costituita, denominata Data Holding 2007 S.r.l. ("Newco"), la quale ha assunto in pari data l'impegno incondizionato e irrevocabile all'integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale di Data Service S.p.A. di prossima attuazione e che successivamente promuoverà un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulla totalità delle azioni di Data Service S.p.A.;
- con riferimento agli accordi di riscadenziamento dei debiti bancari, sulla base dell'impegno assunto da Newco all'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, ha approvato l'accettazione della proposta di accordo di riscadenziamento del debito formulata in data 9 febbraio 2007 dagli Istituti di Credito.

Salvo il completamento dell'iter autorizzativo all'aumento di capitale da parte di CONSOB, gli Amministratori ritengono che, a seguito del raggiungimento del citato accordo tra l'Imprenditore, l'Investitore Finanziario e il Principale Azionista in data 4 aprile 2007 e delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, la condizione sospensiva e la condizione risolutiva apposte dagli Istituti di Credito alla propria proposta di riscadenziamento del debito risultino non più applicabili e che

quindi a far data dal 4 aprile 2007 detto accordo di riscadenziamento assuma piena efficacia.

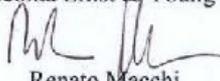
Gli accordi sottoscritti in data 4 aprile 2007 prevedono, tra l'altro, nuove regole di governance, con il Consiglio di Amministrazione che sarà composto da 7 membri, di cui 4 espressi dall'Imprenditore, uno dal Principale Azionista (previo gradimento dell'Imprenditore), uno dall'Investitore Finanziario e uno designato dai soci di minoranza.

Il Consiglio di Amministrazione in data 4 aprile ha rassegnato le proprie dimissioni a far data dall'assemblea della Società che approverà il bilancio relativo all'esercizio sociale 2006, al fine di consentire l'attuazione degli accordi di governance relativi a Data Service sottoscritti tra l'Imprenditore, l'Investitore Finanziario e il Principale Azionista in data 4 aprile 2007. Pertanto il raggiungimento dei risultati previsti dal Piano 2007-2009 presupporrà da parte dei nuovi Amministratori il perseguimento delle azioni previste nei piani ovvero di azioni che comportino risultati quanto meno equivalenti.

L'impegno irrevocabile ed incondizionato assunto da Newco all'integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale di Data Service S.p.A. di prossima attuazione, rappresenta premessa fondamentale per l'esecuzione dell'aumento di capitale. Quest'ultimo costituisce condizione indispensabile per il soddisfacimento delle esigenze finanziarie della Società e del gruppo - anche per i profili inerenti agli accordi di riscadenziamento dei debiti bancari - e per l'attivazione delle azioni prospettate nel Piano 2007-2009. Pertanto, pur permanendo aree di incertezza e dovendosi ancora completare l'iter autorizzativo all'aumento di capitale da parte di CONSOB, si ritiene che le azioni poste in essere dagli Amministratori per assicurare prospettive di continuità aziendale alla Società ed al gruppo si fondino su presupposti ragionevoli.

Milano, 5 aprile 2007

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Renato Macchi  
(Socio)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
ai sensi dell'articolo 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della  
Data Service S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Data Service S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Data Service"), chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Data Service S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili ad eccezione degli effetti dell'applicazione dei principi contabili. Inoltre, la nota esplicativa numero 52 illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione e pubblicati in appendice alla relazione semestrale, da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 28 ottobre 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Data Service S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Data Service per l'esercizio chiuso a tale data.

#### 4. Situazione di incertezza sulla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sui seguenti fatti che hanno interessato ed interessano la gestione del gruppo connessi alla continuità aziendale e alle conseguenti valutazioni di bilancio, che sono più ampiamente descritti nella relazione sulla gestione ed in nota integrativa.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 evidenzia una perdita consolidata di Euro 10,5 milioni (di cui Euro 3,7 milioni relativa alle "attività in funzionamento" ed Euro 6,8 milioni relativa alle "attività destinate alla dismissione"), un patrimonio netto di Euro 14,9 milioni ed un indebitamento netto di Euro 25,5 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione in data 13 febbraio 2006 ha approvato il piano industriale 2006-2008, successivamente aggiornato in data 24 marzo 2006 per tener conto degli accordi sindacali siglati in data 14 marzo 2006. Tale piano industriale prevede un deciso recupero di redditività reso possibile dalla riduzione di costi, da attuarsi anche mediante un piano di riorganizzazione operativa e del personale, nonché da una crescita dei ricavi. In particolare gli amministratori prevedono nel 2006 una crescita significativa del margine operativo lordo rispetto al 2005 ed un'ulteriore crescita negli esercizi 2007 e 2008 correlata sia al consolidarsi degli effetti del piano di riorganizzazione sulla struttura dei costi che ad un ulteriore incremento dei ricavi.

Con riferimento alla situazione finanziaria del gruppo, gli amministratori ritengono che i flussi di cassa previsti nel summenzionato piano, assumendo il mantenimento degli attuali livelli degli affidamenti bancari e gli incassi della cessione di due partecipazioni consolidate, permetteranno il rimborso dei finanziamenti in essere alle scadenze previste; in particolare la cessione di una partecipazione è condizionata al perfezionamento di un iter amministrativo che gli amministratori ritengono possa favorevolmente concludersi entro la fine dell'esercizio. Dal novembre 2004 il gruppo non rispetta i "covenants" relativi a contratti di finanziamento con un istituto di credito e pertanto il debito residuo a lungo termine, pari a circa Euro 9,1 milioni, è stato classificato tra i debiti finanziari correnti. Lo stesso istituto di credito nei primi mesi del 2005 ha tuttavia accordato alla Società un nuovo finanziamento per Euro 5 milioni ed ha riscadenziato al 2006 e 2007 alcune rate in scadenza nel 2005 per Euro 4,1 milioni.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 include un avviamento per Euro 41 milioni. Gli amministratori hanno confermato il suddetto valore di iscrizione, assumendo il raggiungimento ed il consolidamento dei risultati previsti dal piano; per tale attività di valutazione si sono avvalsi del supporto di consulenti esterni.

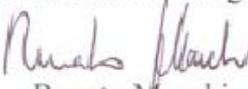
La capogruppo ha in essere alcuni contenziosi, descritti nella relazione sulla gestione, a fronte dei quali gli amministratori, anche supportati dai pareri dei propri legali, ritengono che non si manifesteranno passività significative per il gruppo.

Gli amministratori sono confidenti nella realizzazione del piano industriale triennale, sia da un punto di vista economico finanziario che temporale, ed in

relazione a ciò hanno predisposto il bilancio consolidato nella prospettiva della continuità aziendale. Sussistono peraltro aree di incertezza relative all'effettivo concretizzarsi dei benefici connessi ad azioni future previste nel piano, in particolare con riferimento all'acquisizione di nuovi contratti ed al completamento delle iniziative di riorganizzazione nei modi e nei tempi previsti. Pur permanendo le aree di rischio e di incertezza descritte, si ritiene che il citato piano industriale, utilizzato dagli amministratori a sostegno del presupposto della continuità aziendale e delle valutazioni di bilancio, si basi su presupposti non fortemente opinabili.

Milano, 12 aprile 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Renato Macchi  
(Socio)

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**  
ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli azionisti della  
Data Service S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Data Service S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Data Service S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Data Service S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati della Società.

**4. Situazione di incertezza sulla continuità aziendale**

Richiamiamo l'attenzione sui seguenti fatti che hanno interessato ed interessano la gestione del gruppo, più ampiamente descritti nella relazione sulla gestione e in nota integrativa.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 evidenzia una perdita di Euro 34,9 milioni, che si aggiunge a quella rilevata nel 2003 di Euro 11,3 milioni, nonché un patrimonio netto di Euro 22,8 milioni ed indebitamento netto di Euro 35 milioni. La perdita consolidata dell'esercizio è influenzata principalmente dal peggioramento del Margine Operativo Lordo (EBITDA) conseguente ad una contrazione dei ricavi a fronte della quale non è corrisposto un decremento dei costi della produzione; il conto economico consolidato recepisce inoltre ammortamenti e svalutazioni per complessivi Euro 26,5 milioni e oneri di ristrutturazione per circa Euro 4 milioni.

In considerazione della situazione economico-patrimoniale sopra descritta e dello stato di tensione finanziaria, in data 24 maggio 2005, gli amministratori hanno approvato la revisione del piano industriale triennale 2005-2007, già deliberato in data 29 novembre 2004, confermandone le linee guida ma rivedendone le proiezioni economiche e finanziarie alla luce anche di ritardi registrati nell'esecuzione del piano stesso. Il piano industriale triennale, sotto il profilo economico finanziario, prevede un deciso recupero di redditività attraverso la riduzione di costi, da attuarsi anche mediante un piano di riorganizzazione operativa e del personale ed una crescita significativa dei ricavi; a fronte di un EBITDA consolidato negativo di Euro 0,8 milioni consuntivato nel primo trimestre del 2005, il piano prevede un miglioramento dell'EBITDA a partire dal secondo semestre, un EBITDA del 2005 sostanzialmente in linea con quello del 2004, e un'ulteriore significativa crescita dell'EBITDA negli esercizi 2006 e 2007.

Con riferimento alla situazione finanziaria del gruppo, gli amministratori ritengono che i flussi di cassa previsti nel summenzionato piano industriale triennale, assumendo il mantenimento degli attuali livelli degli affidamenti bancari, permetteranno il rimborso dei finanziamenti in essere alle scadenze previste. Nel 2004 il gruppo non ha rispettato i "covenants" relativi a contratti di finanziamento in essere nei confronti di un Istituto di credito a fronte di debiti residui sottostanti di circa Euro 8,2 milioni. Benché tali "covenants" non risultino a tutt'oggi rispettati, nel gennaio 2005 è stato accordato dallo stesso istituto un nuovo finanziamento per Euro 5 milioni ed un riscadenziamento al 2007 delle rate dei finanziamenti in scadenza nel 2005 per Euro 4,1 milioni.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 include differenze di consolidamento, riferibili ad avviamento, per complessivi Euro 44,4 milioni. Gli amministratori hanno confermato i suddetti valori di iscrizione avvalendosi del supporto di consulenti esterni per le valutazioni delle principali differenze di consolidamento e assumendo il raggiungimento dei risultati di piano ed il loro consolidamento.

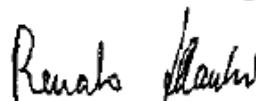
Sebbene il suddetto piano industriale triennale si basi su presupposti non fortemente opinabili, sussistono aree di incertezza relative all'effettivo concretizzarsi dei benefici connessi ad azioni future previste nel piano; ciò in particolare è riferibile all'acquisizione di nuovi contratti ed al completamento delle iniziative di riorganizzazione nei modi e nei tempi previsti. Gli amministratori, confidenti nella realizzazione del piano industriale triennale, sia da un punto di vista economico

finanziario che temporale, hanno predisposto il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

La capogruppo ha in essere alcuni contenziosi, descritti nella relazione sulla gestione, a fronte dei quali gli amministratori, anche supportati dai pareri dei propri legali, ritengono che non si manifesteranno passività significative per il gruppo.

Milano 14 giugno 2005

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Renato Macchi  
(Socio)

## 20.2 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie

La situazione semestrale consolidata del Gruppo al 30 giugno 2006, redatta secondo i Principi Contabili Internazionali, è stata sottoposta a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 31 ottobre 2006.

In tale relazione, la Società di Revisione, a causa dei possibili effetti sulla continuità aziendale e sul valore di iscrizione dell'avviamento, non è stata in grado di esprimersi sulla conformità dei prospetti contabili e delle relative note esplicative ed integrative.

Si precisa che i dati relativi al 28 febbraio 2007 non risultano assoggettati a revisione contabile. La fonte di produzione di detti dati è interna al Gruppo Data Service.

## 20.3 Politica dei dividendi

Alla data del Prospetto Informativo, non esiste una politica di dividendi dell'Emittente. In particolare, si segnala che negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2005 e 2006 la Società non ha distribuito dividendi e non esistono politiche di dividendi futuri.

Si precisa inoltre che non sussistono limitazioni previste dallo Statuto della Società per la distribuzione di utili diverse dall'obbligo di costituzione della riserva legale, nei limiti del 5%

degli utili netti, fino a che detta riserva abbia raggiunto il quinto del capitale sociale. Il pagamento dei dividendi avviene nei modi e nei termini fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione degli utili ai soci.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione della Società può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei casi, con le modalità e nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Infine si segnala che l'Accordo di Riscadenziamento non prevede limitazioni alla distribuzione di dividendi.

#### 20.4 **Procedimenti giudiziari e arbitrali**

Data Service è parte di procedimenti giudiziari promossi davanti a diverse autorità giudiziarie; si descrivono qui di seguito i procedimenti giudiziari di maggior rilevanza di cui la Società è parte, distinguendo tra controversie passive - nelle quali la Società è stata convenuta da terzi - e controversie attive promosse dalla Società stessa nei confronti di terzi.

##### 20.4.1 *Controversie passive*

###### Poste Italiane S.p.A.

Nel corso del 2002, Poste Italiane S.p.A. (“PI”) ha promosso avanti il Tribunale di Roma un giudizio di risarcimento danni per asseriti inadempimenti da parte di Data Service nella prestazione di servizi di lavorazione informatica di titoli bancari provenienti dal sistema del Banco Posta, inadempimenti che avrebbero reso possibili truffe ai danni del sistema bancario postale. Unitamente al danno economico asseritamente conseguente alla illecita negoziazione di titoli, pari a circa Euro 120.000,00, PI ha altresì chiesto il risarcimento di un preteso danno d'immagine per ulteriori Euro 130.000,00. A seguito del completamento delle attività istruttorie e dello scambio degli scritti conclusivi, si è attualmente in attesa della pronuncia della relativa sentenza di primo grado.

Il *management* della Società prevede – anche sulla base dei pareri dei propri legali – che la controversia avrà esito favorevole per la Società stessa, in considerazione, da un lato, della congruità e completezza delle prove difensive prodotte da Data Service e, dall'altro lato, dell'opposta totale mancanza di prova da parte della società attrice.

Nel 2004, PI ha promosso un ulteriore giudizio – avanti la stessa autorità giudiziaria - fondato su asseriti ulteriori inadempimenti da parte della Società dello stesso contratto di servizi alla base del giudizio già promosso nel 2002. In questo caso l'azione di PI è volta ad ottenere l'accertamento di tutti gli inadempimenti contrattuali imputati a Data Service nella complessiva gestione della fornitura pluriennale scaduta nell'ottobre 2001 ed il conseguente risarcimento dei danni subiti in conseguenza di asserite truffe poste in essere da terzi in conseguenza degli inadempimenti di Data Service; l'ammontare demandato a titolo di risarcimento (ivi incluso il pagamento delle penali previste contrattualmente) ammonta a circa Euro 21,5 milioni.

Nel corso del 2005 è stata completata l'attività istruttoria documentale, all'esito della quale non solo è stata confermata la assoluta carenza di elementi probatori credibili a sostegno delle enormi pretese risarcitorie formulate da PI, ma inoltre è stata acquisita, anche tramite le produzioni documentali di quest'ultima, una sostanziale prova del malfunzionamento "genetico" del sistema Banco Posta, tale - a parere dei consulenti legali della Società - da escludere o quanto meno "assorbire" eventuali insufficienze e/o inefficienze dei servizi informatici prestati da Data Service. La prossima udienza per la conclusione dell'attività istruttoria è fissata per il 17 maggio 2007.

I tempi di conclusione del giudizio saranno prevedibilmente lunghi, ma lo stato di svolgimento dell'attività istruttoria (difetto di prove documentali da parte dell'attrice e nuova istruttoria testimoniale sulle circostanze già positivamente provate per Data Service nel primo giudizio) induce a prevedere un esito favorevole per Data Service. Inoltre, sulla base di un parere *pro veritate* indirizzato al Presidente della Società da parte dei consulenti legali della stessa, nell'ambito del quale si è rilevata in particolare la grave carenza probatoria a carico della parte attrice, la Società ritiene probabile il rigetto di tutte le domande formulate da PI. Le conclusioni del parere acquisito sono state, peraltro, confermate da un secondo parere *pro veritate* ottenuto da diversi consulenti legali.

Si precisa, infine, che entrambi i giudizi promossi da PI sono relativi ad un contratto le cui prestazioni sono state eseguite dalla originaria appaltatrice CNI Informatica e Telematica, società acquistata da Data Service (poi fusa nella stessa per incorporazione) nel settembre 2001, in virtù di un contratto di compravendita contenente le usuali garanzie di indennizzo da parte della società venditrice; tali garanzie sono state tempestivamente fatte valere da Data Service nei confronti della società venditrice. Inoltre, in considerazione della condotta processuale tenuta da PI in ambedue i giudizi pendenti, caratterizzata da una macroscopica genericità e sommarietà delle domande del tutto sformite di adeguate e credibili produzioni documentali, Data Service ha convenuto in giudizio PI per il risarcimento di ogni danno subito, eccependo la finalità puramente emulativa dei due giudizi promossi.

#### Consorzio TERIN

Si tratta di un giudizio di opposizione pendente avanti il Tribunale di Brindisi avverso un'ingiunzione di pagamento notificata alla Società da parte del Consorzio TERIN a preteso saldo di prestazioni di lavorazioni informatiche allo stesso subappaltate da Data Service in relazione alla commessa del nuovo sistema informativo dell'IPOST. Il valore della controversia ammonta, quanto alla domanda di pagamento a saldo svolta dal Consorzio TERIN, a circa Euro 350.000,00.

La domanda dell'attore è stata integralmente contestata da Data Service che ha chiesto, in via riconvenzionale, il pagamento di un proprio credito di circa Euro 160.000,00 a titolo di restituzione di acconti versati in corso di lavorazione; tale domanda è fondata sull'accertamento dell'esistenza, rilevata in sede di collaudo consuntivo del prodotto fornito dal Consorzio TERIN, di difetti e incompletezze rimediati ad onere della stessa Data Service.

Esperate le procedure preliminari di costituzione delle parti con le relative produzioni documentali, il giudice del procedimento ha concesso la provvisoria esecutorietà al decreto ingiuntivo sul presupposto di un indizio di prova documentale sfavorevole a Data Service. La Società ha adempiuto all'ordine di pagamento reso provvisoriamente esecutivo, senza pregiudizio per il diritto di recupero della somma anticipata, a parte la sopra esposta richiesta di risarcimento dei danni. Contemporaneamente, il giudice ha tuttavia disposto l'ammissione della consulenza tecnica richiesta da Data Service per la verifica della consistenza qualitativa e quantitativa dei prodotti effettivamente forniti dal Consorzio TERIN, ai fini dell'accertamento dell'obbligo di rimborso in capo al Consorzio stesso dei costi sostenuti da Data Service per le riparazioni e integrazioni necessarie.

Nelle more della nomina del consulente tecnico d'ufficio, il giudice ha pronunciato un provvedimento di integrazione del precedente ordine di pagamento, fondato sempre sulla stessa presunta ammissione sopra richiamata. Anche in tal caso, Data Service ha provveduto al pagamento, sempre con riserva di ripetizione dell'eventuale indebito.

Il giudizio si trova ora nella fase di espletamento della CTU con udienza fissata per il 18 aprile 2007. Anche sulla base del parere espresso dai consulenti legali dell'Emittente, il *management* dello stesso ritiene probabile un esito positivo della controversia con un recupero quantomeno parziale delle somme già anticipate da Data Service.

#### Cassa di Risparmio di Lucca

Il giudizio è originato da un'azione risarcitoria promossa avanti il Tribunale di Lucca da una società titolare di un conto corrente bancario presso la Cassa di Risparmio di Lucca ; nel giudizio, Data Service è stata chiamata in garanzia dall'istituto di credito, quale società appaltatrice del servizio di lavorazione informatica dei propri titoli bancari. Data Service si è costituita nel giudizio, per un verso, respingendo gli addebiti di responsabilità per vizi delle proprie lavorazioni, per altro verso, chiamando in garanzia la compagnia di assicurazioni con la quale è stata stipulata apposita polizza a copertura dell'adempimento del relativo contratto di appalto.

Ferma restando l'esistenza della polizza a copertura di eventuali danni che dovessero essere risarciti dalla Società in conseguenza di esito ad essa sfavorevole della controversia, il *management* prevede ragionevolmente un esito non negativo per la Società stessa.

#### Avv. Scalia & Partners

La controversia riguarda una pretesa di pagamento di corrispettivi professionali, pari a circa Euro 500.000,00, formulata dallo Studio dell'avv. Scalia in forza di due contratti di assistenza professionale stipulati da Lucio Rispo, in qualità di amministratore delegato di Data Service, nel 2004 e risolti contestualmente alle dimissioni di quest'ultimo rassegnate nel marzo 2005. Alla vigilia delle proprie dimissioni, Lucio Rispo aveva riconosciuto a favore

dello Studio legale ulteriori corrispettivi per circa Euro 150.000,00 su fatture già emesse, con l'impegno di un pagamento rateizzato di circa Euro 50.000,00.

Nel giudizio pendente, lo Studio legale ha richiesto il pagamento, oltre che dei citati Euro 150.000,00 già riconosciuti, di ulteriori circa Euro 350.000 risultanti dalla moltiplicazione del ratei mensili forfetari pattuiti con i contratti di assistenza legale di cui sopra, e ciò indipendentemente dalla circostanza che a far data dal marzo 2005, lo Studio legale aveva cessato ogni attività di assistenza giudiziale, rinunciando alle deleghe e riconsegnando i relativi fascicoli. Data Service ha inoltre opposto la nullità dei contratti di assistenza professionale perché manifestamente eccedenti i massimi tariffari, nonché - in via subordinata - l'annullamento degli stessi per errore e/o simulazione tenendo conto della manifesta sproporzione tra la quantificazione dell'assistenza preventivata e gli esiti consuntivi mensili. La prima eccezione era, in particolare, fondata sulla giurisprudenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee che aveva dichiarato la legittimità e la conseguente applicabilità della tariffa professionale legale italiana, in quanto formalizzata in un provvedimento ministeriale avente forza di legge e quindi prevalente sulla volontà delle parti. Sulla base di tale orientamento, quanto dovuto allo Studio legale non eccedeva Euro 80.000,00 circa.

Tale giurisprudenza è stata tuttavia smentita alla luce del recente Decreto Bersani che - liberalizzando le tariffe - ha, di fatto, eliminato l'efficacia vincolante del tariffario professionale legale, anche nei minimi tariffari sino ad oggi universalmente ritenuti non derogabili. Ciò induce a ritenere che le somme sin qui pagate da Data Service (Euro 150.000,00) non saranno recuperabili, stante il riconoscimento di debito rilasciato dal legale rappresentante dell'epoca della Società. Tutt'altro discorso deve invece farsi per l'ulteriore pretesa di corrispettivi per prestazioni non eseguite atteso che, sicuramente in materia di assistenza professionale, la costante giurisprudenza ha sempre ritenuto la inammissibilità di pretese di mera messa a disposizione di energie lavorative non effettivamente prestate, fattispecie riservata al solo ambito dei rapporti di lavoro dipendente.

*Gesfin S.p.A.*

Si tratta di un giudizio instaurato avanti al Tribunale di Milano da parte di Gesfin S.p.A. nel gennaio 2006 per intimazione e convalida di sfratto per asserita morosità dell'Emittente; Gesfin S.p.A., infatti, ha concesso in locazione nel 2001 alla CNI Informatica e Telematica S.p.A., poi fusa per incorporazione in Data Service, l'immobile di sua proprietà sito in Vanzago (MI) in cui l'Emittente ha una sua area operativa. In particolare, è stato contestato il mancato pagamento dei canoni per il periodo luglio-dicembre 2005 ed il mancato pagamento dei corrispettivi per il consumo di energia elettrica, per un ammontare complessivo pari ad Euro 203.640. In data 28 febbraio 2006, il Tribunale di Milano ha convalidato lo sfratto per morosità fissando nel 20 marzo 2006 la data per l'esecuzione. Successivamente, in data 12 febbraio 2007, alla Società è stato notificato l'atto di precetto di Gesfin S.p.A. che intima di rilasciare l'immobile in discorso entro dieci giorni dalla notificazione. Successivamente, in data 1° marzo 2007, la Società ha stipulato con il locatore un accordo transattivo che prevede

l'impegno del locatore alla sospensione della pendente procedura esecutiva di sfratto, a fronte della stipulazione da parte della Società di un nuovo contratto di locazione per l'intero complesso immobiliare di Vanzago con decorrenza dal 1° aprile 2007.

#### 20.4.2 *Controversie attive*

##### ISTAT

La controversia è stata promossa nel 14 gennaio 2001 nei confronti dell'ISTAT dall'RTI (Raggruppamento Temporaneo di Imprese) composto, oltre che dalla Società, da Elsag S.p.A., Elsag STI S.p.A., Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e TNT Tecnologistica S.p.A. dopo lunga ed infruttuosa trattativa stragiudiziale condotta tra le parti; in particolare, la controversia ha ad oggetto la domanda di rimborso delle penali illegittimamente imputate da parte dell'ISTAT ai singoli componenti del RTI, nonché per il riconoscimento e la conseguente liquidazione dei così detti extracosti di lavorazione già autorizzati dall'Istituto committente, in relazione all'appalto CENSUS 2001 aggiudicato all'RTI. Si precisa che la pretesa di Data Service riguarda, tra l'altro, il pagamento dei corrispettivi alla stessa dovuti per l'attività prestata, indebitamente trattenuti dall'Istituto appaltatore a titolo di asserite penali contrattuali (ritardi e/o ripetizione di lavorazioni errate) per un importo di circa Euro 1.721.000,00.

Nel corso della fase stragiudiziale della controversia, in data 15 marzo 2004 l'ISTAT ha formulato una proposta transattiva (successivamente respinta dal RTI) relativa alle richieste di extracosti di lavorazione da parte dell'intero RTI per circa Euro 1.268.000,00, riservandosi di rivalutare la domanda di restituzione delle penali applicate (ad oggi privo di riscontro). L'RTI ha in ogni caso deliberato la priorità nell'imputazione di ogni somma pagata dall'Istituto al rimborso delle penali contestate.

Successivamente alla promozione del giudizio, l'autorità giudiziaria adita ha convocato le parti per esperire un nuovo tentativo di conciliazione, anche al fine di evitare la necessità di promuovere un'istruttoria peritale di notevoli dimensioni e costi. Prima dell'udienza sono previsti contatti negoziali con l'Avvocatura Generale dello Stato (difensore *ex lege* dell'ISTAT) per verificare la possibilità di sottoporre al giudice, alla prossima udienza, una soluzione conciliativa già definita, almeno nelle linee di massima, tra le due parti.

Salvo un esito del giudizio pendente più favorevole, o la conclusione delle trattative da tempo in corso tra Elsag – in qualità di mandataria del RTI - e l'ISTAT (soggetti ambedue facenti capo al medesimo socio Ministero del Tesoro), il *management* di Data Service ritiene che sussista una ragionevole probabilità di recuperare il proprio credito.

##### Caricese

La vertenza ha ad oggetto una controversa imputazione di penali per errori e/o ritardi asseritamente commessi da Data Service nell'esecuzione di lavorazioni informatiche a favore del Consorzio Caricese, realizzata da quest'ultimo trattenendo i relativi importi dai pagamenti a titolo di corrispettivo dei servizi forniti.

In considerazione della impossibilità di una definizione bonaria della controversia, in data 7 ottobre 2005 Data Service ha promosso un giudizio per il recupero del proprio credito, richiedendo ed ottenendo dal Tribunale di Mantova un decreto ingiuntivo di pagamento a carico del Consorzio Caricese per l'importo di Euro 272.096,49, oltre interessi e spese di procedura. In particolare, la pretesa del Consorzio Caricese, così come le trattenute eseguite sui pagamenti dei corrispettivi maturati, sono state contestate da Data Service, sia nel merito di singole partite di lavorazione, sia comunque in via generale per il difetto della prova del danno subito (corrispondente al risarcimento eventualmente dovuto al cliente finale).

Si precisa, peraltro, che il contratto di appalto a fondamento della controversia è assistito da polizza assicurativa, tempestivamente attivata da Data Service; tuttavia, l'ammontare dell'indennizzo dovuto in forza della polizza non ha potuto essere determinato in conseguenza della mancata produzione da parte del Consorzio Caricese della documentazione necessaria a supporto della quantificazione dei danni asseritamente subiti dal Consorzio stesso.

Il decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Mantova, notificato al Consorzio Caricese, è stato opposto dal debitore; pertanto, il giudizio di opposizione è pendente e nello stesso si è costituita in giudizio – a seguito di espressa chiamata in garanzia – la compagnia di assicurazione con la quale è stata stipulata la polizza relativa al contratto di appalto. Si precisa che, nell'ambito del giudizio, Data Service ha richiesto altresì il pagamento delle fatture non pagate dal Consorzio Caricese a titolo di corrispettivo per i servizi forniti, mentre quest'ultimo ha chiesto la compensazione giudiziale del credito vantato da Data Service con l'ammontare delle penali applicate, in tutto o in parte.

Il giudice dell'opposizione non si è ancora pronunciato sulla istanza di esecutorietà del decreto ingiuntivo in pendenza di opposizione, dando priorità alla integrazione del contraddittorio con la predetta chiamata in causa della Compagnia di Assicurazioni.

Ferma restando la possibilità di ottenere l'esecutorietà provvisoria del decreto già in corso di giudizio, è ragionevole prevedere – anche sulla base del parere espresso dai consulenti legali dell'Emittente - un esito positivo della controversia per Data Service, considerando l'insufficienza della documentazione probatoria prodotta dalla controparte. In ogni caso, anche un eventuale esito del giudizio sfavorevole per la Società non dovrebbe avere ripercussioni negative per quest'ultima, in considerazione dell'esistenza della polizza assicurativa.

INAIL

Nel corso del 2005, la Società ha richiesto ed ottenuto dal Tribunale di Roma la pronuncia di un'ingiunzione di pagamento di Euro 1.963.392,34, oltre interessi e spese di procedimento, nei confronti dell'INAIL, che ha impugnato l'ingiunzione in sede di opposizione.

La controversia è relativa al mancato pagamento di quanto dovuto alla Società a fronte della prestazione di una lavorazione straordinaria eseguita in virtù di atto aggiunto ad un contratto di prestazione di servizi a tutt'oggi regolarmente in vigore. In particolare, in sede di chiusura della lavorazione straordinaria, l'INAIL ha contestato l'avvenuto subappalto parziale non autorizzato di fasi di tale lavorazione, attuatosi mediante utilizzo - presso talune sedi provinciali dell'INAIL - di personale acquisito da cooperative di lavoro locali e dunque non alle dipendenze formali della appaltatrice Data Service.

Alla prima udienza di trattazione svoltasi in data 2 novembre 2005, il giudice - ritenendo la causa di pronta soluzione vertendo la stessa su di una questione di mero diritto - non ha concesso la provvisoria esecutorietà dell'ingiunzione, fissando per la decisione della controversia l'udienza del 23 marzo 2006. A detta udienza, tuttavia, il giudice ha ritenuto di chiedere la produzione di documentazione a supporto della modalità di acquisizione da parte di Data Service delle risorse esterne presso le cooperative di lavoro indicate dall'INAIL; allo stato la fase istruttoria è ancora pendente.

Confortato da alcuni pareri *pro veritate* richiesti a propri consulenti legali, il *management* della Società ritiene che la domanda presentata dalla stessa verrà accolta dall'autorità giudiziaria adita.

#### Ministero della Giustizia e Corte d'Appello di Roma

Si tratta di due procedure di recupero di crediti, dell'importo complessivo di circa Euro 2.300.000,00, maturati in forza di contratti di servizi, sostanzialmente di fornitura di personale, continuativi e correnti, con la struttura giudiziaria di Roma (in parte facente capo al Ministero ed in parte direttamente alla Corte d'Appello). La Società ha richiesto ed ottenuto dal Presidente del Tribunale di Roma l'emissione di due decreti ingiuntivi, entrambi opposti dall'Avvocatura Generale dello Stato, la quale ha opposto la mera mancanza di fondi.

Il giudizio nei confronti del Ministero è stato rinviato al 18 maggio 2007 per la precisazione delle conclusioni non avendo ritenuto il giudice di dover concedere la provvisoria esecuzione dei decreti, mentre il diverso giudice davanti al quale pende il giudizio nei confronti della Corte d'Appello ha concesso l'esecutorietà del decreto, rinviando il giudizio al 5 aprile 2007. Il decreto ingiuntivo provvisto di esecutorietà sarà fatto valere nei confronti del relativo debitore nel marzo del 2007, decorsi i termini di legge.

#### Istituti di credito

La Società è parte di diversi contenziosi con Istituti di Credito, asseriti creditori di somme a carico di Data Service per ribaltamento di penali applicate agli stessi dal Ministero delle Finanze con riferimento ad errori e/o ritardi di lavorazione di modelli di dichiarazione dei redditi relativi all'anno 2003, affidate alla lavorazione informatica da parte della Società.

Le situazioni di contenzioso sono notevolmente diversificati in relazione alle diversità e/o peculiarità dei contratti di appalto a suo tempo stipulati con i singoli Istituti bancari; in tutti i casi, Data Service contesta il ribaltamento “pieno” delle penali applicate dal Ministero alle singole Banche appaltanti, eccependone, a seconda delle menzionate diverse situazioni contrattuali, la esclusione, la limitazione e/o il difetto di prova.

Parallelamente al contenzioso, allo stato ancora epistolare, è stata avviata una intensa attività stragiudiziale intesa a comporre bonariamente i contenziosi in essere, anche in considerazione del carattere di clientela primaria delle controparti, al fine di ricondurre a ragionevolezza le pretese penali ribaltate. Alla data del Prospetto Informativo sono già state positivamente definite otto posizioni con altrettanti Istituti di Credito, mentre sono ancora in corso di messa a punto delle residue sei posizioni ancora aperte.

Pur essendo difficile quantificare l'esito finale delle trattative ancora aperte, i risultati positivi delle posizioni già chiuse, nonché la qualità e correttezza dei rapporti ancora in corso con diversi degli Istituti bancari ancora non definiti, inducono a confidare in conclusioni sicuramente sostenibili per Data Service.

Salvo quanto in precedenza descritto, la Società e le società del Gruppo non sono parti di procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali in corso o decisi con sentenza o lodo passato in giudicato, negli ultimi 12 mesi che possano avere o abbiano avuto di recente rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'Emittente o del Gruppo.

Uguualmente, la Società e le società del Gruppo non sono a conoscenza di procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali minacciati nei loro confronti negli ultimi 12 mesi che possano avere rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'Emittente o del Gruppo.

## **20.5 Cambiamenti nella situazione finanziaria**

Successivamente al 31 dicembre 2006, non sono intervenuti cambiamenti significativi nella situazione commerciale e finanziaria dell'Emittente, ad eccezione dell'avvenuta formalizzazione, in data 4 aprile 2007, dell'Accordo di Riscadenziamento stipulato tra Data Service ed il gruppo bancario principale finanziatore del Gruppo. Per una descrizione dei termini e condizioni dell'Accordo di Riscadenziamento, si veda il Capitolo 22, Paragrafo 22.1.1.

## 21. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 21.1 Capitale Sociale

#### 21.1.1 *Ammontare del capitale sociale dell'Emittente*

Alla data del Prospetto Informativo, il capitale sociale di Data Service interamente sottoscritto e versato è pari ad Euro 12.998.546,96, suddiviso in n. 5.018.744 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,59 ciascuna.

L'assemblea straordinaria del 29 aprile 2006 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, codice civile, la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale per un ammontare massimo di Euro 13.000.000,00, oltre eventuale sovrapprezzo, da realizzarsi mediante l'emissione di massime n. 5.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,59 ciascuna, entro il termine di cinque anni dal 16 maggio 2006, riservando le azioni di nuova emissione in opzione agli aventi diritto.

In attuazione della delega conferita, in data 23 marzo 2007, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, revocando la precedente deliberazione assunta in data 28 ottobre 2006, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, da sottoscrivere entro il 31 luglio 2007, per un ammontare complessivo massimo di Euro 12.950.000,00, mediante emissione di massime n. 5.000.000 Azioni (l'"**Aumento di Capitale**"). Contestualmente, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di (i) stabilire per ciascuna Azione il prezzo di Euro 2,59 e (ii) di offrire le Azioni in opzione ai titolari di azioni Data Service nel rapporto di n. 1 Azione per ciascuna azione ordinaria posseduta.

#### 21.1.2 *Azioni non rappresentative del capitale*

Alla data del Prospetto Informativo non esistono categorie di azioni diverse dalle azioni ordinarie, né azioni non rappresentative del capitale sociale dell'Emittente.

#### 21.1.3 *Azioni proprie*

Alla data del Prospetto Informativo, la Società non detiene azioni proprie in portafoglio, né direttamente, né indirettamente, né per il tramite di società controllate, di società fiduciarie, di interposta persona o di altri terzi per suo conto.

L'assemblea ordinaria del 28 ottobre 2005 ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 2357 del codice civile, l'acquisto e la vendita di azioni proprie della Società da effettuarsi in una o più volte, in tutto o in parte, entro 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare, anche al fine di porre in essere operazioni di *trading* sulle azioni proprie, nel rispetto della nuova disposizione di cui all'articolo 2357, primo comma, del codice civile, attraverso operazioni successive di acquisto e vendita di azioni proprie.

In particolare, l'assemblea ordinaria ha stabilito che il prezzo d'acquisto di ciascuna azione propria dovrà collocarsi tra un corrispettivo minimo non inferiore al valore nominale delle azioni della Società, pari a Euro 2,59 e un corrispettivo massimo non superiore a un importo pari alla media ponderata dei prezzi ufficiali (secondo la definizione di cui al vigente articolo

4.1.11 del Regolamento del MTAX) degli ultimi 10 giorni di calendario antecedenti il giorno di acquisto, aumentato del 20%, mentre il prezzo di vendita di ciascuna azione propria dovrà collocarsi tra un corrispettivo minimo non inferiore alla media ponderata dei prezzi ufficiali (secondo la definizione di cui all'articolo 4.1.11 del Regolamento del MTAX) degli ultimi 10 giorni di calendario antecedenti il giorno di vendita, diminuito del 20% e un corrispettivo massimo non superiore a un importo pari alla media ponderata dei prezzi ufficiali (secondo la definizione di cui al vigente articolo 4.1.11 del Regolamento del MTAX) degli ultimi 10 giorni di calendario antecedenti il giorno di vendita, aumentato del 20%.

Il numero massimo delle azioni proprie acquistate non potrà eccedere il limite di n. 500.000 (cinquecentomila) azioni ordinarie. La Società è inoltre autorizzata, ai sensi dell'articolo 2357-ter, primo comma, del codice civile, a vendere le azioni proprie, in una o più volte, in borsa, fuori borsa (anche sul mercato dei blocchi) ovvero con altre modalità che siano stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

#### 21.1.4 *Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant*

Alla data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant.

#### 21.1.5 *Diritti o obblighi di acquisto sul capitale deliberato ma non emesso. Impegni all'aumento di capitale*

In data 23 marzo 2007 (revocando la precedente deliberazione assunta in data 28 ottobre 2006), il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in attuazione della delega allo stesso conferita dall'assemblea straordinaria con delibera del 29 aprile 2006, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, da sottoscrivere entro il 31 luglio 2007, per complessivi massimi Euro 12.950.000,00 mediante emissione di massime n. 5.000.000 nuove Azioni da offrirsi in opzione ai soci.

#### 21.1.6 *Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo Data Service*

Fatti salvi i diritti derivanti dall'Aumento di Capitale e quanto sotto evidenziato, alla data del Prospetto Informativo non è offerta in opzione alcuna parte del capitale sociale di società facenti parte del Gruppo Data Service, né risulta essere stata assunta alcuna decisione da parte dei competenti organi sociali in base alla quale sia stato deliberato di offrire in opzione, condizionatamente o incondizionatamente, il capitale di società del Gruppo.

In data 9 giugno 2004 il socio di minoranza di A&B S.p.A., Sig. Tonito Arecco, ha esercitato nei confronti della Società un'opzione di vendita avente ad oggetto la partecipazione del 30% nel capitale sociale di A&B S.p.A. di proprietà dello stesso. In data 28 ottobre 2004, l'Emittente ed il Sig. Tonito Arecco convengono di effettuare un primo trasferimento avente ad oggetto una partecipazione pari al 15% del capitale sociale di A&B S.p.A. entro il 30 ottobre 2004; il trasferimento della restante partecipazione del 15% del capitale sociale di A&B S.p.A. avverrà entro il 30 giugno 2007 a fronte del pagamento di una parte fissa di Euro 686.950,00 e di una parte variabile dipendente dal valore dell'EBIT di A&B S.p.A. negli esercizi 2004, 2005 e 2006 determinata in Euro 675.000.

### 21.1.7 *Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario*

Nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, 2005 e 2006 e fino alla data del Prospetto Informativo, la Società non ha effettuato alcuna operazione di aumento del capitale sociale, ad eccezione dell'Aumento di Capitale oggetto del Prospetto Informativo.

## 21.2 **Atto costitutivo e Statuto**

Di seguito sono riassunte le principali disposizioni dello statuto dell'Emittente, quale da ultimo modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2007, in attuazione della delega ad aumentare il capitale sociale allo stesso conferita dall'Assemblea straordinaria del 29 aprile 2006 (lo "**Statuto**").

Per tutto quanto non indicato, si rinvia allo Statuto a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente, nonché reso disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo [www.dataservicespa.com](http://www.dataservicespa.com).

Si precisa che lo Statuto non è adeguato alle disposizioni previste dalla Legge 28 dicembre 2005 n. 262; la Società provvederà ad adeguare lo Statuto alle disposizioni contenute nella citata Legge 28 dicembre 2005 n. 262 entro il 30 giugno 2007.

### 21.2.1 *Oggetto Sociale*

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, la Società ha per oggetto prevalente:

- la produzione e la prestazione per conto di banche, imprese private in genere ed enti pubblici, di servizi tecnici relativi alla gestione ed al trattamento di documenti in genere, sia di natura cartacea che elettronica;
- l'acquisizione dei dati;
- la consulenza per l'impianto e la gestione di "Centri di Elaborazione Dati";
- l'attività di consulenza nel settore tecnico-organizzativo;
- la produzione di servizi inerenti al trasporto di documenti, la produzione di servizi di archiviazione fisica di qualunque tipo di documento o sostitutiva con opportuni supporti elettronici, nonché la relativa attività di consulenza;
- la produzione di servizi strumentali all'attività bancaria e parabancaria;
- la consulenza informatica in genere, compresa l'analisi, la programmazione, lo sviluppo e la manutenzione di sistemi informativi;
- la manutenzione di impianti *hardware*, nonché la gestione di elaborazione dati per conto terzi;
- la commercializzazione di procedure informatiche sia sviluppate in proprio che prodotte da terzi.

La Società ha inoltre per oggetto l'esercizio delle attività:

- di assunzione di partecipazioni, anche in consorzi o raggruppamenti di imprese, in Italia ed all'estero;
- di coordinamento finanziario commerciale e tecnico-amministrativo delle società del gruppo;
- di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma limitatamente alle società del gruppo;
- di servizi di incasso, pagamento e trasferimento di fondi nell'interesse della società e del gruppo. Le predette attività non potranno in alcun caso essere svolte nei confronti del pubblico, ma solo nei confronti di società controllanti, controllate, collegate o controllate da una stessa controllante e comunque all'interno di un medesimo gruppo.

La Società può inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, bancarie, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute dall'organo amministrativo necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, incluso ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con banche, società e privati, prestare avalli, fidejussioni e ogni altra forma di garanzia, anche reale, nell'interesse proprio e di società del gruppo e, in ogni caso, non nei confronti del pubblico.

Sono espressamente esclusi l'esercizio di attività oggetto di riserva di legge e lo svolgimento in via professionale e nei confronti del pubblico di servizi d'investimento e di attività bancaria e finanziaria ai sensi rispettivamente del Testo Unico e del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione.

#### 21.2.2 *Sintesi delle disposizioni dello Statuto riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza*

Di seguito sono riassunte le principali disposizioni dello Statuto dell'Emittente relative ai membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

##### *Consiglio di Amministrazione*

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di diciannove membri; gli amministratori possono essere anche non soci e durano in carica tre esercizi. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea o in mancanza dal Consiglio di Amministrazione e dura in carica fino alla scadenza del suo mandato quale amministratore.

Il Consiglio di Amministrazione non ha istituito al proprio interno un Comitato per le proposte di nomina alla carica di consigliere, né lo Statuto prevede un sistema di voto di lista per la nomina a componente del Consiglio di Amministrazione. Le proposte di nomina alla carica di amministratore sono depositate presso la sede sociale almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per l'assemblea, corredate da un curriculum vitae dei candidati.

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può nominare fra i suoi membri uno o più Amministratori Delegati o un Comitato Esecutivo, o conferire speciali incarichi a singoli Amministratori, fissandone le attribuzioni e retribuzioni a norma di legge, il tutto ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 2381, codice civile. Le cariche di Presidente e Vice-Presidente sono cumulabili con quella di Amministratore Delegato.

Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente, o, in caso di sua assenza o impedimento, dagli Amministratori Delegati, ove nominati, periodicamente ovvero ogni qual volta ciò sia reputato opportuno, o quando ne sia fatta richiesta da almeno due Amministratori. Il Consiglio di Amministrazione e, ove costituito, il Comitato Esecutivo, possono altresì essere convocati, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, da almeno due sindaci.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione valgono le norme di cui all'art. 2388 del codice civile.

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi ed illimitati poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, escluse soltanto le deliberazioni che la legge riserva all'Assemblea dei Soci. Sono inoltre attribuite al Consiglio di Amministrazione le seguenti competenze:

- la decisione di fusione nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505-bis;
- l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di soci;
- l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale nell'ambito della provincia.

Il Consiglio di Amministrazione, ovvero il Presidente, riferiscono tempestivamente e, comunque con periodicità almeno trimestrale, al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni in cui essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che esercita l'attività di direzione e controllo.

La comunicazione viene effettuata in occasione delle riunioni consiliari e, quando particolari esigenze lo facciano ritenere opportuno, essa potrà essere effettuata anche per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale, il quale darà atto del ricevimento della medesima nel libro previsto dal numero dell'articolo 2421, codice civile.

#### *Collegio Sindacale*

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, il Collegio Sindacale è formato da un Presidente, da due sindaci effettivi e da due supplenti. Una volta nominati, i membri del Collegio Sindacale durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Ferme restando le incompatibilità previste dalla legge, non possono essere eletti sindaci coloro che rivestono già la carica di Sindaco in più di altre cinque società con azioni quotate in mercati regolamentati escluse le sole società che direttamente od indirettamente controllano la Società, o sono da essa controllate, o sono soggette al controllo della stessa Società che controlla la Società, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla disciplina vigente. Qualora venissero meno i requisiti richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

Al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente, la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci.

Hanno diritto a presentare liste di candidati, i soci che - da soli o insieme ad altri - siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 3% (tre per cento) del capitale. Ogni socio, nonché i soci appartenenti ad uno stesso gruppo (per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 cod. civ. e le controllate del medesimo soggetto), ovvero che aderiscano ad un patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico, come successivamente modificato ed integrato, non possono presentare, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, più di una lista, pena l'esclusione per tutte le liste presentate in violazione delle presenti disposizioni indipendentemente dall'ordine di presentazione.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste devono essere depositate presso la sede della Società almeno 10 (dieci) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione con la documentazione comprovante il diritto di presentazione della lista, e devono essere pubblicate entro il medesimo termine almeno su di un quotidiano a diffusione nazionale a cura e spese dei Soci proponenti le liste.

La lista per la presentazione della quale non siano state osservate le previsioni che precedono si considera come non presentata.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dalla lista, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Due Sindaci Effettivi e un Sindaco Supplente saranno nominati dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni mentre un Sindaco Effettivo e un Sindaco Supplente saranno tratti dalla seconda lista più votata.

La presidenza del Collegio Sindacale spetterà al candidato indicato al primo posto nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti fra liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea al fine di ottenere un risultato inequivocabile.

Qualora dovesse essere presentata, ovvero venisse ammessa alla votazione una sola lista, i candidati di detta lista verranno nominati Sindaci Effettivi e Sindaci Supplenti secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni. Qualora non fosse possibile procedere alla nomina di uno o più Sindaci con il metodo del voto di lista, l'Assemblea delibererà con la maggioranza di legge. In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra quello Supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

#### *21.2.3 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti*

Alla data del Prospetto Informativo, tutte le azioni dell'Emittente sono azioni ordinarie della medesima classe e attribuiscono i medesimi diritti.

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, le azioni sono nominative e liberamente trasferibili. Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, ogni azione dà diritto ad un voto.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, gli utili netti risultanti dal bilancio saranno così ripartiti: il 5% alla riserva legale, finché questa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; il rimanente 95% ai soci, in proporzione alle azioni possedute, salva diversa disposizione dell'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei casi, con le modalità e nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Non esistono altre categorie di azioni, benché lo Statuto ne consenta la creazione.

#### *21.2.4 Modalità di modifica dei diritti degli azionisti*

Lo Statuto dell'Emittente non prevede condizioni particolari per la modifica dei diritti degli azionisti diverse da quelle previste dalla legge.

#### *21.2.5 Modalità di convocazione delle assemblee degli azionisti e condizioni di ammissione*

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, l'assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge. Essa può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia, mediante avviso da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana oppure alternativamente su uno dei seguenti quotidiani "Il Sole 24 Ore", "Milano Finanza", "La Repubblica" o "Finanza e Mercati". L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Tuttavia, quando ne ricorrano le condizioni di legge, l'assemblea ordinaria può essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, le assemblee sono convocate a cura del Consiglio di Amministrazione, ovvero anche dal Collegio Sindacale nelle ipotesi di legge. Previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, esse possono inoltre essere convocate da almeno due membri del Collegio Sindacale. Il Consiglio di Amministrazione convoca senza ritardo l'assemblea a richiesta dei soci secondo le modalità e i termini di cui all'art. 2367, codice civile.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o da altra persona designata dall'assemblea; la stessa nomina un segretario anche non socio.

L'art. 11 dello Statuto prevede che siano legittimati all'intervento in assemblea gli azionisti per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione prevista dall'art. 2370, secondo comma, codice civile, nel termine di due giorni non festivi precedenti la data della singola riunione assembleare e che alla data della riunione siano in possesso di idonea certificazione. Ogni socio che abbia diritto di intervento in assemblea può farsi rappresentare ai sensi della vigente normativa legislativa e regolamentare. Spetta al Presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervento ad essa anche in ordine al rispetto delle disposizioni relative alla rappresentanza per delega.

L'assemblea sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita e delibera in prima, seconda e nelle successive convocazioni secondo le maggioranze rispettivamente previste dalle disposizioni di legge.

*21.2.6 Disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo della Società*

Lo Statuto della Società non prevede disposizioni che possano avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

*21.2.7 Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto della Società che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta*

Lo Statuto della Società non prevede disposizioni particolari relative a obblighi di comunicazione in relazione alla soglia di possesso nel capitale sociale dell'Emittente. La soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta è quella prevista dalla legge.

*21.2.8 Descrizione delle condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo Statuto per la modifica del capitale sociale*

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto dell'Emittente, il capitale può essere aumentato anche con emissione di azioni privilegiate o aventi diritti diversi da quelli delle preesistenti azioni. Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante conferimento in natura e/o di crediti. In base a formale deliberazione del Consiglio di Amministrazione, i soci potranno versare somme in conto capitale alla Società.

L'art. 17 dello Statuto prevede la competenza del Consiglio di Amministrazione in merito alla riduzione del capitale sociale in caso di recesso dei soci.

## 22. CONTRATTI IMPORTANTI

### 22.1 Contratti importanti, ancorché estranei all'ordinaria attività caratteristica dell'Emittente, stipulati da quest'ultimo nei due anni precedenti la data del Prospetto Informativo

#### (A) *Contratti di finanziamento*

##### 22.1.1 *Contratti di finanziamento con Interbanca S.p.A. e Banca Antonveneta S.p.A.*

Data Service è parte di alcuni contratti di finanziamento stipulati con Banca Antonveneta S.p.A. ("**Antonveneta**") e Interbanca S.p.A. ("**Interbanca**"), banca interamente controllata da Antonveneta, i cui estremi sono qui di seguito indicati:

- contratto di finanziamento n. 42581 sottoscritto tra Data Service e Interbanca, in data 27 settembre 2001 per l'importo di Euro 12.943.959,26 (il "**Finanziamento I**");
- contratto di finanziamento n. 43539 sottoscritto tra Data Service e Interbanca, in data 27 settembre 2001 per l'importo di Euro 5.500.000,00 (il "**Finanziamento II**").
- contratto di finanziamento n. 49837 sottoscritto tra Data Service e Interbanca, in data 2 febbraio 2005 per l'importo di Euro 5.000.000,00 (il "**Finanziamento III**"), garantito da pegno, come successivamente modificato, su n. 1.280.400 azioni di Data Service, pari al 25,51% del capitale sociale di Data Service, costituito su n. 1.153.400 azioni, di titolarità di Stefano Arvati, e su n. 127.000 azioni, di titolarità di Gianluigi Martusciello;
- contratto di finanziamento sottoscritto tra Data Service e Antonveneta, in data 26 febbraio 2003, per Euro 7.000.000 (il "**Finanziamento IV**" ed insieme al Finanziamento I, al Finanziamento II ed al Finanziamento III sopra indicati, i "**Finanziamenti**").

Al 28 febbraio 2007, i finanziamenti ricevuti da Interbanca S.p.A. ammontavano a Euro 12.586 migliaia, mentre alla stessa data i finanziamenti ricevuti da Banca Antonveneta S.p.A. ammontavano ad Euro 1.219 migliaia (e, pertanto, per complessivi Euro 13.805.107,07 in linea capitale (il "**Capitale Dovuto**"), esclusi gli interessi maturati o da maturarsi sul Capitale Dovuto (gli "**Interessi Dovuti**"). Alla stessa data, i finanziamenti residui del Gruppo nei confronti del gruppo Antonveneta rappresentavano circa l'88% del totale dei finanziamenti complessivi ricevuti da istituti di credito. La seguente tabella indica le date di scadenza originarie di ciascun Finanziamento:

	<b>Finanziamento I</b>	<b>Finanziamento II</b>	<b>Finanziamento III</b>	<b>Finanziamento IV</b>
31 dicembre 2006	(2.876.664,92) (scadenza originaria)	(611.000,00) (scadenza originaria)		
28 febbraio 2007	2.876.664,92 (riscadenziato)	611.000,00 (riscadenziato)		1.218.810,11
31 marzo 2007	1.438.332,46	611.000,00		
30 settembre 2007	1.437.299,58	612.000,00		
30 settembre 2008			5.000.000,00	
<b>Totale</b>	<b>5.752.296,96</b>	<b>1.834.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>1.218.810,11</b>

Si precisano qui di seguito i parametri finanziari che il Gruppo Data Service è tenuto a rispettare ai sensi dei contratti di finanziamento in essere con Interbanca e rispetto al mantenimento dei quali il Gruppo è risultato inadempiente a partire dall'esercizio 2004:

<b>Istituto di credito</b>	<b>Covenants</b>
Interbanca	Oneri Fin./Risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni < 0,20
Interbanca	Indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto < 0,75

Si precisa che non esistono altri parametri finanziari che il Gruppo Data Service sia tenuto a rispettare ai sensi dei contratti di finanziamento in essere con altre banche finanziatrici, ivi inclusa Antonveneta.

In data 4 aprile 2007, Data Service, da una parte, e Interbanca e Antonveneta, dall'altra parte, hanno formalizzato un accordo (a seguito dell'accettazione da parte della Società della proposta pervenuta da Interbanca e Antonveneta in data 9 febbraio 2007) (l'"**Accordo di Riscadenziamento**") avente ad oggetto il riscadenziamento dei termini di rimborso dei Finanziamenti stessi. In particolare, l'Accordo di Riscadenziamento prevede il rimborso del Capitale Dovuto - da parte di Data Service - a partire dal 31 dicembre 2008, come di seguito indicato:

- il 31 dicembre 2008, Data Service pagherà un importo complessivo di Euro 2.761.021,41 di cui Euro 2.517.259,39 ad Interbanca e Euro 243.762,02 ad Antonveneta;
- il 31 dicembre 2009 Data Service pagherà ad Interbanca l'importo di Euro 2.761.021,41 di cui Euro 2.517.259,39 ad Interbanca e Euro 243.762,02 ad Antonveneta;
- il 31 dicembre 2010 Data Service pagherà ad Interbanca l'importo di Euro 2.761.021,41 di cui Euro 2.517.259,39 ad Interbanca e Euro 243.762,02 ad Antonveneta;

- il 31 dicembre 2011 Data Service pagherà ad Interbanca l'importo di Euro 2.761.021,41 di cui Euro 2.517.259,39 ad Interbanca e Euro 243.762,02 ad Antonveneta;
- il 31 dicembre 2012 Data Service pagherà ad Interbanca l'importo di Euro 2.761.021,41 di cui Euro 2.517.259,39 ad Interbanca e Euro 243.762,02 ad Antonveneta.

Il riscadenziamento non riguarda, tuttavia, gli Interessi Dovuti da corrispondersi alle scadenze e/o secondo la frequenza originariamente previste dai Finanziamenti. Peraltro, ai sensi dell'Accordo di Riscadenziamento, Interbanca ed Antonveneta non chiederanno a Data Service il pagamento degli interessi che matureranno nel corso del 2007 sul Capitale Dovuto (gli "**Interessi 2007**"); a fronte di tale impegno, Data Service si è impegnata a pagare gli Interessi 2007 in quattro rate trimestrali a partire dal 31 marzo 2008.

In caso di mancato pagamento anche di una sola delle rate come riscadenziate dal Riscadenziamento o del mancato pagamento degli Interessi Dovuti alla scadenza e/o secondo la frequenza originariamente prevista, Data Service decadrà dal beneficio del termine e sarà tenuta a pagare immediatamente ad Interbanca ed Antonveneta tutti gli importi dovuti.

L'Accordo di Riscadenziamento non prevede limitazioni alla distribuzione di dividendi.

L'efficacia del riscadenziamento è soggetta alle seguenti due condizioni:

- (A) condizione sospensiva che il Consiglio di Amministrazione di Data Service si assuma ogni ed esclusiva responsabilità in relazione alla ragionevolezza, all'adeguatezza ed alla fattibilità del Piano Industriale 2007-2009, anche in relazione all'eventualità che l'Aumento di Capitale destinato al mercato non sia integralmente sottoscritto;
- (B) condizione risolutiva che l'Aumento di Capitale deliberato da Data Service e destinato al mercato non sia integralmente sottoscritto.

Con riferimento alla condizione *sub* (A), si precisa che il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 4 aprile 2007, ha reso la dichiarazione richiesta dalle banche finanziatrici ai fini dell'avveramento della condizione in parola;

Con riferimento alla condizione *sub* (B), si precisa che, in forza dell'Accordo Quadro ed ai fini del buon esito dell'Aumento di Capitale a servizio dell'Offerta, in data 4 aprile 2007, Newco ha assunto l'impegno irrevocabile nei confronti della Società a sottoscrivere tutti i Diritti Inopinati (cfr. Premessa al Prospetto Informativo e Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4.3). Con l'assunzione dell'impegno di sottoscrizione quale sopra descritto, è pertanto venuta meno la possibilità di avveramento della condizione risolutiva *sub* (B).

Si precisa, inoltre che - nell'ambito dei negoziati relativi all'Accordo di Riscadenziamento - Interbanca ha concesso una dilazione fino al 28 febbraio 2007 del rimborso delle rate di finanziamenti in scadenza il 31 dicembre 2006 per complessivi Euro 3.488 migliaia circa e per il pagamento dei relativi interessi. Successivamente, nel mese di marzo 2007, Interbanca ha concesso un'ulteriore dilazione fino al 30 aprile 2007, per il medesimo importo più le rate

in scadenza al 31 marzo 2007 che ammontano a circa Euro 2,05 milioni. Nei primi mesi del 2007 anche Antonveneta ha accordato alla Società una breve dilazione di una rata pari a circa Euro 1,22 milioni con scadenza originaria febbraio 2007. Pertanto, la dilazione al 30 aprile 2007 delle rate di rimborso dei finanziamenti concessi dal gruppo bancario Antonveneta ammonta a circa complessivi Euro 6,76 milioni.

Come sopra detto, il rimborso del Finanziamento III è garantito da pegno su n. 1.280.400 azioni di Data Service, pari al 25,51% del capitale sociale di Data Service, costituito su n. 1.153.400 azioni, di titolarità di Stefano Arvati, e su n. 127.000 azioni, di titolarità di Gianluigi Martusciello; secondo gli accordi intercorsi tra Interbanca ed i due principali azionisti di riferimento dell'Emittente, detto pegno sarà cancellato a fronte della costituzione da parte di Stefano Arvati di garanzia di altra natura.

#### *22.1.2 Contratto di finanziamento con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.*

In data 25 settembre 2003, Data Service ha concluso con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. un contratto di finanziamento di Euro 2,5 milioni con scadenza a dicembre 2008. L'Emittente si è impegnato a rimborsare la somma finanziata mediante il pagamento di dieci rate semestrali. Il tasso di interesse applicabile al suddetto finanziamento è del 3,560% nominale annuo. Le rate relative al periodo di ammortamento sono soggette a variabilità per tutta la durata del finanziamento; in particolare, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. è autorizzata ad effettuare un adeguamento dell'interesse determinato aggiungendo ad una componente fissa, pari allo 0,75% semestrale, una componente variabile corrispondente all'Euribor 6 mesi rilevato il semestre precedente la data di pagamento delle rate. Alla data del Prospetto Informativo, le condizioni contrattuali relative al suddetto finanziamento risultano rispettate.

#### *22.1.3 Contratto di finanziamento tra Data Service Technologies S.p.A. e Banca Popolare dell'Emilia Romagna, società cooperativa*

In data 17 gennaio 2005, Data Service Technologies S.p.A. ha sottoscritto con Banca Popolare dell'Emilia Romagna, società cooperativa un contratto di finanziamento per un importo complessivo pari ad Euro 500 migliaia, in conseguenza del quale Data Service si costituiva fideiussore per il totale importo finanziato. La somma mutuata doveva essere restituita mediante il pagamento di dieci rate semestrali; il tasso di interesse nominale annuo è stato fissato nel tasso Euribor a 3 mesi maggiorato di 1,25 punti. Poiché Data Service Technologies si è resa inadempiente nel pagamento della rata scaduta il 17 luglio 2006, Data Service ha presentato istanza per accollarsi il debito residuo del suddetto finanziamento. Tale accollo è divenuto efficace in data 31 ottobre 2006 con contestuale versamento della rata scaduta il 17 luglio 2006. Alla data del Prospetto Informativo, le condizioni contrattuali relative al suddetto finanziamento risultano rispettate.

### **(B) *Contratti di cessione***

#### *22.1.4 Contratto di cessione di Saped Servizi S.p.A.*

In data 23 febbraio 2006, l'Emittente ha ceduto, sulla base di una trattativa privata, a Bassilichi S.p.A., società terza, la partecipazione nella controllata Saped Servizi S.p.A. a fronte di un corrispettivo pari a circa Euro 1,3 milioni, che ha generato una plusvalenza pari a circa Euro 0,8 milioni. Secondo il *management* della Società, questa cessione è stata stipulata a condizioni di mercato. Inoltre, nell'ambito di tale accordo di cessione, Data Service si è impegnata a mantenere indenne Saped Servizi S.p.A. e Bassilichi S.p.A. da qualsiasi onere derivante dal procedimento giudiziario di risarcimento danni, quantificati in circa Euro 500 migliaia, avanzato da un ex consigliere ed amministratore delegato di Saped Servizi S.p.A. Nel marzo 2006, la Società e Saped Servizi S.p.A. hanno concluso un contratto per la fornitura, da parte di Data Service, del servizio assegni, del servizio portafoglio effetti e servizio gestione deleghe F24 nell'ambito dell'accordo quadro che Bassilichi ha sottoscritto con il Consorzio Operativo del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena per la gestione dell'attività di *back office*.

#### 22.1.5 *Contratto di cessione di SO.GE.TRAS S.p.A.*

In data 29 giugno 2005, la Società ha finalizzato la cessione dell'intera partecipazione di SO.GE.TRAS S.p.A. Tale cessione, a seguito di un'asta informale da parte di Interbanca S.p.A., si è concretizzata tramite un'operazione di *management buy out* eseguita dalla società Cafì S.p.A., società terza, per un corrispettivo pari a Euro 3 milioni circa, che ha generato una plusvalenza pari a circa Euro 1,7 milioni. Secondo il *management* della Società, questa cessione è stata stipulata a condizioni di mercato. Inoltre, l'accordo ha disciplinato (i) il piano di ripagamento dei crediti vantati da SO.GE.TRAS S.p.A. nei confronti del Gruppo, ammontanti a circa Euro 680 migliaia, a garanzia del pagamento dei quali Data Service si è impegnata a concedere una fideiussione bancaria pari al medesimo importo; nonché (ii) l'impegno da parte di Data Service al mantenimento per un triennio dei rapporti contrattuali relativi ai servizi di ritiro e consegna di documenti attualmente affidati a SO.GE.TRAS S.p.A.

#### 22.1.6 *Contratto di cessione Infolab S.r.l.*

In data 21 dicembre 2006, Data Service ha venduto l'intera propria partecipazione nella società Infolab S.r.l., pari al 50% del capitale sociale della stessa, a favore del socio detentore della restante partecipazione, Giovanni Di Vito, soggetto terzo. Il corrispettivo ricevuto è stato di Euro 50.000 a fronte del valore nominale della suddetta quota pari ad Euro 7.740. A livello di bilancio consolidato, l'operazione ha generato una minusvalenza di Euro 72.000. Secondo il *management* della Società, questa cessione è stata stipulata a condizioni di mercato.

### (C) *Altri contratti*

#### 22.1.7 *Contratto di acquisto di software e crediti di Doccline S.r.l.*

In data 11 settembre 2006, Data Service ha stipulato con Doccline S.r.l., indirettamente controllata dall'Emittente e parte correlata dell'Emittente, un contratto per l'acquisto di un *software* denominato WIPS e del relativo marchio per un corrispettivo pari ad Euro 500

migliaia. Contestualmente, Doccline S.r.l. ha ceduto *pro soluto* a Data Service, a fronte del pagamento di Euro 60.000, crediti per un ammontare pari a circa Euro 104 migliaia. A livello di bilancio consolidato, l'impatto di tali operazioni è neutro, trattandosi di transazioni infragruppo. Secondo il *management* della Società, questo contratto è stato stipulato a condizioni di mercato e che l'importo della transazione è supportato da apposita perizia commissionata ad una società terza.

## **22.2 Contratti importanti, ancorché estranei all'ordinaria attività caratteristica dell'Emittente, stipulati da una società del Gruppo contenenti disposizioni in base alle quali qualsiasi membro del Gruppo ha un'obbligazione od un diritto rilevante per il Gruppo**

### *22.2.1 Cessione dei rami d'azienda di Data Service Technologies*

In data 15 marzo 2006, Data Service Technologies S.p.A., oggi in liquidazione, ha sottoscritto con Ebilling S.p.A. un contratto con il quale ha ceduto il ramo d'azienda destinato ad operare nel settore di gestione elettronica documentale ed un immobile di proprietà. Il prezzo complessivo è stato fissato in Euro 700 migliaia. Il valore residuo di iscrizione in bilancio dell'immobile di proprietà era di circa Euro 122 migliaia. L'operazione complessiva ha generato per Data Service Technologies una plusvalenza di circa Euro 578 migliaia. Relativamente alla cessione, Data Service Technologies S.p.A. deve tenere indenne Ebilling S.p.A. da qualsiasi sopravvenienza passiva, danno o costo che possano a questa derivare. L'Emittente garantisce ad Ebilling S.p.A. il pagamento dovuto da Data Service Technologies S.p.A. in ragione di tutte le obbligazioni di manleva e di indennizzo derivanti dalla suddetta cessione. Questa garanzia è prestata fino alla concorrenza della somma di Euro 1.000.000,00. Secondo il *management* della Società, questa cessione è avvenuta a condizioni di mercato.

Alla medesima data, Data Service Technologies S.p.A., oggi in liquidazione, ha sottoscritto con Synago S.r.l. un contratto con il quale ha ceduto il ramo d'azienda destinato ad operare nel settore di consulenza per clienti bancari e di sviluppo di *software*. Inoltre, ha venduto ad una società di *leasing*, che poi ha concesso in locazione finanziaria a Synago S.r.l., un immobile di proprietà. Il prezzo complessivo di entrambe le suddette operazioni è fissato in Euro 400.000 e ha generato una plusvalenza di circa Euro 278 migliaia. Relativamente alle cessioni, Data Service Technologies S.p.A. deve tenere indenne Synago S.r.l. da qualsiasi sopravvenienza passiva, danno o costo che possano a questa derivare. L'Emittente garantisce l'adempimento delle obbligazioni di risarcimento e di indennizzo assunti dalla medesima Data Service Technologies S.p.A. ai sensi di entrambe le operazioni. Secondo il *management* della Società, queste cessioni sono avvenute a condizioni di mercato.

**23. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI**

**23.1 Relazioni di esperti**

Il Prospetto Informativo non contiene pareri o relazioni redatti da esperti.

**23.2 Informazioni provenienti da terzi**

Nel Prospetto Informativo non vi sono informazioni provenienti da fonti terze fatta eccezione per quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 6, ove tali informazioni sono opportunamente identificate come tali.

Le informazioni provenienti da fonti terze di cui alla Sezione Prima, Capitolo 6 sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in parola, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

24. **DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Documentazione a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente, a Mantova, in via Pietro Verri n. 1, nonché sul sito internet della Società [www.dataservicespa.com](http://www.dataservicespa.com):

- l'atto costitutivo e lo statuto sociale di Data Service;
- i fascicoli di bilancio di esercizio e consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004, al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2006, corredati dagli allegati previsti dalla legge e dalle relative relazioni di revisione emesse dalla Società di Revisione;
- la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006, corredata dagli allegati previsti dalla legge e dalla relativa relazione di revisione emessa dalla Società di Revisione.

## 25. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Nel seguito sono riportate le informazioni salienti riguardanti A&B S.p.A., società in cui l'Emittente detiene una quota del capitale sociale tale da avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso.

A&B S.p.A. è una società costituita in Italia con sede in Genova, di cui l'Emittente detiene l'85% del capitale sociale. Tale società, che svolge servizi a favore della Pubblica Amministrazione locale, ha un capitale sociale pari ad Euro 2.583.000,00.

Al 31 dicembre 2006, il capitale sottoscritto ed interamente versato di A&B S.p.A. è pari ad Euro 2.583.000 di cui l'Emittente ha la titolarità dell'85%, il patrimonio netto ammonta ad Euro 3.369.874, il risultato economico delle attività ordinarie dopo la tassazione è pari ad Euro 608.728, il valore della contabilizzazione della partecipazione detenuta da Data Service in A&B S.p.A. è pari ad Euro 6.689.532. Data Service non ha percepito dividendi dalla controllata A&B S.p.A. nell'ultimo triennio. Al 31 dicembre 2006, A&B S.p.A. registra crediti verso la Società per Euro 1.415.881, mentre i debiti ammontano ad Euro 4.253. Si segnala, inoltre, che, al 31 dicembre 2006, A&B S.p.A. impiegava 45 dipendenti di cui 1 dirigente, 11 quadri, 32 impiegati e 1 operaio.

Per maggiori informazioni relative all'acquisto del restante 15% del capitale sociale di A&B S.p.A., cfr. Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1.6. Relativamente, invece, alle ipotesi di cessione del 49% del capitale sociale di A&B S.p.A., si veda la Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5.

SEZIONE SECONDA

1. **PERSONE RESPONSABILI**

1.1 **Responsabili del Prospetto Informativo**

Si veda la Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1.

1.2 **Dichiarazione di responsabilità**

Si veda la Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2.

## 2. **FATTORI DI RISCHIO**

Per una dettagliata descrizione dei fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari, si rinvia al Paragrafo "FATTORI DI RISCHIO" del Prospetto Informativo.

### 3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

#### 3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Nel corso dell'esercizio 2006, il Gruppo ha subito una consistente riduzione delle proprie disponibilità finanziarie in conseguenza del mancato incasso di crediti commerciali vantati per attività svolte nei confronti di Enti Pubblici per un importo pari a circa Euro 13.081 migliaia, di cui Euro 8.439 migliaia scaduti oltre 30 giorni (comprensivi di Euro 3,7 milioni in contenzioso, Euro 1,5 milioni oggetto di decreto ingiuntivo già concesso ed Euro 3,2 milioni altri crediti scaduti). Inoltre, si fa presente che, al 28 febbraio 2007, i crediti commerciali per attività prestata a favore della Pubblica Amministrazione da parte del Gruppo Data Service sono pari ad Euro 14.337 migliaia, di cui Euro 9.895 migliaia scaduti da oltre 30 giorni (comprensivi di Euro 3,7 milioni in contenzioso avanti le competenti autorità giudiziarie, Euro 1,5 milioni oggetto di decreto ingiuntivo già concesso ed Euro 4,7 milioni altri crediti scaduti).

Inoltre, per l'utilizzo delle procedure di ammortizzazione sociale per il personale dipendente, il Gruppo Data Service, al 28 febbraio 2007, ha accumulato Euro 1.825 migliaia in crediti non compensabili nei confronti degli Istituti Previdenziali per le somme anticipate a dipendenti. Si evidenzia che, al 31 dicembre 2006, il Gruppo presentava crediti nei confronti dei medesimi Istituti Previdenziali per un importo pari ad Euro 1.684 migliaia.

Si precisa, inoltre, che i dati relativi al 28 febbraio 2007 non risultano assoggettati a revisione contabile. La fonte di produzione di detti dati è interna al Gruppo Data Service.

Il *management* della Società ritiene che nel corso dei prossimi dodici mesi la rotazione dei crediti commerciali potrebbe essere soggetta a miglioramenti, in considerazione del probabile esito positivo, nel corso dell'esercizio 2007, delle azioni legali intentate nei confronti di detti debitori (cfr. Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.4).

Il *management* della Società ritiene inoltre che le risorse finanziarie, rappresentate dal capitale circolante netto, siano adeguate al finanziamento delle proprie esigenze almeno per i prossimi dodici mesi, assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, l'avvenuto riscadenziamento dell'indebitamento nei confronti del principale gruppo bancario finanziatore, il mantenimento in essere degli attuali affidamenti bancari, l'incasso di parte dei crediti nei confronti dei clienti dell'Area PA ed il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Industriale 2007-2009.

Per un'analisi più approfondita della situazione finanziaria del Gruppo Data Service, cfr. Sezione Prima, Capitolo 10.

#### 3.2 Fondi propri ed indebitamento

Nella tabella seguente sono indicati i valori dell'indebitamento e dei fondi propri del Gruppo Data Service al 31 dicembre 2006 confrontati con i dati relativi al 31 dicembre 2005 ed al 31

dicembre 2004. I dati riportati si riferiscono ai bilanci di esercizio consolidati al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004. Inoltre, si specifica che i dati al 31 dicembre 2006 si riferiscono ad un perimetro di funzionamento differente rispetto a quello relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 per effetto della classificazione, tra le attività in funzionamento, di A&B S.p.A. e, tra le attività in dismissione, di Diesse S.r.l.

<b>Principi contabili (IAS/FRS)</b>			
<i>(Euro/000)</i>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>31/12/2004</b>
Patrimonio netto	11.024	14.914	25.212
Indebitamento finanziario netto	(24.799)	(25.511)	(35.882)

A fronte delle varie forme di indebitamento in essere, non sono state rilasciate garanzie da parte del Gruppo.

Per maggiori informazioni sui fondi propri e l'indebitamento netto si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 9, 10 e 20.

### 3.3 **Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alla quotazione**

Fatta eccezione per gli azionisti Stefano Arvati e Gianluigi Martusciello, non sussistono interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta (cfr. Sezione Prima, Capitolo 14. Paragrafo 14.2).

### 3.4 **Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi**

L'Offerta è finalizzata a rafforzare il patrimonio della Società, dotando, altresì, il Gruppo delle risorse necessarie principalmente per far fronte alle esigenze finanziarie derivanti dal mancato incasso dei crediti commerciali dell'Emittente nei confronti della clientela appartenente all'Area PA; parte dei proventi sarà, inoltre, destinata all'accelerazione e completamento del processo di ristrutturazione e sviluppo societaria del Gruppo attualmente in corso.

In particolare, i proventi derivanti dall'Aumento di Capitale deliberato a servizio dell'Offerta saranno utilizzati, secondo le seguenti priorità:

- a. rafforzamento della struttura patrimoniale: ad esito dell'Offerta, il patrimonio netto della Società risulterà incrementato in misura equivalente all'importo dell'Aumento

di Capitale medesima, con un conseguente beneficio in termini di coefficienti patrimoniali;

- b. miglioramento del capitale circolante: parte dei proventi derivanti dall'Offerta saranno destinati al progressivo riequilibrio del capitale circolante netto; in particolare, anche in considerazione del rafforzamento patrimoniale della Società (già ricordato al punto a. che precede), a fronte di un progressivo riassorbimento dei debiti scaduti verso alcuni fornitori, anche attraverso il parziale soddisfacimento delle ragioni creditorie degli stessi nonché di eventuali riscadeziamenti, la Società si è posta l'obiettivo di ottenere condizioni di pagamento più favorevoli ed al contempo migliorare e/o ottimizzare i tempi di incasso dei crediti commerciali;
- c. completamento del processo di riorganizzazione aziendale in corso: al fine di accelerare il processo di riequilibrio economico della Società, ormai intrapreso da tempo, le risorse finanziarie rivenienti dall'Aumento di Capitale saranno parzialmente impiegate per finalizzare il processo di riorganizzazione in corso ed - in particolare - per accelerare i processi di liquidazione di Diesse S.r.l. e Data Service Technologies S.p.A., attive in settori non più strategici, nonché per agevolare il processo di riorganizzazione del personale, sia in termini di future uscite che, soprattutto, di nuovi ingressi da parte di personale con competenze ad oggi non presenti nel Gruppo;
- d. attuazione dei piani di sviluppo aziendale, secondo le linee guida del Piano Industriale 2007-2009: finalizzato il riequilibrio patrimoniale, migliorato il capitale circolante netto e completato il processo di riorganizzazione ormai in essere da tempo, l'obiettivo della Società è di promuovere una nuova fase di sviluppo che consenta - oltre a garantire un ritorno alla redditività - di perseguire una crescita anche in termini di ampiezza e di volumi dei servizi offerti.

Il *management* della Società ritiene che i proventi dell'Aumento di Capitale, tenuto conto del riscadenziamento dell'indebitamento bancario nei confronti del gruppo bancario Antonveneta ed assumendo l'effettiva attuazione dei piani di sviluppo aziendale, possano essere sufficienti al fine di regolarizzare il pagamento dei debiti commerciali scaduti o in scadenza.

#### **4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA**

##### **4.1 Descrizione delle Azioni**

Le Azioni offerte in opzione sono azioni ordinarie Data Service del valore nominale di Euro 2,59 ciascuna (godimento regolare).

Ai diritti di opzione per la sottoscrizione delle Azioni è stato attribuito il codice ISIN IT0004197841. Il codice ISIN delle azioni Data Service quotate sul MTAX è IT0001479523.

Le Azioni sono munite della cedola n.3.

##### **4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni saranno emesse**

Le Azioni saranno emesse in base al diritto italiano.

Le azioni Data Service sono ammesse alla quotazione ufficiale presso il MTAX.

Le Azioni oggetto dell'Offerta saranno negoziate presso il medesimo mercato, al pari delle azioni Data Service attualmente in circolazione.

##### **4.3 Caratteristiche delle Azioni**

Le Azioni saranno nominative, liberamente trasferibili, indivisibili e assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 ed al regolamento adottato con Delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, e saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

##### **4.4 Valuta di emissione**

Le Azioni saranno emesse in Euro.

##### **4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni**

Le Azioni avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie Data Service in circolazione alla data della loro emissione.

##### **4.6 Delibere e autorizzazioni in virtù delle quali le Azioni saranno emesse**

In data 29 aprile 2006, con delibera a rogito Dott. Fabio Vaini, Notaio in Mantova, rep. 39228, racc. 8293, l'assemblea straordinaria dell'Emittente ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, codice civile, la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale per un ammontare massimo di Euro 12.950.000,00 da realizzarsi mediante l'emissione di massime n. 5.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,59 ciascuna, entro il termine di cinque anni dal 16 maggio 2006, riservando le azioni di nuova emissione in opzione agli aventi diritto. Detta delibera è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Mantova in data 6 giugno 2006.

In data 23 marzo 2007, con delibera a rogito Dott.ssa Renata Mariella, Notaio in Milano, rep. 18.710, racc. 5264, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente (revocando la precedente deliberazione assunta in data 28 ottobre 2006), avvalendosi della delega allo stesso conferita dall'Assemblea straordinaria in data 29 aprile 2006, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, da sottoscrivere entro il 31 luglio 2007, per un ammontare complessivo massimo di Euro 12.950.000,00 (dodicimilioninovecentocinquantamila), mediante emissione di massime 5.000.000 Azioni (l'"**Aumento di Capitale**"), a fronte di un prezzo unitario di sottoscrizione di Euro 2,59, da offrirsi in opzione agli aventi diritto secondo un rapporto di opzione di n. 1 Azione di nuova emissione per ciascuna azione ordinaria posseduta. Detta delibera è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Mantova in data 13 aprile 2007.

#### **4.7 Data prevista per l'emissione delle Azioni**

Le Azioni saranno messe a disposizione degli aventi diritto, per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli, entro il decimo giorno di Borsa aperta successivo al termine del Periodo di Offerta.

Le azioni sottoscritte entro la fine dell'Offerta in Borsa saranno messe a disposizione degli aventi diritto, per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli, entro il decimo giorno di Borsa aperta successivo al termine dell'Offerta in Borsa.

#### **4.8 Limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni**

Non esistono limitazioni alla libera disponibilità delle Azioni in virtù di clausole statutarie o delle condizioni di emissione.

#### **4.9 Obblighi di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione alle Azioni**

Le Azioni saranno assoggettate alle norme previste dal Testo Unico e dai relativi regolamenti di attuazione, tra cui, in particolare il Regolamento Emittenti, con particolare riferimento alle disposizioni dettate in tema di offerte pubbliche di acquisto e offerte pubbliche di vendita.

#### 4.10 **Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni della società nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso**

Nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso non sono state promosse da parte di terzi offerte pubbliche di acquisto e/o di scambio aventi ad oggetto azioni dell'Emittente.

Si segnala che, ad esito dell'acquisto da parte di Newco delle Azioni SA e delle Azioni GLM in virtù di quanto concordato nel quadro dell'Accordo Quadro, Newco verrà a detenere il 45,63% del capitale sociale dell'Emittente (precedentemente all'Aumento di Capitale).

Pertanto, in forza del combinato disposto degli artt. 102, 106, primo comma, e 109, primo comma, lett. a), del Testo Unico, Newco - in via solidale con i Soci - sarà tenuta a promuovere, entro trenta giorni dalla data in cui la stessa abbia acquistato detta partecipazione, un'offerta pubblica d'acquisto obbligatoria sulla totalità delle azioni ordinarie di Data Service. Per una descrizione dei termini essenziali dell'offerta pubblica d'acquisto, si veda la Premessa al presente Prospetto Informativo.

#### 4.11 **Regime fiscale**

La presente Sezione descrive il regime fiscale applicabile secondo la legge italiana relativamente all'acquisto, alla detenzione ed alla cessione delle Azioni.

La presente descrizione ha carattere generale e, conseguentemente, può non trovare applicazione con riguardo a determinate categorie di investitori e non rappresenta una descrizione completa di tutti gli aspetti fiscali rilevanti in relazione alla decisione di acquistare, detenere o cedere le Azioni. La medesima descrizione non analizza, inoltre, ogni aspetto della tassazione italiana che può assumere rilievo con riferimento ad un possessore delle Azioni, che si trovi in particolari circostanze o sia soggetto ad un regime speciale ai sensi della legge ad esso applicabile. La presente Sezione è altresì fondata sull'assunto che la Società sia residente a fini fiscali in Italia, sia costituita e svolga la propria attività come illustrato nel Prospetto Informativo. Eventuali modificazioni intervenute nella residenza della Società a fini fiscali, nella struttura organizzativa della stessa ovvero nelle modalità in cui la Società opera possono invalidare la descrizione contenuta nella presente Sezione.

Si precisa, inoltre, che il Governo Italiano è in procinto di ricevere delega per l'emanazione di uno o più decreti legislativi, concernenti il riordino del trattamento tributario dei redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria, nonché delle gestioni individuali di patrimoni e degli organismi di investimento collettivo mobiliare e modifiche al regime delle ritenute alla fonte sui redditi di capitale o delle imposte sostitutive afferenti i medesimi redditi.

Tali provvedimenti potranno avere ad oggetto principalmente la revisione delle aliquote delle ritenute sui redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria o delle misure delle

imposte sostitutive afferenti i medesimi redditi, al fine della loro unificazione, con la previsione di un'unica aliquota non superiore al 20 per cento.

La presente Sezione si fonda sulle leggi tributarie in vigore in Italia alla data del Prospetto Informativo, le quali potrebbero essere soggette a modifiche, anche con effetto retroattivo. Allorché si verifichi tale eventualità, la Società non provvederà ad aggiornare la presente Sezione per riflettere le modifiche intervenute, anche qualora, in conseguenza di ciò, le informazioni in essa contenute non fossero più valide.

#### 4.11.1 *Dividendi*

##### *Azionisti residenti in Italia*

Ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213, a partire dal 1° gennaio 1999 le azioni di società italiane negoziate nei mercati regolamentati sono obbligatoriamente immesse nel sistema di deposito accentrato in regime di dematerializzazione.

I dividendi percepiti da persone fisiche residenti ai fini fiscali in Italia in relazione alle Azioni, detenute al di fuori dell'esercizio d'impresa ai sensi dell'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 ("**TUIR**"), sono assoggettati ad un diverso regime fiscale in ragione del fatto che gli stessi rivengano da partecipazioni non qualificate ovvero da partecipazioni qualificate. In particolare, con riferimento alla Società, si considerano partecipazioni qualificate quelle costituite da azioni, diverse dalle azioni di risparmio, nonché da titoli e diritti attraverso cui possono essere acquisite tali partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2%, ovvero una partecipazione al capitale superiore al 5%.

I dividendi percepiti da persone fisiche residenti in relazione a partecipazioni non qualificate sono soggetti ad un'imposta sostitutiva, in misura del 12,5%, ai sensi dell'articolo 27-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 ("**Decreto 600/73**"), mentre quelli percepiti in relazione a partecipazioni qualificate concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente, soggetto all'imposta sul reddito delle persone fisiche ("**IRPEF**"), nella misura del 40% del loro ammontare.

La summenzionata imposta sostitutiva è applicata dai soggetti presso i quali i titoli sono depositati che aderiscono al sistema accentrato gestito da Monte Titoli, ovvero dai soggetti non residenti depositari dei titoli che aderiscono, direttamente ovvero indirettamente, per il tramite di depositari centrali esteri, al sistema accentrato della Monte Titoli. Qualora i titoli siano depositati presso i soggetti non residenti sopra indicati, gli adempimenti fiscali connessi all'applicazione dell'imposta sostitutiva debbono essere affidati ad un rappresentante fiscale in Italia, nominato dai predetti soggetti ai sensi dell'articolo 27-ter, comma 8, del Decreto 600/73, i quali rispondono dell'adempimento dei propri compiti negli stessi termini e con le stesse responsabilità previste per i soggetti residenti.

L'imposta sostitutiva non trova applicazione nell'ipotesi in cui il percettore dei dividendi abbia optato, con riguardo alle partecipazioni cui i medesimi dividendi afferiscano, per

l'applicazione del regime del risparmio gestito (si veda il Paragrafo "Plusvalenze", *infra*). In tal caso, detti dividendi concorrono alla formazione del risultato di gestione, con conseguente assoggettamento all'applicazione di un'imposta sostitutiva *ad hoc* del 12,5%.

L'imposta sostitutiva trova applicazione in misura pari al 27% in relazione agli utili distribuiti a soggetti residenti esenti dall'imposta sul reddito delle società.

I dividendi distribuiti ai soggetti di seguito indicati sono assoggettati ai regimi *ad hoc* descritti *infra*:

- (a) società o enti commerciali (ivi incluse le stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti cui le Azioni siano effettivamente connesse): i dividendi concorrono a formare il reddito complessivo dei soggetti in esame ai fini dell'imposta sul reddito delle società ("**IRES**") - la quale trova applicazione ad aliquota ordinaria del 33% - in misura pari al 5% del loro ammontare;
- (b) organismi italiani di investimento collettivo in valori mobiliari (fondi comuni, aperti o chiusi, ovvero SICAV, collettivamente, i "**Fondi**"): i dividendi percepiti dai Fondi non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte e concorrono alla formazione del risultato annuo di gestione maturato, soggetto ad un'imposta sostitutiva *ad hoc*, con aliquota in linea di principio pari al 12,50%;
- (c) fondi pensione (soggetti al regime previsto dagli articoli 14, 14-*ter* e 14-*quarter*, comma 1, del Decreto Legislativo 21 aprile 1993, n. 124, "**Fondi Pensione**"): i dividendi percepiti dai Fondi Pensione non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte e concorrono alla formazione del risultato annuo di gestione maturato, soggetto ad un'imposta sostitutiva *ad hoc*, con aliquota dell'11%;
- (d) fondi di investimento immobiliare: i dividendi percepiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ovvero dell'Articolo 14-*bis* della Legge 25 gennaio 1994, n. 86 ("**Fondi Immobiliari**") non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte, né ad imposizione in capo agli stessi Fondi Immobiliari.

#### *Azionisti non residenti in Italia*

I dividendi distribuiti a soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia cui le Azioni siano effettivamente connesse sono soggetti ad imposta sostitutiva in misura pari al 27% (la quale trova applicazione secondo le regole descritte al Paragrafo precedente in relazione ai dividendi percepiti da persone fisiche residenti ai fini fiscali in Italia con riguardo a partecipazioni non qualificate). La misura della imposta sostitutiva è ridotta al 12,5% nel caso di dividendi pagati su azioni di risparmio.

I soggetti non residenti, diversi dagli azionisti di risparmio, hanno diritto al rimborso, fino a concorrenza dei quattro noni dell'imposta sostitutiva subita, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sui dividendi percepiti, mediante certificazione del competente ufficio fiscale dello Stato estero.

Resta comunque ferma l'applicazione delle aliquote ridotte previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni eventualmente applicabili. A tal fine, i soggetti tenuti all'applicazione dell'imposta sostitutiva debbono acquisire: (i) una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili, dalla quale risultino i dati identificativi del medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni cui è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione; e (ii) un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato di residenza dell'effettivo beneficiario (che produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione), dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai fini della convenzione. Si noti come i benefici convenzionali siano alternativi rispetto al rimborso dei quattro noni della imposta sostitutiva sopra descritto.

Gli utili distribuiti ai soggetti non residenti sopra menzionati non sono inoltre soggetti all'imposta sostitutiva, ove ricorrano le condizioni previste dall'articolo 27-bis, comma 1, del Decreto 600/73, emanato al fine di recepire in Italia la c.d. Direttiva Madre e Figlia (Direttiva 90/435/CEE del 23 luglio 1990, la "**Direttiva**"), vale a dire:

- (i) la società percipiente rivesta una delle forme previste nell'allegato alla Direttiva;
- (ii) la società percipiente risieda, ai fini fiscali, in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- (iii) la società percipiente sia soggetta nello Stato di residenza, senza possibilità di fruire di regimi di opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati, ad una delle imposte indicate nell'Allegato alla Direttiva;
- (iv) la società percipiente detenga una partecipazione diretta al capitale della società che distribuisce i dividendi non inferiore al 25%. La suddetta percentuale è stata ridotta al 20%, con effetto dal 1° gennaio 2005, dalla Direttiva 2003/123/CE del 22 dicembre 2003. Nonostante gli Stati membri fossero tenuti ad attuare detta direttiva entro il 1° gennaio 2005, alla data odierna l'Italia non ha ancora adottato le relative disposizioni;
- (v) la partecipazione di cui sopra sia ininterrottamente detenuta dalla società percipiente per almeno un anno.

Ai fini di cui sopra, la società non residente deve produrre (a) una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero, che attesti che la società non residente soddisfa i predetti requisiti nonché (b) la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni sopra indicate.

Il regime di cui sopra trova applicazione anche alle società UE controllate direttamente o indirettamente da soggetti non residenti in Stati membri dell'Unione Europea solo a condizione che dimostrino preventivamente di non essere state costituite allo scopo esclusivo o principale di beneficiare del medesimo regime.

#### 4.11.2 *Plusvalenze*

##### *Azionisti residenti*

Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di attività di impresa commerciale, realizzate da persone fisiche residenti ai fini fiscali in Italia mediante cessione a titolo oneroso delle Azioni, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le Azioni, sono soggette ad un diverso regime in ragione del fatto che oggetto di cessione sia una partecipazione qualificata ovvero una partecipazione non qualificata, quali definite nel precedente Paragrafo "Dividendi".

Ai suddetti fini, la percentuale di partecipazione ceduta è determinata tenendo conto di tutte le cessioni effettuate nel corso di un qualunque periodo di dodici mesi, sia antecedente che successivo alla cessione, ancorché nei confronti di soggetti diversi. Tale regola trova peraltro applicazione solo a partire dalla data in cui le partecipazioni, i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione che configuri una partecipazione qualificata.

Nell'ipotesi di cessione di diritti o titoli attraverso i quali possono essere acquisite partecipazioni, ai fini della determinazione della percentuale ceduta si tiene conto delle percentuali di diritti di voto e di partecipazione potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni che tali titoli e diritti consentono di acquisire.

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche residenti, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, mediante la cessione di partecipazioni non qualificate sono soggette ad un'imposta sostitutiva, in misura del 12,5%, mentre quelle realizzate in relazione a partecipazioni qualificate concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente ai fini IRPEF, nella misura del 40% del loro ammontare.

In relazione alle modalità di applicazione dell'imposta sostitutiva di cui sopra con riferimento alla cessione di partecipazioni non qualificate, oltre al regime ordinario consistente nell'indicazione delle plusvalenze nella dichiarazione dei redditi, sono previsti due regimi alternativi, che trovano applicazione a seguito di opzione da parte del contribuente (il c.d. Regime del Risparmio Amministrato ed il c.d. Regime del Risparmio Gestito):

- a) "Regime della Dichiarazione" - Il contribuente deve indicare nella dichiarazione dei redditi le plusvalenze realizzate nel corso del periodo d'imposta e versare l'imposta sostitutiva nei termini e nei modi previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute in relazione al medesimo periodo. Se l'ammontare complessivo delle minusvalenze è superiore a quello delle plusvalenze, l'eccedenza può essere portata in deduzione, fino a concorrenza, dalle plusvalenze realizzate in periodi di imposta successivi, non oltre il quarto. Poiché detto regime costituisce il regime ordinario, esso trova applicazione qualora il contribuente non opti per uno degli altri regimi di seguito indicati;
- b) "Regime del Risparmio Amministrato" - L'imposta sostitutiva trova applicazione su ciascuna plusvalenza realizzata in relazione alla cessione delle Azioni. Detta imposizione separata delle plusvalenze trova applicazione a condizione che: (i) le Azioni possedute siano affidate in custodia o in amministrazione presso banche, SIM ed altri intermediari abilitati (di seguito, gli "**Intermediari**"); e (ii) il contribuente

eserciti un'espressa opzione scritta per il Regime del Risparmio Amministrato. L'opzione ha effetto per tutto il periodo di imposta e può essere revocata entro la scadenza di ciascun anno solare, con effetto per il periodo d'imposta successivo. L'Intermediario è tenuto a considerare, ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva, ogni plusvalenza realizzata in occasione della cessione delle Azioni. L'Intermediario è tenuto a corrispondere detta imposta sostitutiva alle autorità fiscali entro il sedicesimo giorno del secondo mese successivo a quello in cui la stessa sia stata applicata, trattenendone l'importo dagli ammontari da corrispondersi all'investitore. Qualora dalla cessione delle Azioni derivi una minusvalenza, tale minusvalenza potrà essere dedotta da eventuali plusvalenze realizzate successivamente, all'interno del medesimo rapporto di gestione, nel medesimo periodo d'imposta o nei quattro successivi. L'investitore non è tenuto ad indicare le plusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi; e

- c) "Regime del Risparmio Gestito" - Il risultato della gestione individuale del portafoglio conferito maturato, anche se non realizzato, alla fine del periodo di imposta (alla cui determinazione concorrono le plusvalenze sulle Azioni), è soggetto ad un'imposta sostitutiva del 12,5%, la quale trova applicazione, per conto del contribuente, da parte del soggetto gestore abilitato. Il risultato negativo della gestione eventualmente conseguito in un anno è computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. L'investitore non è tenuto ad indicare le plusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi.

Le plusvalenze realizzate dai soggetti di seguito indicati sono assoggettate ai regimi *ad hoc* descritti *infra*:

- a) Società (incluse banche e società d'assicurazione) - Le plusvalenze realizzate da società residenti in Italia (ivi incluse le stabili organizzazioni in Italia di società ed enti non residenti cui le Azioni siano effettivamente connesse) mediante cessione a titolo oneroso delle Azioni concorrono in linea di principio alla formazione del reddito complessivo delle medesime ai fini dell'IRES (a) per l'intero ammontare nell'esercizio in cui siano state realizzate, ovvero (b) se le azioni siano state iscritte come immobilizzazioni finanziarie negli ultimi tre bilanci, a scelta del contribuente, in quote costanti nell'esercizio stesso e nei successivi, ma non oltre il quarto. In taluni casi, le summenzionate plusvalenze possono altresì essere soggette all'imposta regionale sulle attività produttive ("**IRAP**"), che trova applicazione ad aliquota generalmente pari al 4,25%.
- b) Si noti come l'articolo 87 TUIR preveda un regime di parziale esenzione (i.e. pari al 91% e all'84% a partire dal 2007) delle plusvalenze di cui sopra (c.d. *participation exemption*), allorché le partecipazioni rilevanti siano (I) possedute ininterrottamente dal primo giorno del diciottesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerando cedute per prime le azioni acquisite in data più recente; (II) classificate tra le immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di

possesso; (III) relative a società residenti, ai fini fiscali, in uno Stato o territorio diverso da quelli a regime fiscale privilegiato, individuati dal decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 167, comma 4, TUIR; (IV) relative a società che esercitano un'impresa commerciale secondo la definizione dell'Articolo 55 TUIR. I requisiti di cui ai punti (III) e (IV) devono sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo della plusvalenza, almeno dall'inizio del terzo periodo d'imposta anteriore al realizzo stesso. Il requisito di cui al punto (IV) non rileva peraltro per le partecipazioni in società i cui titoli sono negoziati nei mercati regolamentati, quali la Società;

- c) Fondi - Le plusvalenze realizzate dai Fondi in relazione Azioni alle concorrono alla formazione del risultato di gestione maturato alla fine del periodo d'imposta, soggetto ad un'imposta sostitutiva del 12,5% (si veda il Paragrafo "Dividendi", supra).
- d) Fondi pensione - Le plusvalenze realizzate dai Fondi Pensione in relazione alle Azioni concorrono alla formazione del risultato di gestione maturato alla fine del periodo d'imposta, soggetto ad un'imposta sostitutiva dell'11% (si veda il Paragrafo "Dividendi", supra).

Fondi Immobiliari - Le plusvalenze realizzate dai Fondi Immobiliari in relazione alle Azioni non sono soggette ad imposizione in capo agli stessi (si veda il Paragrafo "Dividendi", supra).

#### *Azionisti non residenti*

Ai sensi dell'Articolo 23, comma 1, lett. (f) TUIR, le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti (privi di stabile organizzazione in Italia cui le partecipazioni siano effettivamente connesse) mediante la cessione a titolo oneroso di partecipazioni in società residenti sono in linea di principio soggette ad imposizione in Italia. Sono invece escluse da tassazione in Italia le plusvalenze realizzate dai medesimi soggetti mediante la cessione a titolo oneroso di partecipazioni non qualificate negoziate nei mercati regolamentati, quali le Azioni, ovunque detenute.

Le plusvalenze realizzate su partecipazioni qualificate concorrono a formare il reddito complessivo del soggetto percipiente nella misura del 40% del loro ammontare.

Resta peraltro salva l'applicazione del regime previsto dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni eventualmente applicabili.

#### *4.11.3 Tassa sui contratti di borsa*

Ai sensi del Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3278, come modificato dall'Articolo 1 del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 435, nonché della Circolare Ministeriale 21 dicembre 2001, n. 106/E, la tassa sui contratti di borsa trova applicazione nelle seguenti ipotesi ed alle seguenti aliquote:

- contratti conclusi direttamente fra i contraenti o con l'intervento di soggetti diversi da banche o altri intermediari abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento, di cui al Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, o agenti di cambio (gli "**Intermediari Autorizzati**"): 0,072 Euro ogni 51,65 Euro, o frazione, del prezzo delle Azioni;
- contratti conclusi: (a) fra privati ed Intermediari Autorizzati; ovvero (b) tra privati, con l'intervento di Intermediari Autorizzati: 0,0258 Euro ogni 51,65 Euro, o frazione, del prezzo delle Azioni; e
- contratti conclusi tra Intermediari Autorizzati: 0,0062 Euro ogni 51,65 Euro, o frazione, del prezzo delle Azioni.

I seguenti contratti sono invece esenti dalla tassa sui contratti di borsa:

- contratti conclusi nei mercati regolamentati;
- contratti aventi a oggetto titoli ammessi a quotazione nei mercati regolamentati e conclusi al di fuori di tali mercati:
  - a) tra Intermediari Autorizzati;
  - b) tra Intermediari Autorizzati e soggetti non residenti;
  - c) tra Intermediari Autorizzati, anche non residenti, e organismi di investimento collettivo del risparmio;
- contratti relativi a operazioni di offerta pubblica di vendita finalizzate all'ammissione a quotazione in mercati regolamentati o aventi a oggetto strumenti finanziari già ammessi a quotazione su tali mercati;
- contratti aventi a oggetto titoli non ammessi a quotazione nei mercati regolamentati e conclusi tra soggetti non residenti e Intermediari Autorizzati;
- contratti di importo non superiore a Euro 206,58, e
- contratti di finanziamento in valori mobiliari e ogni altro contratto che persegua la medesima finalità economica.

La modifica del depositario (ad es., Euroclear, Clearstream o Monte Titoli) che non comporti un trasferimento della titolarità delle Azioni non dà luogo all'applicazione della tassa sui contratti di borsa.

#### 4.11.4 *Successioni e donazioni*

Ai sensi delle modifiche introdotte dal Decreto Legge n. 262 del 3 ottobre 2006 (convertito in legge 24 novembre 2006 n. 286) sia (i) le donazioni e gli altri atti a titolo gratuito che (ii) le successioni *mortis causa*, aventi ad oggetto le Azioni sono assoggettate ad imposta di

registro con aliquote differenziate a seconda del valore e del grado di parentela intercorrente tra, rispettivamente, donante e donatario ovvero *de cuius* e beneficiario.

In particolare, in caso di donazioni o altri atti a titolo gratuito a parenti in linea retta od al coniuge, si applica l'imposta di registro con aliquota del 4% sulla parte di valore che eccede Euro 100.000 (tenendo conto delle donazioni ed altri atti gratuiti anteriormente effettuati, attualizzando i relativi valori).

In caso di donazioni o altri atti a titolo gratuito a favore di parenti fino al quarto grado (diversi dal coniuge o dai parenti in linea retta), di affini in linea retta e di affini in linea collaterale fino al terzo grado, si applica l'imposta di registro con aliquota del 6%. Tale aliquota sale all'8%, in caso di donazioni e altri atti a titolo gratuito a favore di altri soggetti.

Analogamente, per le successioni devolute al coniuge o a parenti in linea retta, si applica l'imposta di registro con aliquota del 4% sulla parte di valore dell'asse ereditario che eccede Euro 100.000 (tenendo conto delle donazioni ed altri atti gratuiti anteriormente effettuati, attualizzando i relativi valori).

In caso di successioni devolute a favore di parenti fino al quarto grado (diversi dal coniuge e dai parenti in linea retta), di affini in linea retta e di affini in linea collaterale fino al terzo grado, si applica l'imposta di registro con aliquota del 6%. Tale aliquota sale all'8%, in caso di successioni devolute a favore di altri soggetti.

## 5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

### 5.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

#### 5.1.1 *Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata*

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

#### 5.1.2 *Ammontare totale dell'Offerta*

L'Offerta ha ad oggetto massime n. 5.000.000 Azioni ordinarie della Società di nuova emissione, del valore nominale di Euro 2,59 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società, al prezzo di sottoscrizione di Euro 2,59 cadauna (il "**Prezzo di Sottoscrizione**"), nel rapporto di n. 1 Azione di nuova emissione per ciascuna azione posseduta (l'"**Offerta**" o l'"**Offerta in Opzione**").

Assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, il controvalore complessivo dello stesso, calcolato sulla base del Prezzo di Sottoscrizione, sarà pari a massimi Euro 12.950.000,00.

#### 5.1.3 *Periodo di validità dell'Offerta e modalità di sottoscrizione*

I diritti di opzione che danno diritto alla sottoscrizione delle Azioni dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, nel periodo dal 7 maggio 2007 al 25 maggio 2007 compresi (il "**Periodo di Offerta**"), presso gli intermediari depositari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli e mediante sottoscrizione di moduli appositamente predisposti dagli stessi intermediari. Tali moduli conterranno almeno gli elementi di identificazione dell'Offerta e le seguenti informazioni con carattere che ne consenta un'agevole lettura:

- l'avvertenza che l'investitore potrà ricevere copia del Prospetto Informativo;
- il richiamo ai "Fattori di Rischio" contenuti nel presente Prospetto Informativo.

Potranno esercitare il diritto di opzione gli azionisti titolari di azioni dell'Emittente, depositate presso un intermediario autorizzato aderente a Monte Titoli ed immesse nel sistema in regime di dematerializzazione. Le adesioni all'Offerta sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni.

I diritti di opzione saranno negoziabili in Borsa dal 7 maggio 2007 al 18 maggio 2007 inclusi. I diritti di opzione non esercitati entro il 18 maggio 2007 compreso saranno offerti in Borsa dalla Società per almeno cinque giorni di Borsa aperta ai sensi dell'art. 2441, terzo comma, codice civile (l'"**Offerta in Borsa**"). Del numero di opzioni offerte nell'Offerta in Borsa e del periodo dell'Offerta in Borsa sarà data informazione al pubblico con avviso pubblicato su almeno un quotidiano a tiratura nazionale.

La Società non risponde di eventuali ritardi imputabili agli intermediari autorizzati nell'esecuzione delle disposizioni impartite dai richiedenti in relazione all'adesione all'Offerta. La verifica della regolarità e della correttezza delle adesioni pervenute agli intermediari autorizzati sarà effettuata dagli stessi.

#### 5.1.4 *Facoltà di revoca e/o sospensione dell'Offerta*

L'Offerta è irrevocabile dalla data di deposito presso il Registro delle Imprese di Mantova del corrispondente avviso, ai sensi dell'art. 2441, secondo comma, codice civile.

Qualora non si desse esecuzione all'Offerta nei termini previsti dal Prospetto Informativo, ne verrà data comunicazione al pubblico e a CONSOB entro il giorno di Borsa aperta antecedente quello previsto per l'inizio del Periodo di Offerta, mediante apposito avviso pubblicato su almeno un quotidiano a tiratura nazionale.

#### 5.1.5 *Riduzione delle adesioni e modalità di rimborso*

Non è prevista alcuna possibilità per i sottoscrittori di ridurre, neanche parzialmente, la propria sottoscrizione, né è pertanto previsto alcun rimborso dell'ammontare versato a tal fine.

#### 5.1.6 *Ammontare minimo e/o massimo delle adesioni*

L'Offerta è destinata a tutti i titolari di azioni ordinarie della Società, in proporzione alla partecipazione da ciascuno detenuta, nel rapporto di sottoscrizione di n. 1 Azione di nuova emissione per ciascuna azione ordinaria dell'Emittente posseduta.

Non sono previsti quantitativi minimi o massimi.

#### 5.1.7 *Possibilità di ritirare l'adesione*

L'adesione all'Offerta è irrevocabile. Pertanto, ai sottoscrittori non è concessa la possibilità di ritirare e/o revocare la sottoscrizione delle Azioni.

#### 5.1.8 *Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Azioni*

Il pagamento integrale delle Azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse. Nessun onere o spesa accessoria è previsto dall'Emittente a carico del sottoscrittore.

Le azioni sottoscritte entro la fine del Periodo di Offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli entro il decimo giorno di Borsa aperta successivo al termine del Periodo di Offerta.

Le Azioni sottoscritte entro la fine dell'Offerta in Borsa verranno messe a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli entro il decimo giorno di Borsa aperta successivo al termine dell'Offerta in Borsa.

#### 5.1.9 *Pubblicazione dei risultati dell'Offerta in Opzione*

Trattandosi di un'offerta in opzione, il soggetto tenuto a comunicare al pubblico ed a CONSOB i risultati dell'Offerta è la Società.

La pubblicazione dei risultati dell'Offerta sarà effettuata entro cinque giorni di calendario dalla conclusione del Periodo di Offerta mediante apposito avviso pubblicato su almeno un quotidiano a tiratura nazionale, il quale conterrà anche le date presumibili in cui sarà effettuata l'Offerta in Borsa.

Entro il giorno precedente l'inizio dell'Offerta in Borsa, sarà pubblicato su almeno un quotidiano a tiratura nazionale un avviso con indicazione del numero dei diritti di opzione non esercitati da offrire in Borsa ai sensi dell'art. 2441, comma terzo, codice civile e delle date delle riunioni in cui l'Offerta in Borsa sarà effettuata.

La pubblicazione dei risultati definitivi dell'Offerta sarà effettuata tempestivamente successivamente alla conclusione del periodo di Offerta in Borsa, mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano a tiratura nazionale.

#### 5.1.10 *Diritti di prelazione*

Lo Statuto dell'Emittente non prevede alcun diritto di prelazione sulle Azioni; inoltre, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sussistono diritti di prelazione sulle Azioni di natura legale o contrattuale.

Per quanto riguarda la negoziabilità dei diritti di opzione per la sottoscrizione delle Azioni e il trattamento dei diritti di opzione non esercitati si rinvia al precedente Paragrafo 5.1.3.

## 5.2 **Piano di ripartizione e di assegnazione**

### 5.2.1 *Destinatari e mercati dell'Offerta in Opzione*

L'Offerta è promossa esclusivamente in Italia sulla base del Prospetto Informativo.

L'Offerta è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell'Emittente senza limitazione o esclusione del diritto di opzione, ma non è promossa, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone o Australia, o in qualsiasi altro Paese estero nel quale tale offerta non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti o di deroga rispetto alle disposizioni applicabili (collettivamente, gli "**Altri Paesi**"). Parimenti, non saranno accettate eventuali adesioni provenienti, direttamente o indirettamente, da Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché dagli Altri Paesi in cui tali adesioni siano in violazione di norme locali.

L'Offerta non è rivolta, direttamente o indirettamente, e non potrà essere accettata, direttamente o indirettamente, negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e

Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi, tramite i servizi di ogni mercato regolamentato degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché degli Altri Paesi, né tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché gli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico).

Parimenti, non saranno accettate adesioni effettuate mediante tali servizi, mezzi o strumenti.

Né il Prospetto Informativo né qualsiasi altro documento afferente l'Offerta viene spedito e non deve essere spedito o altrimenti inoltrato, reso disponibile, distribuito o inviato negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi; questa limitazione si applica anche ai titolari di azioni Data Service con indirizzo negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché degli Altri Paesi, o a persone che Data Service o i suoi rappresentanti sono consapevoli essere fiduciari, delegati o depositari in possesso di azioni dell'Emittente per conto di detti titolari.

Coloro i quali ricevono tali documenti (inclusi, tra l'altro, custodi, delegati e fiduciari) non devono distribuire, inviare o spedire alcuno di essi negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi, né tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante gli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché degli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico).

La distribuzione, l'invio o la spedizione di tali documenti negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi, o tramite i servizi di ogni mercato regolamentato degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché degli Altri Paesi, tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante gli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico) non consentiranno di accettare adesioni all'Offerta in virtù di tali documenti.

Le Azioni e i relativi diritti di opzione non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act of 1933* e sue successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone o Australia o negli Altri Paesi.

#### 5.2.2 *Impegni a sottoscrivere le Azioni*

Si rinvia al successivo Paragrafo 5.4.3.

#### 5.2.3 *Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione*

Non applicabile.

#### 5.2.4 *Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato*

La comunicazione di avvenuta assegnazione delle Azioni ai sottoscrittori verrà effettuata dagli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.

#### 5.2.5 *Overallotment e Greenshoe*

L'Offerta non prevede alcuna opzione di "overallotment" o "greenshoe".

### 5.3 **Fissazione del Prezzo**

#### 5.3.1 *Prezzo di Offerta*

In data 23 marzo 2007, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato che il prezzo di emissione delle Azioni sia pari a Euro 2,59 per ciascuna Azione (il "**Prezzo di Sottoscrizione**").

Si segnala che il prezzo medio ufficiale di quotazione delle Azioni Data Service nel periodo compreso tra il 31 marzo 2006 e il 31 marzo 2007 è di Euro 5,824.

Nessun onere o spesa accessoria è previsto dall'Emittente a carico del sottoscrittore.

#### 5.3.2 *Procedura per la comunicazione del Prezzo di Offerta*

Non applicabile.

#### 5.3.3 *Limitazione del diritto di prelazione degli azionisti dell'Emittente*

Non applicabile.

#### 5.3.4 *Eventuale differenza tra il Prezzo delle Azioni e il prezzo delle azioni pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri degli organi di amministrazione, direzione, vigilanza, principali dirigenti o persone affiliate*

Non applicabile.

### 5.4 **Collocamento e sottoscrizione**

#### 5.4.1 *Coordinatori dell'Offerta*

Trattandosi di un'offerta in opzione, non esistono né coordinatori dell'Offerta, né un consorzio di collocamento.

5.4.2 *Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese*

La raccolta delle adesioni all'Offerta avverrà presso gli intermediari depositari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.

5.4.3 *Impegni di sottoscrizione e garanzia*

In forza dell'Accordo Quadro ed ai fini del buon esito dell'Aumento di Capitale a servizio dell'Offerta, in data 4 aprile 2007, Newco ha assunto l'impegno irrevocabile nei confronti della Società a sottoscrivere integralmente i Diritti Inoptati (cfr. Premessa al Prospetto Informativo).

Fatta eccezione per quanto precede, non esistono alla data del Prospetto Informativo ulteriori impegni di sottoscrizione volti a garantire il buon esito dell'Offerta.

5.4.4 *Data di stipula dell'accordo di sottoscrizione e garanzia*

Ad eccezione degli impegni di sottoscrizione descritti al precedente Paragrafo 5.4.3, non sono stati stipulati accordi di sottoscrizione e/o garanzia in relazione all'Offerta.

## **6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 Domanda di ammissione alle negoziazioni**

Le azioni della Società sono ammesse alla quotazione ufficiale sul MTAX.

L'Aumento di Capitale prevede l'emissione di massime n. 5.000.000 Azioni, che rappresentano una quota percentuale superiore al 10% del numero di azioni della Società della stessa categoria già ammesse alla negoziazioni. Pertanto, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lett. (a) del Regolamento Emittenti, la Società non è esente dall'obbligo di pubblicare un prospetto di quotazione e, quindi, il Prospetto Informativo costituisce anche prospetto di quotazione delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale.

Ai sensi dell'articolo 2.4.1. del Regolamento di Borsa, le Azioni saranno ammesse alla quotazione ufficiale presso il MTAX, al pari delle azioni Data Service attualmente in circolazione.

### **6.2 Altri mercati regolamentati**

Alla data del Prospetto Informativo, le azioni della Società sono negoziate esclusivamente presso il MTAX.

### **6.3 Collocamento privato contestuale all'Offerta**

Non sono previste in prossimità dell'Aumento di Capitale altre operazioni di sottoscrizione o di collocamento privato di strumenti finanziari della stessa categoria di quelli oggetto dell'Offerta in Opzione.

### **6.4 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario**

L'Emittente non ha provveduto alla nomina di un operatore specialista ai sensi dell'art. 2.3.5 del Regolamento di Borsa.

### **6.5 Stabilizzazione**

Non applicabile all'Offerta oggetto del Prospetto Informativo.

**7. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA**

L'Offerta non consiste in una offerta di vendita: le Azioni sono offerte direttamente dall'Emittente e rivengono interamente dall'Aumento di Capitale.

Pertanto, per tutte le informazioni riguardanti Data Service ed il Gruppo Data Service si fa espressamente rinvio ai dati ed alle informazioni già forniti nel Prospetto Informativo (si vedano al riguardo la Nota di Sintesi e la Sezione Prima).

8. **SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA**

L'ammontare complessivo delle spese relative all'Offerta a carico dell'Emittente, ivi incluse le commissioni relative agli impegni di sottoscrizione, ed escluse le spese legali, è stimato in circa Euro 538.500,00.

La stima dell'importo dei proventi derivanti dall'Offerta, al netto dell'ammontare complessivo delle spese ad essa relative quali sopra indicate, è pari a massimi circa Euro 12.411.500,00.

## 9. **DILUIZIONE**

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale non comporterà alcun effetto diluitivo in termini di quote di partecipazione al capitale sociale della Società per gli azionisti dell'Emittente che eserciteranno integralmente i diritti di opzione ad essi spettanti.

Nel caso di mancato esercizio del diritto di opzione, gli attuali azionisti subiranno una diluizione della propria partecipazione pari ad un massimo del 49,91% della medesima, assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale.

## 10. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 10.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Si riportano di seguito i dati rilevanti di Data Service in qualità di responsabile della redazione del Prospetto Informativo e dell'Operazione, nonché di Emittente.

Denominazione	Qualifica	Sede legale
Data Service S.p.A.	Emittente	Via Pietro Verri n. 1, Mantova

### 10.2 Altre informazioni sottoposte a revisione

In relazione alle informazioni sottoposte a revisione contabile, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 2, Paragrafo 2.1.

### 10.3 Pareri o relazioni degli esperti

Con riferimento a pareri o relazioni attribuiti ad esperti, si veda quanto riportato nella Sezione Prima, Capitolo 23, Paragrafo 23.1.

### 10.4 Informazioni provenienti da terzi

Con riferimento ad informazioni provenienti da terzi, si veda quanto riportato nella Sezione Prima, Capitolo 23, Paragrafo 23.2.

**APPENDICI**

## APPENDICE N. 1

Si riportano qui di seguito lo stato patrimoniale, il conto economico, il prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto, l'indebitamento finanziario netto ed il rendiconto finanziario di Data Service tratti dal bilancio di esercizio di Data Service al 31 dicembre 2006, nonché la relativa relazione della Società di Revisione.

### - Stato patrimoniale

Capitale sociale: Euro 12.998.546,96 interamente versato			
Codice fiscale: 01483450209 Partita IVA: 01483450209			
Iscritta presso il registro delle imprese di MANTOVA numero 01483450209			
Camera di commercio di MANTOVA numero R.E.A.: 162132			
*****			
<b>BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2006</b>			
*****			
<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<u>Valori espressi in Euro</u>			
	Note	<b>Bilancio esercizio 2006</b>	<b>Bilancio esercizio 2005</b>
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
Immobili, Impianti e macchinari	6	2.056.042	3.618.937
Avviamento	7	36.394.610	4.1644.611
Immobilizzazioni Immateriali	8	494.351	177.841
Partecipazioni in imprese controllate valutate al costo	9	7.028.660	1.649.034
Partecipazioni in imprese collegate	10	7.747	7.747
Partecipazioni in altre imprese	11	310.308	318.655
Crediti ed altre attività non correnti	12	714.907	827.947
Imposte anticipate	13	2.259.817	2.850.792
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>49.266.442</b>	<b>51.095.564</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Rimanenze finali Materie Prime	14	119.193	146.387
Lavori in corso e Prodotti finiti e merci	15	400.356	797.329
Crediti commerciali	16	21.790.778	20.769.614
Altre attività e crediti diversi	17	2.282.353	1.955.128
Crediti tributari	18	35.478	51.605
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti		0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19	1.575.408	1.991.173
<b>Totale attività correnti</b>		<b>26.203.566</b>	<b>25.711.236</b>
Attività correnti destinate alla dismissione	20	0	5.327.582
<b>Totale attività correnti destinate alla dismissione</b>		<b>0</b>	<b>5.327.582</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>75.470.008</b>	<b>82.134.382</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale Sociale	21	12.998.547	12.998.547
Riserve	21	6.906.723	14.614.659
Utile (perdita) d'esercizio		(9.929.112)	(11.488.510)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>9.976.158</b>	<b>16.124.696</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie non correnti	22	1.925.487	2.161.375
Benefici verso dipendenti (TFR)	23	7.881.255	7.216.895
Fondi non correnti		0	0
Imposte differite	24	2.257.311	3.136.138
Altre passività non correnti	25	857.765	0
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>12.921.818</b>	<b>12.514.408</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie correnti	26	26.629.665	27.711.925
Debiti commerciali	27	14.065.481	14.549.813
Fondi correnti	28	3.243.801	3.898.855
Debiti tributari	29	40.312	75.761
Altre passività e debiti diversi	30	7.724.548	6.313.924
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>51.703.807</b>	<b>52.550.278</b>
Passività correnti destinate alla dismissione	20	868.225	945.000
<b>Totale Passività correnti destinate alla dismissione</b>		<b>868.225</b>	<b>945.000</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>65.493.850</b>	<b>66.009.686</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'</b>		<b>75.470.008</b>	<b>82.134.382</b>

- **Conto economico**

46038 - MANTOVA (MN)			
Capitale sociale: Euro 12.998.546,96 interamente versato			
Codice fiscale: 01483450209 Partita IVA: 01483450209			
Iscritta presso il registro delle imprese di MANTOVA numero 01483450209			
Camera di commercio di MANTOVA numero R.E.A.: 162132			
*****			
<b>BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2006</b>			
*****			
CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2005 DATA SERVICE S.p.A.		Bilancio esercizio 2.006	Bilancio esercizio 2005
Ricavi	31	40.558.208	48.818.100
Altri ricavi operativi	32	1.830.826	2.633.212
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	33	10.194.540	(2.476.143)
<b>Totale Ricavi operativi</b>		<b>52.583.574</b>	<b>48.975.169</b>
Variazione rimanenze prodotti finiti ed in corso di lavorazione	34	(234.950)	(856.458)
Materie prime e materiali di consumo	35	(14.305.137)	(3.510.677)
Costi per servizi e prestazioni	36	(17.567.732)	(22.814.710)
Costi del Personale	37	(18.615.054)	(20.303.984)
Altri costi operativi	38	(1.245.407)	(579.958)
Ammortamenti e Svalutazioni:			
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	39	(1.887.729)	(2.423.761)
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	39	(266.290)	(935.524)
Perdita di valore di immobilizzazioni	39	(5.250.000)	(40.812)
Accantonamenti a fondi	40	(307.433)	(546.000)
<b>Totale Costi Operativi</b>		<b>(59.679.732)</b>	<b>(52.011.884)</b>
<b>Risultato Operativo</b>		<b>(7.096.158)</b>	<b>(3.036.715)</b>
Oneri finanziari netti	41	(1.891.463)	(1.877.385)
Quota dell'utile o perdita di collegate contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto		0	0
Svalutazione di partecipazioni e di titoli azionari	42	(2.078)	(191.653)
Plus valenze di partecipazioni e titoli azionari	42	294.528	
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>(8.695.171)</b>	<b>(5.105.753)</b>
Imposte sul Reddito correnti	43	260.477	(52.561)
Imposte sul Reddito differite	43	287.852	1.175.472
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</b>		<b>548.329</b>	<b>1.122.911</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio derivante da attività in funzionamento</b>		<b>(8.146.842)</b>	<b>(3.982.842)</b>
<b>Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione</b>	20	<b>(1.782.270)</b>	<b>(7.505.668)</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>(9.929.112)</b>	<b>(11.488.510)</b>
Perdita per azione base			
- per il risultato attribuibile agli azionisti ordinari della società (euro per azione)	44	1,98	(2,36)
- per il risultato d'esercizio derivante dalle attività in funzionamento attribuibile agli azionisti ordinari della società (euro per azione)	44	0,36	(0,82)

- **Prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto**

	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<b>TOTALE al 1/1/2005</b>	<b>12.998.547</b>	<b>41.749.804</b>	<b>2.599.710</b>	-	<b>(29.734.856)</b>	<b>27.613.205</b>
Copertura perdite		(29.734.856)		-	29.734.856	
<b>Risultato 2005</b>					<b>(11.488.510)</b>	<b>(11.488.510)</b>
<b>TOTALE al 31/12/2005</b>	<b>12.998.547</b>	<b>12.014.948</b>	<b>2.599.710</b>	-	<b>(11.488.510)</b>	<b>16.124.695</b>
Vendita azioni proprie		1.030.575				1.030.575
Copertura perdite		(11.488.510)			11.488.510	-
Versamento in c/capitale sociale				2.750.000		2.750.000
<b>Risultato 2006</b>					<b>(9.929.112)</b>	<b>(9.929.112)</b>
<b>TOTALE al 31/12/2006</b>	<b>12.998.547</b>	<b>1.557.013</b>	<b>2.599.710</b>	<b>2.750.000</b>	<b>(9.929.112)</b>	<b>9.976.158</b>

- **Indebitamento finanziario netto**

<b>Data Service S.p.a.</b>			
<i>Euro/000</i>	31/12/2006	31/12/2005	Var. %
Cassa	10	9	20,10%
Altre disponibilità liquide	1.565	1.983	-21,06%
Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	n.a.
<b>Totale Liquidità</b>	<b>1.575</b>	<b>1.991</b>	<b>-20,88%</b>
Debiti bancari correnti	(24.218)	(25.289)	-4,23%
Debiti V/Altri finanziatori correnti	(2.411)	(2.423)	-0,50%
Indebitamento finanziario corrente	(26.630)	(27.712)	-3,91%
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(25.054)</b>	<b>(25.721)</b>	<b>-2,59%</b>
Debiti bancari non correnti	(831)	(1.569)	-47,03%
Debiti V/Altri finanziatori non correnti	(1.095)	(593)	84,66%
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(1.925)</b>	<b>(2.161)</b>	<b>-10,91%</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(26.980)</b>	<b>(27.883)</b>	<b>-3,24%</b>

- **Rendiconto Finanziario**

	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>
<b>Attività di esercizio:</b>		
Risultato da attività in funzionamento	(8.146.842)	(3.982.842)
Risultato da attività in dismissione	(1.782.270)	(7.505.668)
<b>risultato netto d'esercizio</b>	<b>(9.929.112)</b>	<b>(11.488.510)</b>
Rettifica plusvalenza/minusvalenza cessioni Sapéd - Infolab	(292.527)	0
Ammortamenti beni materiali	1.887.729	2.423.761
Ammortamenti beni immateriali	266.290	935.524
Svalutazione goodwill	5.250.000	191.653
Variazioni crediti commerciali	(1.348.389)	2.876.180
Variazione debiti commerciali	926.292	(1.439.202)
Variazione rimanenze	424.167	3.332.601
Altre Variazione delle attività e passività correnti	(673.575)	(476.766)
Altre Variazione delle attività e passività non correnti	682.954	62.394
Variazione del tfr	664.360	514.109
<b>Flusso monetario da (per) attività d'esercizio</b>	<b>(3.59.541)</b>	<b>4.437.412</b>
<b>Attività di investimento:</b>		
(Acquisto) di immobilizzazioni immateriali al netto delle cessioni	(582.800)	(91.226)
(Acquisto) di immobilizzazioni materiali al netto delle cessioni	(324.834)	23.1582
<u>Cessione controllate:</u>		
Cessione controllate	1.370.000	0
(Acq.) cessione di altre partecipazioni e titoli	(1.355.830)	0
<b>Flusso monetario da (per) attività d'investimento</b>	<b>(893.464)</b>	<b>140.356</b>
<b>Attività di finanziamento:</b>		
Variazione netta passività finanziarie correnti	489.268	(6.754.758)
Variazione netta passività finanziarie non correnti	(398.209)	0
Accensione nuovi finanziamenti	757.496	5.750.000
Rimborso finanziamenti	(3.528.533)	(3.562.792)
Variazione debito per opzione di acquisto	1.361.830	0
Cessione azioni proprie	1.030.000	0
Versamento in conto aumento di capitale	2.750.000	
Altre variazioni	0	0
<b>Flusso monetario da (per) attività di finanziamento</b>	<b>2.461.852</b>	<b>(4.567.550)</b>
Flusso monetario da (per) attività di dismissione	157.658	8.122.913
Risultato d'esercizio da attività in dismissione	(1.782.270)	(7.505.668)
<b>Flusso monetario da (per) attività di dismissione</b>	<b>(1.624.612)</b>	<b>617.245</b>
<b>Flussi di disponibilità liquide</b>	<b>(415.765)</b>	<b>627.463</b>
Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	1.991.173	1.363.710
Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	1.575.408	1.991.173
<b>Incremento (decremento) disponibilità liquide nette</b>	<b>(415.765)</b>	<b>627.463</b>

[PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO]

- **Relazione emessa dalla Società di Revisione, Reconta Ernst & Young sul bilancio di esercizio di Data Service S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006**

Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della  
Data Service S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Data Service S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Data Service S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CCNSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Data Service S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Data Service S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. Si segnalano i seguenti aspetti di maggior rilievo:

- a) Incertezza sulla continuità aziendale e conseguenti valutazioni di bilancio.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 evidenzia una perdita di Euro 9,9 milioni, un patrimonio netto di Euro 10,0 milioni ed indebitamento finanziario netto di Euro 27,0 milioni. La perdita consolidata include una svalutazione dell'avviamento di Euro 5,3 milioni.

Gli Amministratori hanno evidenziato incertezze in merito al permanere della continuità aziendale in considerazione della grave carenza di liquidità, unita al significativo livello di debiti operativi e finanziari scaduti. Tra i principali fattori che hanno contribuito a tale situazione gli Amministratori segnalano il conseguimento di risultati inferiori alle previsioni, la mancata finalizzazione della cessione della controllata A&B ed il permanere di rilevanti crediti scaduti nei confronti di clienti della Pubblica Amministrazione. A fronte delle difficoltà incontrate nel raggiungimento degli obiettivi fissati per il primo anno di piano e conseguentemente delle variazioni attese sulle proiezioni economiche per il prossimo triennio, sia in termini di ricavi sia di margini, gli Amministratori hanno ritenuto di dover aggiornare il Piano Industriale 2006-2008, predisponendone uno nuovo con l'ausilio di un consulente esterno per il triennio 2007-2009 (il "Piano 2007-2009"), che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 22 gennaio 2007.

La situazione di grave carenza di liquidità e le incertezze ad essa collegate, unitamente al livello di debiti operativi e finanziari scaduti, ed il mancato rispetto dei convenants sui finanziamenti, non avrebbero permesso di accertare il presupposto della continuità aziendale, in assenza di interventi strutturali di rafforzamento della struttura patrimoniale e di riscadenziamento del debito. Gli Amministratori hanno predisposto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale, essendo confidenti del successivo realizzarsi dei seguenti presupposti:

- l'integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato in data 23 marzo 2007 per un importo complessivo di circa euro 13 milioni, nell'ambito di una offerta in opzione agli azionisti di azioni ordinarie da realizzarsi sul mercato;
- l'efficacia degli accordi di riscadenziamento con i principali istituti bancari creditori (gli "Istituti di Credito") subordinati all'integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale ed aventi ad oggetto la rinegoziazione dei termini e delle condizioni di rimborso dell'indebitamento (per complessivi euro 13,8 milioni);
- il sostanziale mantenimento degli attuali affidamenti bancari a breve;
- il conseguimento degli obiettivi economico-finanziari del Piano 2007-2009.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 include una svalutazione dell'avviamento di Euro 5,3 milioni che ha portato il valore di iscrizione dell'avviamento ad Euro 36,4 milioni. La svalutazione è stata effettuata in relazione ai risultati del cosiddetto "impairment test", che risente delle proiezioni finanziarie derivate dal Piano 2007-2009, inferiori rispetto alle proiezioni utilizzate nelle precedenti valutazioni.

Nell'effettuare l'"impairment test" alla data del 31 dicembre 2006, gli Amministratori, anche con l'ausilio di un consulente esterno, hanno considerato la proiezione dei flussi di cassa derivati dal Piano 2007-2009 (cosiddetto "valore d'uso"), assumendo come prerequisiti la conferma del presupposto della continuità aziendale, il positivo completamento dell'aumento di capitale, il riscadenziamento del debito bancario, il mantenimento delle attuali linee di fido, nonché il conseguimento degli obiettivi economico-finanziari del Piano 2007-2009. Gli Amministratori ritengono che quest'ultimo sia basato su ragionevoli presupposti e, tuttavia, evidenziano come la valutazione dell'avviamento sia sensibile al variare delle

assunzioni. Il valore d'uso potrebbe, quindi, subire un'ulteriore riduzione al variare delle assunzioni stesse.

La Società ha in essere alcuni contenziosi, descritti nelle note esplicative, a fronte dei quali gli Amministratori, anche supportati dai pareri dei propri legali, ritengono che non si manifesteranno passività significative per la Società.

#### b) Eventi successivi

Il Consiglio di Amministrazione del 4 aprile 2007:

- ha preso atto dell'accordo raggiunto da Rocco Sabelli ("l'Imprenditore"), Tamburi Investments Partners S.p.A. ("Investitore Finanziario") e Stefano Arvati ("Principale Azionista") in data 4 aprile 2007 avente ad oggetto la partecipazione degli stessi al capitale di una società veicolo allo scopo costituita, denominata Data Holding 2007 S.r.l. ("Newco"), la quale ha assunto in pari data l'impegno incondizionato e irrevocabile all'integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale di Data Service S.p.A. di prossima attuazione e che successivamente promuoverà un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulla totalità delle azioni di Data Service S.p.A.;
- con riferimento agli accordi di riscadenziamento dei debiti bancari, sulla base dell'impegno assunto da Newco all'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, ha approvato l'accettazione della proposta di accordo di riscadenziamento del debito formulata in data 9 febbraio 2007 dagli Istituti di Credito.

Salvo il completamento dell'iter autorizzativo all'aumento di capitale da parte di CONSOB, gli Amministratori ritengono che, a seguito del raggiungimento del citato accordo tra l'Imprenditore, l'Investitore Finanziario e il Principale Azionista in data 4 aprile 2007 e delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, la condizione sospensiva e la condizione risolutiva apposte dagli Istituti di Credito alla propria proposta di riscadenziamento del debito risultino non più applicabili e che quindi a far data dal 4 aprile 2007 detto accordo di riscadenziamento assuma piena efficacia.

Gli accordi sottoscritti in data 4 aprile 2007 prevedono, tra l'altro, nuove regole di governance, con il Consiglio di Amministrazione che sarà composto da 7 membri, di cui 4 espressi dall'Imprenditore, uno dal Principale Azionista (previo gradimento dell'Imprenditore), uno dall'Investitore Finanziario e uno designato dai soci di minoranza.

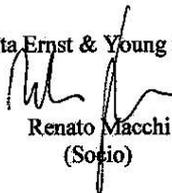
Il Consiglio di Amministrazione in data 4 aprile ha rassegnato le proprie dimissioni a far data dall'assemblea della Società che approverà il bilancio relativo all'esercizio sociale 2006, al fine di consentire l'attuazione degli accordi di governance relativi a Data Service sottoscritti da tra l'Imprenditore, l'Investitore Finanziario e il Principale

Azionista in data 4 aprile 2007. Pertanto il raggiungimento dei risultati previsti dal Piano 2007-2009 presupporrà da parte dei nuovi Amministratori il perseguimento delle azioni previste nei piani ovvero di azioni che comportino risultati quanto meno equivalenti.

L'impegno irrevocabile ed incondizionato assunto da Newco all'integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale di Data Service S.p.A. di prossima attuazione, rappresenta premessa fondamentale per l'esecuzione dell'aumento di capitale. Quest'ultimo costituisce condizione indispensabile per il soddisfacimento delle esigenze finanziarie della Società - anche per i profili inerenti agli accordi di riscadenziamento dei debiti bancari - e per l'attivazione delle azioni prospettate nel Piano 2007-2009. Pertanto, pur permanendo aree di incertezza e dovendosi ancora completare l'iter autorizzativo all'aumento di capitale da parte di CONSOB, si ritiene che le azioni poste in essere dagli Amministratori per assicurare prospettive di continuità aziendale alla Società si fondino su presupposti ragionevoli.

Milano, 5 aprile 2007

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Renato Macchi  
(Socio)

## APPENDICE N. 2

### ESTRATTO DELL'ACCORDO QUADRO

Si riporta qui di seguito l'estratto dell'Accordo Quadro stipulato in data 4 aprile 2007 tra Rocco Sabelli, Stefano Arvati e Tamburi Investment Partners S.p.A.

**Estratto dei patti parasociali comunicati alla CONSOB ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

#### DATA SERVICE S.P.A.

Ai sensi dell'art. 122 del D. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (come successivamente modificato e integrato (il "**Testo Unico**") e delle applicabili disposizioni della Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (come successivamente modificata e integrata) si rende nota l'esistenza di una convenzione avente anche natura parasociale, stipulata in data 4 aprile 2007 (la "**Convenzione**") tra Rocco Sabelli (l'"**Imprenditore**"), Stefano Arvati (il "**Principale Azionista**"), primo azionista di riferimento di Data Service S.p.A. ("**Data Service**" o la "**Società**") con una partecipazione attualmente pari al 36,67% del capitale sociale della stessa, e Tamburi Investment Partners S.p.A. (l'"**Investitore Finanziario**" e, insieme all'Imprenditore ed al Principale Azionista, i "**Soci**").

La Convenzione ha ad oggetto la partecipazione degli stessi al capitale di una società veicolo denominata Data Holding 2007 S.r.l. ("**Data Holding**"), la quale, a seguito dell'acquisto - da effettuarsi contestualmente all'avvio dell'Aumento di Capitale (come nel seguito definito) - della partecipazione del 45,63% del capitale sociale di Data Service complessivamente detenuta dal Principale Azionista, dalla coniuge di quest'ultimo e dal secondo azionista di riferimento di Data Service, sarà conseguentemente obbligata, in via solidale con i Soci, a promuovere un'offerta pubblica d'acquisto obbligatoria ai sensi del combinato disposto degli articoli 106, primo comma, e 109, primo comma, lett. a) del Testo Unico (l'"**OPA**") sulla totalità delle azioni ordinarie Data Service, incluse quelle che saranno emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale (complessivamente, le "**Azioni DS**").

In forza della Convenzione, in data 4 aprile 2007 Data Holding ha assunto nei confronti di Data Service l'impegno irrevocabile all'integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale di Data Service offerto in opzione ai propri azionisti, come deliberato in data 23 marzo 2007 dal Consiglio di Amministrazione di quest'ultima (in attuazione integrale della delibera di delega assunta dall'assemblea straordinaria degli azionisti di Data Service del 29 aprile 2006 e previa revoca della precedente deliberazione consiliare di aumento di capitale assunta in data 28 ottobre 2006) per l'ammontare di Euro 12.950.000,00 mediante emissione di n. 5.000.000, da eseguirsi in via scindibile entro il 31 luglio 2007 e ad un prezzo di sottoscrizione di Euro 2,59 per Azione DS (l'"**Aumento di Capitale**").

#### 4. Società i cui strumenti finanziari sono oggetto della Convenzione

La Convenzione disciplina i rapporti tra i Soci, i quali alla data di avvio dell'Aumento di Capitale saranno titolari dell'intero capitale sociale di Data Holding, società di diritto italiano, con sede legale in Roma, via Sardegna 40, capitale sociale di Euro 50.000,00 i.v., codice fiscale e partita IVA 09443101002, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 09443101002, società questa che - a seguito dell'acquisto di Azioni DS pari al 45,63% del capitale sociale di Data Service dal Principale Azionista, dalla coniuge di quest'ultimo e dal secondo azionista di riferimento di Data Service, come già descritto in premessa - diventerà titolare di una partecipazione rilevante in Data Service.

#### 5. Soggetti aderenti alla Convenzione

La seguente tabella indica i soggetti aderenti alla Convenzione e le rispettive quote di partecipazione al capitale sociale di Data Holding, quali saranno detenute dagli stessi alla data di avvio dell'Aumento di Capitale:

<b>SOCIO</b>	<b>QUOTA DI POSSESSO</b>
Imprenditore	29,08%
Principale Azionista	42,98%
Investitore Finanziario	27,94%
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>

Si precisa che l'Imprenditore partecipa al capitale di Data Holding tramite Orizzonti NR S.r.l., società di diritto italiano, con sede legale in Roma, via Sardegna 40, capitale sociale di Euro 50.000,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 09349321001, società direttamente controllata dall'Imprenditore ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, codice civile.

Si precisa altresì che il Principale Azionista parteciperà al capitale di Data Holding tramite società veicolo appositamente costituita, la quale sarà direttamente controllata dallo stesso ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, codice civile.

#### 6. Controllo della società quotata in virtù della Convenzione

In forza delle pattuizioni contenute nella Convenzione, l'Imprenditore eserciterà il controllo di Data Holding ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.

Data Holding eserciterà un'influenza dominante su Data Service ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico a seguito dell'acquisto di Azioni DS pari al 45,63% del capitale sociale di Data Service dal Principale Azionista, dalla coniuge di quest'ultimo e dal secondo azionista di riferimento di Data Service, come già descritto in premessa.

A seguito dell'offerta in borsa dei diritti inoptati ai sensi dell'art. 2441, comma 3, codice civile, in relazione all'Aumento di Capitale e/o all'esito dell'OPA, Data Holding potrebbe esercitare il controllo di diritto su Data Service ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.

## 7. **Contenuto della Convenzione**

### (D) Quorum deliberativi delle assemblee di Data Holding

Le decisioni dell'assemblea di Data Holding saranno adottate con il voto favorevole di almeno la metà del capitale sociale e con il necessario voto favorevole espresso dall'Imprenditore, ad eccezione delle deliberazioni relative ad operazioni straordinarie sul capitale e modifiche dello statuto di Data Holding, per le quali sarà necessario il voto favorevole di almeno la metà del capitale sociale senza che l'Imprenditore possa esercitare in tal caso un voto determinante.

### (E) Composizione e quorum deliberativi del Consiglio di Amministrazione di Data Holding

Il Consiglio di Amministrazione di Data Holding, che resterà in carica a tempo indeterminato, sarà composto da 5 (cinque) membri, di cui 3 (tre) nominati dall'Imprenditore - di cui 1 (uno), nella persona dell'Imprenditore stesso, con la qualifica di Presidente del Consiglio di Amministrazione) - 1 (uno) dall'Investitore Finanziario e 1 (uno) dal Principale Azionista; per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di operazioni straordinarie, di operazioni sulle Azioni DS detenute da Data Holding e di indicazione di voto da esprimersi nell'assemblea di Data Service su talune materie, sarà richiesto il voto favorevole di almeno 4 componenti su 5 del Consiglio di Amministrazione stesso.

### (F) Composizione del Collegio Sindacale di Data Holding

Il Collegio Sindacale di Data Holding sarà composto da 3 (tre) sindaci effettivi, designati 1 (uno) ciascuno dai Soci; il sindaco effettivo espresso dall'Imprenditore ricoprirà la carica di Presidente del Collegio Sindacale; i 2 (due) sindaci supplenti saranno designati 1 (uno) dall'Imprenditore ed 1 (uno) dall'Investitore Finanziario.

### (G) Composizione del Consiglio di Amministrazione di Data Service

Il Consiglio di Amministrazione della Società sarà composto da 7 (sette) membri, di cui 4 (quattro) espressi dall'Imprenditore, 1 (uno) dal Principale Azionista (previo gradimento dell'Imprenditore), 1 (uno) dall'Investitore Finanziario e 1 (uno) designato dai soci di minoranza della Società ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Nel caso in cui i soci di minoranza della Società non esprimessero un membro del Consiglio di Amministrazione, esso sarà designato da Data Holding secondo le indicazioni concordate dall'Imprenditore e dell'Investitore Finanziario. Qualora nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione di Data Service avesse i requisiti di cui all'art. 147 *ter*, comma 4, del Testo Unico, l'amministratore indipendente sarà indicato dall'Imprenditore tra quelli di sua designazione.

(H) Composizione del Collegio Sindacale di Data Service

All'atto della sua ricostituzione, il Collegio Sindacale della Società sarà composto da 3 (tre) componenti effettivi, di cui 2 (due) nominati da Data Holding e designati 1 (uno) dall'Imprenditore e 1 (uno) di comune accordo dall'Investitore Finanziario e dal Principale Azionista e il terzo scelto tra i candidati indicati nelle liste di minoranza ai sensi di legge; dei 2 (due) sindaci supplenti 1 (uno) sarà nominato da Data Holding su designazione dell'Imprenditore e 1 (uno) sarà nominato dai soci di minoranza nel rispetto delle previsioni di legge.

(I) Intrasferibilità delle quote di Data Holding

E' fatto divieto ai Soci di trasferire, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, direttamente o indirettamente, le quote dagli stessi detenute nel capitale sociale di Data Holding fino al 4 aprile 2010, fatti salvi i trasferimenti effettuati a favore di società controllate dagli stessi ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, codice civile.

(J) Liquidazione di Data Holding

Ai sensi delle pattuizioni contenute nella Convenzione, Data Holding sarà automaticamente sciolta e messa in liquidazione il 4 aprile 2010.

Prima di tale termine, Data Holding potrà essere liquidata al verificarsi di uno dei seguenti eventi di liquidità:

- (vi) promozione di un'offerta pubblica di acquisto o di un'offerta pubblica di acquisto e scambio su Azioni DS ad un prezzo e/o valorizzazione delle relative azioni superiore a Euro 10,50 per ciascuna Azione DS e non inferiore al prezzo medio di mercato per Azione DS a tale data;
- (vii) proposta vincolante ed incondizionata ai Soci di acquisto della totalità delle quote di Data Holding a fronte di un corrispettivo pari ad un valore implicito superiore a Euro 10,50 per Azione DS e non inferiore al prezzo medio di mercato per Azione DS a tale data;
- (viii) proposta vincolante ed incondizionata a Data Holding di acquisto dell'intero investimento in Azioni DS ad un prezzo superiore a Euro 10,50 per Azione DS e non inferiore al prezzo medio di mercato per Azione DS a tale data;
- (ix) proposta di fusione o di altra operazione straordinaria da parte di soggetti terzi relativamente a Data Service e/o a Data Holding che comporti una valorizzazione delle Azioni DS/quote Data Holding superiore a Euro 10,50 per Azione DS e non inferiore al prezzo medio di mercato per Azione DS a tale data;
- (x) permanenza della media mobile ponderata delle Azioni DS per un periodo di tre mesi, superiore al prezzo di Euro 15,50 per Azione DS.

La liquidazione avverrà mediante assegnazione di Azioni DS e di ogni altra attività di Data Holding, previo rimborso dell'indebitamento esistente, nonché di ogni altra

passività, ivi inclusi gli apporti e i finanziamenti soci (e/o altre forme equivalenti) concessi alla stessa dall'Investitore Finanziario.

Nell'ambito della procedura di liquidazione, le Azioni DS che saranno detenute da Data Holding a seguito (i) dell'acquisto dal Principale Azionista, dalla coniuge di quest'ultimo e dal secondo azionista di riferimento della Società (come descritto in premessa) nonché (ii) dell'esercizio dei diritti di opzione inerenti a tali Azioni DS in sede di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale saranno attribuite a ciascuno Socio in base ad un principio di allocazione disproporzionale rispetto alle quote partecipative detenute dagli stessi nel capitale sociale di Data Holding. In particolare, tale principio di disproporzionalità sarà diversamente parametrato in base al raggiungimento di differenti soglie di prezzo dell'Azione DS fino alla data di liquidazione di Data Holding.

Inoltre, in relazione alle Azioni DS acquistate da Data Holding nell'ambito dell'OPA e per il cui acquisto siano stati utilizzati fondi rinvenienti da apporti di capitale dell'Imprenditore e dell'Investitore Finanziario, in sede di liquidazione di Data Holding tali Azioni DS saranno attribuite esclusivamente all'Imprenditore e all'Investitore Finanziario in proporzione agli apporti di capitale effettuati dagli stessi, fatto salvo un ulteriore criterio di allocazione disproporzionale di tali Azioni DS tra l'Imprenditore e l'Investitore Finanziario applicabile sulla quota di pertinenza dell'Investitore Finanziario al raggiungimento di determinate soglie di prezzo dell'Azione DS.

(K) Diritto di acquisto dell'Imprenditore

A seguito della liquidazione di Data Holding, l'Imprenditore avrà il diritto di acquistare, per se o per persona da nominare, massime n. 700.000 Azioni DS detenute dal Principale Azionista; tale diritto sarà esercitabile - in tutto o in parte - nei primi 3 (tre) mesi successivi alla data di liquidazione di Data Holding, a condizione che il prezzo medio di mercato dell'Azione DS sia compreso tra Euro 7,50 ed Euro 16,50.

E' previsto che, all'incremento del prezzo medio di mercato dell'Azione DS, corrisponderà (i) un decremento del numero di Azioni DS acquistabili dall'Imprenditore al prezzo di Euro 2,59 per Azione DS, nonché (ii) un incremento delle Azioni DS acquistabili dall'Imprenditore al prezzo medio di mercato scontato del 25%, fermo restando in ogni caso che a partire dal raggiungimento di una determinata soglia di prezzo medio di mercato diminuirà il numero assoluto di Azioni DS acquistabili dall'Imprenditore.

(L) Ulteriori diritti dell'Imprenditore e dell'Investitore Finanziario sulle Azioni DS

In relazione alle Azioni DS acquistate da Data Holding nell'ambito dell'OPA e per il cui acquisto siano stati utilizzati fondi rivenienti da finanziamenti soci (e/o altre forme equivalenti) dell'Investitore Finanziario, in sede di liquidazione di Data Holding una percentuale pari all'80% di tali Azioni DS potrà essere trasferita all'Imprenditore e

all'Investitore Finanziario, a facoltà degli stessi, in base ad un ulteriore criterio di allocazione di tali Azioni DS.

**8. Durata della Convenzione**

La Convenzione ha durata fino alla data di cancellazione di Data Holding 2007 dal competente Registro delle Imprese a seguito della liquidazione della stessa, fatta eccezione per le previsioni di natura parasociale aventi - ai sensi dell'art. 123, comma 1, del Testo Unico - una durata limitata al 4 aprile 2010.

La Convenzione non è rinnovabile alla sua scadenza.

**9. Deposito della Convenzione**

La Convenzione verrà depositata, entro il termine previsto dall'art. 122, comma 1, lettera c), del Testo Unico, presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Mantova.

**10. Natura delle pattuizioni parasociali**

Le pattuizioni parasociali contenute nella Convenzione rientrano nelle fattispecie previste dall'art. 122, comma 5, lett. b) e lett. d), del Testo Unico.

Il presente estratto costituisce una sintesi delle pattuizioni contenute nella Convenzione ai soli fini della pubblicazione prevista dall'art. 122, comma 1, lett. b), del Testo Unico.

Ad ogni effetto, ha valore esclusivamente il testo integrale della Convenzione come comunicato e depositato ai sensi dall'art. 122, comma 1, lett. a) e lett. c), del Testo Unico.

La presente comunicazione è effettuata congiuntamente da Rocco Sabelli, Stefano Arvati e Tamburi Investment Partners S.p.A..

Milano, 13 aprile 2007